

CURRICOLO D'ISTITUTO

AREA DELLE COMPETENZE

- **COMPETENZE - TRAGUARDI - ASSI CULTURALI**

AREA DELLA PROGETTAZIONE

- **MODULI ORIENTAMENTO**
- **CURRICOLO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA**
- **PROGRAMMAZIONI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

AREA DELLA VALUTAZIONE

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

AREA INCLUSIONE

- **PROGRAMMAZIONE**
- **PAI**

AREA DELLE COMPETENZE

COMPETENZE - TRAGUARDI - ASSI CULTURALI

L'I.I.S. "Liceo E. Medi" di Barcellona P.G. - articolato in Liceo Classico, Liceo Scientifico ministeriale, Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Sportivo, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Musicale, I.P.S.S.A.S. quinquennale e Odontotecnico quadriennale - orienta le proprie scelte metodologico-didattiche nella direzione di attività e percorsi formativi in cui il sapere scientifico e tecnico si arricchisce delle dimensioni umanistiche e linguistiche, al fine di perseguire gli obiettivi esplicitati dalle linee nazionali dando, pertanto, compimento ad una formazione completa, trasversale e integrata di studenti e studentesse consapevoli e impegnati nella formazione del proprio futuro.

Il Curricolo dell'istituto è, difatti, centrato sulle competenze, alla cui base insiste il principio dell'integrazione delle conoscenze, delle abilità procedurali e delle risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) dando compimento al "saper essere" del discente, ovvero alla sua capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze, le abilità disciplinari e le risorse personali in contesti diversi, mettendo in campo quanto necessario per affrontare le sfide quotidiane. Il Curricolo, pertanto, diviene lo strumento metodologico e disciplinare che accompagna il progetto educativo degli alunni, rappresentando la sintesi dell'offerta formativa.

Esso permette di:

- considerare lo studente/la studentessa nella sua complessità, alla luce della sua storia, del suo modo d'essere, dei suoi punti di forza e dei suoi limiti, delle sue attitudini e aspettative;
- sviluppare un lavoro continuo nelle varie discipline lungo più cicli scolastici;
- contribuire ad una formazione interna mirata all'innovazione disciplinare;
- realizzare un orientamento più efficace, articolato sulle competenze in itinere che gli alunni hanno maturato e devono maturare;
- avviare attività di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e attività di autovalutazione d'Istituto.

Il Collegio dei docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo declinando quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali e tenendo conto dei bisogni formativi e delle capacità degli studenti frequentanti, al fine di permettere a ciascuno di loro di poter cogliere le opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. I Dipartimenti predispongono la progettazione curricolare articolandola in competenze attese al termine di ciascun anno, in conoscenze da perseguire e abilità da sviluppare al fine di raggiungere gli obiettivi formativi prefissati e perseguire con completezza il PeCuP. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione - sia di classe che

individuale -, definiscono strategie di indagine valutativa per le singole discipline, stilano una griglia di valutazione per ciascuna tipologia di prova, condividono strumenti e mezzi per la valutazione degli alunni. Le riunioni periodiche dei dipartimenti e dei consigli di classe divengono il luogo funzionale per una riflessione condivisa, in chiave autovalutativa, in merito alle modalità didattiche e alle strategie di indagine poste in essere. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente attraverso le cinque aree fondamentali, comuni all'istruzione superiore:

- metodologica;
- logico-argomentativa;
- linguistica e comunicativa;
- storico umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

Essa tiene conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal quadro di riferimento europeo 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

Nel contesto delle competenze chiave di cittadinanza, in un'ottica metacognitiva, vengono declinate le seguenti competenze relazionali e attitudinali:

- **imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **comunicare:**

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;

Dette competenze sono funzionali al raggiungimento dei traguardi definiti per ciascuno degli assi culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI

Primo Biennio

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi;
- fruire in maniera consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- leggere e produrre testi multimediali.

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Padroneggiare la lingua italiana, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- esprimersi in lingua straniera in situazioni comunicative;
- osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

ASSE MATEMATICO

Primo Biennio

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, anche sotto forma grafica;
- analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Utilizzare le conoscenze matematiche per analizzare dati e fatti della realtà;
- utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per la soluzione di problemi.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Primo Biennio

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Orientarsi nello spazio e nel tempo;
- utilizzare le proprie conoscenze scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà.

ASSE STORICO-SOCIALE

Primo Biennio

- Comprendere la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico.

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali;
- conoscere le tappe del processo di unificazione nazionale ed europea.

Le competenze che devono essere raggiunte dal discente al termine delle tre fasi principali del percorso liceale - primo biennio, secondo biennio e quinto anno - assumono, pertanto, la valenza di “saperi in azione” e acquisiscono una struttura consolidata determinando esplicitamente i due valori fondamentali che sono trasversalmente sottesi - ma al contempo, esaminandoli nel dettaglio, ampiamente palesi - a ogni competenza nella sua determinazione genealogica:

- **la dignità inalienabile** della persona umana e, di conseguenza, **la responsabilità dell'essere umano** verso tutto ciò che esiste nel suo intorno.

Il Liceo, pertanto, in osservanza di quanto previsto dai documenti ministeriali in merito ai profili in uscita, e nella prospettiva di un pieno compimento della trasversalità, promuove:

- l'analisi e l'approfondimento delle conoscenze proprie di tutti gli indirizzi attraverso metodologie didattiche innovative e all'interno di ambienti di apprendimento multifunzionali, multidimensionali e interattivi (realizzati con i fondi del P.N.R.R.);
- la cultura della legalità e della cittadinanza attiva per la tutela del patrimonio artistico e dell'ambiente;
- le pari opportunità, l'integrazione e l'inclusività;
- l'utilizzo delle competenze digitali, a supporto del lavoro di ricerca svolto in classe e a consolidamento dello studio e della rielaborazione personale.

La “trasversalità” del curriculum viene, dunque, intesa come il coordinamento - sia orizzontale che verticale - tra le discipline e i saperi, tra i principi formativi e l'acquisizione di conoscenze e abilità, in relazione alla figura che si vuole formare e contribuisce in tal modo a costituirsi come un insieme organico e inscindibile di competenze tra di loro interconnesse, sorretto dall'obiettivo di formare “uomini e donne per gli altri”.

Il Curriculum concorre alla definizione di un orizzonte orientativo i cui obiettivi sono:

Primo Biennio

- contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere scientifico e sapere umanistico;
- favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendo all'allievo delle competenze che lo aiutino ad inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad una autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante;
- fare apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza;
- rafforzare il gusto per la ricerca ed il sapere, anche mediante una partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- promuovere l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile;

mentre per il **Secondo Biennio e il Quinto anno** sono riassumibili nello schema che segue:

TERZO ANNO		
AREA DI COMPETENZA	SVILUPPARE COMPETENZE RELATIVE ALLA SFERA	OBIETTIVI
APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIGICOMP	<ul style="list-style-type: none"> - alfabetica funzionale; - multilinguistica; - matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica; - digitale; - personale e sociale; - dell'imparare a imparare; - della cittadinanza; - dell'imprenditorialità; - della consapevolezza e dell'espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare attitudini, abilità, competenze e interessi, punti di forza e di debolezza. - Avere consapevolezza della propria identità personale. - Riflettere sui propri talenti e sui progetti per il futuro. - De-costruire modelli, stereotipi, pregiudizi. - Riflettere su di sé, gestire in maniera efficace il tempo e le informazioni. - Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a vari codici linguistici per comunicare e relazionarsi in modo opportuno e creativo. - Comprendere la dimensione interculturale degli eventi. - Sviluppare e applicare il pensiero matematico per la gestione dei problemi di natura quotidiana. - Comprendere la relazione tra attività umana, ambiente e responsabilità individuale del cittadino.
ENTRECOMP	<ul style="list-style-type: none"> - della scoperta dei propri bisogni; - dell'identificazione, della creazione e del cogliere le opportunità. 	
LIFECOMP	<ul style="list-style-type: none"> - dell'autoregolazione; - della flessibilità; - della collaborazione; - della comunicazione; - dell'empatia; 	

	<ul style="list-style-type: none"> - della crescita e dello sviluppo del pensiero critico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza per apprendere, lavorare e partecipare alla società, comunicando e collaborando con gli altri, creando contenuti digitali sicuri. - Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale (scolastica e non) nel rispetto delle strutture e dei concetti socio-economici e giuridici. - Imparare a lavorare con gli altri in maniera costruttiva. - Gestire il proprio lavoro con resilienza. - Riconoscere che situazioni differenti possono determinare esigenze diverse. - Effettuare un'analisi dei bisogni in relazione alle parti di lavoro interessate. - Essere consapevoli e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. - Gestire la transizione e l'incertezza nell'affrontare le nuove sfide. - Gestire le comunicazioni con empatia. - Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona, dando risposte appropriate. - Utilizzare le corrette strategie di comunicazione, con codici pertinenti ai contesti. - Aprirsi a differenti punti di vista, valorizzando la diversità e apprezzando persone e culture straniere. - Concentrarsi sull'attività che si sta svolgendo per raggiungere gli obiettivi prefissati.
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - dell'identificazione delle risorse personali a disposizione per la realizzazione di un progetto; - della scoperta delle opportunità concrete a disposizione; - della previsione dello sviluppo della propria esperienza. 	
S.E.S.	<ul style="list-style-type: none"> - della curiosità; - della tolleranza; - della creatività; - della responsabilità; - dell'autocontrollo; - della tenacia; - della socievolezza; - dell'assertività; - dell'energia; - dell'empatia; - della fiducia; - della cooperazione; - della resilienza; - dell'ottimismo; - del controllo delle proprie emozioni; - dell'acquisire - motivazione; - dell'autoefficienza. 	

QUARTO ANNO

AREA DI COMPETENZA	SVILUPPARE COMPETENZE RELATIVE ALLA SFERA	OBIETTIVI
APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIGICOMP	<ul style="list-style-type: none"> - alfabetica funzionale; - multilinguistica; - matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica; - digitale; - personale e sociale; - dell'imparare a imparare; - della cittadinanza; - dell'imprenditorialità; - della consapevolezza e dell'espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere su di sé, gestire in maniera efficace il tempo e le informazioni. - Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a vari codici linguistici per comunicare e relazionarsi in modo opportuno, creativo e critico. - Comprendere la dimensione interculturale degli eventi. - Sviluppare e applicare il pensiero matematico per la gestione dei problemi di natura quotidiana. - Comprendere la relazione tra attività umana, ambiente e responsabilità individuale del cittadino.
ENTRECOMP	<ul style="list-style-type: none"> - della scoperta dei propri bisogni; - dell'identificazione, della creazione e del cogliere le opportunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società, comunicando e collaborando con gli altri, creando contenuti digitali sicuri.
LIFECOMP	<ul style="list-style-type: none"> - dell'autoregolazione; - della flessibilità; - della collaborazione; - della comunicazione; - dell'empatia; 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale (scolastica e non) nel rispetto delle strutture e dei concetti socio-economici,

	<ul style="list-style-type: none"> - della crescita del pensiero critico. 	<ul style="list-style-type: none"> giuridici, politici e relativi all'evoluzione globale e alla sostenibilità. - Imparare a lavorare con gli altri in maniera costruttiva. - Gestire il proprio lavoro con resilienza, affrontando l'incertezza e la complessità. - Identificare le sfide legate alle esigenze e agli interessi contrastanti di stakeholders differenti; - Pianificare una workplan che abbinati le esigenze e gli obiettivi con le azioni necessarie per affrontarle. - Elaborare progetti che mirino ad anticipare le esigenze future. - Essere consapevoli e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. - Gestire la transizione e l'incertezza nell'affrontare le nuove sfide. - Gestire le comunicazioni con empatia e spirito critico. - Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona, dando risposte appropriate. - Utilizzare le corrette strategie di comunicazione, con codici pertinenti ai contesti. - Provare interesse per le idee, l'apprendimento, la comprensione - Aprirsi a differenti punti di vista, valorizzando la diversità e apprezzando persone e culture straniere. - Concentrarsi sull'attività che si sta svolgendo per raggiungere gli obiettivi prefissati.
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - dell'identificazione delle risorse personali a disposizione per la realizzazione di un progetto; - della scoperta delle opportunità concrete a disposizione; - della previsione dello sviluppo della propria esperienza. 	
S.E.S.	<ul style="list-style-type: none"> - della curiosità; - della tolleranza; - della creatività; - della responsabilità; - dell'autocontrollo; - della tenacia; - della socievolezza; - dell'assertività; - dell'energia; - dell'empatia; - della fiducia; - della cooperazione; - della resilienza; - dell'ottimismo; - del controllo delle proprie emozioni; - dell'acquisire motivazione; - dell'autoefficienza. 	

QUINTO ANNO

AREA DI COMPETENZA	SVILUPPARE COMPETENZE RELATIVE ALLA SFERA	OBIETTIVI
APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIGICOMP	<ul style="list-style-type: none"> - alfabetica funzionale; - multilinguistica; - matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica; - digitale; - personale e sociale; - dell'imparare a imparare; - della cittadinanza; - dell'imprenditorialità; - della consapevolezza e dell'espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere su di sé, gestire in maniera efficace il tempo e le informazioni. - Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a vari codici linguistici per comunicare e relazionarsi in modo opportuno, creativo e critico. - Comprendere la dimensione interculturale degli eventi. - Sviluppare e applicare il pensiero matematico per la gestione dei problemi di natura quotidiana. - Comprendere la relazione tra attività umana, ambiente e responsabilità individuale del cittadino. - Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società, comunicando e collaborando con gli altri, creando contenuti digitali sicuri. - Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale (scolastica e non) nel rispetto delle strutture e dei concetti socio-economici, giuridici, politici e relativi all'evoluzione globale e alla sostenibilità. - Imparare a lavorare con gli altri in maniera costruttiva. - Gestire il proprio lavoro con resilienza, affrontando l'incertezza e la complessità. - Identificare le sfide legate alle esigenze e agli interessi contrastanti di stakeholders differenti;
ENTRECOMP	<ul style="list-style-type: none"> - della scoperta dei propri bisogni; - dell'identificazione, della creazione e del cogliere le opportunità. 	
LIFECOMP	<ul style="list-style-type: none"> - dell'autoregolazione; - della flessibilità; - della collaborazione; - della comunicazione; - dell'empatia; - della crescita e dello sviluppo del pensiero critico. 	

ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - dell'identificazione delle risorse personali a disposizione per la realizzazione di un progetto; - della scoperta delle opportunità concrete a disposizione; - della previsione dello sviluppo della propria esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare una workplan che abbinì le esigenze e gli obiettivi con le azioni necessarie per affrontarle. - Elaborare progetti che mirino ad anticipare le esigenze future. - Essere consapevoli e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. - Gestire la transizione e l'incertezza nell'affrontare le nuove sfide.
S.E.S.	<ul style="list-style-type: none"> - della curiosità; - della tolleranza; - della creatività; - della responsabilità; - dell'autocontrollo; - della tenacia; - della socievolezza; - dell'assertività; - dell'energia; - dell'empatia; - della fiducia; - della cooperazione; - della resilienza; - dell'ottimismo; - del controllo delle proprie emozioni; - dell'acquisire - motivazione; - dell'autoefficienza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire le comunicazioni con empatia e spirito critico. - Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona, dando risposte appropriate. - Utilizzare le corrette strategie di comunicazione, con codici pertinenti ai contesti. - Provare interesse per le idee, l'apprendimento, la comprensione - Aprirsi a differenti punti di vista, valorizzando la diversità e apprezzando persone e culture straniere. - Concentrarsi sull'attività che si sta svolgendo per raggiungere gli obiettivi prefissati. - Conoscere le opportunità occupazionali del territorio - Individuare e riconoscere le risorse economiche e gli eventuali sbocchi professionali - Riconoscere e valorizzare le opportunità di sviluppo del territorio in prospettiva - imprenditoriale

La scuola, nell'ottica dell'Orientamento che caratterizza il Curricolo verticale, garantisce l'inclusione e fronteggia la dispersione scolastica, realizzando interventi di recupero sia in orario curriculare (pausa didattica) che in orario extracurricolare a seguito della valutazione trimestrale degli studenti. Poiché la *mission* del Liceo è garantire l'inclusione, combattere la dispersione scolastica - sia essa esplicita o implicita - e guidare ogni studente al successo formativo e alla crescita armonica della sua persona, la pianificazione di una didattica integrata e incentrata sulle competenze e sul ruolo attivo e partecipe dei discenti è funzionale al raggiungimento di una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca a valorizzare le attitudini di ciascun alunno incidendo attivamente sul suo modo di essere e sui suoi comportamenti in relazione al patrimonio storico-culturale, umanistico, scientifico e tecnologico con cui ogni discente di oggi dovrà inevitabilmente confrontarsi negli anni avvenire. Difatti, l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze trasversali e culturali - queste ultime intese in un'ottica sempre più ampia, globale, orientativa e permeata di aspetti sempre più complessi - si sviluppano grazie a criteri metodologici innovativi, percorsi individualizzati e personalizzati, tali da permettere a tutti gli studenti di apprendere in modo significativo, autonomo, responsabile e critico, guidandoli nel fare ricerca e stimolando la loro curiosità.

In relazione con quanto delineato, la trasversalità, l'integrazione e l'orientamento di cui si nutre il Curricolo prendono forma nel pieno perseguimento delle competenze personali, sociali, metodologiche, di consapevolezza di sé e disciplinari riassumibili per il Primo Biennio, per il Secondo Biennio e per il Quinto Anno nel prospetto che segue:

AREA DI COMPETENZA		PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
Personale		È disponibile a mettersi in gioco, imparando dagli errori commessi.	È consapevole di se stesso, delle proprie attitudini e dei propri talenti.	È pronto a lasciare spazio e tempo alle domande sul proprio vissuto.
Sociale		È consapevole dei problemi del proprio tempo sentendosene coinvolto.	Coglie e apprezza la diversità come valore sociale.	È pronto ad assumersi le proprie responsabilità come cittadino del mondo.
Metodologica		Organizza il proprio lavoro pianificandolo secondo un'ottica di processo e risultato.	È curioso e interessato all'apprendimento e alla sperimentazione.	Assume un atteggiamento maturo e orientato alla ricerca, alla sperimentazione e all'interiorizzazione.
Consapevolezza di sé		Confronta il proprio pensiero con quello degli altri, cogliendo le diversità dei punti di vista.	Decodifica e interpreta in modo personale e critico il mondo emotivo proprio e degli altri.	Sa riconoscere, gestire ed esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni e scelte.
Disciplinare	Linguistico-comunicativa	Padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Sa esprimere contenuti e concetti motivandoli e argomentandoli in modo adeguato e personale.	Esponde il proprio pensiero, nel rispetto di quello altrui, con maturità e spirito critico di analisi personale, anamnesi trasversale e senso di discernimento.
	Scientifica	Usa con sicurezza gli strumenti espressivi e argomentativi propri del mondo scientifico.	Applica cognizioni precedentemente apprese per formulare ipotesi su situazioni inconsuete.	Analizza informazioni relative a fenomeni scientifici e dimostra di possedere criteri di valutazione e di giudizio.
	Storico-sociale	Manifesta un <i>habitus</i> che sostiene la curiosità per la ricerca personale e l'attitudine all'esercizio del pensiero.	Manifesta una comprensione critica in relazione alle dinamiche storico-culturali e alle problematiche contemporanee.	È consapevole del proprio ruolo nella società interpretandola criticamente in chiave sincronica e diacronica.

Attività volte alla promozione delle competenze:

- attività didattica;
- percorsi formativi e laboratori previsti dal PNRR;
- PON.;
- percorsi e attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- viaggi d'istruzione;
- visite guidate;
- esperienze di apprendimento non formale;
- FSL.

AREA DELLA PROGETTAZIONE

MODULO DI PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
CLASSI TERZE

COGITO ERGO SUM								
COMPETENZE		OBIETTIVI	AREA D'INTERVENTO	MODULO	DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITÀ (curricolari)	DURATA	
							Rel.	Tot.
APPRENDIMENTO PERMANENTE	SVILUPPARE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare attitudini, abilità, competenze e interessi, punti di forza e di debolezza. • Avere consapevolezza della propria identità personale. • Riflettere sui propri talenti e sui progetti per il futuro. • De-costruire modelli, stereotipi, pregiudizi. • Riflettere su di sé, gestire in maniera efficace il tempo e le informazioni. • Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a vari codici linguistici per comunicare e relazionarsi in modo opportuno e creativo. • Comprendere la dimensione interculturale degli eventi. • Sviluppare e applicare il pensiero matematico per la gestione dei problemi di natura quotidiana. • Comprendere la relazione tra attività umana, ambiente e responsabilità individuale del cittadino. • Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza per apprendere, lavorare e partecipare alla società, comunicando e collaborando con gli altri, creando contenuti digitali sicuri. • Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale (scolastica e non) nel rispetto delle strutture e dei concetti socio-economici e giuridici. • Imparare a lavorare con gli altri in maniera costruttiva. • Gestire il proprio lavoro con resilienza. • Riconoscere che situazioni differenti possono determinare esigenze diverse. • Effettuare un'analisi dei bisogni in relazione alle parti di lavoro interessate. • Essere consapevoli e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. • Gestire la transizione e l'incertezza nell'affrontare le nuove sfide. • Gestire le comunicazioni con empatia. • Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona, dando risposte appropriate. • Utilizzare le corrette strategie di comunicazione, con codici pertinenti ai contesti. • Aprirsi a differenti punti di vista, valorizzando la diversità e apprezzando persone e culture straniere. • Concentrarsi sull'attività che si sta svolgendo per raggiungere gli obiettivi prefissati. 	COLLOQUI	1	TUTOR	Incontro informativo	1	3
	- alfabetica funzionale; - multilinguistica; - matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica; - digitale; - personale e sociale; - dell'imparare a imparare; - della cittadinanza; - dell'imprenditorialità; - della consapevolezza e dell'espressione culturale.					Incontro intermedio (revisione)	1	
						Incontro finale (conclusivo)	1	
				CONOSCENZA DI SÈ	2	DOCENTI DEL CDC (Religione, Italiano/Latino, Storia/ Filosofia, Storia dell'Arte) TUTOR	Percorso di narrazione autobiografica "Io mi racconto" Laboratori didattici sull'auto motivazione	
ENTRECOMP	- della scoperta dei propri bisogni; - dell'identificazione, della creazione e del cogliere le opportunità.			ORIENTAMENTO IN INGRESSO	3	REFERENTE ORIENTAMENTO (Ingresso) DOCENTI CDC TUTOR	<ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio/Mentoring nei percorsi recupero curriculare • Partecipazione a concorsi e spettacoli teatrali/cinematografici • Viaggi d'istruzione • Visite guidate • Partecipazione a eventi durante la "Settimana della memoria" • Openday in ingresso • Laboratori di Orientamento (curr.) 	14
LIFECOMP	- dell'autoregolazione; - della flessibilità; - della collaborazione; - della comunicazione; - dell'empatia; - della crescita del pensiero critico.							
COMPETENZE ORIENTATIVE	- dell'identificazione delle risorse personali a disposizione per la realizzazione di un progetto; - della scoperta delle opportunità concrete a disposizione; - della previsione dello sviluppo della propria esperienza.			F.S.L. (Ex P.C.T.O)	4	REFERENTE F.S.L. DOCENTI CDC TUTOR	<ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione della F.S.L. e ricaduta nel proprio percorso formativo (riflessioni degli studenti e autovalutazione) <ul style="list-style-type: none"> - diario di bordo - relazione finale 	2
COMPETENZE EMOTIVE	- della curiosità; - della tolleranza; - della creatività; - della responsabilità; - dell'autocontrollo; - della tenacia; - della socievolezza; - dell'assertività; - dell'energia; - dell'empatia; - della fiducia; - della cooperazione; - della resilienza; - dell'ottimismo; - del controllo delle proprie emozioni; - dell'acquisire motivazione; - dell'autoefficienza.			SICUREZZA E PRIVACY	5	REFERENTE LEGALITÀ DOCENTI CDC TUTOR	Convegno sulla legalità	3

MODULO DI PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
CLASSI QUARTE

CONOSCERSI PER ORIENTARSI								
COMPETENZE		OBIETTIVI	AREA D'INTERVENTO	MODULO	DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITÀ (curricolari)	DURATA	
							Rel.	Tot.
APPRENDIMENTO PERMANENTE	SVILUPPARE COMPETENZE RELATIVE ALLA SFERA	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere su di sé, gestire in maniera efficace il tempo e le informazioni. Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a vari codici linguistici per comunicare e relazionarsi in modo opportuno, creativo e critico. Comprendere la dimensione interculturale degli eventi. Sviluppare e applicare il pensiero matematico per la gestione dei problemi di natura quotidiana. Comprendere la relazione tra attività umana, ambiente e responsabilità individuale del cittadino. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società, comunicando e collaborando con gli altri, creando contenuti digitali sicuri. Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale (scolastica e non) nel rispetto delle strutture e dei concetti socio-economici, giuridici, politici e relativi all'evoluzione globale e alla sostenibilità. Imparare a lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Gestire il proprio lavoro con resilienza, affrontando l'incertezza e la complessità. Identificare le sfide legate alle esigenze e agli interessi contrastanti di <i>stakeholders</i> differenti; Pianificare una <i>workplan</i> che abbinì le esigenze e gli obiettivi con le azioni necessarie per affrontarle. Elaborare progetti che mirino ad anticipare le esigenze future. Essere consapevoli e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. Gestire la transizione e l'incertezza nell'affrontare le nuove sfide. Gestire le comunicazioni con empatia e spirito critico. Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona, dando risposte appropriate. Utilizzare le corrette strategie di comunicazione, con codici pertinenti ai contesti. Provare interesse per le idee, l'apprendimento, la comprensione Aprirsi a differenti punti di vista, valorizzando la diversità e apprezzando persone e culture straniere. Concentrarsi sull'attività che si sta svolgendo per raggiungere gli obiettivi prefissati. 	COLLOQUI	1	TUTOR	Incontro informativo	1	3
	<ul style="list-style-type: none"> alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica; digitale; personale e sociale; dell'imparare a imparare; della cittadinanza; dell'imprenditorialità; della consapevolezza e dell'espressione culturale. 					Incontro intermedio (revisione)	1	
	<ul style="list-style-type: none"> della scoperta dei propri bisogni; dell'identificazione, della creazione e del cogliere le opportunità. 				Incontro finale (conclusivo)	1		
ENTRECOMP	<ul style="list-style-type: none"> dell'autoregolazione; della flessibilità; della collaborazione; della comunicazione; dell'empatia; della crescita e dello sviluppo del pensiero critico. 		ORIENTAMENTO IN INGRESSO/USCITA	2	REFERENTE ORIENTAMENTO (Ingresso e Uscita)	<ul style="list-style-type: none"> Tutoraggio/Mentoring nei percorsi recupero curriculare Partecipazione a concorsi e spettacoli teatrali/cinematografici Viaggi d'istruzione Visite guidate Partecipazione a eventi durante la "Settimana della memoria" Openday in ingresso Laboratori di Orientamento (curr.) 	5	20
LIFECOMP	<ul style="list-style-type: none"> dell'identificazione delle risorse personali a disposizione per la realizzazione di un progetto; della scoperta delle opportunità concrete a disposizione; della previsione dello sviluppo della propria esperienza. 						DOCENTI CDC	
COMPETENZE ORIENTATIVE	<ul style="list-style-type: none"> della curiosità; della tolleranza; della creatività; della responsabilità; dell'autocontrollo; della tenacia; della socievolezza; dell'assertività; dell'energia; dell'empatia; della fiducia; della cooperazione; della resilienza; dell'ottimismo; del controllo delle proprie emozioni; dell'acquisire motivazione; dell'autoefficienza. 		F.S.L. (Ex P.C.T.O)	3	REFERENTE F.S.L.	<ul style="list-style-type: none"> Rendicontazione della F.S.L.. e ricadute nel proprio percorso formativo (riflessioni degli studenti e autovalutazione) <ul style="list-style-type: none"> diario di bordo relazione finale 	3	
COMPETENZE EMOTIVE			SICUREZZA E PRIVACY	4	REFERENTE LEGALITÀ	Partecipazione alla Giornata contro la mafia	4	

MODULO DI PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
CLASSI QUINTE

ORIENTARSI PER CONOSCERSI								
COMPETENZE		OBIETTIVI	AREA D'INTERVENTO	MODULO	DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITÀ (curricolari)	DURATA	
							Rel.	Tot.
APPRENDIMENTO PERMANENTE	SVILUPPARE COMPETENZE RELATIVE ALLA SFERA	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere su di sé, gestire in maniera efficace il tempo e le informazioni. Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a vari codici linguistici per comunicare e relazionarsi in modo opportuno, creativo e critico. Comprendere la dimensione interculturale degli eventi. Sviluppare e applicare il pensiero matematico per la gestione dei problemi di natura quotidiana. Comprendere la relazione tra attività umana, ambiente e responsabilità individuale del cittadino. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società, comunicando e collaborando con gli altri, creando contenuti digitali sicuri. Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale (scolastica e non) nel rispetto delle strutture e dei concetti socio-economici, giuridici, politici e relativi all'evoluzione globale e alla sostenibilità. Imparare a lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Gestire il proprio lavoro con resilienza, affrontando l'incertezza e la complessità. Identificare le sfide legate alle esigenze e agli interessi contrastanti di <i>stakeholders</i> differenti; Pianificare una <i>workplan</i> che abbinì le esigenze e gli obiettivi con le azioni necessarie per affrontarle. Elaborare progetti che mirino ad anticipare le esigenze future. Essere consapevoli e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. Gestire la transizione e l'incertezza nell'affrontare le nuove sfide. Gestire le comunicazioni con empatia e spirito critico. Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona, dando risposte appropriate. Utilizzare le corrette strategie di comunicazione, con codici pertinenti ai contesti. Provare interesse per le idee, l'apprendimento, la comprensione Aprirsi a differenti punti di vista, valorizzando la diversità e apprezzando persone e culture straniere. Concentrarsi sull'attività che si sta svolgendo per raggiungere gli obiettivi prefissati. Conoscere le opportunità occupazionali del territorio Individuare e riconoscere le risorse economiche e gli eventuali sbocchi professionali Riconoscere e valorizzare le opportunità di sviluppo del territorio in prospettiva imprenditoriale 	COLLOQUI	1	TUTOR	Incontro informativo	1	3
	<ul style="list-style-type: none"> alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica; digitale; personale e sociale; dell'imparare a imparare; della cittadinanza; dell'imprenditorialità; della consapevolezza e dell'espressione culturale. 					Incontro intermedio (revisione)	1	
	<ul style="list-style-type: none"> della scoperta dei propri bisogni; dell'identificazione, della creazione e del cogliere le opportunità. 					Incontro finale (conclusivo)	1	
ENTRECOMP	<ul style="list-style-type: none"> della scoperta dei propri bisogni; dell'identificazione, della creazione e del cogliere le opportunità. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società, comunicando e collaborando con gli altri, creando contenuti digitali sicuri. Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale (scolastica e non) nel rispetto delle strutture e dei concetti socio-economici, giuridici, politici e relativi all'evoluzione globale e alla sostenibilità. Imparare a lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Gestire il proprio lavoro con resilienza, affrontando l'incertezza e la complessità. Identificare le sfide legate alle esigenze e agli interessi contrastanti di <i>stakeholders</i> differenti; Pianificare una <i>workplan</i> che abbinì le esigenze e gli obiettivi con le azioni necessarie per affrontarle. Elaborare progetti che mirino ad anticipare le esigenze future. Essere consapevoli e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. Gestire la transizione e l'incertezza nell'affrontare le nuove sfide. Gestire le comunicazioni con empatia e spirito critico. Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona, dando risposte appropriate. Utilizzare le corrette strategie di comunicazione, con codici pertinenti ai contesti. Provare interesse per le idee, l'apprendimento, la comprensione Aprirsi a differenti punti di vista, valorizzando la diversità e apprezzando persone e culture straniere. Concentrarsi sull'attività che si sta svolgendo per raggiungere gli obiettivi prefissati. Conoscere le opportunità occupazionali del territorio Individuare e riconoscere le risorse economiche e gli eventuali sbocchi professionali Riconoscere e valorizzare le opportunità di sviluppo del territorio in prospettiva imprenditoriale 	ORIENTAMENTO IN USCITA	2	REFERENTE ORIENTAMENTO (Uscita)	<ul style="list-style-type: none"> F.S.L./Orientamento universitario Partecipazione a concorsi e spettacoli teatrali/cinematografici. Viaggi d'istruzione Visite guidate Partecipazione a eventi durante la "Settimana della memoria" 	23	
LIFECOMP	<ul style="list-style-type: none"> dell'autoregolazione; della flessibilità; della collaborazione; della comunicazione; dell'empatia; della crescita e dello sviluppo del pensiero critico. 							DOCENTI CDC
COMPETENZE ORIENTATIVE	<ul style="list-style-type: none"> dell'identificazione delle risorse personali a disposizione per la realizzazione di un progetto; della scoperta delle opportunità concrete a disposizione; della previsione dello sviluppo della propria esperienza. 							REFERENTE F.S.L. (Ex P.C.T.O)
COMPETENZE EMOTIVE	<ul style="list-style-type: none"> della curiosità; della tolleranza; della creatività; della responsabilità; dell'autocontrollo; della tenacia; della socievolezza; dell'assertività; dell'energia; dell'empatia; della fiducia; della cooperazione; della resilienza; dell'ottimismo; del controllo delle proprie emozioni; dell'acquisire motivazione; dell'autoefficienza. 	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti. Gestire la transizione e l'incertezza nell'affrontare le nuove sfide. Gestire le comunicazioni con empatia e spirito critico. Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona, dando risposte appropriate. Utilizzare le corrette strategie di comunicazione, con codici pertinenti ai contesti. Provare interesse per le idee, l'apprendimento, la comprensione Aprirsi a differenti punti di vista, valorizzando la diversità e apprezzando persone e culture straniere. Concentrarsi sull'attività che si sta svolgendo per raggiungere gli obiettivi prefissati. Conoscere le opportunità occupazionali del territorio Individuare e riconoscere le risorse economiche e gli eventuali sbocchi professionali Riconoscere e valorizzare le opportunità di sviluppo del territorio in prospettiva imprenditoriale 	SICUREZZA E PRIVACY	4	REFERENTE LEGALITÀ	Partecipazione alla Giornata contro la mafia	4	
					DOCENTI CDC			TUTOR

CURRICOLO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Programmazione insegnamento Educazione Civica

(ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024, che integrano il D.M. 22 giugno 2020, n. 35).

A. s..... Indirizzo Classe 1 Sez. Coordinatore prof.

TRIMESTRE

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

MOD. N. 1 La Costituzione: esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Ore 8

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Scuola: palestra di democrazia"

Competenze	<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale;</p> <p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio;</p> <p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>	
Discipline	<i>Diritto ed economia o...</i>	<i>Religione o...</i>
Ore	2	2
Conoscenze	<i>Gli organi collegiali scolastici; Regolamento di Istituto.</i>	<i>Lo statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria.</i>
Contenuti	<i>Organigramma Istituto scolastico; Lettura, analisi e commento del Regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità.</i>	<i>Letture, analisi e commento dello Statuto delle studentesse e degli studenti.</i>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 "La Costituzione: guida dei cittadini"		
Competenze	<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale;</p> <p>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale;</p> <p>1.3 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale;</p> <p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.</p>	
Discipline	<i>Italiano o ...</i>	<i>Latino o ...</i>
Ore	2	2

Conoscenze	<i>Le caratteristiche principali della Costituzione.</i>	<i>La struttura della Costituzione italiana.</i>
Contenuti	<i>Costituzione: presentazione generale, storia e organizzazione</i>	<i>Principi fondamentali; Concetti di autonomia e sussidiarietà</i>
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE		
MOD. N. 2 Formazione di base in materia di protezione sanitaria e civile - Educazione stradale Ore 6		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Sulla strada in sicurezza."		
Competenze	<p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone;</p> <p>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali;</p> <p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p>	
Discipline	<i>Geostoria o ...</i>	<i>Scienze motorie o ...</i>
Ore	3	3
Conoscenze	<i>Il Codice della strada: struttura e funzione, segnaletica stradale.</i>	<i>Le regole principali per tutti gli utenti della strada.</i>
Contenuti	<i>La segnaletica stradale e norme sulla precedenza; Valore e necessità delle regole.</i>	<i>Comportamenti alla guida dei veicoli, prevenzione, cause di incidenti stradali e comportamenti dopo gli incidenti; Rispetto della vita e comportamento solidale.</i>
PENTAMESTRE		
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE MOD. N.3 Sicurezza in rete Ore: 7		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Primi passi nel mondo del web"		
Competenze	<p>11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo;</p> <p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace;</p> <p>12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>	
Discipline	<i>Matematica o Informatica o Fisica o ...</i>	
Ore	3	
Conoscenze	<i>Cos'è l'identità digitale e come si costruisce; regole e comportamenti di base della navigazione: la netiquette.</i>	
Contenuti	<i>Alfabetizzazione su informazioni e dati.</i>	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2 "#Stopcyberbullismo"		
Competenze	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
Obiettivi di apprendimento	<p>12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali;</p> <p>12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti</p>	

	<p>digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati;</p> <p>12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni;</p> <p>12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p>
Discipline	<i>Matematica o Informatica o Scienze umane e sociali o...</i>
Ore	4
Conoscenze	<i>Tutela dell'identità personale online e sicurezza in rete.</i>
Contenuti	<i>I social network e le principali norme di comportamento; il cyberbullismo e la lotta al suo contrasto.</i>

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ MOD. N. 4 Educazione Ambientale Ore 12

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Il Mondo intorno a me"

Competenze	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;</p> <p>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>5.5 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori;</p> <p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p>	
Discipline	<i>Disegno e Storia dell'arte o ...</i>	<i>Lingue straniere o ...</i>
Ore	4	4
Conoscenze	<i>Patrimonio storico, culturale, artistico del proprio territorio.</i>	<i>Buone pratiche per lo sviluppo di una coscienza ecosostenibile.</i>
Contenuti	<i>Norme, strategie e Istituzioni per il rispetto e la valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico: ruoli e funzioni dell'UNESCO;</i>	<i>La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal, i 169 target, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.</i>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2 "Il Mondo oltre me"

Competenze	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;</p> <p>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>5.1 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità;</p> <p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni;</p> <p>6.3 Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per un'efficace gestione delle risorse.</p>	
Discipline	<i>Scienze naturali o ...</i>	
Ore	4	
Conoscenze	<i>I rifiuti problema o risorsa? Analisi integrata della gestione dei rifiuti.</i>	
Contenuti	<i>Ob. 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; I rifiuti: definizioni, tipologie, economia circolare, procedure di raccolta e riciclo.</i>	

Programmazione insegnamento Educazione Civica

(ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024, che integrano il D.M. 22 giugno 2020, n. 35).

A. s. Indirizzo Classe 2 Sez. Coordinatore prof.

TRIMESTRE

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

MOD. N. 1 Educazione alla legalità con particolare attenzione alle baby gang. Ore 12

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Nuove frontiere del disagio giovanile"

Competenze	<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>		
Obiettivi di apprendimento	<p>1.2 Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale;</p> <p>1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità. Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio;</p> <p>1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva);</p> <p>3.1 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva;</p> <p>3.2 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione; Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona; Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>		
Discipline	<i>Storia dell'Arte o...</i>	<i>Storia o Sociologia o...</i>	<i>Scienze motorie o Diritto</i>
Ore	4	4	4
Conoscenze	<i>Fenomeni e cause di disagio, devianza.</i>	<i>Organi preposti alla prevenzione e al controllo delle situazioni a rischio.</i>	<i>Norme che regolano la civile convivenza.</i>
Contenuti	<i>Degrado ambientale, sociale e culturale.</i>	<i>Dinamiche di gruppo.</i>	<i>Il rispetto delle regole.</i>

PENTAMESTRE

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE MOD. N.2 Rischi della rete. Ore 9

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "#Stopcyberbullismo2"

Competenze	<p>11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>		
Obiettivi di apprendimento	<p>11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace;</p> <p>12.5 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale;</p>		

	12.7 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	
Discipline	<i>Matematica o Fisica o ...</i>	<i>Sociologia o Italiano o ...</i>
Ore	5	4
Conoscenze	<i>I social network e il loro impatto nella vita di tutti i giorni; Cyberbullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi;</i>	<i>Non solo cyberbullismo: navigare sicuri.</i>
Contenuti	<i>Approccio alla realtà multimediale ed etica della realtà multimediale; La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo, Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, normativa che regola i mezzi di comunicazione.</i>	<i>Le regole per navigare sicuri in internet: phishing, spam, virus, grooming, nomofobia.</i>

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
MOD. N. 3 La tutela della biodiversità. Ore 12

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Pianeta Terra"

Competenze	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>		
Obiettivi di apprendimento	<p>5.2 Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione; Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia;</p> <p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale;</p> <p>5.4 Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio;</p> <p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>		
Discipline	<i>Scienze Naturali</i>	<i>Lingue Straniere</i>	<i>Religione</i>
Ore	4	4	4
Conoscenze	<i>Principi di sostenibilità a tutela della biodiversità.</i>	<i>L'Agenda 2030 a sostegno della tutela della biodiversità.</i>	<i>Strategie di tutela, conservazione e fruizione degli ambienti naturali.</i>
Contenuti	<i>Biodiversità: concetti base, minacce e strategie di tutela;</i>	<i>Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;</i>	<i>Le forme istituzionali di tutela e protezione dei beni ambientali: parchi, aree e riserve naturali e marine.</i>

Programmazione insegnamento Educazione Civica

(ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024, che integrano il D.M. 22 giugno 2020, n. 35).

A. s. Indirizzo Classe 3 Sez. Coordinatore prof.

TRIMESTRE

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE MOD. N. 1 Cittadinanza europea Ore 6

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "L'Unione Europea"

Competenze	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
Obiettivi di apprendimento	<p>2.1 Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà;</p> <p>2.4 Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda;</p> <p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</p>	
Discipline	<i>Italiano o Latino o ...</i>	<i>Diritto ed economia o Storia o ...</i>
Ore	3	3
Conoscenze	<i>Conoscere la struttura, l'organizzazione e funzioni degli organi dell'Unione Europea.</i>	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i>
Contenuti	<i>Gli organi istituzionali dell'Unione Europea: la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, la Corte di giustizia europea, la Banca centrale europea gli organi consultivi e finanziari.</i>	<i>I principi fondanti dell'Unione Europea e le quattro libertà: di circolazione delle merci, di circolazione delle persone, di prestazione dei servizi e di circolazione dei capitali.</i>

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ MOD. N. 2 La parità di genere e la lotta alle discriminazioni Ore 4

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Diversi ma uguali"

Competenze	<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale;</p> <p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità;</p> <p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio;</p>	
Discipline	<i>Storia o Scienze umane o Lingue straniere o ...</i>	
Ore	4	
Conoscenze	<i>Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze e la violenza di genere.</i>	

Contenuti	<i>Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.</i>	
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE MOD. N. 3 Educazione digitale e tutela della privacy Ore 4		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Il web: un'inesauribile fonte di dati"		
Competenze	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
Obiettivi di apprendimento	<p>12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti;</p> <p>12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti;</p> <p>12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>	
Discipline	<i>Matematica o Informatica o Fisica ...</i>	<i>Scienze umane o ...</i>
Ore	2	2
Conoscenze	<i>La tutela della privacy: strategie, strumenti e atti normativi.</i>	<i>La diffusione di notizie, immagini e video nel web.</i>
Contenuti	<i>La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali e il regolamento GDPR.</i>	<i>Net-reputation e normative a tutela della persona.</i>
PENTAMESTRE		
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE MOD. N. 4 Affidabilità della rete Ore 3		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Le notizie nel world wide web"		
Competenze	<p>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole;</p> <p>11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni;</p> <p>10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano;</p> <p>11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p>	
Discipline	<i>Matematica o Informatica o Fisica o...</i>	
Ore	3	
Conoscenze	<i>Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. Affidabilità delle fonti e forme di comunicazione digitale.</i>	
Contenuti	<i>Fake-news: cosa sono e come riconoscerle; La ricerca di notizie, immagini e video nel web.</i>	
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE MOD. N. 5 Stato e Costituzione Ore 4		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Costituzione e divisione dei poteri"		
Competenze	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
Obiettivi di apprendimento	2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.	

	Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione.
Discipline	<i>Filosofia o Storia o ...</i>
Ore	4
Conoscenze	<i>La struttura della Costituzione italiana.</i>
Contenuti	<i>Lo Stato e le sue funzioni.</i>

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ MOD. N. 6
La tutela dell'ambiente e della persona per uno sviluppo economico e sociale sostenibile Ore 12

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Cibo: preziosa risorsa"

Competenze	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;</p> <p>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>		
Obiettivi di apprendimento	<p>5.1 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità;</p> <p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...);</p> <p>6.3 Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p>		
Discipline	<i>Scienze naturali o Igiene o ...</i>	<i>Storia o ...</i>	<i>Religione cattolica o AIRC o ...</i>
Ore	3	3	3
Conoscenze	<i>Lotta allo spreco alimentare e economia circolare.</i>	<i>Il sostegno alle produzioni locali e territoriali e l'importanza delle filiere di produzione e i marchi di qualità.</i>	<i>Diritto ad una vita sana</i>
Contenuti	<i>Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; il commercio equo e solidale, i Gruppi di Acquisto Solidale, l'agricoltura sociale, le banche etiche.</i>	<i>Sostenibilità del territorio, della produzione e cura dell'ambiente: i tre pilastri della Convenzione di Aarhus; Il settore agroalimentare italiano.</i>	<i>Goal 2 - sconfiggere la fame.</i>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 "Ripensare le città"

Competenze	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;</p> <p>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>		
Obiettivi di apprendimento	<p>5.1 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità;</p> <p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori;</p> <p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p>		
Discipline	<i>Disegno e Storia dell'Arte o ...</i>		
Ore	3		
Conoscenze	<i>Integrazione uomo, natura, urbanizzazione: nuove idee e concezioni di vita.</i>		

Contenuti

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Programmazione insegnamento Educazione Civica

(ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024, che integrano il D.M. 22 giugno 2020, n. 35).

A.S. Indirizzo Classe 4 Sez. Coordinatore prof.

TRIMESTRE

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ MOD. N. 1 Potenzialità e limiti dello sviluppo dell'uomo. Ore 5

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Io non rischio"

Competenze	<p>5. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>5.1 Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione;</p> <p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali;</p> <p>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio;</p> <p>6.3 Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	
Discipline	<i>Disegno e Storia dell'arte o Storia o ...</i>	<i>Lingue straniere o...</i>
Ore	3	2
Conoscenze	<i>Norme per la tutela della propria e altrui salute.</i>	<i>Strategie di azione per un futuro sostenibile</i>
Contenuti	<i>Analisi del rischio sismico e idrogeologico: definizioni e strategie di prevenzione; Organi ed Enti deputati alla Protezione civile.</i>	<i>linterazione uomo-ambiente; Ob. 11 Agenda 2030 - Città e comunità sostenibili</i>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA MOD. N. 2 Educazione alla salute e al benessere. Ore 8

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 " Perché donare..."

Competenze	<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva);</p> <p>4.1 Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona; Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>	
Discipline	<i>Scienze naturali o Scienze motorie o ...</i>	
Ore	3	
Conoscenze	<i>Norme per la tutela della propria e altrui salute e vantaggi</i>	
Contenuti	<i>La donazione del sangue e degli organi; Il consenso informato.</i>	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 "Diciamo no alle dipendenze!"

Competenze	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
-------------------	---	--

Obiettivi di apprendimento	4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.	
Discipline	<i>Scienze motorie o Igiene o...</i>	<i>Scienze umane o Religione o...</i>
Ore	3	2
Conoscenze	<i>Le dipendenze</i>	<i>Norme per la tutela della propria e altrui salute.</i>
Contenuti	<i>Le diverse sostanze stupefacenti, principali comportamenti e conseguenze</i>	<i>Prevenzione contro ogni tossicodipendenza e centri di aiuto e di assistenza</i>

PENTAMESTRE

**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
MOD. N. 3 Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Ore 12**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Sulle strade della legalità"

Competenze	9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.		
Obiettivi di apprendimento	9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.		
Discipline	<i>Italiano o Latino</i>	<i>Storia o Filosofia</i>	<i>Lingue straniere</i>
Ore	4	4	4
Conoscenze	<i>Il fenomeno della criminalità organizzata.</i>	<i>Conoscere la mentalità e la cultura mafiosa.</i>	<i>Le connessioni mafia economia.</i>
Contenuti	<i>Origine diffusione del fenomeno mafioso.</i>	<i>Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia.</i>	<i>I colletti bianchi, mafia e politica.</i>

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
MOD. N. 4 Dalle certificazioni informatiche all'analisi dei big data. Ore 4**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Gli strumenti del web"

Competenze	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
Obiettivi di apprendimento	10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"; 11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.	
Discipline	<i>Matematica o ...</i>	<i>Informatica o ...</i>
Ore	2	2
Conoscenze	<i>Certificazioni informatiche e ICDL;</i>	<i>L'analisi statistica (dei big-data) per la comprensione dei fenomeni sociali e collettivi.</i>
Contenuti	<i>La certificazione delle competenze in ambito informatico: indicazioni e procedure.</i>	<i>Consultazione di banche dati e di repositories per l'effettuazione di rielaborazioni e restituzione grafica.</i>

**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
MOD. N. 5 A scuola di economia. Ore 4**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Economia ai tempi del web"

Competenze	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
-------------------	--

Obiettivi di apprendimento	<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi;</p> <p>8.2 Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>
Discipline	<i>Economia o Fisica o ...</i>
Ore	4
Conoscenze	<i>Nozioni base di economia</i>
Contenuti	<i>I principali strumenti finanziari: conto corrente fisico e online, carte di credito e di debito, criptovalute; Sistemi di vendita e di acquisto online.</i>

Programmazione insegnamento Educazione Civica

(ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024, che integrano il D.M. 22 giugno 2020, n. 35).

A. s..... Indirizzo Classe 5 Sez. Coordinatore prof.

TRIMESTRE

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

MOD. N. 1 Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Ore 4

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Natural and cultural heritage"

Competenze	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
Obiettivi di apprendimento	<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>7.2 Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>7.3 Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>	
Discipline	<i>Disegno e Storia dell'Arte o ...</i>	<i>Scienze naturali o Igiene o ...</i>
Ore	2	2
Conoscenze	<i>Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale italiano.</i>	<i>Beni culturali e naturali e relativa fruizione.</i>
Contenuti	<i>La protezione giuridica del patrimonio culturale naturale in Italia: Art. 9 Costituzione.</i>	<i>Beni naturali UNESCO della Sicilia: Vulcano Etna, Arcipelago eoliano,</i>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE MOD. N. 2 La veridicità delle informazioni Ore 4

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Smascheriamo le fake news"

Competenze	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
Obiettivi di apprendimento	<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti;</p> <p>10.1 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>10.1 Distinguere i fatti dalle opinioni;</p> <p>10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze</p>	
Discipline	<i>Matematica o Informatica o ...</i>	<i>Diritto ed Economia o ...</i>
Ore	2	2
Conoscenze	<i>Definizione di Fake News e disinformazione</i>	<i>Strumenti per riconoscere le Fake News; educazione all'uso critico dei Social Media.</i>
Contenuti	Tipologie di Fake News e canali di diffusione; motivazioni dietro le Fake News; conseguenze delle Fake News e uso consapevole del linguaggio: come non contribuire alla diffusione di fake news;	Analisi delle fonti: verifica della reputazione del sito; Fact-checking: piattaforme come Snopes, Factcheck.org, Pagella Politic; Controllo delle date, delle immagini e dei titoli sensazionalistici; Come individuare bot e account falsi. Strategie per proteggersi dalla disinformazione: cross-referencing e lettura critica.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE MOD. n.3 Cittadinanza globale Ore 6

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "La comunità internazionale"

Competenze	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
Obiettivi di apprendimento	<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con</p>	

	particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda;	
	2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.	
Discipline	<i>Lingue straniere o Diritto</i>	<i>Italiano o Scienze umane o Religione</i>
Ore	3	3
Conoscenze	<i>Le organizzazioni internazionali; Diritti umani e universali dell'individuo.</i>	<i>La globalizzazione.</i>
Contenuti	<i>Le Organizzazioni internazionali: OIG e ONG; ONU; Diritti umani e universali dell'individuo: la Dichiarazione universale dei diritti umani.</i>	<i>La globalizzazione: i migranti e la cittadinanza internazionale delle persone fisiche.</i>

PENTAMESTRE

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE MOD. n. 4 Storia e struttura della Costituzione Italiana Ore 8

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "Leggere la Costituzione"

Competenze	<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale;</p> <p>1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale;</p> <p>1.3 Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali;</p> <p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi;</p> <p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione;</p> <p>2.3 Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>	
Discipline	<i>Storia o ...</i>	<i>Latino o Greco o Religione o ...</i>
Ore	4	4
Conoscenze	<i>Identità di una Costituzione</i>	<i>La Costituzione Italiana</i>

Contenuti	<i>Che cos'è una Costituzione? Genesi di una costituzione; Principi fondamentali della Costituzione Italiana.</i>	<i>La Parte I della Costituzione: Diritti e doveri dei cittadini La Parte II della Costituzione: ordinamento della Repubblica.</i>
------------------	---	--

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE MOD. n. 5 Il lavoro e le problematiche connesse al mondo del lavoro. Ore 8

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 "Il valore del lavoro"

Competenze	<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	
Obiettivi di apprendimento	<p>1.1 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere;</p> <p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...);</p> <p>2.1 Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.</p>	
Discipline	<i>Filosofia o Scienze Umane o ...</i>	<i>Italiano o Diritto ed economia o ...</i>
Ore	4	4
Conoscenze	<i>Tipologie di lavoro e norme di tutela del lavoratore.</i>	<i>Agenda 2030 e tutela del lavoro.</i>
Contenuti	<i>Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo: il contratto di lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, le norme per la sicurezza, il diritto di sciopero, caporalato e diritti degli "invisibili"; Il lavoro nella Costituzione, artt. 37, 39, 40.</i>	<i>Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena; le Pari Opportunità.</i>

Nucleo concettuale CITTADINANZA DIGITALE MOD. N. 6 L'intelligenza artificiale Ore 3

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 "intelligenza artificiale e impatti sulla società"

Competenze	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
Obiettivi di apprendimento	10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	
Discipline	<i>Matematica o Informatica o Diritto o ...</i>	
Ore	3	
Conoscenze	<i>Definizione e campi di applicazione dell'I.A.; Regolamentazione e Normative sull'IA.</i>	
Contenuti	<i>Che cos'è l'IA: una panoramica delle tecnologie e sui campi di applicazione dell' IA. Il ruolo dei governi e delle istituzioni internazionali nella regolamentazione. Legislazioni e regolamenti: GDPR (per la privacy dei dati), regolamenti europei e globali sull'IA. Il concetto di IA "responsabile" e "sostenibile".</i>	

• METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Lezione multimediale <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Peer-education <input type="checkbox"/> E-learning	<input type="checkbox"/> Quiz su classe virtuale <input type="checkbox"/> Videoconferenze e testimonianze autorevoli <input type="checkbox"/> Discussione guidata anche mediante forum/chat su piattaforma multimediale istituzionale <input type="checkbox"/> Supporto agli studenti in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> Visite e uscite sul territorio
--	---

<input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Attività simulata <input type="checkbox"/> Studio individuale guidato <input type="checkbox"/> Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica	<input type="checkbox"/> Compito di realtà <input type="checkbox"/> Service learning <input type="checkbox"/> Progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete
--	--

- **STRUMENTI DIDATTICI**

<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Testi di consultazione <input type="checkbox"/> Materiale didattico attraverso classe virtuale <input type="checkbox"/> Videolezioni <input type="checkbox"/> Esempi di problemi e compiti strutturati <input type="checkbox"/> Restituzione elaborati tramite piattaforma multimediale istituzionale o Registro Elettronico <input type="checkbox"/> Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,) filmati, You Tube <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> PC/Tablet <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali (Piattaforme e-learning/classi virtuali)
--

- **MODALITÀ DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Test: a risposta aperta/risposta chiusa <input type="checkbox"/> Test a tempo <input type="checkbox"/> Questionario <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Interrogazione/colloquio/debate anche mediante piattaforma multimediale istituzionale <input type="checkbox"/> Partecipazione e interazione nelle attività sincrone <input type="checkbox"/> Rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni

MODALITÀ DI RECUPERO
<input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

MODALITÀ DI POTENZIAMENTO
<input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro <input type="checkbox"/> Valorizzazione delle eccellenze: approfondimenti tematici/partecipazione a eventuali concorsi

- **VALUTAZIONE**

CRITERI DI VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> Valutazione trasparente e condivisa sia negli esiti che nelle procedure <input type="checkbox"/> Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa) <input type="checkbox"/> Valutazione come confronto tra risultati conseguiti e risultati attesi

- Valutazione come misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)
- Valutazione come capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche in presenza e/o in modalità DID
- Partecipazione alle attività, individuate nel PTOF, per il potenziamento dell'OF in presenza e/o in modalità DID
- Partecipazione ad attività condivise dall'Istituto con Istituzioni/Enti/Associazioni del territorio in presenza e/o in modalità DID
- Esperienze di studio, effettuate con Istituzioni/Enti/Associazioni riconosciute, afferenti alla/e disciplina/e di riferimento in presenza e/o in modalità DID

ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

- Apprendimenti disciplinari (conoscenze)
- Capacità di utilizzare i contenuti acquisiti (competenze)
- Capacità di interagire, di tradurre le conoscenze in comportamenti e di utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva (abilità).

Quadro competenze in uscita di Educazione Civica

PRIMO BIENNIO

CICLO	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE IN USCITA
PRIMO BIENNIO	COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale; 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

CICLO	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE IN USCITA
PRIMO BIENNIO	CITTADINANZA DIGITALE	<ol style="list-style-type: none"> 10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Quadro competenze in uscita di Educazione Civica

SECONDO BIENNIO

CICLO	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE IN USCITA
SECONDO BIENNIO	COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; 6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

CICLO	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE IN USCITA
SECONDO BIENNIO	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. 8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
	CITTADINANZA DIGITALE	<ol style="list-style-type: none"> 10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole;

		<p>11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
--	--	--

Quadro competenze in uscita di Educazione Civica

QUINTO ANNO

QUINTO ANNO	COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<ol style="list-style-type: none">7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	CITTADINANZA DIGITALE	<ol style="list-style-type: none">10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Rubrica valutazione degli apprendimenti Insegnamento Educazione Civica

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
INSUFFICIENTE 1-4	Conoscenze lacunose e/o frammentarie e disorganiche.	L'alunno mette in atto solo raramente e in maniera casuale le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.
MEDIOCRE 5	Conoscenze limitate e poco strutturate	L'alunno mette in atto in maniera casuale le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica
SUFFICIENTE 6	Conoscenze essenziali e organizzate.	L'alunno mette in atto in maniera semplice le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e manifesta sufficiente consapevolezza.
DISCRETO 7	Conoscenze consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in maniera adeguata le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica in autonomia e mostra adeguata consapevolezza.
BUONO 8	Conoscenze consolidate e adeguatamente organizzate in modo autonomo.	L'alunno mette in atto in maniera autonoma le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle argomentazioni e nelle discussioni.
OTTIMO 9	Conoscenze complete, consolidate e contestualizzate in modo autonomo e consapevole.	L'alunno mette in atto in maniera autonoma e consapevole le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
ECCELLENTE 10	Conoscenze esaurienti, puntualmente contestualizzate, in modo consapevole e autonomo.	L'alunno mette in atto in maniera autonoma, critica e originale le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta sempre e in ogni situazione comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne piena consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

N.B. Le proposte di voto in Educazione civica, determinate per ciascun alunno sulla base della media dei voti riportati nelle verifiche delle discipline individuate nel periodo di valutazione intermedia, saranno arrotondate all'unità superiore per decimali pari o superiori allo 0,50. Nel periodo di valutazione finale, saranno arrotondate all'unità superiore per decimali pari o superiori allo 0,50 ad eccezione dell'ultima fascia (arrotondamento a 10 a partire da 9,20 incluso).

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- DIPARTIMENTO LETTERE/IRC
- DIPARTIMENTO LINGUE
- DIPARTIMENTO STORICO/FILOSOFICO/SOCIALE/ECONOMICO
- DIPARTIMENTO MATEMATICA/FISICA/INFORMATICA
- DIPARTIMENTO SCIENZE
- DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE
- DIPARTIMENTO ARTE

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI LETTERE E IRC

FINALITÀ GENERALI

1. Stimolare il processo di maturazione della personalità dell'alunno, sotto il profilo umano e culturale, onde indurlo ad un comportamento autonomo e responsabile nella vita sociale, aperto alla realtà circostante nelle sue molteplici sfaccettature
2. Sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità
3. Fornire conoscenze, abilità e competenze che possano essere presupposto per accedere al proseguimento degli studi di ordine superiore, ma anche ad un pieno inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro
4. Favorire l'integrazione della dimensione individuale in quella comunitaria (multiculturale e multietnica), attraverso l'educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del dialogo e della solidarietà

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli allievi dovranno essere in grado di:

1. partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe
2. avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici
3. sapersi organizzare nel lavoro
4. sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE	ABILITÀ
COSTRUZIONE DI SÈ	<ul style="list-style-type: none">➤ Imparare a imparare➤ Progettare	<ul style="list-style-type: none">➤ Organizzare e gestire il proprio apprendimento➤ Utilizzare un autonomo metodo di studio e di operatività➤ Elaborare e realizzare attività secondo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">➤ Comunicare➤ Partecipare in maniera collaborativa e fattiva➤ Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere e rappresentare testi e messaggi di tipologia e complessità diverse➤ Lavorare e interagire con gli altri in ogni contesto➤ Partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo i diritti di tutti nel rispetto delle regole comuni
INTERAZIONE CON L'AMBIENTE E LA REALTÀ SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">➤ Risolvere problemi➤ Individuare collegamenti e relazioni➤ Interpretare dati e informazioni	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere e interpretare in maniera critica situazioni e eventi➤ Formulare giudizi critici in maniera consapevole e responsabile

COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI

Primo Biennio

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi
- Fruire in maniera consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Leggere e produrre testi multimediali **Secondo Biennio e Quinto Anno**
- Padroneggiare la lingua italiana, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
- Esprimersi in lingua straniera in situazioni comunicative
- Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche

ASSE STORICO-SOCIALE

Primo Biennio

- Comprendere la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali
- Conoscere le tappe del processo di unificazione nazionale e europea
- Conoscere i fondamentali principi della Costituzione italiana

COMPETENZE MINIME PER ASSE

ASSE DEI LINGUAGGI

Primo Biennio

- Comprendere le informazioni essenziali di un testo
- Produrre semplici testi
- Interagire in lingua straniera in modo semplice
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale e artistico
- Rappresentare in maniera semplice immagini statiche e multimediali

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Produrre testi scritti in modo pertinente alla consegna
- Analizzare e comprendere testi di vario genere in modo semplice
- Utilizzare un linguaggio semplice nei diversi contesti
- Usare in modo lineare procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti
- Effettuare collegamenti e relazioni con la guida del docente

ASSE STORICO-SOCIALE

Primo Biennio

- Comprendere e conoscere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia e dell'ambiente

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Esporre le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti
- Riconoscere gli elementi significativi del processo storico

RELIGIONE

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">➤ Valutare il fatto religioso come un'esperienza portante dell'umanità.➤ Valutare il contributo sempre attuale della religione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.➤ Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.➤ Costruire una identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti evangelici secondo la tradizione cattolica.	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere il contributo della religione, in particolare della Religione Cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura.➤ Sapere consultare correttamente la Bibbia riconoscendone la ricchezza storico letteraria e contenutistica.➤ Cogliere nell'ebraismo le radici del Cristianesimo e maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche legate alla storia del popolo ebraico.➤ Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione.➤ Sapere definire le domande di senso e conoscere la vastità del fenomeno religioso.➤ Sapere definire le domande di senso e conoscere la vastità del fenomeno religioso.➤ Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione.	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere il significato dei termini cultura e religione e definirne il rapporto.➤ Conoscere gli elementi essenziali per un approccio critico alla Bibbia.➤ Conoscere gli elementi essenziali dell'ebraismo➤ Conoscere la persona e il messaggio di Gesù Cristo. Cogliere l'originalità della figura di Gesù Cristo.➤ Conoscere, alla luce della rivelazione cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti trattati ➤
- Costruire una identità libera e responsabile.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità in rapporto con il messaggio cristiano, fondato sulla Verità, la giustizia e la solidarietà in un contesto multiculturale. ➤Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia per una lettura critica del mondo moderno e contemporaneo. ➤ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, nel confronto aperto ai contributi delle altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le forme dell'agire della Chiesa nel mondo: annuncio, sacramenti, carità. ➤ Sapere argomentare sugli interrogativi di senso più rilevanti. ➤ Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di felicità. ➤Cogliere la valenza delle scelte morali elaborando un rapporto armonio tra etica laica e religiosa. ➤ Scoprire il vero volto di Dio grazie a Gesù Cristo. ➤ Sapere collocare e valutare i principali avvenimenti della storia della Chiesa. ➤ Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e felicità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto coscienza, libertà e verità. La laicità insegnata da Gesù Cristo. ➤ Conoscere le diverse prospettive sul mistero di Dio ed esaminare il rapporto fede-ragione. ➤ Conoscere i principali avvenimenti della storia della Chiesa dall'inizio all'età moderna cogliendo i motivi delle divisioni ma anche le tensioni unitarie. ➤ Conoscere la risposta escatologica specialmente cristiana.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i punti essenziali degli argomenti trattati
- Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di felicità
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita

QUINTO ANNO (MONOENNIO)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ➤Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le differenze e le complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. ➤ Riconoscere alcune forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia, della solidarietà. ➤ Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo in ordine ai problemi legati alla pace, alla giustizia, alla convivialità, alla responsabilità del creato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le linee fondamentali sul rapporto fede, scienza, arte, verità in prospettiva esistenziale ➤ Conoscere i principali punti di rinnovamento ecclesiale operati dal Concilio Vaticano II. ➤ Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. ➤ Conoscere le linee di fondo del magistero sociale della Chiesa.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i punti essenziali degli argomenti trattati
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia per una lettura critica del mondo contemporaneo
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani come l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, il bene comune, la promozione umana.

ATTIVITÀ IN DDI

- Stesura di mappe concettuali su tematiche inerenti alla religione ➤
- Approfondimenti e/o ricerche individuali o per gruppi **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendone le relazioni logiche ➤ Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale ➤ Affrontare molteplici situazioni comunicative esprimendo il proprio punto di vista e individuare quello altrui in contesti formali ed informali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principali strutture grammaticali della lingua italiana ➤ Lessico fondamentale per la gestione della comunicazione in contesti formali e informali ➤ Gestione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le strutture della lingua nei testi ➤ Applicare strategie diverse di lettura ➤ Individuare i principali scopi comunicativi ➤ Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario ➤ Selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo ➤ Redigere sintesi e relazioni rielaborando le informazioni in forma chiara ➤ Stesura di un testo scritto coerente e coeso 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Strutture dei testi narrativi, espositivi, argomentativi ➤ Principali connettivi logici ➤ Lessico appropriato ai diversi contesti ➤ Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva ➤ Principali generi letterari ➤ Contestualizzazione del testo ➤ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. ➤ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
---	--	---

CONTENUTI CLASSE PRIMA

MODULO 1: STRUTTURA DELLA LINGUA

- Elementi di fonetica, ortografia, morfologia e sintassi della frase semplice
- Lessico, registri linguistici e campo semantico
- Elementi della comunicazione

MODULO 2: ANALISI DI TESTI LETTERARI E NON

- Testo e sue caratteristiche
- Strutture e tecniche di analisi di testi descrittivi, narrativi ed espositivi
- Caratteri principali della tradizione letteraria e culturale della civiltà greca con letture in traduzione di testi sul mito e l'epica greca
- Caratteri principali della tradizione letteraria e culturale della civiltà romana con letture in traduzione di testi sull'epica latina

MODULO 3: PRODUZIONE SCRITTA

- Modalità e tecniche per la stesura di testi narrativi, espositivi e riflessivi ➤ Modalità e tecniche per la stesura di lettera, riassunto e parafrasi **CONTENUTI CLASSE SECONDA**

MODULO 1: STRUTTURA DELLA LINGUA

- Struttura sintattica del periodo

MODULO 2: ANALISI DI TESTI LETTERARI E NON

- Strutture e tecniche di analisi di testi argomentativi, poetici e teatrali
- Lettura di passi scelti dei *Promessi Sposi* e di brani di autori moderni anche stranieri
- Nascita dei volgari italiani e prime espressioni della letteratura italiana

MODULO 3: PRODUZIONE SCRITTA

- Modalità e tecniche per la stesura di un testo argomentativo

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

- Utilizzare le principali strutture linguistiche

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale
- Elaborare testi di media complessità
- Cogliere le problematiche essenziali di autori e correnti letterarie

ATTIVITÀ IN DDI

Individuazione di testi inerenti ai generi letterari previsti per le classi del primo biennio, agli articoli di giornale con relativa analisi delle strutture formali e grammaticali.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
-------------------	----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper usare i testi ed organizzare lo studio autonomamente ➤ Saper usare in modo appropriato i diversi registri linguistici ➤ Saper riutilizzare le conoscenze acquisite in vari contesti ➤ Saper esprimere contenuti e concetti motivandoli e argomentandoli in modo adeguato e personale ➤ Saper analizzare e contestualizzare testi di varia tipologia ➤ Saper produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper analizzare, in situazioni di studio o di lavoro, testi letterari e non ➤ Sapersi esprimere, in forma scritta e orale, in modo chiaro ed appropriato, nel rispetto dei diversi contesti e scopi comunicativi ➤ Avere coscienza della storicità della lingua italiana ➤ Padroneggiare il lessico tecnico in relazione ai diversi ambiti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i fenomeni culturali della storia letteraria dal Trecento al Novecento, attraverso autori e opere ➤ Conoscere le interrelazioni tra letteratura italiana e straniera ➤ Conoscere le relazioni tra la letteratura e il contesto storico ➤ Analizzare e contestualizzare canti scelti della Divina Commedia ➤ Conoscere le tecniche di produzione di testi scritti
---	--	--

CONTENUTI CLASSE TERZA

MODULO 1: STORIA DELLA LETTERATURA ED ANALISI DEI TESTI

- La storia letteraria dal Duecento al Cinquecento
- Dante Alighieri
- Petrarca
- La prosa letteraria: Boccaccio
- La poesia narrativa-cavalleresca: Ariosto, Tasso
- Il trattato politico: Machiavelli e Guicciardini
- Antologia di testi scelti dagli autori trattati
- Antologia di canti della Divina Commedia, *Inferno*, di Dante

MODULO 2: PRODUZIONE SCRITTA

- Modalità e tecniche per la stesura di: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CONTENUTI CLASSE QUARTA

MODULO 1: STORIA DELLA LETTERATURA ED ANALISI DEI TESTI

- La storia letteraria del Seicento, Settecento e Ottocento
- La lirica: Parini
- Il teatro: Goldoni, Alfieri
- Foscolo
- Leopardi
- Manzoni
- Antologia di testi scelti dagli autori trattati

- Antologia di canti della Divina Commedia, *Purgatorio*, di Dante

MODULO 2: PRODUZIONE SCRITTA

- Modalità e tecniche per la stesura di: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CONTENUTI CLASSE QUINTA

MODULO 1: STORIA DELLA LETTERATURA ED ANALISI DEI TESTI

- La storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento
- L'evoluzione del romanzo
- Verga
- Pascoli
- D'Annunzio
- La narrativa del Novecento: Pirandello, Svevo, Levi, Pavese, Calvino, Vittorini e Sciascia
- La lirica del Novecento: Ungaretti, Quasimodo, Montale
- Antologia di testi scelti dagli autori trattati
- Antologia di canti della Divina Commedia, *Paradiso*, di Dante

MODULO 2: PRODUZIONE SCRITTA

- Modalità e tecniche per la stesura di: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Conoscere i nuclei fondanti della letteratura italiana
- Saper contestualizzare testi e autori
- Usare un lessico appropriato ai vari contesti
- Produrre testi di media complessità

ATTIVITÀ IN DDI

Lettura ed analisi di autori previsti con ricostruzione del contesto storico e culturale.

LICEO CLASSICO

LINGUA E CULTURA LATINA PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">➤ Ricodificare un testo latino in italiano, nel rispetto del testo originale, senza dimenticare la fisionomia della lingua d'arrivo.➤ Acquisire il lessico di base e il lessico specifico relativo ai singoli argomenti di civiltà.➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione verbale.	<ul style="list-style-type: none">➤ Leggere in modo scorrevole ed espressivo.➤ Analizzare il testo latino sul piano morfo-sintattico e lessicale.➤ Comprendere un testo latino nelle sue strutture morfologiche, sintattiche e lessicali.➤ Trasporre il testo latino in lingua italiana corretta, rispettando l'integrità del messaggio.➤ Utilizzare in modo autonomo il vocabolario.➤ Memorizzare i diversi termini attinenti alle principali aree semantiche.➤ Individuare il nesso tra le radici semantiche della lingua latina e della lingua italiana, cogliendone gli elementi di continuità e di alterità.	<ul style="list-style-type: none">➤ La fonetica e le sue leggi.➤ Il meccanismo flessivo nominale e verbale.➤ La struttura della frase semplice e della frase complessa.➤ La tecnica di traduzione.➤ Il lessico, la formazione delle parole e la costruzione dei campi semantici.➤ Gli elementi linguistico-stilistici basilari per analizzare un testo in lingua latina.➤ Aspetti e temi della civiltà latina.

CONTENUTI CLASSE PRIMA

MODULO 1: FORME E STRUTTURE DELLA LINGUA

- Fonologia e leggi fonetiche
- Flessione del nome: le cinque declinazioni
- Aggettivi della prima e della seconda classe; gradi dell'aggettivo e dell'avverbio
- Aggettivi e pronomi personali, dimostrativi, determinativi, possessivi. Pronome relativo e proposizione relativa
- La flessione verbale: coniugazioni, modi, tempi, desinenze, temi, formazione dei tempi. Il verbo sum. Le quattro coniugazioni regolari: diatesi attiva e passiva

MODULO 2: SINTASSI

- Struttura e analisi della frase semplice
- La frase complessa: coordinazione e subordinazione. Le proposizioni subordinate: proposizione temporale all'indicativo, proposizione causale, proposizione finale, proposizione consecutiva, proposizione infinitiva. Costrutto del "Cum narrativus".

MODULO 3: LESSICO E CIVILTÀ

- Motivi e temi della civiltà e cultura latina e lessico di base per radici, prefissi, campi semantici e appartenenza a categorie grammaticali

CONTENUTI CLASSE SECONDA

MODULO DI RIALLINEAMENTO

- Ricapitolazione generale e completamento degli argomenti di morfologia e di sintassi che non sono stati svolti nel precedente anno scolastico

MODULO 1: MORFOLOGIA

- Aggettivi e pronomi interrogativi, indefiniti, relativi-indefiniti
- Verbi deponenti. Verbi in -io. Verbi difettivi e impersonali. Verbi anomali

MODULO 2: SINTASSI

- Funzioni del participio. Ablativo assoluto
- Proposizione infinitiva. Proposizione consecutiva, interrogativa diretta e indiretta ➤
Coniugazione perifrastica attiva e passiva
- Sintassi dei casi

MODULO 3: ANALISI DEL TESTO

- Motivi e temi della civiltà e cultura latina. Lessico di base per radici e campi semantici. Tecnica di traduzione. Lettura, traduzione e analisi di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite dagli allievi e attinenti a temi della civiltà e cultura latina

MODULO 4: PRODUZIONE SCRITTA

- Riformulazione in lingua italiana di testi

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

- Leggere, comprendere e analizzare testi semplici di vario tipo individuandone gli elementi essenziali
- Produrre testi in traduzione italiana lineare; coglierne il senso globale e la finalità comunicativa
- Padroneggiare un lessico di base essenziale
- Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale

ATTIVITÀ IN DDI

- Creazione di campi semantici per radici, prefissi e tematiche da produrre anche in forma di mappa semantica
- Esercizi di varia tipologia: traduzioni, completamento, sostituzioni ➤ Elaborati e ricerche su tematiche inerenti alla civiltà latina.

LINGUA E CULTURA LATINA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui questa viene elaborata. ➤ Operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi. ➤ Mettere in relazione le opere dei vari autori con il genere letterario di riferimento. ➤ Tradurre in italiano corretto un testo latino rispettando l'integrità del messaggio, senza dimenticare la fisionomia della lingua d'arrivo. ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale. ➤ Acquisire la consapevolezza che tradurre un testo non è solo meccanico esercizio di applicazione di regole, ma anche strumento della cultura che ha prodotto quel testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere e comprendere testi in lingua di varia tipologia, sia nella loro originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della traduzione contrastiva ➤ Leggere, tradurre, comprendere e analizzare opere in prosa e in poesia, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica. ➤ Cogliere e individuare le trasformazioni che, nel corso del tempo, hanno subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale. ➤ Costruire percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e greci in cui gli autori, lo stile e i generi siano collocati in un contesto storico. ➤ Lettura espressiva e metrica dell'esametro dattilico e del distico elegiaco. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli snodi fondamentali dello sviluppo della letteratura latina dalle origini all'età cristiana. ➤ La figura, le opere, la poetica, le riflessioni sulla letteratura degli autori esaminati. ➤ Le caratteristiche dei generi letterari e il loro sviluppo diacronico. ➤ Il rapporto tra produzione letteraria e contesto storicoculturale in cui questa viene elaborata. ➤ La tecnica di traduzione. ➤ Le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche dei vari testi, fondamentali per effettuare la traduzione, l'analisi e il commento, anche in chiave comparativa, tra testi greci e testi latini. ➤ L'esametro dattilico e il distico elegiaco.

CONTENUTI CLASSE TERZA

MODULO DI RIALLINEAMENTO

- Eventuale completamento e/o trattazione di argomenti non svolti o svolti parzialmente nel primo biennio.

MODULO 1: MORFOLOGIA E SINTASSI

- Sintassi dei casi. Determinazioni di luogo e di tempo
- Sintassi del verbo. Sintassi del periodo: coordinazione e subordinazione, consecutio temporum. Attrazione modale. Proposizioni subordinate

MODULO 2: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- La letteratura latina dalle origini alla conquista dell'Italia Meridionale
- Le origini. Il Teatro romano arcaico. L'epica arcaica: Livio Andronico e Nevio. La tragedia Arcaica
- La Commedia: Plauto e Terenzio
- Catone e la storiografia ➤ La Satira e Lucilio
- La fine della Repubblica. La prosa: Cicerone, Cesare, Sallustio. La Poesia: Lucrezio, Catullo
- Lettura, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti dalle opere degli autori studiati

MODULO 3: ANALISI DEL TESTO

- Figure stilistiche e retoriche
- Lettura, traduzione, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati.

CONTENUTI CLASSE QUARTA

MODULO 1: MORFOLOGIA E SINTASSI

- Sintassi del verbo. Sintassi del periodo: coordinazione, subordinazione e consecutio temporum. Attrazione modale. Proposizioni subordinate

MODULO 2: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- L'età di Augusto
- La poesia: Virgilio. Orazio
- La poesia elegiaca: Tibullo. Propertio. Ovidio
- La storiografia e Livio
- Lettura, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

MODULO 3: ANALISI DEL TESTO

- Figure stilistiche e retoriche
- Lettura, traduzione, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

CONTENUTI CLASSE QUINTA

MODULO 1: MORFOLOGIA E SINTASSI

- Sintassi del periodo. Il discorso indiretto

MODULO 2: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- Il Primo Secolo d.C. e l'età giulio - claudia
- Poesia e teatro nell'età giulio-claudia. Seneca. Lucano. Petronio
- Il Primo Secolo d.C. e l'età flavia
- La Satira: Persio e Giovenale. Plinio il Vecchio e il sapere specialistico. Marziale. Quintiliano
- Il Secondo secolo d.C.. Plinio il Giovane. Tacito. Apuleio
- Autori e tematiche della letteratura cristiana
- Lettura, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

MODULO 3: ANALISI DEL TESTO

- Figure stilistiche e retoriche

- Lettura, traduzione, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina
- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra
- Riconoscere le strutture linguistiche essenziali e confrontarle con le corrispondenti italiane
- Analizzare un testo letterario in veste originale individuandone gli elementi necessari alla sua contestualizzazione
- Tradurre testi latini attinenti all'attività svolta in classe
- Analizzare i testi e stilare un commento di un testo latino e di un testo greco in chiave comparativa, individuando gli elementi fondamentali

ATTIVITÀ IN DDI

- Approfondimento di tematiche inerenti alla letteratura attraverso letture di testi di autori, saggi critici e/o ricerche individuali e/o di gruppo
- Elaborati su tematiche letterarie
- Analisi tematico-stilistica e commento di un testo latino e di un testo greco in chiave comparativa
- Stesura di mappe concettuali su tematiche inerenti alla letteratura

LICEO CLASSICO LINGUA E CULTURA GRECA PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricodificare un testo greco in italiano, nel rispetto del testo originale, senza dimenticare la fisionomia della lingua d'arrivo ➤ Acquisire il lessico di base e il lessico specifico relativo ai singoli argomenti di civiltà ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere in modo scorrevole ed espressivo. ➤ Analizzare il testo in lingua greca sul piano morfo-sintattico e lessicale. ➤ Comprendere un testo in lingua greca nelle sue strutture morfologiche, sintattiche e lessicali. ➤ Trasporre il testo greco in lingua italiana corretta, rispettando l'integrità del messaggio. ➤ Utilizzare in modo autonomo il vocabolario. ➤ Memorizzare i diversi termini attinenti alle principali aree semantiche. Individuare il nesso tra le radici semantiche della lingua greca e della lingua italiana, cogliendone gli elementi di continuità e di alterità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La fonetica e le sue leggi ➤ Il meccanismo flessivo nominale e verbale. ➤ La struttura della frase semplice e della frase complessa. ➤ La tecnica di traduzione. ➤ Il lessico, la formazione delle parole e la costruzione dei campi semantici. ➤ Gli elementi linguistico-stilistici basilari per analizzare un testo in lingua greca. ➤ Aspetti e temi della civiltà greca.

CONTENUTI CLASSE PRIMA

MODULO 1: FORME E STRUTTURE DELLA LINGUA

- Fonologia
- La flessione nominale: il sistema dei casi e le loro funzioni . La declinazione dell'articolo. Le tre declinazioni. Gli aggettivi della prima classe e della seconda classe. I pronomi personali, dimostrativi e determinativi. I numerali. I gradi dell'aggettivo. Gli avverbi e i gradi dell'avverbio
- La flessione verbale: elementi costitutivi di una voce verbale. Il sistema del presente e la diatesi attiva e medio-passiva dei verbi della coniugazione tematica. Il tempo imperfetto attivo e medio-passivo del verbo essere e dei verbi della coniugazione tematica. I verbi contratti

MODULO 2: SINTASSI

- La frase semplice: il nucleo e i complementi. Le particelle correlative. Le funzioni sintattiche dell'articolo, la posizione attributiva e predicativa
- Il periodo: coordinazione e subordinazione. L'uso dei modi nelle proposizioni principali. L'imperativo negativo. Le proposizioni infinitive. Le proposizioni finali, consecutive, causali, il participio e le sue funzioni sintattiche

- Tecnica di traduzione. Lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite dagli allievi

MODULO 3: LESSICO E CIVILTÀ

- Motivi e temi della civiltà e cultura greca e lessico di base per campi semantici e appartenenza alle tre declinazioni

CONTENUTI CLASSE SECONDA

MODULO DI RIALLINEAMENTO

- Ricapitolazione generale e completamento degli argomenti di morfologia e di sintassi che non sono stati svolti nel precedente anno scolastico

MODULO 1: MORFOLOGIA

- I gradi di comparazione degli aggettivi. La comparazione irregolare
- I pronomi relativi, interrogativi, indefiniti. Il nesso relativo, prolessi ed attrazione del relativo. Senso riflessivo e non riflessivo del pronome personale di terza persona
- Il sistema verbale. Formazione del tema temporale del presente e classi verbali. Il sistema temporale del presente dei verbi della coniugazione atematica. Il sistema temporale del futuro dei verbi della coniugazione tematica e atematica. Il sistema temporale dell'aoristo dei verbi della coniugazione tematica e atematica

MODULO 2: SINTASSI

- Il periodo: coordinazione e subordinazione. L'uso dei modi nelle proposizioni principali. La subordinazione e la consecutio modorum. La coniugazione perifrastica attiva e passiva. Proposizioni subordinate. Gli aggettivi verbali. Il participio e le sue funzioni sintattiche. Usi del modo indicativo e del modo congiuntivo

MODULO 3: ANALISI DEL TESTO

- Motivi e temi della civiltà e cultura greca. Lessico di base per radici e campi semantici
- Tecnica di traduzione. Lettura traduzione e analisi di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite dagli allievi

MODULO 4: PRODUZIONE SCRITTA

- Riformulazione in lingua italiana di testi

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

- Leggere, comprendere e analizzare testi semplici di vario tipo individuandone gli elementi essenziali
- Produrre testi in traduzione italiana lineare; coglierne il senso globale e la finalità comunicativa
- Padroneggiare un lessico di base essenziale
- Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale

ATTIVITÀ IN DDI

- Creazione di campi semantici per radici, prefissi e tematiche da produrre anche in forma di mappa semantica
- Esercizi diversificati consistenti nelle seguenti tipologie: traduzioni, completamento, sostituzioni
- Elaborati e ricerche su tematiche inerenti alla civiltà latina.

LINGUA E CULTURA GRECA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui questa viene elaborata ➤ Operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi ➤ Mettere in relazione le opere dei vari autori con il genere letterario di riferimento ➤ Tradurre in italiano corretto un testo greco rispettando l'integrità del messaggio, senza dimenticare la fisionomia della lingua d'arrivo ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale ➤ Acquisire la consapevolezza che tradurre un testo non è solo meccanico esercizio di applicazione di regole, ma anche strumento della cultura che ha prodotto quel testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare gli autori nel contesto storico e culturale in cui essi operano ➤ Leggere e comprendere testi in lingua di varia tipologia, sia nella loro originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della traduzione contrastive ➤ Leggere, tradurre, comprendere e analizzare opere in prosa e in poesia, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica ➤ Cogliere e individuare le trasformazioni che, nel corso del tempo, hanno subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale. ➤ Costruire percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e greci in cui gli autori, lo stile e i generi siano collocati in un contesto storico. ➤ Articolazione e stesura di mappe concettuali. ➤ Lettura espressiva e metrica dell'esametro dattilico e del trimetro giambico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli snodi fondamentali dello sviluppo della letteratura greca dalle origini all'età ellenistica e romana. ➤ La figura, le opere, la poetica, le riflessioni sulla letteratura degli autori esaminati. Le caratteristiche dei generi letterari e il loro sviluppo diacronico. Il rapporto tra produzione letteraria e contesto storicoculturale in cui questa viene elaborata. ➤ La tecnica di traduzione. Le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche dei vari testi, fondamentali per effettuare la traduzione, l'analisi e il commento, anche in chiave comparativa, tra testi greci e testi latini. L'esametro dattilico e il trimetro giambico.

CONTENUTI CLASSE TERZA

MODULO DI RIALLINEAMENTO

- Ripasso di morfologia e sintassi
- Il sistema temporale dell' aoristo (completamento)

MODULO 1: MORFOLOGIA E SINTASSI

- Il sistema temporale del perfetto
- Le proposizioni indipendenti
- I modi finiti: usi e funzioni del participio e dell'infinito. Le proposizioni subordinate sostantive, aggettive e avverbiali
- Tecnica di traduzione

MODULO 2: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- Contesto storico: l'età arcaica. L'Epos e Omero. Esiodo. L'esametro
- L'età arcaica. La poesia lirica. I giambografi. I poeti elegiaci. Geocontesto: il simposio
- La melica arcaica. La melica monodica. Geocontesto: cerimonie e feste
- Lettura, traduzione, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

MODULO 3: ANALISI DEL TESTO

- Lettura, traduzione, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

CONTENUTI CLASSE QUARTA

MODULO 1: SINTASSI

- Completamento e approfondimento sintassi del verbo e del periodo ➤
Tecnica di traduzione

MODULO 2: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- L'età classica
- La tragedia. Il dramma satiresco. Eschilo. Sofocle. Euripide
- La commedia. Aristofane
- La Storiografia: Erodoto. Tucidide. Senofonte
- L'oratoria. Lisia. Demostene
- Lettura, traduzione, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

MODULO 3: ANALISI DEL TESTO

- Lettura, traduzione, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

CONTENUTI CLASSE QUINTA

MODULO 1: SINTASSI

- Approfondimento sintassi del periodo
- Tecnica di traduzione

MODULO 2: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- Il IV sec. a.C.: Isocrate e l'insegnamento retorico. Platone e l'insegnamento filosofico. Aristotele. La Commedia nuova e Menandro. Lettura, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti dalle opere degli autori studiati

- L'età Ellenistica. La poesia: Callimaco. Teocrito. Apollonio Rodio. L'epigramma. Il mimo ➤ La storiografia ellenistica. Polibio
- Plutarco. La Seconda Sofistica e Luciano. La narrativa d'invenzione e il Romanzo
- Lettura, traduzione, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi scelti tratti dalle opere degli autori studiati

MODULO 3: ANALISI DEI TESTI

- Lettura, analisi linguistica, tematica e stilistica di versi scelti tratti da una tragedia di Eschilo e/o Sofocle e/o Euripide. Il trimetro giambico. Lettura, analisi linguistica, tematica e stilistica di passi tratti da un dialogo di Platone

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina
- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra
- Riconoscere le strutture linguistiche essenziali e confrontarle con le corrispondenti italiane ➤ Analizzare un testo letterario in veste originale individuandone gli elementi necessari alla sua contestualizzazione
- Tradurre testi greci attinenti all'attività svolta in classe
- Analizzare i testi e stilare un commento di un testo latino e di un testo greco in chiave comparativa, individuando gli elementi fondamentali

ATTIVITÀ IN DDI

- Approfondimento di tematiche inerenti alla letteratura attraverso letture di testi di autori, saggi critici e/o ricerche individuali e/o di gruppo
- Elaborati su tematiche letterarie
- Analisi tematico-stilistica e commento di un testo latino e di un testo greco in chiave comparativa
- Stesura di mappe concettuali su tematiche inerenti alla letteratura

**LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE LINGUA E CULTURA
LATINA PRIMO BIENNIO**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo ➤ Confrontare sul piano lessicale e semantico il latino con l'italiano ➤ Imparare a confrontare ed analizzare strutture linguistiche (italiano-latino) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere un testo latino nelle sue strutture morfologiche, sintattiche e lessicali ➤ Saper utilizzare autonomamente il vocabolario ➤ Tradurre un testo latino ➤ Leggere in modo scorrevole ed espressivo ➤ Comprendere il messaggio contenuto nei testi ➤ Saper individuare le varie parti del discorso in un brano 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la morfologia delle varie parti del discorso ➤ Conoscere i costrutti morfosintattici principali ➤ Conoscere il lessico distinto per aree semantiche ➤ Conoscere la formazione delle parole ➤ Conoscere la sintassi dei casi e del verbo ➤ Conoscere le principali proposizioni fondamentali

CONTENUTI CLASSE PRIMA

MODULO 1: STRUTTURA DELLA LINGUA

- La struttura della lingua
- Fonologia
- Elementi di morfologia: le declinazioni, gli aggettivi e i pronomi
- La struttura del verbo: indicativo, imperativo ed infinito
- I complementi
- Elementi di sintassi

CONTENUTI CLASSE SECONDA

MODULO 1: STRUTTURA DELLA LINGUA

- Completamento della morfologia verbale
- Completamento dei pronomi ➤ Le proposizioni
- La sintassi della frase complessa

MODULO 2: ANALISI DEL TESTO

- Lettura e analisi di testi

MODULO 3: PRODUZIONE SCRITTA

- Riformulazione in lingua italiana di testi
- Traduzione in lingua latina di frasi e testi

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

- Conoscere il lessico di base della lingua latina
- Riconoscere i principali rapporti tra la lingua italiana e quella antica
- Saper analizzare il testo latino nelle sue strutture morfosintattiche di base
- Saper decodificare il testo in forma italiana corretta
- Essere in grado di leggere, comprendere e tradurre testi semplici

ATTIVITÀ IN DDI

- Creazione di campi semantici per radici e temi da produrre anche in forma di mappa semantica.
- Esercizi diversificati in: traduzioni, completamento, sostituzioni.
- Elaborati e ricerche su tematiche inerenti alla civiltà latina.

LINGUA E CULTURA LATINA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">➤ Saper leggere, interpretare e riformulare in lingua italiana un testo latino➤ Saper applicare le tecniche di analisi testuale➤ Saper contestualizzare i testi latini➤ Saper organizzare le proprie conoscenze per rispondere a test e quesiti	<ul style="list-style-type: none">➤ Analizzare e contestualizzare un testo➤ Riflettere sulle scelte di traduzione propria o di traduttori accreditati➤ Approfondire e operare con senso critico➤ Individuare collegamenti e relazioni anche in ambito interdisciplinare➤ Interpretare in chiave attuale i valori di civiltà del mondo latino	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere e/o consolidare le principali strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua latina, attraverso la riflessione sui testi d'autore➤ Conoscere le linee di sviluppo della storia letteraria latina➤ Acquisire le tecniche di analisi testuale➤ Conoscere i brani più significativi di autori latini anche attraverso letture in traduzione italiana

CONTENUTI CLASSE TERZA

MODULO 1: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- La fase preletteraria
- L'epos arcaico
- Il teatro: Plauto e Terenzio
- Catone e la letteratura didascalica
- La lirica: Catullo
- La satira: Lucilio
- La poesia didascalica e Lucrezio
- Oratoria ed epistolografia: Cicerone

MODULO 2: SINTASSI

- La sintassi dei casi

CONTENUTI CLASSE QUARTA

MODULO 1: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- La poesia in età augustea: Virgilio e Orazio
- La storiografia: Cesare, Sallustio, Tito Livio
- L'elegia: Tibullo, Propertio, Ovidio

MODULO 2: SINTASSI

- Sintassi del verbo e del periodo

CONTENUTI CLASSE QUINTA

MODULO 1: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA

- Autori e generi letterari in età imperiale: Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Giovenale, Tacito, Quintiliano, Apuleio
- Autori e temi della letteratura cristiana

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Comprendere e tradurre un testo di livello base, riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali
- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari latini ➤ Contestualizzare autori e testi della letteratura latina ➤ Individuare i nuclei fondanti dell'ideologia degli autori
- Comprendere e tradurre un testo letterario, individuando le strutture morfosintattiche, il contesto storico-culturale del testo e i nuclei tematici

ATTIVITÀ IN DDI

- Approfondimento di tematiche inerenti alla letteratura attraverso letture di testi di autori e/o ricerche individuali e/o di gruppo
- Elaborati su tematiche letterarie
- Stesura di mappe concettuali su tematiche inerenti alla letteratura

LICEO LINGUISTICO

LINGUA LATINA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">➤ Leggere in modo corretto testi in lingua rispettando la quantità sillabica➤ Conoscere le principali strutture fonologiche e morfo-sintattiche della lingua latina➤ Acquisire la conoscenza del lessico fondamentale della lingua latina➤ Saper operare confronti fra vocaboli latini e italiani o di altre lingue moderne, individuando derivazioni, etimologie o differenze semantiche➤ Tradurre testi semplici opportunamente graduati con o senza l'ausilio del vocabolario, puntando alla loro comprensione➤ Avvicinarsi alla cultura del mondo latino attraverso la lettura di testi che favoriscano la conoscenza della civiltà romana	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper riconoscere le principali strutture della lingua latina in brani semplici➤ Saper costruire complessivamente l'ordine degli elementi di una frase semplice➤ Riconoscere nel periodo l'ordine gerarchico tra le proposizioni➤ Saper usare il dizionario	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere le varie categorie grammaticali, la struttura del sistema nominale e verbale, il loro uso e le loro funzioni➤ Conoscere le principali funzioni logiche svolte dai casi latini e i principali complementi➤ Conoscere le principali proposizioni subordinate e coordinate

CONTENUTI CLASSE PRIMA

MODULO 1: STRUTTURA DELLA LINGUA

- Fonetica
- I,II, III declinazione
- I tempi semplici del modo Indicativo (attivo e passivo)
- I complementi

MODULO 2: ELEMENTI DI CIVILTÀ

- Il giuramento, il matrimonio e la nascita

CONTENUTI CLASSE SECONDA

MODULO 1: STRUTTURA DELLA LINGUA

- IV e V declinazione
- Completamento del verbo
- Il sistema del perfetto
- I composti di Sum ed i principali verbi anomali
- I complementi
- I pronomi
- Le proposizioni con il Congiuntivo e la Consecutio temporum, le infinitive, la perifrastica attiva e passiva

COMPETENZE MINIME AL TERMINE DEL BIENNIO

- Saper analizzare il testo latino nelle sue strutture morfo-sintattiche di base
- Saper tradurre il testo in una forma italiana chiara e corretta
- Riconoscere i principali rapporti tra lingua latina e le lingue moderne studiate

ATTIVITÀ IN DDI

- Creazione di campi semantici per radici e temi da produrre anche in forma di mappa semantica.
- Esercizi diversificati in: traduzioni, completamento, sostituzioni. ➤ Elaborati e ricerche su tematiche inerenti alla civiltà latina.

STORIA E GEOGRAFIA

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
-------------------	----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ➤ Saper esporre conoscenze e ragionamenti utilizzando termini del lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire e/o interpretare tabelle, grafici, carte tematiche, mappe concettuali, schemi e linee di tempo ➤ Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo ➤ Collegare eventi storici a situazioni ambientali e individuarne le relazioni ➤ Leggere anche in modalità multimediale le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ➤ Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia ➤ Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica ➤ Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale ➤ Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale ➤ I principali fenomeni storici, sociali, economici del mondo antico e di quello contemporaneo ➤ Le diverse tipologie di fonti ➤ La Costituzione italiana ➤ Organi dello Stato e loro funzioni principali ➤ Principali problematiche relative alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità e dell'emergenza ambientale ➤ Il ruolo delle organizzazioni internazionali ➤ Le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio
---	---	--

CONTENUTI

STORIA

- Dal nomadismo alle prime civiltà del Mediterraneo
- Dall'età classica alla crisi della repubblica romana ➤ Dall'Impero Romano alla crisi del III secolo
- L'Occidente e l'Oriente nell'Alto Medioevo
- L'età feudale

GEOGRAFIA

- Il popolamento umano. Ambienti e climi. Popoli e culture
- Lo sviluppo urbano
- La cartografia
- L'Italia
- L'Europa
- I settori dell'economia
- Le minacce dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile

- Sviluppo e sottosviluppo
- Integrazione e intercultura
- L’Africa
- L’Asia
- Le Americhe
- L’Oceania

COMPETENZE MINIME

- Conoscere in forma essenziale i contenuti disciplinari, nonché il rapporto tra aspetti geografici ed eventi storici
- Stabilire connessioni tra eventi passati e storia “attuale”
- Conoscere in forma essenziale il rapporto dell’uomo con gli ambienti più caratteristici della terra
- Conoscere, leggere ed interpretare, anche guidato, le fonti disciplinari
- Esporre i contenuti in modo chiaro e lineare, utilizzando il linguaggio specifico

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DEL BIENNIO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica
- Acquisire il lessico di base delle discipline
- Acquisire un metodo consapevole di indagine storiografica
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente

ATTIVITÀ IN DDI

- Realizzazione di mappe concettuali
- Approfondimenti e/o ricerche individuali o per gruppi

LICEO DELLE SCIENZE UMANE/SOCIALI

STORIA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri ➤ Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale ➤ Conoscere la terminologia essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare in maniera appropriata il lessico ➤ Saper leggere e valutare le diverse fonti ➤ Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente ➤ Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni ➤ Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse ➤ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ➤ Essere consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di rielaborare in maniera critica i contenuti appresi ➤ Capacità di sintesi ➤ Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti ➤ Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica ➤ Sapersi orientare nella scansione temporale ➤ Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche ➤ Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo ➤ Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi ➤ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale ➤ Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche

CONTENUTI TERZO ANNO

- L'età dei comuni e dei nuovi regni
- L'età delle monarchie nazionali
- L'età delle grandi esplorazioni geografiche

- L'età del Rinascimento e della Riforma
- Il Seicento tra assolutismo e liberalismo

CONTENUTI QUARTO ANNO

- L'Illuminismo
- La rivoluzione americana
- La Rivoluzione francese
- Napoleone
- La rivoluzione industriale
- Restaurazione e rivoluzioni
- Il Risorgimento italiano e l'unità d'Italia
- Destra e sinistra storiche

CONTENUTI QUINTO ANNO

- L'Europa nella *Belle époque*
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale ➤ La Rivoluzione russa
- L'avvento del fascismo
- L'età dei totalitarismi
- La II guerra mondiale
- L'Italia repubblicana

COMPETENZE MINIME

- Conoscere in forma essenziale i contenuti disciplinari ➤ Stabilire connessioni tra eventi passati e storia "attuale"
- Esporre i contenuti in modo chiaro e lineare, utilizzando il linguaggio specifico

ATTIVITÀ IN DDI

- Realizzazione di mappe concettuali
- Lettura ed analisi delle fonti
- Approfondimenti e/o ricerche individuali o per gruppi

METODOLOGIA - STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione in presenza e in modalità e-learning
- Problem solving
- Brain storming
- Role playing
- Cooperative learning
- Peer-education
- CLIL
- Attività simulata per piccoli gruppi (max10 alunni)
- Attività di ricerca individuale
- Gruppi di lavoro on line
- Interventi di recupero individuale anche on line

STRATEGIE PER STUDENTI CON SVANTAGGI E DISABILITÀ

Il Dipartimento si attiene alle indicazioni del Dipartimento di Inclusione/Integrazione

MEZZI – STRUMENTI – SPAZI

- Libri di testo
- Testi di consultazione on line
- LIM
- PC/Tablet
- Sussidi multimediali (Piattaforme e-learning/classi virtuali)
- Laboratori multimediali

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Test: a risposta aperta/risposta chiusa
- Questionario
- Produzione scritta: Lettera/Tema/Descrizione/Esposizione
- Relazione
- Rielaborazione scritta: Riassunto/Parafrasi/Commento
- Analisi e interpretazione di un testo letterario
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- Traduzione
- Interrogazione/colloquio

N.B. Le eventuali verifiche scritte si svolgeranno anche in modalità digitale.

MODALITÀ DI RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

MODALITÀ DI POTENZIAMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
- Valorizzazione delle eccellenze: approfondimenti tematici e partecipazione ad eventi anche on line

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione trasparente e condivisa sia negli esiti che nelle procedure
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati conseguiti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
- Valutazione come misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)
- Valutazione come capacità di interagire in contesti formali e non formali evidenziando competenze trasversali e disciplinari, rilevabili anche attraverso strumenti digitali

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche (elaborati, esercizi, questionari, compiti di realtà, test, colloqui), individuali o di gruppo
- Partecipazione alle attività, individuate nel PTOF, per il potenziamento dell'OF
- Partecipazione ad attività condivise dall'Istituto con Istituzioni/Enti/Associazioni del territorio
- Esperienze di studio, effettuate con Istituzioni /Enti/Associazioni riconosciute, afferenti alla disciplina di riferimento

N.B. Tali attività possono essere svolte anche in modalità on line

ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

- Apprendimenti disciplinari (conoscenze)
- Capacità di utilizzare i contenuti acquisiti, anche attraverso le nuove tecnologie (competenze) ➤ Capacità di interagire e di tradurre le conoscenze in comportamenti (abilità)

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA E BES

Il Dipartimento si attiene alle indicazioni del Dipartimento di Inclusione/Integrazione.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI LINGUE

(ING - FRA - SPA - TED)

Primo biennio

○ **Introduzione**

Secondo il D.M. n. 139/2007 e il D.M. 927/2010, agli studenti che abbiano assolto all'obbligo scolastico alla fine del primo biennio viene rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite con riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo (**asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico – tecnologico; asse storico sociale**), nel quadro delle otto competenze chiave di cittadinanza (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione), in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in particolare col Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). La certificazione è prevista su tre livelli:

- 1. livello di base**
- 2. livello intermedio**
- 3. livello avanzato**

Considerato che, secondo le Indicazioni Nazionali, “lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento”, si stabilisce quanto segue:

- **Competenze, abilità, conoscenze e competenze di cittadinanza da conseguire al termine del primo biennio da parte degli allievi di tutti gli indirizzi dell'IIS “Medi” per le lingue Inglese – Francese –Spagnolo – Tedesco.**

Competenze (asse dei linguaggi)	Abilità/ capacità	Conoscenze (argomenti indispensabili)	Competenze di cittadinanza (competenze trasversali)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere semplici messaggi contenuti in un testo orale e scritto. ▪ Esporre in modo semplice, chiaro, logico e coerente esperienze della vita quotidiana o brevi testi ascoltati. ▪ Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua e confrontarla con aspetti della propria cultura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali strutture grammaticali della lingua (livello A2/B1 del QCER): Presente – passato – futuro – modali - periodo ipotetico ▪ Elementi di base delle funzioni della lingua. ▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte nei contesti formali e informali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a imparare ▪ Comunicare ▪ Progettare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni. ▪ Agire in modo autonomo e responsabile. ▪ Acquisire ed interpretare le informazioni.

○ **Obiettivi minimi**

Lo studente dovrà acquisire alla fine del 1° biennio competenze linguistico-comunicative corrispondenti orientativamente al Livello B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* per la Lingua Inglese e al Livello A2/ B1 per le seconda e terza lingua straniera nel Liceo linguistico. Il Dipartimento ritiene che gli obiettivi minimi di uscita dal primo biennio, in vista anche dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, debbano quindi identificarsi con il livello A1/A2, che prevede che gli allievi riescano a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali, a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

In particolare si fa riferimento ai seguenti descrittori delle abilità riguardanti il Livello A1/A2:

- **Ascolto:** gli allievi riconoscono parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che li riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla propria persona, sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro); afferrano l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.
- **Lettura:** gli allievi sanno leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menu e orari; sanno comprendere lettere personali semplici e brevi.
- **Interazione:** gli allievi riescono a comunicare in compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete; partecipano a brevi conversazioni, anche se di solito non capiscono abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.
- **Produzione orale:** gli allievi sanno usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la propria famiglia e altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica attuale o recente.
- **Produzione scritta:** gli allievi sanno scrivere semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; riescono a scrivere una lettera personale molto semplice.

○ **Educazione Civica D.M.22/06/2020**

Alcuni argomenti quali i sistemi politici dei paesi di cui si studia la lingua, le organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni di convivenza nell'ambito dell'interculturalità, lo sviluppo ecosostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio artistico-culturale e del territorio, la cittadinanza digitale, che vengono trattati anche trasversalmente nell'insegnamento delle Lingue Straniere, soprattutto nel Liceo Linguistico e nei Progetti Erasmus/E-Twinning, rientrano fra gli argomenti previsti dalle Linee Guida del Miur riguardo all'insegnamento dell'Educazione Civica. In ogni consiglio di classe gli insegnanti di Lingua Straniera concorderanno, in base alle affinità con la propria disciplina, gli argomenti in particolare che desiderano affrontare e il numero di ore da dedicare ad essi nel corso dell'anno. Tali argomenti saranno trattati in Lingua Straniera, mediante una metodica laboratoriale e forme di apprendimento attinenti alla vita reale. Per le consegne gli alunni dovranno essere stimolati a usare diversi strumenti digitali ed eventualmente supportati nella loro applicazione. Le verifiche (digitali, orali, scritte, secondo quanto ogni docente riterrà opportuno) verranno valutate in base ai criteri delle griglie pubblicate in Area Fad, come esplicitato nei paragrafi successivi per tutte le altre verifiche in Lingua Straniera.

○ **Strumenti e spazi**

Gli strumenti usati saranno: libri di testo, dizionari, testi di attualità tratti da riviste, materiale audiovisivo in lingua, il laboratorio linguistico o di informatica, il notebook in classe, la LIM, la TV satellitare, Internet.

○ **Metodologia**

Verranno adottate metodologie didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze., in particolare metodologie quali la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate*, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Sarà importante adottare queste

metodologie sviluppandone tutte le potenzialità onde evitare che esse si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Si cercherà di diminuire le lezioni frontali e introdurre invece metodiche di apprendimento attraverso esperienze concrete, preferibilmente legate a Progetti Erasmus ed E-Twinning e/o a percorsi di Educazione Civica.

○ **Verifiche e valutazione**

Verranno svolte verifiche orali e scritte al fine di conoscere, in itinere, il livello di apprendimento degli argomenti. In ogni classe verranno svolte le opportune verifiche scritte per periodo che testino le diverse competenze e abilità acquisite. Le verifiche scritte di lingua saranno di tipo oggettivo e verteranno prevalentemente su varie tipologie e su attività preparatorie alle certificazioni esterne (testi di completamento -cloze test con scelta multipla o aperti -esercizi di trasformazione - esercizi sul lessico -lettura di brani con relativi esercizi di comprensione – traduzioni- produzioni multimediali). Tutte le componenti (competenza linguistica e competenza comunicativa) avranno uguale importanza nella valutazione delle prove scritte. A scelta del docente, le verifiche scritte potranno essere svolte sia in modalità cartacea sia online sulla piattaforma Moodle di proprietà dell'Istituto.

Sarà anche effettuato per ciascun periodo un congruo numero di verifiche orali sia di tipo sommativo (compresi test di ascolto) che di tipo formativo (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche, produzioni multimediali, attività ludiche di vario tipo). Nelle prove orali si porrà particolare attenzione alla competenza comunicativa, sia di comprensione che di produzione.

Le prove saranno calibrate a seconda delle abilità da verificare e si utilizzeranno criteri oggettivi; in ogni caso i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti, mediante pubblicazione nel Registro Elettronico e/o nelle classi virtuali delle griglie di valutazione.

Sarà utile per le osservazioni sistematiche e formative tenere una rubrica dove si potranno annotare in itinere i livelli di impegno, responsabilità, rispetto delle consegne, autonomia, capacità di organizzarsi e documentarsi, partecipazione attiva, collaborazione con i compagni, produzione dei materiali, possesso delle conoscenze sia della disciplina che digitali, presenza alle lezioni.

Per quanto riguarda la valutazione, si procederà a una valutazione mista, cioè la valutazione oggettiva derivante dai dati empirici delle verifiche sommative sarà integrata da quella più propriamente formativa, in modo da dare una valutazione complessiva degli apprendimenti dello studente. La valutazione intermedia e finale terrà conto quindi delle verifiche orali e scritte sia formative che sommative, delle osservazioni sistematiche, di interesse, partecipazione e presenza alle lezioni ma anche dei progressi fatti dall'allievo rispetto al suo livello di partenza e al livello medio della classe, nonché delle competenze trasversali, fra cui quelle digitali; nel Liceo Linguistico, anche delle valutazioni del conversatore.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle varie griglie pubblicate in Area Fad.

In caso di prove RAV d'Istituto (per tutte le classi escluse le quinte alle quali vengono somministrate le prove Invalsi) verranno predisposte delle comuni prove di verifica. Si terrà conto sia per i tempi di somministrazione che nell'aspetto grafico dell'eventuale presenza di alunni DSA.

○ **Recupero**

Il controllo dei compiti svolti a casa e il veloce ripasso quotidiano degli argomenti precedentemente presentati saranno i momenti per monitorare la corretta assimilazione dei contenuti proposti e, nell'eventualità di una acquisizione imperfetta, farà seguito una fase di rinforzo e di recupero (in itinere) con ulteriori esercizi, spiegazioni e produzioni individuali e collettive. Nel caso permanessero ancora lacune e/o difficoltà individuali, gli studenti saranno indirizzati verso le attività di recupero organizzate dall'istituto.

○ **Conversazione in Lingua Straniera (Liceo Linguistico)**

Il Conversatore è una figura essenziale che caratterizza l'indirizzo del Liceo Linguistico. Lavora in autonomia e in codocenza, sempre in cooperazione costante col docente di Lingua. Il suo ruolo è quello di offrire uno stimolo alla conversazione in lingua straniera e nel contempo contribuire all'educazione interculturale proponendo allo studente un confronto con la realtà del paese di cui studia la lingua. Il compito del docente di conversazione è non insegnare letteratura o grammatica, bensì proporsi come modello di comunicazione e come esperto di cultura antropologicamente intesa del paese di cui diffonde la lingua.

Il conversatore stimola gli allievi provenienti dalla scuola media e permette loro di attuare il passaggio alla comunicazione orale conversando con un "nativo". L'obiettivo essenziale da raggiungere è quello di promuovere l'apprendimento della lingua straniera cercando di sviluppare soprattutto la competenza comunicativa e la capacità di interagire oralmente in maniera adeguata secondo le differenti situazioni di comunicazione e integrando le abilità necessarie che prevedono delle subcompetenze: competenza linguistica, competenza sociolinguistica, competenza discorsiva e competenza strategica.

Il docente di conversazione sin dal primo momento parla in lingua, usando la madrelingua degli studenti solo in casi di assoluta necessità, fornendo agli studenti sempre più strutture per usare la lingua straniera anche nell'ordinaria gestione della lezione, facendo entrare i ragazzi in contatto con la lingua viva, la civiltà e la cultura del paese della lingua oggetto di studio.

Il suo lavoro si orienta principalmente verso l'approccio comunicativo ed è un insegnamento attivo e pratico con attività laboratoriali che partono da situazioni di comunicazione conosciute agli studenti, usando materiale e documenti autentici, motivanti e vari. Questi piccoli stimoli servono come punti di partenza o integrazione nell'apprendimento e aiutano a fissare argomenti e strutture introdotte dal docente di lingua e cultura.

I contenuti verteranno su: argomenti proposti dalle unità del libro di testo; approfondimento in senso comunicativo di lessico e strutture studiate col docente di lingua; geografia fisica e amministrativa, città e luoghi famosi, usi, costumi, feste e tradizioni, sistema scolastico e dei trasporti del paese di cui si studia la lingua.

Il conversatore sottoporrà gli alunni a costante verifica formativa. La valutazione complessiva verrà riportata sul registro elettronico nella colonna "voti orali". Essa contribuirà alla media dei voti del docente di lingua e cultura.

○ **BES e DSA**

Per gli alunni con Bisogni educativi speciali e soprattutto per gli alunni con diagnosi di DSA che spesso mostrano particolari difficoltà nell'apprendimento delle Lingue Straniere, l'insegnante di lingua collaborerà col team docenti del CdC per la stesura del PDP, in particolare per la propria disciplina, rimodulando metodi, mezzi e contenuti in modo da non discostarsi dalla programmazione prevista per tutti gli altri alunni della classe di appartenenza.

Secondo biennio

Obiettivi di apprendimento

L'insegnamento della lingua straniera si inquadra nell'ambito delle discipline umanistiche poiché, a partire dal terzo anno, all'insegnamento linguistico si affianca quello letterario e quindi esso condivide le finalità comuni alle suddette discipline.

- **Competenze, abilità, conoscenze e competenze di cittadinanza da conseguire al termine del secondo biennio da parte degli allievi di tutti gli indirizzi dell'IIS "Medi" per le lingue Inglese – Francese –Spagnolo – Tedesco.**

Competenze (asse dei linguaggi)	Abilità/ capacità	Conoscenze	Competenze di cittadinanza (competenze trasversali)
Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun indirizzo e/o a epoche storico-letterarie diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture • riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali/ scritti; • partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle strutture grammaticali della lingua (livello B1/B2 del QCER): futuro – modali- periodo ipotetico- connettivi • Studio di testi scelti di letteratura in collegamento con i nuclei tematici individuati all'interno del periodo storico fra Medioevo e il primo 800 o di testi attinenti ad aree di interesse di ciascun indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a imparare ▪ Comunicare ▪ Progettare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni. ▪ Agire in modo autonomo e responsabile. ▪ Acquisire ed interpretare le informazioni

Gli **obiettivi minimi** saranno i seguenti:

Conoscenze: Conoscere il contesto storico-sociale e i generi letterari predominanti del periodo d'interesse. Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche, la pronuncia inerenti a testi che presentano qualche difficoltà stilistico/lessicale.

Capacità: Saper analizzare, valutare e rielaborare il sapere; organizzare le conoscenze e mettere in pratica il bagaglio linguistico culturale appreso, pur se talvolta guidato.

Competenze: Saper parlare del periodo storico/letterario e degli autori più rappresentativi. Saper comprendere ed analizzare un testo scritto. Saper scrivere una storia con elementi dati, una relazione, una composizione con un linguaggio appropriato, pur se con qualche imperfezione.

○ **Obiettivi trasversali**

Viene richiesta agli alunni una maggiore capacità di operare connessioni trasversali e di mettere in atto capacità elaborative, applicative e valutative. Ciò in funzione dell'acquisizione alla fine del secondo ciclo di un abito mentale che li aiuti a considerare tutte le discipline, pur nella loro specificità metodologica ed epistemologica, come funzionali alla comprensione critica della realtà che li circonda e, quindi, al valido adeguamento alle esigenze della società produttiva locale, nazionale, europea. Pertanto risulta fondamentale:

- promuovere abilità del pensare, dell'immaginare e del creare mediante l'uso di processi analitici e sintetici;
- far acquisire una competenza comunicativa che implichi la considerazione dell'apporto degli elementi para ed extralinguistici e un arricchimento lessicale che consenta diversificati comportamenti espressivi;
- far sviluppare capacità di confronto e di collegamento tra le conoscenze acquisite, in modo da costruire personali reti concettuali tali da permettere l'approfondimento della connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali;
- far acquisire basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali della società umana;
- mirare al potenziamento degli orizzonti culturali mediante la conoscenza e l'apprezzamento dei valori estetici e delle caratteristiche letterarie e culturali del Paese straniero, attraverso un'analisi comparativa con quelli del proprio Paese.
- rendere gli allievi consapevoli nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio, sia attraverso una più adeguata conoscenza dei materiali e degli strumenti di apprendimento, sia attraverso l'individuazione delle strategie e delle tecniche di apprendimento.

A proposito di queste ultime competenze caratterizzanti la cittadinanza attiva (problem solving, project learning, comunicazione, competenze digitali) si rimanda al documento pubblicato in Area Fad, dove sono esplicitati gli obiettivi trasversali che verranno perseguiti. Le competenze trasversali verranno perseguite anche nei Progetti Erasmus, che coinvolgeranno in particolare terze e quarte classi con la guida principalmente dei docenti di Lingua Straniera, nei progetti E-Twinning, nei percorsi multidisciplinari e quelli legati all'insegnamento dell'Educazione Civica.

○ **Contenuti di lingua e letteratura**

Pur preservando l'autonomia didattica da parte dei singoli insegnanti di lingua straniera di tutti gli indirizzi dell'Istituto, che adatteranno contenuti e metodologia agli interessi e alle competenze delle loro classi, si ritiene opportuno tracciare alcune linee comuni, in particolare per quanto riguarda l'approccio programmatico

che verterà sulla scelta di contenuti letterari e culturali non tanto in senso cronologico quanto in riferimento ai nuclei tematici che verranno individuati fin dal secondo biennio in seno ai vari Consigli di Classe, soprattutto in considerazione del nuovo colloquio d'esame. Gli alunni dovranno conoscere lo svolgimento a grandi linee della cultura inglese/francese/tedesca/spagnola anche in rapporto alla cultura europea. Si possono trovare accordi con l'insegnante di storia, filosofia, italiano e storia dell'arte per approfondire alcuni aspetti dello sviluppo storico-sociale e artistico in riferimento alla cultura del tempo e ai nuclei tematici individuati.

Nel Liceo Linguistico, inoltre, fin dal secondo biennio, verrà sviluppata l'abilità di writing, fondamentale per il buon esito della prova scritta all'esame di Stato.

Al **terzo anno** si dovrà: 1) consolidare la lingua e approfondire la conoscenza delle strutture (livelli B1/B2), affinché gli studenti possano avere strumenti adeguati per la comprensione dei testi e per l'espressione orale e scritta in qualsiasi tipo di comunicazione; 2) avviare allo studio dei testi scelti di letteratura, in collegamento con i nuclei tematici, all'interno di un periodo storico che arrivi fino al '500.

Al **quarto anno** si continuerà lo studio della lingua a livello intermedio (livelli B1/B2) e si insisterà maggiormente sulla lettura dei testi e sullo studio di contenuti letterari scelti in base ai nuclei tematici, all'interno del periodo storico compreso fra '600 e primo '800.

○ **Educazione Civica D.M.22/06/2020**

Alcuni argomenti quali i sistemi politici dei paesi di cui si studia la lingua, le organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni di convivenza nell'ambito dell'interculturalità, lo sviluppo ecosostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio artistico-culturale e del territorio, la cittadinanza digitale, che vengono trattati anche trasversalmente nell'insegnamento delle Lingue Straniere, soprattutto nel Liceo Linguistico e nei Progetti Erasmus/E-Twinning, rientrano fra gli argomenti previsti dalle Linee Guida del Miur riguardo all'insegnamento dell'Educazione Civica. In ogni consiglio di classe gli insegnanti di Lingua Straniera concorderanno, in base alle affinità con la propria disciplina, gli argomenti in particolare che desiderano affrontare e il numero di ore da dedicare ad essi nel corso dell'anno. Tali argomenti saranno trattati in Lingua Straniera, mediante una metodica laboratoriale e forme di apprendimento attinenti alla vita reale. Per le consegne gli alunni dovranno essere stimolati ad usare diversi strumenti digitali, eventualmente supportandoli nella loro applicazione. Le verifiche (digitali, orali, scritte, secondo quanto ogni docente riterrà opportuno) verranno valutate in base ai criteri delle griglie pubblicate in Area Fad, come esplicitato nei paragrafi successivi per tutte le altre verifiche in Lingua Straniera.

○ **Metodologia**

L'insegnamento della lingua proseguirà con un approccio di tipo comunicativo; sarà ampliato ed approfondito lo studio del lessico, delle funzioni e del sistema strutturale e fonologico.

Lo studio della letteratura riprenderà le linee generali dell'approccio alla lingua, cioè sarà privilegiata la lettura del testo in lingua originale che permetterà di scoprirne la struttura. Successivamente si opererà, in base ai nuclei tematici individuati, in modo da giungere alla scoperta dell'autore e del periodo storico-letterario di cui l'autore e la sua opera sono espressione. Da un lato si cercherà di fornire un quadro storico culturale in cui gli autori e le loro opere sono collocati, dall'altro si guideranno gli studenti a usare le tecniche di analisi apprese, inferire dal testo le tematiche e le caratteristiche formali al fine di apprezzarne la rilevanza. Nell'analisi del testo si useranno le tecniche dello *skimming* e *scanning* per sviluppare la capacità di comprensione globale e dettagliata.

Si adotteranno metodologie didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, quali, ad esempio, la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate*, il *project-based learning*, tutte metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Sarà importante adottare queste metodologie sviluppandone tutte le potenzialità onde evitare che esse si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Si cercherà di diminuire le lezioni frontali e introdurre invece metodiche di apprendimento attraverso esperienze concrete, preferibilmente legate a Progetti Erasmus ed E-Twinning e/o a percorsi di Educazione Civica.

○ **Verifica**

Le verifiche potranno essere di tipo formativo (per adeguare la programmazione in itinere) e sommativo (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica adottata dal singolo insegnante.

In ogni classe verranno svolte le opportune verifiche scritte per periodo. Le verifiche scritte di lingua saranno di tipo oggettivo e verteranno prevalentemente su tipologie già usate per il primo biennio e attività preparatorie alle certificazioni esterne (testi di completamento -cloze test con scelta multipla o aperti -esercizi di trasformazione - esercizi sul lessico -lettura di brani con relativi esercizi di comprensione – traduzioni-produzioni multimediali).

Per verificare le competenze in ambito letterario si adotteranno prove di tipo oggettivo (domande di comprensione vero/falso, domande di comprensione a risposta singola) e di tipo soggettivo (questionari a risposta multipla e/o aperta su autori e testi argomento di studio, produzioni multimediali).

A scelta del docente, le verifiche scritte potranno essere svolte sia in modalità cartacea sia online sulla piattaforma Moodle di proprietà dell'Istituto.

A partire dal quarto anno, soprattutto in previsione della prova scritta d'esame di maturità nel Liceo Linguistico, si comincerà a somministrare prove mirate alla verifica non tanto delle conoscenze letterarie quanto delle abilità di comprensione, produzione e analisi, secondo le indicazioni del Quadro di Riferimento presente nell'Area Fad d'Istituto (narrazione di eventi e storie, riassunti, articoli, composizioni su traccia, questionari di comprensione e brevi produzioni che prendano spunto da tematiche particolari e tecniche di scrittura presenti in un testo proposto).

L'abilità di produzione orale verrà testata, oltre che attraverso momenti di verifiche sommative formali, anche attraverso l'osservazione sistematica durante l'interazione quotidiana, gli interventi e le varie attività in classe, anche ludiche. Sarà utile a tal fine tenere una rubrica dove annotare i livelli di impegno, responsabilità, puntualità nelle consegne, autonomia, capacità di organizzarsi e documentarsi, partecipazione attiva, collaborazione con i compagni, produzione dei materiali, possesso delle conoscenze sia della disciplina che digitali, presenze.

In caso di prove RAV d'Istituto (per tutte le classi escluse le quinte alle quali vengono somministrate le prove Invalsi) verranno predisposte delle comuni prove di verifica. Si terrà conto sia per i tempi di somministrazione che nell'aspetto grafico dell'eventuale presenza di alunni DSA.

○ **Valutazione**

È importante che la valutazione rispecchi il lavoro quotidiano degli studenti, il loro continuo rapportarsi alla classe e agli insegnanti. Quindi le verifiche formative (svolgimento dei compiti assegnati, contributo al dialogo con interventi adeguati, etc) devono essere valutate come elementi che si aggiungeranno alle verifiche sommative, compiti in classe, interrogazioni, test di ascolto o altro.

La valutazione delle prove dipenderà dal raggiungimento degli obiettivi cognitivi e didattici interessati di volta in volta. Per le verifiche orali si valuterà la competenza comunicativa e la capacità di interazione degli allievi sia durante l'attività didattica, sia nell'ambito di interrogazioni più formali. Verranno considerate la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza e pertinenza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole, l'ordine logico dell'esposizione, la coerenza, la capacità di operare collegamenti e confronti con spirito critico.

Nella produzione scritta si valuteranno anche la capacità di individuare le idee essenziali e secondarie di un testo, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica, la ricchezza lessicale, la pertinenza tematica e linguistica, le abilità critiche e l'originalità.

Le prove saranno calibrate a seconda delle abilità da verificare e si utilizzeranno criteri oggettivi; in ogni caso i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti, mediante pubblicazione nel Registro Elettronico e/o nelle classi virtuali delle griglie di valutazione.

Si procederà a una valutazione mista, cioè la valutazione oggettiva derivante dai dati empirici delle verifiche in presenza sarà integrata da quella più propriamente formativa in itinere, in modo da dare una valutazione complessiva degli apprendimenti dello studente. Nelle valutazioni intermedie e finali si terrà quindi conto delle verifiche orali e scritte sia formative che sommative, delle osservazioni sistematiche, di interesse, partecipazione e presenza alle lezioni ma anche dei progressi fatti dall'allievo rispetto al suo livello di partenza e al livello medio della classe, nonché delle competenze trasversali sopra citate, fra cui quelle digitali; nel Liceo Linguistico anche della valutazione del conversatore.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle varie griglie pubblicate in Area Fad.

○ **Recupero**

Il recupero si svolgerà in itinere mediante percorsi didattici di rinforzo e revisione su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare in cui sono state riscontrate le maggiori carenze. Nel caso permanessero ancora lacune e/o difficoltà individuali, gli studenti saranno indirizzati verso le attività di recupero organizzate dall'istituto.

○ **Conversazione in Lingua Straniera (Liceo Linguistico)**

L'obiettivo essenziale da raggiungere per il docente esperto di conversazione è quello di consolidare l'apprendimento della lingua straniera rafforzando la competenza comunicativa e la capacità di interagire oralmente in maniera adeguata secondo le differenti situazioni di comunicazione. L'insegnante parla solo ed esclusivamente in lingua e stimola l'allievo a confrontarsi in modo critico con il sapere, la cultura e la civiltà del paese della lingua oggetto di studio. Il compito del docente di conversazione è non insegnare letteratura o grammatica, bensì proporsi come modello di comunicazione e come esperto di cultura antropologicamente intesa del paese di cui diffonde la lingua. L'obiettivo è di far partecipare tutta la classe sviluppando la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto negli alunni; spingerli a elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e a possedere i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri. Durante le lezioni, il conversatore incoraggia l'esposizione di un argomento come punto di partenza per una discussione/dibattito in classe; aggiorna la classe sulla realtà sociale, culturale, politica, economica, professionale del paese di cui si studia la lingua, rapportandola ad una dimensione comunitaria ed internazionale; affronta conversazioni sui nuclei tematici individuati dal CdC percorsi di Educazione Civica e Progetti Erasmus/E-Twinning o su argomenti vicini alla realtà giovanile.

L'alunno dovrà:

- saper utilizzare per i principali scopi comunicativi e operativi la lingua straniera
- essere in grado di eseguire un'esposizione su un argomento conosciuto;
- essere in grado di esprimersi oralmente in modo scorrevole e spontaneo, senza sforzo per cercare le parole su un'ampia gamma di argomenti;
- essere in grado di usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali;
- essere in grado di produrre esposizioni orali ben strutturati ed articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

La verifica è sistematica e continua. La valutazione complessiva verrà riportata sul registro elettronico nella colonna "voti orali". Essa contribuirà alla media dei voti del docente di lingua e cultura.

- **BES e DSA**

Per gli alunni con Bisogni educativi speciali e soprattutto per gli alunni con diagnosi di DSA che spesso mostrano particolari difficoltà nell'apprendimento delle Lingue Straniere, l'insegnante di lingua collaborerà col team docenti del CdC per la stesura del PDP, in particolare per la propria disciplina soprattutto per quanto riguarda l'adozione di misure dispensative, rimodulando metodi, mezzi e contenuti in modo da non discostarsi dalla programmazione prevista per tutti gli altri alunni della classe di appartenenza.

Quinto anno

○ Obiettivi di apprendimento

L'insegnamento della lingua straniera si inquadra nell'ambito delle discipline umanistiche poiché, a partire dal terzo anno, all'insegnamento linguistico si affianca quello letterario o dei contenuti specifici di indirizzo e quindi esso condivide le finalità comuni alle suddette discipline. In vista del nuovo colloquio d'esame, è opportuno individuare all'interno dei Consigli di Classe dei nuclei tematici a cui ricollegarsi nella scelta dei contenuti letterari e culturali per la programmazione di lingua straniera.

Nel Liceo Linguistico, inoltre, verranno programmate attività, esercitazioni e verifiche mirate ad approfondire le abilità di *writing*, fondamentale per il buon esito della prova scritta all'esame di Stato e verranno svolte delle simulazioni nel secondo periodo dell'anno.

○ Competenze, abilità, conoscenze e competenze di cittadinanza da conseguire al termine del quinto anno da parte degli allievi di tutti gli indirizzi dell'IIS "Medi" per le lingue Inglese – Francese – Spagnolo – Tedesco.

Competenze (asse dei linguaggi)	Abilità/ capacità	Conoscenze	Competenze di cittadinanza (competenze trasversali)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun indirizzo e/o a epoche storico-letterarie diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture ▪ produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere e argomentare) ▪ partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata ▪ identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare con spirito critico aree e periodi letterari e storici diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle strutture grammaticali più complesse della lingua (livello B1/B2 del QCER) e dell'uso della lingua straniera ▪ Studio di testi scelti di letteratura in collegamento con i nuclei tematici individuati all'interno del periodo storico fra 800 e 900 o di testi attinenti ad aree di interesse di ciascun indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a imparare ▪ Comunicare ▪ Progettare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni. ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Acquisire ed interpretare le informazioni.

Al **quinto anno** sono da curare in particolare due aspetti: insieme al consolidamento della competenza linguistica (livelli B1/B2), la preparazione per le prove scritte dell'esame di Stato per il Liceo Linguistico e la preparazione per il colloquio dell'esame di stato per tutti gli indirizzi, relativa al programma di letteratura e ad argomenti caratterizzanti il corso di studi. Al riguardo sarà fondamentale una programmazione che verta sulla scelta di contenuti letterari (o specifici dell'indirizzo) non tanto in senso cronologico quanto in riferimento ai nuclei tematici individuati in seno ai vari Consigli di Classe. Ci sembra opportuno che gli alunni conoscano lo svolgimento a grandi linee della cultura inglese/francese/tedesca/spagnola anche in rapporto alla cultura europea. Si possono trovare accordi con l'insegnante di storia, filosofia, italiano e storia dell'arte per approfondire alcuni aspetti dello sviluppo storico-sociale e artistico in riferimento alla cultura del tempo e ai nuclei tematici individuati.

Per la letteratura è necessario operare scelte che consentano di collegare autori, brani antologici, tendenze significative dell'800 e in particolare del '900 ai nuclei tematici individuati.

Per ciò che concerne l'IPSSS di Castoreale i contenuti specifici del quinto anno saranno individuati in base alle indicazioni ministeriali relative al corso di studi.

Gli **obiettivi minimi** saranno:

Conoscenze: Conoscere il contesto storico-sociale del periodo trattato, i generi letterari predominanti e gli argomenti di indirizzo trattati. Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni, la pronuncia inerenti a testi anche complessi.

Capacità: Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale ma autonomo.

Competenze: Saper comprendere e analizzare i testi scritti, parlare in modo semplice del periodo storico/letterario, degli autori studiati e delle tematiche d'indirizzo trattate. Saper usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.

○ **Obiettivi trasversali**

Viene richiesta agli alunni alla fine del quinto anno la capacità di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese, l'uso consapevole di strategie comunicative efficaci mediante la riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali, l'organizzazione efficace delle proprie attività di studio, anche attraverso una più adeguata conoscenza dei materiali e degli strumenti di apprendimento. A proposito di queste ultime competenze caratterizzanti la cittadinanza attiva (problem solving, project learning, comunicazione, competenze digitali) si rimanda al documento pubblicato in Artea Fad, dove sono esplicitati gli obiettivi trasversali che verranno perseguiti. Mirano al perseguimento degli obiettivi trasversali anche i Progetti Erasmus, che possono essere attuati nelle classi quinte come prosecuzione dei Progetti degli anni precedenti e coinvolgeranno in primo luogo i docenti di Lingua Straniera, i progetti E-Twinning, i percorsi multidisciplinari e quelli legati all'insegnamento dell'Educazione civica.

○ **Educazione Civica D.M.22/06/2020**

Alcuni argomenti quali i sistemi politici dei paesi di cui si studia la lingua, le organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni di convivenza nell'ambito dell'interculturalità, lo sviluppo ecosostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio artistico-culturale e del territorio, la cittadinanza digitale, che vengono trattati anche trasversalmente nell'insegnamento delle Lingue Straniere, soprattutto nel Liceo Linguistico e nei Progetti Erasmus/E-Twinning, rientrano fra gli argomenti previsti dalle Linee Guida del Miur riguardo all'insegnamento dell'Educazione Civica. In ogni consiglio di classe gli insegnanti di Lingua Straniera concorderanno, in base alle affinità con la propria disciplina, gli argomenti in particolare che desiderano affrontare e il numero di ore da dedicare ad essi nel corso dell'anno. Tali argomenti saranno trattati in Lingua Straniera, mediante una metodica laboratoriale e forme di apprendimento attinenti alla vita reale. Gli argomenti dovranno essere possibilmente collegati ai nuclei tematici individuati nei Consigli, soprattutto nelle classi quinte in vista del colloquio d'esame. Per le consegne gli alunni dovranno essere stimolati ad usare diversi strumenti digitali, eventualmente supportandoli nella loro applicazione. Le verifiche (digitali, orali, scritte, secondo quanto ogni docente riterrà opportuno) verranno valutate in base ai criteri delle griglie pubblicate in Area Fad, come esplicitato nei paragrafi successivi per tutte le altre verifiche in Lingua Straniera.

○ **Metodologia**

L'insegnamento della lingua proseguirà con un approccio di tipo comunicativo; sarà ampliato ed approfondito lo studio del lessico, delle funzioni e del sistema strutturale e fonologico.

Lo studio della letteratura riprenderà le linee generali dell'approccio della lingua, cioè sarà privilegiata la lettura del testo in lingua originale che permetterà di scoprirne la struttura. Successivamente si opererà, in base ai nuclei tematici individuati, in modo da giungere alla scoperta dell'autore e del periodo storico-letterario di cui l'autore e la sua opera sono l'espressione. Da un lato si cercherà di fornire un quadro storico culturale in cui gli autori e le loro opere sono collocati, dall'altro si porranno gli studenti in grado di usare le tecniche di analisi apprese, inferire dal testo le tematiche e le caratteristiche formali al fine di apprezzarne la rilevanza. Nell'analisi del testo si useranno le tecniche dello *skimming* e *scanning* per sviluppare la capacità di

comprensione globale e dettagliata.

Verranno adottate metodologie didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, quali, ad esempio, la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate*, il *project-based learning*, tutte metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Sarà importante adottare queste metodologie sviluppandone tutte le potenzialità onde evitare che esse si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Si cercherà di limitare le lezioni frontali e introdurre invece metodiche di apprendimento attraverso esperienze concrete, anche legate a Progetti Erasmus ed E-Twinning e/o a percorsi di Educazione Civica.

○ **Verifica**

Le verifiche potranno essere di tipo formativo (anche allo scopo di adeguare la programmazione in itinere) e sommativo (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica adottata dal singolo insegnante.

In ogni classe verranno svolte le opportune verifiche scritte per periodo. Le verifiche scritte di lingua saranno di tipo oggettivo e verteranno prevalentemente su tipologie già usate per il biennio e attività preparatorie alle certificazioni esterne (testi di completamento -cloze test con scelta multipla o aperti -esercizi di trasformazione - esercizi sul lessico -lettura di brani con relativi esercizi di comprensione – traduzioni-produzioni multimediali).

Per verificare le competenze in ambito letterario (o di indirizzo) si adotteranno prove di tipo oggettivo (domande di comprensione vero/falso, domande di comprensione a risposta singola) e di tipo soggettivo (questionari a risposta multipla e/o aperta su autori e testi argomento di studio, produzioni multimediali).

A scelta del docente, le verifiche scritte potranno essere svolte sia in modalità cartacea sia online sulla piattaforma Moodle di proprietà dell'Istituto.

Nel quinto anno del Liceo Linguistico, soprattutto in previsione della prova scritta d'esame di maturità, si sottoporranno gli alunni a prove mirate alla verifica delle abilità di comprensione, produzione e analisi, secondo le indicazioni del Quadro di Riferimento presente nell'Area FAD d'Istituto (narrazione di eventi e storie, riassunti, articoli, composizioni su traccia, questionari di comprensione e brevi produzioni che prendano spunto da tematiche particolari e tecniche di scrittura presenti in un testo proposto).

L'abilità di produzione orale verrà testata, oltre che attraverso momenti di verifiche sommative formali, anche attraverso l'osservazione sistematica durante l'interazione quotidiana, gli interventi e le varie attività in classe. Sarà utile a tal fine tenere una rubrica dove si potranno annotare i livelli di impegno, responsabilità, puntualità nelle consegne, autonomia, capacità di organizzarsi e documentarsi, partecipazione attiva, collaborazione con i compagni, produzione dei materiali, possesso delle conoscenze sia della disciplina che digitali, presenza.

○ **Valutazione**

È importante che la valutazione rispecchi il lavoro quotidiano degli studenti, il loro continuo rapportarsi alla classe e agli insegnanti. Quindi le verifiche formative (svolgimento dei compiti assegnati, contributo al dialogo con interventi adeguati, etc) devono essere valutate come elementi che si aggiungeranno alle verifiche sommative, compiti in classe, interrogazioni, test di ascolto o altro.

La valutazione delle prove dipenderà dal raggiungimento degli obiettivi cognitivi e didattici interessati di volta in volta. Per le verifiche orali si valuterà la competenza comunicativa e la capacità di interazione degli allievi sia durante l'attività didattica, sia nell'ambito di interrogazioni più formali. Verranno considerate la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza e pertinenza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole, l'ordine logico dell'esposizione, la coerenza, la capacità di operare collegamenti e confronti con spirito critico.

Nella produzione scritta si valuteranno anche la capacità di individuare le idee essenziali e secondarie di un testo, la correttezza grammaticale e sintattica, ortografica, la ricchezza lessicale, la pertinenza tematica e linguistica, le abilità critiche e l'originalità.

Le prove saranno calibrate a seconda delle abilità da verificare e si utilizzeranno criteri oggettivi; in ogni caso i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti, mediante pubblicazione nel Registro Elettronico e/o nelle classi virtuali delle griglie di valutazione.

Si procederà a una valutazione mista, cioè la valutazione oggettiva derivante dai dati empirici delle verifiche in presenza sarà integrata da quella più propriamente formativa in itinere, in modo da dare una valutazione complessiva degli apprendimenti dello studente. Nelle valutazioni intermedie e finali quindi si terrà conto delle verifiche orali e scritte sia formative che sommative, delle osservazioni sistematiche, ma anche dei progressi

fatti dall'allievo rispetto al suo livello di partenza e al livello medio della classe, nonché delle competenze trasversali sopra citate, fra cui quelle digitali; nel Liceo Linguistico anche della valutazione del conversatore. Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle varie griglie di valutazione pubblicate in Area Fad.

○ **Recupero**

Il recupero si svolgerà in itinere mediante percorsi didattici di rinforzo e revisione su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare in cui sono state riscontrate le maggiori carenze. Nel caso permanessero ancora lacune e/o difficoltà individuali, gli studenti saranno indirizzati verso le attività di recupero organizzate dall'istituto.

○ **Conversazione in Lingua Straniera (Liceo Linguistico)**

L'obiettivo essenziale da raggiungere per il docente esperto di conversazione è quello di consolidare l'apprendimento della lingua straniera rafforzando la competenza comunicativa e la capacità di interagire oralmente in maniera adeguata secondo le differenti situazioni di comunicazione. Il compito del docente di conversazione è non insegnare letteratura o grammatica, bensì proporsi come modello di comunicazione e come esperto di cultura antropologicamente intesa del paese di cui diffonde la lingua. L'insegnante parla solo ed esclusivamente in lingua e stimola l'alunno a confrontarsi in modo critico con il sapere, la cultura e la civiltà del paese della lingua oggetto di studio. L'obiettivo è di far partecipare tutta la classe sviluppando la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto negli alunni; spingerli ad elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e a possedere i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri. Durante le lezioni, il conversatore incoraggia l'esposizione di un argomento come punto di partenza per una discussione/dibattito in classe; aggiorna la classe sulla realtà sociale, culturale, politica, economica, professionale del paese di cui si studia la lingua, rapportandola ad una dimensione comunitaria ed internazionale; affronta conversazioni sui nuclei tematici individuati dal CdC, percorsi di Educazione Civica e Progetti Erasmus/E-Twinning o su argomenti vicini alla realtà giovanile.

L'alunno dovrà:

- saper utilizzare per i principali scopi comunicativi ed operativi la lingua straniera
- essere in grado di eseguire un'esposizione su un argomento conosciuto;
- essere in grado di esprimersi oralmente in modo scorrevole e spontaneo, senza sforzo per cercare le parole su un'ampia gamma di argomenti;
- essere in grado di usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali;
- essere in grado di produrre esposizioni orali ben strutturati ed articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

La verifica è sistematica e continua. La valutazione complessiva verrà riportata sul registro elettronico nella colonna "voti orali". Essa contribuirà alla media dei voti del docente di lingua e cultura.

○ **BES e DSA**

Per gli alunni con Bisogni educativi speciali e soprattutto per gli alunni con diagnosi di DSA che spesso mostrano particolari difficoltà nell'apprendimento delle Lingue Straniere, l'insegnante di lingua collaborerà col team docenti del CdC per la stesura del PDP, in particolare per la propria disciplina soprattutto per quanto riguarda l'adozione di misure dispensative, rimodulando metodi, mezzi e contenuti in modo da non discostarsi dalla programmazione prevista per tutti gli altri alunni della classe di appartenenza.

PROGRAMMAZIONE

DIPARTIMENTO STORICO/FILOSOFICO/SOCIALE/ECONOMICO

FILOSOFIA

PROFILO GENERALE

“Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere; dovrà inoltre acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. A tale scopo sarà necessario inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni. La conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali dovrà aiutare lo studente a sviluppare la riflessione personale, l’attitudine all’approfondimento e la capacità di giudizio critico; particolare cura dovrà essere dedicata alla discussione razionale, alla capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale, e all’importanza del dialogo interpersonale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi dovranno essere focalizzati sui seguenti problemi fondamentali: l’ontologia, l’etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, in primo luogo religiose, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest’ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente dovrà essere in grado di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.” (Indicazioni Nazionali Licei).

CLASSE TERZA

COMPETENZE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Comprendere le radici culturali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

COMPETENZE MINIME

- Pervenire alla comprensione delle dinamiche storico-culturali e delle problematiche filosofiche fondamentali.
- Rielaborare quanto appreso.

ABILITA’

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra proposte filosofiche diverse.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
- Saper leggere e riflettere su passi scelti.
- Saper riconoscere il valore della libertà di coscienza e del dialogo come fondamento della democrazia.
- Saper confrontare diverse visioni del mondo.
- Saper confrontare le diverse tesi degli autori presi in esame e presentarne le rispettive argomentazioni

CONOSCENZE

- Le origini della filosofia e il senso della disciplina , della suo sviluppo, dell'influenza che ha esercitato sulla cultura occidentale.
- La ricerca del principio.
- Il problema dell'essere.
- Il principio come sostanza complessa
- Il contesto storico-culturale della sofistica.
- Il relativismo etico e il relativismo gnoseologico di Protagora e Gorgia.
- La filosofia socratica come ricerca e dialogo.
- La morale di Socrate
- Il socratismo come modello democratico.
- Il platonismo come risposta filosofica a una società in crisi.
- La dottrina delle idee.
- La teoria dello stato e il dibattito nel tempo
- La dottrina dell'arte
- La visione cosmologica
- Aristotele, una diversa concezione del pensiero e della realtà.
- Le strutture della realtà e del pensiero: metafisica e logica.
- Il mondo fisico e la sua conoscibilità.
- Le forme e i caratteri dell'agire umano: l'etica; la politica; l'estetica.
- L'innatismo di Platone e l'empirismo di Aristotele come paradigmi gnoseologici opposti.
- Lo sviluppo del pensiero nell'età ellenistica.
- La filosofia nella tarda antichità: Agostino d'Ippona e la patristica.
- San Tommaso e la scolastica .
- I concetti di "coscienza" e "autocoscienza".
- La questione del rapporto tra fede e ragione.

CLASSE QUARTA

COMPETENZE

- Saper riconoscere il valore della libertà di coscienza e del dialogo come fondamento della democrazia.
- Saper confrontare diverse visioni del mondo.
- Saper confrontare le diverse tesi degli autori presi in esame e presentarne le rispettive argomentazioni.

COMPETENZE MINIME

- Pervenire ad una comprensione critica delle dinamiche storico-culturali e delle problematiche filosofiche fondamentali.
- Rielaborare quanto appreso.

ABILITA'

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra proposte filosofiche diverse.
- Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato.
- Analizzare e vagliare criticamente diversi modelli teorici e prospettive filosofiche differenti rispetto a determinati temi.
- Saper confrontare le diverse tesi degli autori presi in esame e presentarne le rispettive argomentazioni.

CONOSCENZE

- L'origine e la natura della modernità in contrapposizione all'epoca medievale.
- Le caratteristiche della civiltà rinascimentali.
- La riflessione di Erasmo da Rotterdam come modello del pensiero pacifista.
- I due modelli teorici di interpretazione della natura: magia e scienza nell'epoca moderna.
- Rinascimento e naturalismo: Bruno
- L'origine e la natura della scienza moderna.
- La "scoperta" dell'infinito.
- Il metodo scientifico nella formulazione di Galilei.
- Le implicazioni filosofiche e teologiche della nuova scienza e della rivoluzione astronomica. Bacone.
- I due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo.
- Il sistema filosofico di Cartesio.
- Il cartesianesimo come inizio della modernità.
- Oppositori e continuatori della filosofia cartesiana: Pascal; Spinoza; Leibniz.
- Il pensiero politico di Hobbes.
- La distinzione e il rapporto tra il diritto naturale e il diritto positivo.
- Il contributo della riflessione di Locke alla nascita dello Stato laico.
- Gli sviluppi storici e la stringente attualità del tema della tolleranza religiosa.
- Gnoseologia e filosofia politica in Locke.
- L'esito scettico dell'empirismo in Hume e le premesse del kantismo.
- Il periodo precritico di Kant.
- La gnoseologia kantiana.
- La morale kantiana
- bellezza e arte in kant.
- L'attualità del pensiero politico kantiano.

CLASSE QUINTA

COMPETENZE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Comprendere le radici culturali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

- Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato.
- Sviluppare la riflessione personale; il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

COMPETENZE MINIME

- Pervenire ad una comprensione autonoma delle dinamiche storico-culturali e delle problematiche filosofiche fondamentali.
- Rielaborare quanto appreso.

ABILITA'

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra proposte filosofiche diverse.
- Analizzare e riflettere su testi scelti.
- Saper confrontare diverse visioni del mondo e proposte filosofiche.
- Saper esporre in modo chiaro e rigoroso le diverse posizioni sostenute all'interno di una questione o di un conflitto ideologico.
- Analizzare e vagliare criticamente diversi modelli teorici o prospettive filosofiche differenti rispetto al tema del progresso.
- Saper affrontare il problema del male da prospettive teoriche diverse.

CONOSCENZE

- Il Criticismo kantiano.
- Il Romanticismo come atmosfera storica.
- La genesi dell'Idealismo e la prospettiva di Fichte.
- Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano.
- Il percorso fenomenologico.
- La logica e la filosofia dello spirito. La filosofia della storia.
- Il concetto di Stato nel pensiero di Hegel.
- La riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo.
- Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'Idealismo spiritualistico al materialismo: il materialismo storico di Marx.
- Origini e natura del positivismo: il pensiero di Comte.
- La riflessione filosofica di Nietzsche.
- I temi fondamentali della psicoanalisi.
- Il pensiero politico novecentesco: Hannah Arendt.
- La differenza tra democrazia formale e democrazia sostanziale; i diversi significati attribuiti all'esperienza religiosa.
- L'origine e gli sviluppi dell'idea di progresso.
- L'individuazione dell'origine del male nella sottomissione acritica a un'autorità superiore che comanda di compierlo: dall'analisi del "caso Eichmann" da parte della Arendt alle ricerche di psicologia sociale.
- L'esistenzialismo come risposta alla crisi dei fondamenti.

STORIA

PROFILO

GENERALE

“Al termine del percorso liceale l’alunno dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, nel loro rapporto con le altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all’ “altro da sé”. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D’altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione di geografia storica; e la geografia umana, a sua volta, può ben essere intesa come geografia storica; le due dimensioni devono far parte integrante dell’insegnamento-apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente dovrà saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi, ovunque sia possibile, al confronto con il mondo attuale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con alcuni documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Carta Libertatum alla Dichiarazione d’indipendenza degli Stati Uniti d’America, dalla Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani). E’ utile ed auspicabile rivolgere l’attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l’arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle interrelazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente dovrà inoltre maturare un metodo di studio conforme all’oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell’esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.”(Indicazioni Nazionali Licei).

CLASSE TERZA

COMPETENZE

- Collocare nel tempo e nello spazio, e con opportune attualizzazioni, gli avvenimenti studiati.
- Contestualizzare storicamente i fenomeni culturali.

- Problematizzare le questioni storiche in chiave diacronica e prospettica.
- Sviluppare la riflessione personale; il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Comprendere il significato di storia come relazione tra fatti, ipotesi e interpretazioni.
- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente.
- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.
- Utilizzare il lessico specifico della storia.
- Saper sviluppare una sintesi delle problematiche storiche in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali organizzati in senso diacronico e sincronico
- Conoscere le radici della cultura europea, in modo particolare in relazione alla comune matrice latina.

COMPETENZE MINIME

- Comprendere il significato di storia come relazione tra fatti, ipotesi e interpretazioni.
- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente
- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.
- Saper utilizzare il lessico specifico della storia.
- Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali organizzati in senso diacronico e sincronico
- Conoscere le radici della cultura europea, in modo particolare in relazione alla comune matrice latina

ABILITA'

- Saper collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.
- Saper individuare cause e conseguenze di dei fenomeni storici.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra eventi differenti.
- Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale.
- Leggere e riflettere sulle fonti.
- Stimolare il linguaggio e le competenze metodologiche specifiche della disciplina utilizzando fonti storiche di diversa tipologia

CONOSCENZE

- **Periodizzazione**
- La trasformazione del mondo antico; La storia italiana, europea e internazionale dall'Alto Medioevo all'inizio del 1700:
 - *La crisi degli universalismi e la nascita dello Stato moderno;*
 - *L'evoluzione della società europea dopo il Mille;*
 - *Il rinnovamento della cultura: Umanesimo e Rinascimento ;*
 - *Conoscere le vicende delle principali signorie italiane ;*
 - *Comprendere le cause del fallimento della politica dell'equilibrio ;*
 - *Aspetti economici, politici e religiosi del secolo XVI;*
 - *Il '600: luci e ombre .*
 - *La politica dell'equilibrio*
 - *La differente evoluzione politica fra Francia ed Inghilterra*

- **Storie settoriali**
Storia politica ed economica, sociale e culturale, ma anche della scienza e della tecnica.
- **Storiografia**
L'analisi delle fonti e delle principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici per cogliere gli aspetti fondamentali dell'epoca storica di riferimento e della tradizione storiografica.
- **Lessico storico**
Il lessico tecnico della disciplina.
- **Strumenti**
Cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali

CLASSE QUARTA

COMPETENZE

- Collocare nel tempo e nello spazio, e con opportune attualizzazioni, gli avvenimenti studiati.
- Contestualizzare storicamente i fenomeni culturali.
- Problematizzare le questioni storiche in chiave diacronica e prospettica.
- Sviluppare la riflessione personale; il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Lettura e analisi critica delle fonti
- Comprendere il significato di storia come relazione tra fatti, ipotesi e interpretazioni.
- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente.
- Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura globale, al di là delle differenze etniche, non tralasciando gli eventi del mondo contemporaneo nella sua globalità.
- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.
- Conoscere le radici della cultura europea, in modo particolare in relazione alla comune matrice latina.
- Utilizzare il lessico specifico.

COMPETENZE MINIME

- Comprendere il significato di storia come relazione tra fatti, ipotesi e interpretazioni.
- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente.
- Acquisire consapevolezza dell'organicità della cultura globale, al di là delle differenze etniche, non tralasciando gli eventi del mondo contemporaneo nella sua globalità.
- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.
- Saper utilizzare il lessico specifico della storia.
- Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali organizzati in senso diacronico e sincronico.
- Conoscere le radici della cultura europea, in modo particolare in relazione alla comune matrice latina.

ABILITA'

- Saper collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.

- Saper individuare cause e conseguenze di dei fenomeni storici.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra eventi differenti.
- Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale
- Saper collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.
- Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale
- Saper collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.
- Leggere e riflettere sulle fonti.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.

CONOSCENZE

- **Periodizzazione**
La storia italiana, europea e internazionale dalla società di ancien régime alla fine dell'Ottocento:
 - *La differente evoluzione politica fra Francia ed Inghilterra*
 - *La crisi dell'antico regime.*
 - *Illuminismo e riforme*
 - *La rivoluzione americana.*
 - *La rivoluzione francese.*
 - *L'età napoleonica*
 - *Il Romanticismo e l'età della Restaurazione*
 - *La rivoluzione industriale e la questione sociale*
 - *Il Risorgimento italiano*
 - *I problemi unitari e post-unitari in Italia*
 - *Quadro internazionale della seconda metà dell'Ottocento*
 - *Il processo di unificazione tedesca*
 - *L'età dell'Imperialismo e la crisi di fine secolo*
- **Storie settoriali**
Storia politica ed economica, sociale e culturale, ma anche della scienza e della tecnica.
- **Storiografia**
L'analisi delle fonti e delle principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici per cogliere gli aspetti fondamentali dell'epoca storica di riferimento e della tradizione storiografica
- **Lessico storico**
Il lessico tecnico della disciplina.
- **Strumenti**
Cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali

CLASSE QUINTA

COMPETENZE

- Collocare nel tempo e nello spazio, e con opportune attualizzazioni, gli avvenimenti studiati.
- Contestualizzare storicamente i fenomeni culturali.
- Problematizzare le questioni storiche in chiave diacronica e prospettica.
- Sviluppare la riflessione personale; il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Lettura e analisi critica delle fonti.
- Comprendere il significato di storia come relazione tra fatti, ipotesi e interpretazioni.

- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente.
- Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura globale, al di là delle differenze etniche, non tralasciando gli eventi del mondo contemporaneo nella sua globalità.
- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.
- Conoscere le radici della cultura europea, in modo particolare in relazione alla comune matrice latina.
- Utilizzare il lessico specifico.

COMPETENZE MINIME

- Collocare nel tempo e nello spazio, e con opportune attualizzazioni, gli avvenimenti studiati.
- Contestualizzare storicamente i fenomeni culturali.
- Utilizzare il lessico specifico.
- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente.
- Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura globale, al di là delle differenze etniche, non tralasciando gli eventi del mondo contemporaneo nella sua globalità.
- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.
- Conoscere le radici della cultura europea, in modo particolare in relazione alla comune matrice latina

ABILITA'

- Saper collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.
- Saper individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra eventi differenti.
- Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale
- Saper collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.
- Leggere e riflettere sulle fonti.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.

CONOSCENZE

- **Periodizzazione**

La storia italiana, europea e internazionale dalla belle époque ad oggi:

- *L'età dell'Imperialismo e la crisi di fine secolo*
- *Il ciclo espansivo dell'economia occidentale*
- *L'età giolittiana*
- *La prima guerra mondiale*
- *La rivoluzione russa e lo stalinismo*
- *Il fascismo*
- *Il nazismo in Germania*
- *La seconda guerra mondiale*
- *Dalla seconda guerra mondiale all'attuale contesto .*

- **Storie settoriali**

Storia politica ed economica, sociale e culturale, ma anche della scienza e della tecnica.

- **Storiografia**

L'analisi delle fonti e delle principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici per cogliere gli aspetti fondamentali dell'epoca storica di riferimento e della tradizione storiografica

- **Lessico storico**

Il lessico tecnico della disciplina.

- **Strumenti**

Cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali

LICEO DELLESCIENZE UMANE (ministeriale)

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.*

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;*
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.*

CONOSCENZE- ABILITA'

PEDAGOGIA

PRIMO BIENNIO

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

- a) il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele);
- b) la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative;
- c) l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;

- d) l'educazione cristiana dei primi secoli;
- e) l'educazione e la vita monastica ;
- f) l'educazione aristocratica e cavalleresca .

SECONDO BIENNIO

A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.

In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:

- a) la rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;
- b) la nascita dell'Università;
- c) l'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale;
- d) l'educazione nell'epoca della Controriforma;
- e) l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;
- f) l'Illuminismo e il diritto all'istruzione;
- g) la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;
- h) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;
- i) pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo ed italiano.

QUINTO ANNO

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori.

Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi:

- a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) i media, le tecnologie e l'educazione;
- e) l'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Scegliendo fra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

PSICOLOGIA

PRIMO BIENNIO

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame:

- a) i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di

derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo);

b) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);

c) un modulo particolare andrà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

SECONDO BIENNIO

Sono affrontati in maniera più sistematica:

a) i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);

b) le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget e Vygotskij.

SOCIOLOGIA

SECONDO BIENNIO

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti contenuti: a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;

b) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

E' prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica:

a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;

b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

ANTROPOLOGIA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in

collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

In particolare saranno affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:

- a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famigliae di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;
- c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;
- d) i metodi di ricerca in campo antropologico.

E' prevista la lettura di un classico degli studi antropologici eventualmente anche in forma antologizzata.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

I principali metodi di indagine: intervista, questionario, osservazione, test, esame clinico

- campionamento,
- variabili,
- diagrammi,
- elaborazioni statistiche relative a diversi tipi di distribuzione delle variabili e gli incroci fra esse.

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Linee generali e competenze

Tutti gli indirizzi di studio degli Istituti Professionali sono strettamente collegati agli sbocchi lavorativi. Promuove la crescita individuale sulla base delle competenze chiave di cittadinanza: IMPARANO AD IMPARARE per diventare buoni professionisti e buoni cittadini, in Italia, in Europa, nel mondo.

E' incentrato su un SAPERE flessibile che si traduce in un SAPER FARE operativo e professionalizzante, in stretto rapporto con le esigenze economiche del TERRITORIO, ma anche con lo sguardo rivolto al MONDO GLOBALIZZATO

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

CONOSCENZE E ABILITA'

1 biennio -Scienze umane e sociali:

- Padroneggiare le principali tipologie di analisi, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolte nella costruzione della civiltà europea
- Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettivo-relazionali che caratterizzano la persona
- Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.
- Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socioeducativi.

IN PARTICOLARE SARANNO AFFRONTATI I SEGUENTI CONTENUTI:

- Studiare la psicologia e scoprire l'altro
- La mente e i processi cognitivi
- Le principali teorie psicologiche in ambito socio sanitario
- Le relazioni umane: la comunicazione
- Operatori della relazione d'aiuto e quadro normativo
- Gli aspetti della comunicazione interpersonale: i codici della comunicazione, ascolto attivo e tecniche di comunicazione; caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive
- La globalizzazione e il welfare state: il welfare state e i servizi sociali in Italia; Servizi socio-sanitari e salute; le dinamiche sociali e le caratteristiche del lavoro d'équipe
- I profili professionali di alcuni operatori sociali; gli ambiti di attività

2 biennio –Psicologia generale e applicata:

- Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo.
- Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti.
- Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.
- Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.

IN PARTICOLARE SARANNO AFFRONTATI I SEGUENTI CONTENUTI

⋮

- La psicologia come scienza
- Noi e l'altro
- Il benessere fisico e psico-sociale
- Il cervello e la sua struttura
- I principali processi cognitivi
- Le principali teorie psicologiche in ambito socio-sanitario
- Le relazioni umane
- Gli operatori della relazione di aiuto e il quadro normativo
- La legislazione dei servizi socioeducativi e socio-sanitari
- La salute come diritto e pratiche di cura
- Le diverse tipologie di utenza e le modalità di intervento

5 Anno –Psicologia generale e applicata:

- Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.
- Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.

IN PARTICOLARE SARANNO AFFRONTATI I SEGUENTI CONTENUTI:

- L'integrazione sociale a scuola e nel lavoro
- L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario: le principali teorie psicologiche, i metodi di analisi e di ricerca psicologica
- La professionalità dell'operatore socio-sanitario: la "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario; l'intervento sui nuclei familiari e sui minori; l'intervento sugli anziani;

l'intervento sui soggetti diversamente abili; l'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcol dipendenti

- Gruppi di lavoro: i gruppi sociali; i gruppi tra formazione e terapia

DIRITTO ED ECONOMIA E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA

L'insegnamento dell'Economia e del Diritto nei primi due anni della scuola secondaria superiore risponde all'esigenza di sensibilizzazione degli allievi alla vita di relazione e di formazione del cittadino in quanto tale e non ha funzione strettamente propedeutica ai successivi studi triennali di indirizzo, anche se, per quanto attiene al Liceo delle scienze sociali, assolve anche a quest'ultimo compito.

L'Economia e il Diritto giocano un ruolo fondamentale nell'educare il giovane alla vita di relazione, aiutandolo a maturare un atteggiamento cooperativo che gli permetta di partecipare consapevolmente alle decisioni politiche, in un quadro di rispetto reciproco e di salvaguardia dei principi di etica pubblica che soli possono garantire una convivenza civile e pacifica. Una cosciente presa di posizione in campo sociale richiede un'informazione non sommaria su concetti fondamentali: in campo giuridico è indispensabile la conoscenza degli organi costituzionali e del loro funzionamento, dei diritti umani, della tutela ambientale, come pure termini tecnici come legge, decreto-legge e decreto-legislativo; in campo economico è necessario conoscere i concetti di disoccupazione, inflazione, giustizia tributaria, commercio internazionale. Queste conoscenze di base servono per interpretare le notizie che ci vengono quotidianamente offerte dai media: in loro mancanza si resta in balia delle opinioni altrui, con scarse possibilità di formarsi opinioni personali. In ottemperanza a queste finalità, il diritto e l'economia debbono cooperare armonicamente ad una formazione

civica di base dell'allievo. Il corso si caratterizza, pertanto, non come somma delle due discipline, ma come integrazione di esse in una serie di tematiche che, partendo dalla realtà che gli alunni vivono, si sviluppa sino ad arrivare a problematiche istituzionali.

La Costituzione viene considerata elemento unificatore delle due discipline. Lo studio delle due discipline è, inoltre, finalizzato all'acquisizione di nuovi codici linguistici e competenze nell'uso dei linguaggi settoriali giuridici ed economici, da intendersi anche come parte della competenza linguistica complessiva.

Si può, quindi, individuare un ruolo non marginale nel miglioramento della competenza linguistica dell'allievo.

Ciò premesso, gli obiettivi e le finalità delle discipline, possono essere compendiate come segue:

I Biennio

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica.
- Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche;
- Riconoscere i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese.
- Apprendere i principali istituti del diritto di famiglia.

COMPETENZE MINIME (I ANNO)

- Comprendere e conoscere aspetti, processi ed evoluzione del diritto e dell'economia in relazione alla società;
- Esporre le conoscenze della disciplina Giuridica ed Economica mediante il raffronto con il contesto sociale ed economico;
- Essere capaci di dare una lettura sia giuridica che economica ai corrispondenti fenomeni del mondo reale.

COMPETENZE MINIME (II ANNO)

- Comprendere e conoscere aspetti, processi ed evoluzione del diritto e dell'economia in relazione alla società;
- Esporre le conoscenze della disciplina Giuridica ed Economica mediante il raffronto con il contesto sociale ed economico;
- Essere capaci di dare una lettura sia giuridica che economica ai corrispondenti fenomeni del mondo reale.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici;
- Conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

CONOSCENZE (I ANNO)

- Introduzione all'insegnamento del Diritto e dell'Economia;
- L'Ordinamento giuridico e lo Stato;
- Il problema economico;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali;
- Le persone, i diritti, le libertà;
- Il sistema economico;
- L'operatore economico: famiglia;
- Gli operatori economici: Impresa e Stato.

CONOSCENZE (II ANNO)

- Introduzione all'insegnamento del Diritto e dell'Economia;
- I diritti economico-sociali e i doveri dei cittadini;
- Il mercato dei beni e il mercato del lavoro;
- L'Ordinamento della Repubblica;
- Gli Enti Locali e gli Enti Sovranazionali;
- La Moneta;
- Governo dell'economia;
- L'economia Globale.

II BIENNIO

COMPETENZE

- Individuare e ricercare vari tipi di norme di diritto amministrativo.
- Sapere individuare i principali enti pubblici e le loro competenze anche con riferimento ai servizi socio-sanitari del territorio.
- Sapere individuare diritti e obblighi del lavoratore e del datore di lavoro in materia di sicurezza.
- Sapere individuare diritti e doveri delle parti in ambito sanitario.
- Sapere distinguere tra previdenza e assistenza sociale.

COMPETENZE MINIME

- Conoscere le principali tipologie di norme e principali enti pubblici.
- Conoscere le diverse tipologie del rapporto di lavoro e i principali diritti e obblighi delle parti.
- Conoscere le caratteristiche principali e le competenze delle vari figure professionali e delle strutture/luoghi di lavoro in ambito socio-sanitario.

ABILITÀ

- Comprendere le ragioni che hanno ispirato le riforme dello Stato sociale, riconoscere il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato, comprendere le ragioni della progressiva crescita del ruolo del volontariato.
- Comprendere il ruolo del terzo settore all'interno dello Stato sociale, identificare le modalità di accesso alle prestazioni assistenziali.
- Comprendere le motivazioni e i principi che hanno dato vita al nuovo sistema integrato dei servizi sociali
- Comprendere le finalità delle prestazioni assistenziali.
- Comprendere le ragioni che stanno alla base degli interventi approntati dal sistema di sicurezza sociale.
- Riconoscere l'applicazione dell'integrazione socio-sanitaria in riferimento alle diverse categorie di soggetti.
- Comprendere il valore della tutela ambientale per la salute dell'uomo.

CONOSCENZE

- Elementi di diritto amministrativo.
- Strumenti di tutela amministrativa.
- La legislazione sociale e previdenziale
- La legislazione socio-assistenziale
- La legislazione sanitaria

QUINTO ANNO

COMPETENZE

- Conoscenza dei principi su cui si fonda la legislazione sociale e il welfare
- Conoscenza dei diritti del lavoratore, del cittadino, delle forme di assistenza e degli ammortizzatori sociali
- Comprendere il funzionamento del sistema sanitario nazionale

COMPETENZE MINIME

- Conoscere gli organi degli enti territoriali.

- Conoscere aspetti deontologici e responsabilità legati alla professione dell'operatore socio-sanitario.
- Conoscere i principi della normativa sulla privacy.

ABILITÀ:

- Saper individuare gli enti territoriali, i loro sistemi di governo e le loro competenze.
- Sapere riconoscere e comprendere gli obblighi deontologici della professione.
- Sapere comprendere ed utilizzare la normativa sul trattamento dati personali nei vari contesti.

CONOSCENZE

- L'imprenditore e l'azienda
- Le società
- La gestione dei servizi sanitari e socio-assistenziali
- Il lavoro in rete e la qualità dei servizi socio-sanitari

METODOLOGIE OPERATIVE

Descrizione sintetica della figura professionale

Il Diplomato di questo corso di studi possiede specifiche competenze utili a lavorare in team, co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi finalizzati a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, di gruppi e di comunità. Gli interventi sono finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti di loro competenza in cui viene richiesto un intervento.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo.

CLASSE PRIMA

COMPETENZE

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

COMPETENZE MINIME:

- Esporre le conoscenze acquisite operando semplici collegamenti.

ABILITÀ:

- Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.
- Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio educativi.
- Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.
- Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.
- Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro, osservando le regole dello scambio comunicativo.
- Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.
- Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.
- Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy.
- Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio.
- Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi.

CONOSCENZE

- Fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali.
- Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari e sanitari.
- Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali.
- Il gruppo e le sue dinamiche.
- Il processo di socializzazione. Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni.
- Modi, forme e funzioni della comunicazione.
- Culture, contesti, gruppi sociali, pregiudizi e stereotipi.
- Principali agenzie di educazione e socializzazione.
- Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media.
- Dati sensibili e dati pubblici.
- La normativa sulla privacy.
- Tipologie di testi e materiali divulgativi e informativi.
- Modalità di presentazione e diffusione delle informazioni.

CLASSE SECONDA

COMPETENZE

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

COMPETENZE MINIME:

- Esporre le conoscenze acquisite operando semplici collegamenti.

ABILITA'

- Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.
- Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi
- Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.
- Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo.
- Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.
- Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e di quelle sulla privacy.
- Riconoscere la dimensione socio-culturale individuale e della comunità di appartenenza.
- Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.
- Descrivere i compiti dei soggetti che partecipano alla presa in carico della persona ammalata.
- Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile.
- Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio.
- Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi.
- Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale.
- Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale.
- Identificare modalità appropriate per la raccolta dei dati.

CONOSCENZE:

- Il Welfare State in Italia.
- Fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali.
- Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari, sanitari.
- Tipologia di utenza dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari e sanitari.
- Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali.
- I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi.
- Il gruppo e le sue dinamiche.

- Il processo di socializzazione.
- Gli aspetti emotivo - motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni.
- Modi, forme e funzioni della comunicazione.
- Culture, contesti, gruppi sociali, pregiudizi e stereotipi.
- Principali agenzie di educazione e socializzazione.
- Dati sensibili e dati pubblici.
- La normativa sulla privacy.
- Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.
- I soggetti che partecipano alla presa in carico della persona malata e i loro compiti.
- Rischi, pericoli e sicurezza.
- Il segretariato sociale: compiti e funzioni
- Tipologie di testi e materiali divulgativi e informativi.
- Modalità di presentazione e diffusione delle informazione.
- Obiettivi e tecniche dell'animazione ludica e sociale anche con strumenti multimediali.
- Tecniche di rilevazione dei dati.

Classe terza

COMPETENZE

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi

COMPETENZE MINIME

- Esporre le conoscenze acquisite operando semplici collegamenti.

ABILITÀ

- Decodificare i compiti dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di una procedura o di un protocollo.
- Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo.
- Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti.

CONOSCENZE

- Linee guida, protocolli e procedure.
- Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo.
- Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.
- Modelli e tecniche di redazione di piani e progetti individuali.
- I soggetti giuridici del settore profit, no profit e del settore pubblico.

CLASSE QUARTA

COMPETENZE:

- Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili.
- Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.
- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.
- Collaborare alla programmazione di azioni volte a soddisfare i bisogni e a favorire condizioni di benessere del bambino.
- Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
- Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.
- Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.

COMPETENZE MINIME:

- Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.
- Collaborare alla programmazione di azioni volte a soddisfare i bisogni e a favorire condizioni di benessere del bambino.
- Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.
- Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.

ABILITÀ:

- Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.
- Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio.
- Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.
- Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
- Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.
- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.
- Saper attribuire ad ogni servizio la corrispondente utenza.
- Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.
- Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.
- L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.
- Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati.
- Saper riconoscere i servizi e gli interventi.
- Saper attribuire il servizio alla utenza.
- Individuare le modalità di accesso ai servizi.
- Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.
- Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo.
- Saper distinguere gli aiuti rivolti all'autosufficienza e quelli alla non autosufficienza.
- Saper dedurre le caratteristiche e i bisogni degli anziani.

CONOSCENZE:

- L'importanza del Segretariato sociale e dell'assistente sociale.
- Il terzo settore.
- Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati.
- Metodologie per l'analisi dei casi.
- Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari e socio assistenziali.
- Modalità di presentazione dei dati e tecniche di redazione di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale.
- Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.
- Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti.
- Tecniche dell'intervista e del colloquio.
- La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi.
- La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni statistiche.
- Il welfare, i bisogni e il territorio.
- La figura di riferimento nei servizi sociali.
- L'organizzazione delle imprese e delle aziende di erogazione e modalità di costituzione.
- Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.
- Veicolare l'informazione sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.
- La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi.
- Consolidamento dei saperi del biennio.
- Collegamento fra le tematiche affrontate lo scorso anno in rapporto a welfare, bisogni e territorio.
- La progettazione.
- Le figure di riferimento.
- Strumenti per la progettazione delle attività di animazione.
- Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.
- Schede di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi.
- Tecniche per la comunicazione efficace.
- Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica.

CLASSE QUINTA

COMPETENZE:

- Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili.
- Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
- Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.
- Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario e amministrativo, effettuando approfondimenti e previsioni a partire dai dati raccolti.

COMPETENZE MINIME:

- Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.

- Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario e amministrativo, effettuando approfondimenti e previsioni a partire dai dati raccolti.

ABILITÀ:

- Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.
- Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio.
- Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.
- Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
- Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.
- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.
- Saper attribuire ad ogni servizio la corrispondente utenza.
- Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.
- L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.

CONOSCENZE:

- Ripasso di tutte le problematiche sociali.
- Le diverse tipologie di utenze.
- Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio.
- Compilazione e lettura del PAI
- L'analisi dei casi.
- Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari e socio-assistenziali
- Applicare tecniche adeguate alla presentazione dei dati e relative relazioni in forma verbale, scritta e multimediale.
- Riconoscere le relazioni che intercorrono tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.
- Individuare le modalità di compilazione dei format relativi ai progetti e ai piani individualizzati.
- Tecniche dell'intervista e del colloquio.
- La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi.

Il Dipartimento, nella scelta delle metodologie, degli strumenti e delle risorse da utilizzare, tiene in considerazione la possibilità eventuale di ricorrere alla DAD e/o alla DID.

METODOLOGIE

- Lavoro di gruppo (Group Work)
- Lezioni interattive
- Laboratorio
- Lezioni frontali
- Attività pratiche
- Dialogo su temi proposti
- Analisi dei testi
- Dibattito e confronto
- Proiezione video

- Brain-storming
- Problem solving
- Ricerca-azione.
- Cooperative learning.
- Flipped classroom
- Debate.
- Lezione "frontale" tramite webinar.

Strumenti e materiali didattici - area FAD dell'I.I.S. Medi

- Esercitazioni sincrone.
- Collegamento sincrono.
- Collegamento asincrono.
- Video lezioni create dal docente.
- Video lezioni già presenti sul web e incorporate nell'area FAD sala riunione per videoconferenza.
- Consegna/compito.
- Chat
- Feedback.
- Forum.
- Risorsa-cartella.
- Risorsa-file pdf.
- Risorsa-inserimento di URL/link esterni.

Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- Ricerche.
- Compiti di realtà.
- Forum didattici.
- Letture critiche.
- Letture di libri.
- Visioni di film.
- Riflessioni sulle maggiori criticità del momento.

VERIFICHE

- Prove strutturate e semi strutturate
- Trattazione sintetica
- Domande a risposta singola
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- Saggio storico
- Articolo di giornale
- Tema storico
- Verifiche orali
- Prodotti multimediali
- Verifiche e prove scritte, consegne tramite classi virtuali
- Colloqui attraverso comunicazione sincrona, anche per piccoli gruppi
- Partecipazione e coinvolgimento individuale tramite i vari strumenti di comunicazione
- Puntualità nelle consegne/rispetto delle scadenze

Modalità e tempi delle prove disciplinari

Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. Ogni docente sceglierà le tipologie che ritiene più valide in base alla specificità delle singole classi e dei diversi argomenti affrontati.

Valutazione

La valutazione sommativa verrà effettuata in maniera integrata, tenendo conto delle osservazioni sistematiche, delle attività e delle verifiche formative portate avanti sia in presenza che in modalità DID.

Essa scaturirà dalle griglie di valutazione elaborate ed approvate dal Dipartimento.

Relativamente a tutte le discipline sarà cura dei singoli consigli di classe rimodulare gli obiettivi minimi in presenza di alunni BES e DSA.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI MATEMATICA FISICA E INFORMATICA

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

MATEMATICA

Con l'entrata in vigore dei nuovi decreti D.M. n. 139 del 2007 e il D.M. n.9 del 2010 emanati dal MIUR per il riassetto della Scuola Secondaria di 2° grado, si introduce ufficialmente la programmazione per "Assi culturali" o per "competenze", finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze descritte nel *profilo educativo, culturale e professionale* (PECUP).

In ambito europeo è stata assegnata un'interpretazione comune del concetto competenza che è stata intesa come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia**.

Viene così superato il metodo tradizionale di valutazione degli apprendimenti, poiché si passa dall'accertamento di ciò che l'allievo conosce e sa applicare, alla verifica della capacità e della consapevolezza di quest'ultimo nell'utilizzare le conoscenze e gli strumenti di cui dispone per applicarli in contesti non predeterminati.

La scuola assume, pertanto, un carattere strategico perché, oltre a trasmettere conoscenze e generare delle abilità, si impegna a far acquisire ed accrescere le competenze trasversali e disciplinari, intese come capacità dello studente di ricercare e creare, autonomamente e consapevolmente, nuove conoscenze e nuove abilità sociali e professionali.

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO:

Gli assi culturali maggiormente coinvolti nello studio della matematica per i suddetti indirizzi sono due: l'asse dei linguaggi e l'asse matematico. Essi interagiscono con le competenze chiave di cittadinanza come indicato nella tabella seguente:

COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ASSE CULTURALE
<p>SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare gli elementi essenziali di un problema; • individuare percorsi risolutivi; • individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi; • costruire un algoritmo risolutivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTARE; • RISOLVERE PROBLEMI; • IMPARARE A IMPARARE. 	<p>ASSE MATEMATICO</p> <p>"Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi".</p>
<p>SAPER LEGGERE (ANALIZZARE, COMPRENDERE, INTERPRETARE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e comprendere testi scientifici; • decodificare un messaggio sia scritto sia orale; • saper leggere un linguaggio formale; • acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici. 	<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE.</p>	<p>ASSE DEI LINGUAGGI</p> <p>"Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo".</p>

<p>SAPER GENERALIZZARE E ASTRARRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare le regole a problemi specifici; • risalire da problemi specifici a regole generali; • utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi; • confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • applicare il sistema ipotetico-deduttivo. <p>SAPER STRUTTURARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare un linguaggio formale; • Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico; • confrontare gli appunti con il libro di testo; • saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI; • IMPARARE A IMIMPARARE • RISOLVERE PROBLEMI; 	<p>ASSE MATEMATICO “Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica”.</p> <p>“Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni”.</p>
<p>SAPER COMUNICARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere un atteggiamento positivo nei confronti dell’apprendimento; • esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati; • usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l’interazione comunicativa verbale, orale, scritta e/o grafica, in contesti scientifici; • utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNICARE; • COLLABORARE E PARTECIPARE; • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE. 	<p>ASSE DEI LINGUAGGI “Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti”.</p>
<p>SAPER TRADURRE (passare da un linguaggio a un altro):</p> <ul style="list-style-type: none"> • confrontare, analizzare, rappresentare figure geometriche individuando invarianti e relazioni; • convertire dati e problemi da linguaggio naturale a linguaggi formali (cioè, formalizzare enunciati) e viceversa o da un linguaggio formale ad un altro. 	<ul style="list-style-type: none"> • ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE; • COMUNICARE; 	<p>ASSE MATEMATICO “Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni”.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso didattico lo studente:

- Conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica;
- Saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale;
- Avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico (con particolare attenzione alla matematica nella civiltà greca, alla rivoluzione scientifica del Seicento che porta alla matematizzazione del mondo fisico e alla formazione della matematica moderna e al nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche)).

Nel Liceo Linguistico un’attenzione particolare sarà posta al ruolo dell’espressione linguistica nel ragionamento matematico; nel Liceo delle Scienze Umane, ad una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell’analisi dei processi sociali.

Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l’uso di strumenti informatici, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L’ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l’insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l’importanza dell’acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L’approfondimento degli aspetti tecnici, in questi licei, sarà strettamente funzionale alla

comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: *pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.*

LIVELLI DI COMPETENZE

BIENNIO

LIVELLI MINIMI obiettivi minimi voto 6/10	LIVELLI MEDIO-ALTI Obiettivi medio-alti Voto 7-8/10	LIVELLI ECCELLENTI voto 9-10/10
INTERAGIRE ED ESPRIMERSI ORALMENTE		
<ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre in modo essenziale ma corretto e consequenziale, anche guidato/a, gli argomenti teorici trattati. • Sa usare la terminologia base specifica della disciplina nel calcolo algebrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati. • Sa operare e motivare collegamenti. • Sa utilizzare in modo sicuro la terminologia specifica della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa usare con chiarezza, sicurezza e correttezza gli strumenti espressivi e argomentativi. • Sa arricchire l'esposizione con osservazioni personali e sa operare collegamenti anche interdisciplinari. • Conosce in modo approfondito la terminologia specifica della materia.
COMPRENDERE E RICONOSCERE LA STRUTTURA LOGICA DI TESTI ORALI E/O SCRITTI		
<ul style="list-style-type: none"> • Sa cogliere gli elementi essenziali di messaggi orali e scritti adeguati all'annualità. • Sa riconoscere gli elementi base di un linguaggio formale. • Sa orientarsi nei testi scientifici scolastici, anche seguendo le indicazioni dell'insegnante. • Sa utilizzare autonomamente le tecniche del calcolo numerico e, guidato, del calcolo algebrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa cogliere non solo gli elementi essenziali di messaggi orali e scritti adeguati all'annualità, ma anche gli snodi logici fondamentali, comprendendo i linguaggi scientifici proposti. • Ha acquisito gli strumenti argomentativi ed espressivi per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in contesti scientifici. • Sa utilizzare in modo appropriato un linguaggio formale. • Sa utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo. • Sa confrontare gli appunti con il libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rielaborare in modo personale ed eventualmente critico i contenuti ed ha acquisito capacità di problematizzazione. • Sa utilizzare con sicurezza linguaggi formali, tecniche e procedure di calcolo. • Sa riutilizzare appunti e testi con arricchimenti personali.
ESPORRE PER ISCRITTO		
<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle consegne e sa individuare gli elementi essenziali di un problema posto. • Sa individuare percorsi risolutivi di problemi e strumenti matematici idonei per la loro risoluzione, utilizzando modelli noti in percorsi impostati. 	<p>Sa individuare gli elementi essenziali di un problema e percorsi risolutivi adeguati, utilizzando gli strumenti matematici idonei.</p>	<p>Sa impostare, risolvere e discutere problemi utilizzando procedure, proprietà e modelli adeguati.</p>

COLLEGARE LA MATERIA AD ALTRE MATERIE		
Sa utilizzare in modo appropriato la lingua italiana.	Mostra interesse per collegamenti con altre materie.	Sa inserire in un contesto storico gli argomenti proposti.
AVERE CAPACITA' DI GIUDIZIO ED AUTONOMIA		
<ul style="list-style-type: none"> Sa leggere e, guidato, comprendere modelli matematici. Sa impostare ragionamenti corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa riconoscere la correttezza di un ragionamento. Sa utilizzare modelli matematici per riconoscere e interpretare proprietà di fenomeni reali. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa riconoscere e motivare la correttezza di un ragionamento. Sa strutturare procedimenti risolutivi utilizzando il sistema ipotetico-deduttivo.

TRIENNIO

LIVELLI MINIMI obiettivi minimi voto 6/10	LIVELLI MEDIO-ALTE Obiettivi medio-alti voto 7-8/10	LIVELLI ECCELLENTI voti: 9-10/10
ESPRIMERSI ORALMENTE		
<ul style="list-style-type: none"> Sa esporre in modo essenziale ma corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati. Sa usare la terminologia base specifica della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa esporre in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati, sa operare e motivare collegamenti. Sa utilizzare in modo sicuro la terminologia specifica della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa usare con chiarezza, sicurezza e correttezza gli strumenti espressivi e argomentativi. Sa arricchire l'esposizione con osservazioni personali e sa operare collegamenti anche interdisciplinari. Conosce in modo approfondito la terminologia specifica della materia.
COMPRENDERE E ANALIZZARE TESTI		
<ul style="list-style-type: none"> Sa cogliere gli elementi essenziali di un messaggio orale. Sa orientarsi nei testi scientifici scolastici Sa decodificare un linguaggio formale. Sa interpretare messaggi orali e scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa comprendere i linguaggi scientifici. Ha acquisito gli strumenti argomentativi ed espressivi per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in contesti scientifici. 	Sa rielaborare in modo personale e critico i contenuti ed ha acquisito capacità di problematizzazione.
RICONOSCERE LA STRUTTURA LOGICA		
<ul style="list-style-type: none"> Sa riconoscere gli elementi base dei linguaggi formali studiati. Sa utilizzare autonomamente le tecniche del calcolo numerico ed algebrico. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa utilizzare in modo appropriato i linguaggi formali studiati. Sa utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo. Sa confrontare gli appunti con il libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa utilizzare con sicurezza linguaggi formali, tecniche e procedure di calcolo. Sa riutilizzare appunti e testi con arricchimenti personali
ESPORRE PER ISCRITTO		

<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare gli elementi essenziali di un problema. • Sa individuare percorsi risolutivi e strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi utilizzando modelli noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare gli elementi essenziali di un problema. • Sa individuare percorsi risolutivi. • Sa scegliere e utilizzare gli strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi. 	<p>Sa impostare, risolvere e discutere problemi utilizzando procedure, proprietà e modelli.</p>
COLLEGARE LA MATERIA AD ALTRE MATERIE		
<p>Sa utilizzare in modo appropriato la lingua italiana.</p>	<p>Mostra interesse per collegamenti con altre materie.</p>	<p>Sa inserire in un contesto storico gli argomenti proposti.</p>
AVERE CAPACITA' DI GIUDIZIO ED AUTONOMIA		
<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere e comprendere modelli matematici. • Sa impostare ragionamenti corretti. 	<p>Sa utilizzare modelli matematici per riconoscere e interpretare proprietà di fenomeni reali.</p>	<p>Sa strutturare procedimenti risolutivi utilizzando il sistema ipotetico-deduttivo.</p>

VERIFICHE

Le modalità di verifica adottate tendono principalmente al controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi, tenendo sempre presenti le caratteristiche personali di ciascuno studente, che lo distinguono dagli altri ed incidono più o meno positivamente sul suo rendimento scolastico. Esse saranno tese soprattutto alla valutazione delle capacità di ragionamento, dei progressi raggiunti, della chiarezza e della proprietà di espressione dello studente. Requisiti essenziali di tali verifiche sono: la coerenza con l'obiettivo;

- la gradualità;
- l'equilibrio proporzionato fra i precedenti del percorso; la complessità della prova ed il tempo assegnato.

Le prove dovranno accertare i seguenti livelli di apprendimento:

- conoscenza dell'argomento e sua esposizione chiara ed essenziale;
- comprensione e rielaborazione;
- corretta utilizzazione di conoscenze acquisite per risolvere problemi nuovi; abilità operativa, grafica e logica risolutiva.

Le verifiche formative sono finalizzate a fornire elementi operativi per i successivi interventi didattici ed eventuali procedure di recupero, e potranno dar luogo a punteggio indicativo per la valutazione. In caso di insuccesso, l'analisi delle reali cause di questo servirà per individuare gli interventi più efficaci atti a rafforzare i punti deboli dello studente e/o a correggere errori emersi nella scelta delle metodologie e delle tecniche adottate. Tali verifiche formative e sommative saranno sia scritte (sotto forma di problemi, test ed esercizi tradizionali) sia orali. In accordo con quanto deciso dal C.d.D., tali verifiche saranno almeno tre a scelta tra scritte e orali nel primo periodo e almeno quattro nel secondo periodo.

VALUTAZIONI

Le modalità di valutazione adottate sono basate soprattutto sulla verifica della esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e la effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistamarle.

Sarà oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

Pertanto, la valutazione non è intesa come un momento isolato, bensì diventa un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Pertanto, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei, si osserverà la capacità dell'allievo di: conoscere i contenuti dei diversi nuclei; applicare in modo corretto le varie

tecniche di calcolo; analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica; prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle. nonché l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:

leggere e interpretare un testo di carattere scientifico; comunicare e formalizzare procedure; rappresentare e convertire oggetti matematici; rielaborare in modo personale e originale i contenuti; partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni.

In ogni verifica scritta verranno indicati i criteri di attribuzione del punteggio (in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura)). Il punteggio verrà poi trasferito in un voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi e in ogni caso viene comunicato e formalizzato alla riconsegna della prova.

Nella valutazione dei compiti scritti gli elementi che concorrono alla determinazione del voto sono:

- per i problemi: comprensione ed impostazione del problema (lineare o contorta, contenuta entro i limiti dell'essenziale, dispersa in considerazioni inutili);
- per gli esercizi: essenzialità nei vari passaggi, corretto uso delle formule, correttezza dei calcoli;
- per i grafici: rispondenza alle caratteristiche del problema; precisione.

MODALITÀ E STRUMENTI

Le modalità adottate sono tese a formare corretti atteggiamenti mentali e ad incoraggiare comportamenti ispirati a procedimenti di tipo euristico.

Dall'esame di una data situazione problematica, l'alunno deve essere portato prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e, infine, ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. In tale processo l'appello alla semplice intuizione deve essere via via ridotto per lasciare più spazio all'astrazione ed alla sistemazione razionale.

Tale insegnamento non esclude il ricorso ad esercizi di tipo applicativo finalizzati sia al consolidamento delle nozioni apprese, sia all'acquisizione di una sicura padronanza del calcolo. La metodologia di insegnamento, pertanto, è basata su alcuni aspetti caratteristici, quali:

- la consapevolezza della intrinseca problematicità del sapere soggetto a continuo vaglio critico;
- la stimolazione della creatività intellettuale attraverso l'incoraggiamento ad un uso critico degli schemi interpretativi dati;
- la creazione di procedimenti ipotetico-deduttivi ed anche induttivi mediante l'uso di esperienze ed osservazioni come punto di partenza dei processi di astrazione;
- varietà di situazioni di apprendimento (lezione frontale, lezione di gruppo, lezioni simulate, laboratorio, DVD, ecc.);
- un uso discreto della spiegazione, tesa soprattutto a porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o blocchi nel processo di apprendimento;
- un uso intenso della scrittura (sulla lavagna) intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto;
- un uso completo del libro di testo (inteso non solo come eserciziario o formulario).

PROGRAMMAZIONE MODULARE

Il dipartimento di Matematica e Fisica ritiene che la programmazione modulare sia lo strumento efficace per conseguire le finalità formative precedentemente illustrate e per costruire i percorsi formativi disciplinari, che traducano nella successione dei moduli i nuclei fondanti precedentemente individuati e stabiliscano le competenze da accertare.

L'organizzazione modulare flessibile della didattica è una strategia formativa altamente strutturata che prevede l'impiego di segmenti unitari chiamati moduli. Il *modulo* è una parte significativa, omogenea ed unitaria di un più esteso percorso formativo, disciplinare, o pluri/multi/inter disciplinare (con la distinzione nominale nel caso di una sola disciplina di "modulo debole", nel caso di più discipline di "modulo forte") la cui finalità è il

raggiungimento di obiettivi. Il modulo può essere disinserito facilmente, modificato nei contenuti e nella durata, sostituito, mutato di posto nella struttura curricolare sequenziale iniziale. I motivi che hanno portato alla scelta dei moduli nella programmazione sono:

- *L'individualizzazione dell'insegnamento*: l'assemblaggio di moduli consente di operare una didattica vicina alle esigenze di ciascun allievo;
- *La quantificazione delle competenze acquisite*: i moduli possono rappresentare l'unità di misura delle competenze acquisite;
- *L'organizzazione razionale delle attività*: i moduli e ancor più le unità didattiche (o di apprendimento) di cui essi sono costituiti consentono di operare su segmenti curriculari brevi in modo da ridurre gli insuccessi e i fallimenti formativi.

Qui di seguito è riportata la scansione in moduli delle attività di programmazione relative al curriculum Matematica:

PRIMO BIENNIO

Classico - Linguistico - Sportivo- Scienze Umane -Musicale-
IPSSS

CLASSE PRIMA

Quadro delle competenze

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
I numeri naturali e i numeri interi	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> • L'insieme numerico N • L'insieme numerico Z • Le operazioni e le espressioni • Multipli e divisori di un numero • I numeri primi • Le potenze con esponente naturale • Le proprietà delle operazioni e delle potenze • I sistemi di numerazione con base diversa da dieci 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il valore di un'espressione numerica • Tradurre una frase in un'espressione e un'espressione in una frase • Applicare le proprietà delle potenze • Scomporre un numero naturale in fattori primi • Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra numeri naturali • Eseguire calcoli in sistemi di numerazione con base diversa da dieci • Sostituire numeri alle lettere e calcolare il valore di un'espressione letterale 	S E T T E M B R E
I numeri razionali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • L'insieme numerico Q • Le frazioni equivalenti e i numeri razionali • Le operazioni e le espressioni • Le potenze con esponente intero • Le proporzioni e le percentuali • I numeri decimali finiti e periodici • I numeri irrazionali e i numeri reali 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere espressioni aritmetiche e problemi • Semplificare espressioni • Tradurre una frase in un'espressione e sostituire numeri razionali alle lettere • Risolvere problemi con percentuali e proporzioni • Trasformare numeri decimali in frazioni 	O T T O B R E

Gli insiemi e la logica	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi • Le operazioni tra insiemi e le loro proprietà • Il significato dei simboli utilizzati nella logica • Le proposizioni e i connettivi logici • Le espressioni logiche e l'equivalenza di espressioni logiche • Analogie e differenze nelle operazioni tra insiemi e tra proposizioni logiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme • Eseguire operazioni tra insiemi • Determinare la partizione di un insieme • Riconoscere le proposizioni logiche • Eseguire operazioni tra proposizioni logiche utilizzando le tavole di verità • Applicare le proprietà degli operatori logici • Trasformare enunciati aperti in proposizioni mediante i quantificatori 	N O V E M B R E
Le relazioni e le funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni binarie e le loro rappresentazioni • Le relazioni definite in un insieme e le loro proprietà • Le funzioni • La composizione di funzioni • Le funzioni numeriche (lineari, quadratiche, di proporzionalità diretta e inversa) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva o biiettiva • Disegnare il grafico di una funzione lineare, quadratica, di proporzionalità diretta e inversa 	D I C E M B

Monomi, Polinomi e frazioni algebriche	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • I monomi e i polinomi • Le operazioni e le espressioni con i monomi e i polinomi • I prodotti notevoli • Le funzioni polinomiali • La scomposizione in fattori dei polinomi • Le frazioni algebriche • Le operazioni con le frazioni algebriche • Le condizioni di esistenza di una frazione algebrica 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di monomi e polinomi • Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi • Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi • Applicare i prodotti notevoli • Raccogliere a fattore comune • Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi • Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica • Semplificare frazioni algebriche • Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche • Utilizzare il calcolo letterale per rappresentare e risolvere problemi 	G E N N A I O F E B R A I O M A R Z O
--	--	---	---	---

Le equazioni lineari	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> Le identità Le equazioni Le equazioni equivalenti e i principi di equivalenza Equazioni determinate, indeterminate, impossibili 	<ul style="list-style-type: none"> Stabilire se un'uguaglianza è un'identità Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione Applicare i principi di equivalenza delle equazioni Risolvere equazioni intere e fratte, numeriche e letterali Utilizzare le equazioni per rappresentare e risolvere problemi 	A P R I L E
Introduzioni e alla statistica	<ul style="list-style-type: none"> Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> I dati statistici, la loro organizzazione e la loro rappresentazione La frequenza e la frequenza relativa Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana e moda Gli indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard L'incertezza delle statistiche e l'errore standard 	<ul style="list-style-type: none"> Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati Determinare frequenze assolute e relative Rappresentare graficamente una tabella di frequenze Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati 	M A G G I O
La geometria del piano	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare e analizzare figure geometriche Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> Definizioni, postulati, teoremi, dimostrazioni I punti, le rette, i piani, lo spazio I segmenti Gli angoli Le operazioni con i segmenti e con gli angoli La congruenza delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire operazioni tra segmenti e angoli Eeguire costruzioni Dimostrare teoremi su segmenti e angoli 	N O V E M B R E D I C E M B R E
I triangoli	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare e analizzare figure geometriche Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> I triangoli 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli elementi di un triangolo e le relazioni tra di essi Applicare i criteri di congruenza dei triangoli Utilizzare le proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri Dimostrare teoremi sui triangoli 	G E N N A I O
Perpendicolari e parallele. Parallelogrammi e trapezi	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare e analizzare figure geometriche Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> Le rette perpendicolari Le rette parallele Il parallelogramma Il rettangolo Il quadrato Il rombo Il trapezio 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare il teorema delle rette parallele e il suo inverso Applicare i criteri di congruenza dei triangoli rettangoli Dimostrare teoremi sugli angoli dei poligoni Dimostrare teoremi sui parallelogrammi e le loro proprietà 	

			<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare teoremi sui trapezi e utilizzare le proprietà del trapezio isoscele • Dimostrare e applicare il teorema del fascio di rette parallele
--	--	--	---

Equivalenza delle superfici piane	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> • L'estensione delle superfici e l'equivalenza • I teoremi di equivalenza fra poligoni • I teoremi di Euclide • Il teorema di Pitagora 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i teoremi sull'equivalenza fra parallelogramma, triangolo, trapezio • Applicare i teoremi di Euclide • Applicare il teorema di Pitagora 	Intero anno scolastico
-----------------------------------	--	---	---	------------------------

INFORMATICA

Collocazione temporale: Modulo trasversale annuale per il biennio

Modulo	Competenze	Abilità	Conoscenze
Elementi di informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le basi della rappresentazione digitali delle informazioni: numeri, testi e immagini, suoni • Scrivere algoritmi per la risoluzione di problemi • Rappresentare algoritmi mediante diagrammi a blocchi, utilizzando gli schemi di composizione fondamentali: sequenza, selezione, iterazione 	Diagrammi a blocchi algoritmi

Profilo in uscita per la classe del secondo anno

Lo studente dovrà possedere conoscenze e competenze relative agli argomenti del programma di **Matematica**, in particolare dovrà saper:

- risolvere equazioni lineari intere e fratte
- risolvere disequazioni lineari intere e fratte
- risolvere sistemi di disequazioni
- operare con i radicali
- dividere polinomi e scomporli con il teorema di Ruffini
- operare con le frazioni algebriche
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare le formule di Geometria Analitica relative alla retta
- esporre ed applicare i concetti di statistica e di calcolo delle probabilità visti
- equivalenza delle superfici piane con particolare attenzione ai teoremi di Euclide e Pitagora

Obiettivi Minimi

Lo studente dovrà saper:

- operare una divisione di polinomi
- scomporre semplici polinomi anche utilizzando il teorema di Ruffini

- operare con i radicali, in casi semplici
- risolvere equazioni lineari intere e fratte
- risolvere disequazioni di primo grado intere
- risolvere sistemi di disequazioni e di equazioni lineari
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i temi di Geometria Analitica affrontati
- saper applicare le formule di Geometria Analitica relative alla retta
- saper applicare i teoremi di Euclide e di Pitagora a semplici problemi di Geometria Razionale
- esporre i concetti di statistica e di calcolo delle probabilità visti

SECONDO BIENNIO

Classico - Linguistico - Sportivo - Scienze Umane - Musicale - IPSSS

CLASSE TERZA

Quadro delle competenze

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI	
Le equazioni di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> •Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico •Costruire e analizzare modelli matematici 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni algebriche di secondo grado • Risolvere problemi di secondo grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni di secondo grado (numeriche letterali, intere e fratte) • Conoscere le relazioni fra i coefficienti e radici • Scomporre un trinomio secondo grado • Risolvere sistemi di secondo grado 	O T T O B R E	
Le disequazioni di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> •Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico 	<ul style="list-style-type: none"> •Risolvere disequazioni algebriche 	<ul style="list-style-type: none"> •Risolvere disequazioni di primo e secondo grado •Risolvere disequazioni fratte •Risolvere sistemi di disequazioni 	N O V E M B	D I C E M B
La parabola	<ul style="list-style-type: none"> •Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica •Usare un linguaggio appropriato •Risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> •Tracciare il grafico di una parabola di data equazione •Determinare l'equazione di una parabola dati alcuni elementi •Stabilire la posizione reciproca di rette e parabole •Trovare le rette tangenti a una parabola 	<ul style="list-style-type: none"> •Trasformare geometricamente il grafico di una parabola •Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di parabole 	G E N N A I O	

La circonferenza	<ul style="list-style-type: none"> •Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica • Usare un linguaggio appropriato •Risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> •Tracciare il grafico di circonferenze, date equazioni •Determinare le equazioni di circonferenze dati alcuni elementi •Stabilire la posizione reciproca di rette e circonferenze, 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con le circonferenze nel piano dal punto di vista della geometria analitica 	F E B B R A
L'ellisse	<ul style="list-style-type: none"> •Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica • Usare un linguaggio appropriato •Risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> •Tracciare il grafico di un'ellisse di data equazione. • Determinare equazione di una ellisse dati alcuni elementi. • Stabilire la posizione reciproca di retta ed ellisse • Trovare le rette tangenti a un'ellisse 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con l'ellisse nel piano dal punto di vista della geometria analitica. 	M A R Z O
L'iperbole	<ul style="list-style-type: none"> •Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica. •Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi...). •Risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Tracciare il grafico di una iperbole di data equazione. •Determinare l'equazione di una iperbole dati alcuni elementi. •Stabilire la posizione reciproca di rette e iperbole. Trovare le rette tangenti a una iperbole 	<ul style="list-style-type: none"> •Operare con l'iperbole nel piano dal punto di vista della geometria analitica. 	A P R I L E
La misura e le grandezze proporzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e analizzare figure geometriche, • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire dimostrazioni utilizzando il teorema di Talete • Applicare le relazioni che esprimono il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide • Applicare le relazioni sui triangoli rettangoli con angoli di 30°, 45°, 60° • Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria • Calcolare le aree di poligoni notevoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Le proporzioni tra grandezze • La proporzionalità diretta e inversa • Il teorema di Talete • Le aree dei poligoni 	O T T O B R E D I C E M B R E

La similitudine	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e analizzare e figure geometriche, individuando le invarianti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni geometriche • La similitudine • I poligoni simili • I criteri di similitudine dei triangoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le trasformazioni geometriche • Riconoscere figure simili • Applicare i tre criteri di similitudine dei triangoli 	F E B B R A
La circonferenza Poligoni inscritti e circoscritti	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • La circonferenza e il cerchio. • Teoremi sulle corde • Le posizioni reciproche di retta e circonferenza • Le posizioni reciproche di due circonferenze. • gli angoli al centro e alla circonferenza • poligoni inscritti e circoscritti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere problemi ed eseguire dimostrazioni su: angoli al centro e alla circonferenza, • teoremi sulle corde, posizione reciproca fra rette e circonferenze, quadrilateri e poligoni inscritti e circoscritti, poligoni regolari, lunghezza della circonferenza e area del cerchio. • Applicare l'algebra alla geometria 	M A R Z O A P R I L E
La Statistica	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Valori medi e indici di variabilità • Distribuzioni doppie di frequenze • Dipendenza, correlazione e regressione 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare valori medi e misure di variabilità di una distribuzione • Riconoscere se due caratteri sono dipendenti o indipendenti. 	Durante l'anno

Profilo in uscita per la classe del terzo anno

Lo studente dovrà possedere conoscenze e competenze relative agli argomenti del programma di **Matematica**, in particolare dovrà saper:

- operare con i radicali
- risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare i teoremi di Geometria Razionale affrontati relativi alla Circonferenza e poligoni ad essa inscritti o circoscritti

- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare le formule di Geometria Analitica relative alla retta
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare le formule di Geometria Analitica relative alle coniche
- esporre ed applicare i concetti di statistica visti

Obiettivi Minimi

Lo studente dovrà saper:

- operare con i radicali
- risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte
- risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i temi di Geometria Analitica affrontati
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i teoremi di Geometria Razionale affrontati
- saper applicare le formule di Geometria Analitica relative alla retta e alle coniche studiate
esporre i concetti di statistica visti

CLASSE QUARTA

Quadro delle competenze

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
Esponenziali e logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà delle potenze con esponente reale • caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche • proprietà dei logaritmi • equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare: dominio, funzione iniettività, suriettività, biiettività, monotonia, funzione inversa di una funzione • Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche • Applicare le proprietà dei logaritmi • Risolvere equazioni esponenziali e disequazioni esponenziali e logaritmiche • Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali mediante logaritmi 	O T T N O V D I C
Le funzioni e le formule goniometriche	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico • Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà • Conoscere gli angoli associati • Conoscere le formule goniometriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente e le funzioni goniometriche inverse • Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari • Determinare le caratteristiche delle funzioni sinusoidali: ampiezza, periodo, segno, dominio, codominio 	G E N N A I O

Le equazioni e le disequazioni goniometriche	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni e del calcolo algebrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con le formule goniometriche • Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare le funzioni goniometriche di angoli associati • Applicare le formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche, prostaferesi, Werner • Risolvere equazioni goniometriche elementari • Risolvere equazioni lineari in seno e coseno • Risolvere equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno 	F E B M A R Z O
La trigonometria	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente gli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici • Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo • Conoscere e dimostrare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque • Applicare la trigonometria 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il primo e il secondo teorema sui triangoli rettangoli • Risolvere un triangolo rettangolo • Calcolare l'area di un triangolo e il raggio della circonferenza circoscritta • Applicare il teorema della corda, il teorema dei seni, il teorema del coseno 	A P R I L E M A G

Geometria solida euclidea	<p>Estendere allo spazio alcuni dei temi della geometria piana anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica. Studiare le posizioni reciproche dirette e piane nello spazio, il parallelismo e la perpendicolarità, nonché le proprietà dei principali solidi geometrici (poliedri e solidi di rotazione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fondamentali della geometria solida euclidea • Calcolare aree e volumi di solidi notevoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la posizione di punti, rette e piani nello spazio • Acquisire la nomenclatura relativa ai solidi nello spazio • Calcolare le aree di solidi notevoli • Valutare l'estensione e l'equivalenza di solidi • Calcolare il volume di solidi notevoli 	Durante l'anno
Il calcolo combinatorio e la probabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes e le sue applicazioni, gli elementi di base del calcolo combinatorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo combinatorio. Potenza di un binomio. • Definizione di evento e operazione con gli eventi. • Definizione classica, frequentistica e soggettivistica di probabilità. • Probabilità e frequenza. • Teoremi sul calcolo delle probabilità. • Probabilità condizionata. Formula di Bayes. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare, anche in situazioni reali, i concetti di permutazione, disposizione e combinazione. • Applicare le formule del calcolo combinatorio. • Calcolare la probabilità di un evento applicando l'opportuna definizione e i teoremi sulla probabilità. 	Durante l'anno

Profilo in uscita per la classe del quarto anno

Lo studente dovrà possedere conoscenze e competenze relative agli argomenti del programma di **Matematica**, in particolare dovrà saper:

- risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- conoscere le funzioni goniometriche e le loro proprietà
- risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- applicare i teoremi di Trigonometria
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare i teoremi di Geometria razionale solida
- esporre ed applicare i concetti di calcolo delle probabilità e di calcolo combinatorio visti

Obiettivi Minimi

Lo studente dovrà saper:

- risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche in semplici casi
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i teoremi di goniometria e di trigonometria affrontati
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i teoremi di geometria razionale affrontati
- risolvere equazioni e disequazioni goniometriche in semplici casi
- esporre i concetti di calcolo delle probabilità e di calcolo combinatorio visti

QUINTO ANNO

Nell'anno finale lo studente approfondirà la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica. Gli esempi verranno tratti dal contesto dell'aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità ma è lasciata alla scelta dell'insegnante la decisione di quale settore disciplinare privilegiare allo scopo.

Alla fine del corso di studi gli alunni del liceo classico devono:

- Conoscere lo sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico);
- Argomentare e interpretare testi: complessi, di risolvere diverse tipologie di problemi;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collocare il pensiero scientifico all'interno di una riflessione umanistica.

Quadro delle competenze

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi • Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione • Funzioni pari, dispari, periodiche • Composizione di funzioni, funzione inversa • Funzioni crescenti, funzioni decrescenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, monotonia, periodicità, funzione inversa di una funzione • Determinare la funzione composta di due o più funzioni • Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche • Trasformare geometricamente il grafico di una funzione 	S E T T E M B R E O T T O

I limiti	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi • Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere il concetto di limite di una funzione e di una successione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare il limite di una funzione mediante la definizione • Verificare il limite di una successione mediante la definizione • Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto) 	NOV D I C
Il calcolo dei limiti	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare i limiti di funzioni e successioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata • Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli • Calcolare il limite di successioni • Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto 	GE NN FE BB

La derivata di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale • Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione • Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Calcolare le derivate di ordine superiore • Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital 	M A R Z O A P R I L E
Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione mediante la derivata prima • Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima • Determinare i flessi mediante la derivata seconda • Tracciare il grafico di una funzione 	M A G I O

Profilo in uscita per la classe del quinto

anno. Obiettivi minimi

- Determinare il campo di esistenza di una funzione
- Calcolare semplici limiti
- Calcolare semplici derivate
- Studiare e rappresentare semplici funzioni

PRIMO BIENNIO

Scientifico – Scientifico Scienze applicate

CLASSE PRIMA

Quadro delle competenze

Modulo n°	Titolo	Periodo di svolgimento (indicare il periodo con la x)	
		1° periodo	2° periodo
1	Aritmetica e Algebra	x	x
2	Geometria	x	x
3	Relazioni e Funzioni	x	
4	Dati e Previsioni		x

Modulo	Competenze	Abilità	Conoscenze
1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati Calcolare potenze ed eseguire operazioni tra di esse Utilizzare le proprietà delle potenze per eseguire calcoli in modo rapido Risolvere espressioni numeriche Utilizzare il concetto di approssimazione Padroneggiare l'usi delle lettere come costanti, come variabili e come strumento per scrivere formule e rappresentare relazioni Eseguire le operazioni con i polinomi e fattorizzare un polinomio Eseguire operazioni con le frazioni algebriche	I numeri naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale), irrazionali e introduzione ai numeri reali; loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta e loro proprietà Potenze e loro proprietà Rapporto e percentuali Approssimazioni Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi e scomposizioni di polinomi Operazioni con le frazioni algebriche

2	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuare invarianti e relazioni</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzioni di problemi</p> <p>Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetture, verificare, giustificare, definire, generalizzare, dimostrare)</p>	<p>Riconoscere la congruenza di due triangoli</p> <p>Determinare la lunghezza di un segmento e l'ampiezza di un angolo</p> <p>Eseguire costruzioni geometriche elementari</p> <p>Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio, un parallelogramma, un rombo, un rettangolo o un quadrato</p> <p>Eseguire operazioni con i vettori</p> <p>Determinare la figura corrispondente di una data in una isometria e riconoscere eventuali simmetrie di una figura</p>	<p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenze di figure, poligoni (in particolare i quadrilateri) e le loro proprietà</p> <p>I vettori</p> <p>Le principali isometrie e le loro proprietà</p>
		<p>Dimostrare proprietà di figure geometriche</p>	
3	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzioni di problemi</p> <p>Interpretare grafici che rappresentano la variazione di problemi tratti nella realtà</p>	<p>Eseguire operazioni tra insiemi</p> <p>Riconoscere se una relazione è una funzione e se è una relazione d'ordine o di equivalenza</p> <p>Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni di primo grado in una incognita</p> <p>Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare e di una funzione di proporzionalità diretta, inversa o quadratica</p> <p>Interpretare graficamente equazioni e disequazioni lineari</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e sapere passare da una all'altra</p>	<p>Il linguaggio degli insiemi, delle relazioni e delle funzioni</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo grado</p> <p>Principi di equivalenza per equazioni e disequazioni</p> <p>Alcune funzioni di riferimento: le funzioni lineari e di proporzionalità diretta, inversa e quadratica</p>
4	<p>Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo</p>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p> <p>Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione</p>	<p>Dati, loro organizzazione e rappresentazione</p> <p>Distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>Valori medi e misure di variabilità</p>

Profilo in uscita per la classe del primo anno

Lo studente dovrà possedere conoscenze e competenze relative agli argomenti del programma di **Matematica**, in particolare dovrà saper:

- riconoscere e utilizzare consapevolmente le operazioni insiemistiche e logiche studiate
- operare con i numeri decimali, le frazioni e le potenze ad esponente intero

- scomporre polinomi con tutte le tecniche studiate
- operare con le frazioni algebriche
- risolvere equazioni di primo grado
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare i teoremi di Geometria Razionale affrontati
esporre ed applicare i concetti di statistica e di calcolo delle probabilità visti

Obiettivi Minimi

Lo studente dovrà saper:

- riconoscere e utilizzare le operazioni insiemistiche e logiche studiate
- operare con i numeri decimali, le frazioni e le potenze ad esponente intero
- scomporre semplici polinomi con tutte le tecniche studiate
- operare con le frazioni algebriche, in casi semplici
- risolvere equazioni di primo grado intere
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i teoremi di Geometria Razionale affrontati
- esporre i concetti di statistica e di calcolo delle probabilità visti

CLASSE SECONDA

Quadro delle competenze

Modulo n°	Titolo	Periodo di svolgimento (indicare il periodo con la x)	
		1° periodo	2° periodo
1	Aritmetica e Algebra	x	x
2	Geometria	x	x
3	Relazioni e Funzioni	x	
4	Dati e Previsioni		x

Modulo	Competenze	Abilità	Conoscenze
1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Semplificare operazioni contenenti radicali Operare con le potenze ad esponente razionale Eeguire operazioni con le matrici e calcolare il determinante di una matrice quadrata	L'insieme R e le sue caratteristiche Il concetto di radice n-esima di un numero reale Le potenze con esponente razionale Il concetto di matrice e le operazioni tra matrici

2	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuare invarianti e relazioni</p> <p>Dimostrare proprietà di figure geometriche</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetture, verificare, giustificare, definire, generalizzare, dimostrare)</p>	<p>Calcolare nel piano cartesiano il punto medio e la lunghezza di un segmento</p> <p>Scrivere l'equazione di una retta nel piano cartesiano, riconoscere rette parallele e rette perpendicolari</p> <p>Calcolare l'area delle principali figure geometriche nel piano</p> <p>Utilizzare i teoremi di Pitagora, di Euclide e di Talete per calcolare lunghezze</p> <p>Applicare le relazioni fra lati, perimetri e aree di poligoni simili</p> <p>Determinare la figura corrispondente di una data tramite un'omotetia o una similitudine</p>	<p>Il metodo delle coordinate: la retta nel piano cartesiano</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora</p> <p>Il teorema di Talete e la similitudine</p> <p>Le omotetie e le similitudini</p>
3	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Interpretare grafici che rappresentano la variazione di problemi tratti nella realtà</p>	<p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado e secondo grado e saperli interpretare graficamente</p> <p>Rappresentare nel piano la funzione di secondo grado, la funzione valore assoluto e le funzioni radice quadrata e radice cubica</p> <p>Risolvere semplici equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo, irrazionali o con valori assoluti, e saperli interpretare graficamente</p>	<p>Sistemi lineari</p> <p>Funzioni, equazioni, disequazioni e sistemi di secondo grado</p> <p>Particolari equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo</p>
4	<p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Calcolare la probabilità di eventi in spazi equiprobabili finiti</p> <p>Calcolare la probabilità dell'evento unione e intersezione di due eventi dati</p>	<p>Significato della probabilità e sue valutazioni</p> <p>Probabilità e frequenza</p> <p>I primi teoremi di calcolo delle probabilità</p>

INFORMATICA

Collocazione temporale: Modulo trasversale annuale per il biennio

Modulo	Competenze	Abilità	Conoscenze
Elementi di informatica	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le basi della rappresentazione digitali delle informazioni: numeri, testi e immagini, suoni Scrivere algoritmi per la risoluzione di problemi Rappresentare algoritmi mediante diagrammi a blocchi, utilizzando gli schemi di composizione fondamentali: sequenza, selezione, iterazione 	<p>Diagrammi a blocchi algoritmi</p>

Profilo in uscita per la classe del secondo anno

Lo studente dovrà possedere conoscenze e competenze relative agli argomenti del programma di **Matematica**, in particolare dovrà saper:

- risolvere equazioni lineari intere e fratte
- risolvere disequazioni lineari intere e fratte
- risolvere sistemi di disequazioni
- operare con i radicali
- dividere polinomi e scomporli con il teorema di Ruffini
- operare con le frazioni algebriche
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare le formule di Geometria Analitica relative alla retta
- esporre ed applicare i concetti di statistica e di calcolo delle probabilità visti
- equivalenza delle superfici piane con particolare attenzione ai teoremi di Euclide e Pitagora

Obiettivi Minimi

Lo studente dovrà saper:

- operare una divisione di polinomi
- scomporre semplici polinomi anche utilizzando il teorema di Ruffini
- operare con i radicali, in casi semplici
- risolvere equazioni lineari intere e fratte
- risolvere disequazioni di primo grado intere
- risolvere sistemi di disequazioni e di equazioni lineari
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i temi di Geometria Analitica affrontati
- saper applicare le formule di Geometria Analitica relative alla retta
- saper applicare i teoremi di Euclide e di Pitagora a semplici problemi di Geometria Razionale
- esporre i concetti di statistica e di calcolo delle probabilità visti

SECONDO BIENNIO

Scientifico – Scientifico Scienze Applicate

CLASSE TERZA

Quadro delle competenze

Modulo n°	Titolo	Periodo di svolgimento (indicare il periodo con la x)	
		1° periodo	2° periodo
1	Aritmetica e Algebra	x	x
2	Geometria	x	x
3	Relazioni e Funzioni	x	
4	Dati e Previsioni		x

Modulo	Competenze	Abilità	Conoscenze
--------	------------	---------	------------

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per risolvere problemi	Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali Risolvere equazioni e disequazioni con valori assoluti	Numeri reali Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo Equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti
2	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuare invarianti e relazioni	Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni Risolvere semplici problemi su coniche e rette Determinare l'equazione di un luogo geometrico sul piano cartesiano Risolvere semplici problemi sui triangoli rettangoli	Coniche Luoghi geometrici nel piano cartesiano Primi elementi di trigonometria
3	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi Saper costruire modelli di fenomeni periodici	Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche applicando le relazioni fondamentali Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e, viceversa, risalire all'angolo data una sua funzione goniometrica Tracciare il grafico di una funzione goniometrica mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche	Funzioni goniometriche
4	Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	Valori medi e misure di variabilità di una distribuzione Analizzare distribuzioni doppie di frequenze, individuando distribuzioni doppie e marginali Riconoscere se due caratteri sono dipendenti o indipendenti Scrivere l'equazione della retta	Valori medi e indici di variabilità Distribuzioni doppie di frequenze Indipendenza, correlazione e regressione
		di regressione e valutare il grado di correlazione	

Profilo in uscita per la classe del terzo anno

Lo studente dovrà possedere conoscenze e competenze relative agli argomenti del programma di **Matematica**, in particolare dovrà saper:

- operare con i radicali
- risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare i teoremi di Geometria Razionale affrontati relativi alla Circonferenza e poligoni ad essa inscritti o circoscritti

- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare le formule di Geometria Analitica relative alla retta
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare le formule di Geometria Analitica relative alle coniche
- esporre ed applicare i concetti di statistica visti

Obiettivi Minimi

Lo studente dovrà saper:

- operare con i radicali
- risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte
- risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i temi di Geometria Analitica affrontati
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i teoremi di Geometria Razionale affrontati
- saper applicare le formule di Geometria Analitica relative alla retta e alle coniche studiate
esporre i concetti di statistica visti

CLASSE QUARTA

Quadro delle competenze

Modulo n°	Titolo	Periodo di svolgimento (indicare il periodo con la x)	
		1° periodo	2° periodo
1	Aritmetica e Algebra	x	x
2	Geometria	x	x
3	Relazioni e Funzioni	x	
4	Dati e Previsioni		x

Modulo	Competenze	Abilità	Conoscenze
1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Eseguire operazioni tra numeri complessi e interpretarli geometricamente Risolvere equazioni in C	Numeri complessi

2	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuare invarianti e relazioni</p>	<p>Risolvere un triangolo Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare lunghezze di segmenti e ampiezze di angoli Classificare un'affinità e individuare le proprietà invarianti Applicare le trasformazioni geometriche alla risoluzione alla risoluzione di problemi di geometria analitica e alle coniche Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette due rette di una retta e un piano e di due piani Risolvere problemi riguardanti il calcolo di aree di superfici e di volumi di principali solidi Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio soddisfacenti condizioni date (in particolare di parallelismo e perpendicolarità) Determinare la distanza di un punto da un piano o da una retta nello spazio riferito ad un sistema di assi cartesiani Scrivere l'equazione di una superficie sferica</p>	<p>Trigonometria Trasformazioni geometriche: affinità, similitudini e isometrie nel piano cartesiano Rette e piani nello spazio, condizioni di parallelismo e perpendicolarità Misura della superficie e del volume di un solido Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio, equazioni di rette, piani e superfici sferiche</p>
3	<p>Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Saper costruire e analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni fisici o di altra natura Saper costruire modelli di crescita o di decrescita di tipo esponenziale o logaritmo</p>	<p>Saper semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche, anche utilizzando opportunamente le formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione Tracciare il grafico di funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche</p>	<p>Funzioni, equazioni e disequazioni goniometriche Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche</p>
	<p>Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio Utilizzare modelli probabilistici per risolvere ed effettuare scelte consapevoli</p>	<p>Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni semplici o con ripetizioni Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio Calcolare la probabilità</p>	<p>Calcolo combinatorio Definizione di probabilità I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi Probabilità composta e condizionata Teorema delle probabilità totali e di Bayes</p>

4		dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti Utilizzare il teorema delle probabilità composte, il teorema delle probabilità totali e il teorema di Bayes	
---	--	--	--

Profilo in uscita per la classe del quarto anno

Lo studente dovrà possedere conoscenze e competenze relative agli argomenti del programma di **Matematica**, in particolare dovrà saper:

- risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- conoscere le funzioni goniometriche e le loro proprietà
- risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- applicare i teoremi di Trigonometria
- esporre gli enunciati, saper dimostrare ed applicare i teoremi di Geometria razionale solida
- esporre ed applicare i concetti di calcolo delle probabilità e di calcolo combinatorio visti

Obiettivi Minimi

Lo studente dovrà saper:

- risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche in semplici casi
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i teoremi di goniometria e di trigonometria affrontati
- esporre gli enunciati e saper dimostrare, con la guida dell'insegnante, i teoremi di geometria razionale affrontati
- risolvere equazioni e disequazioni goniometriche in semplici casi
- esporre i concetti di calcolo delle probabilità e di calcolo combinatorio visti

QUINTO ANNO

Nell'anno finale lo studente approfondirà la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica. Gli esempi verranno tratti dal contesto dell'aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità ma è lasciata alla scelta dell'insegnante la decisione di quale settore disciplinare privilegiare allo scopo. Alla fine del corso di studi gli alunni devono:

- Conoscere lo sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico);
- Argomentare e interpretare testi: complessi, di risolvere diverse tipologie di problemi;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collocare il pensiero scientifico all'interno di una riflessione umanistica.

Quadro delle competenze

3.2 ARTICOLAZIONE MODULARE		
Modulo n°	Titolo	Periodo di svolgimento
1.	<i>I limiti</i>	<i>Settembre/ Novembre</i>
2.	<i>Le derivate</i>	<i>Novembre/ Dicembre</i>
3.	<i>Gli integrali</i>	<i>Gennaio / Febbraio</i>
4.	<i>Analisi numerica</i>	<i>Marzo</i>
5.	<i>Equazioni differenziali</i>	<i>Aprile/Maggio</i>

Modulo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
n.1	- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura	-Calcolare i limiti di funzioni e di successioni – Utilizzare il principio di induzione – Studiare la continuità di una funzione in un punto – Calcolare i limiti di successioni – Studiare le serie	- Definizioni di limite di funzione. - Calcolo di limiti- Limiti notevoli -Funzioni continue – Punti di discontinuità – La ricerca degli asintoti – Grafico probabile di una funzione – Successioni – Limite di successione – Teoremi sui limiti delle successioni – Limiti di progressioni – Serie numerica – Serie convergenti, divergenti indeterminate
n.2	- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura	- Calcolare la derivata di una funzione. -Applicare i teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange, de l'Hopital. -Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico	Derivata di una funzione –Retta tangente al grafico di una funzione – Continuità e derivabilità – Derivate fondamentali – Teoremi: Rolle, Cauchy, Lagrange, de l'Hopital – Derivata di funzioni composte – derivata della funzione inversa – Derivate di ordine superiore al primo – Differenziale di una funzione – Applicazioni delle derivate alla fisica. - Massimi, minimi, flessi – Problemi di massimo e di minimo – Applicazioni dello studio di una funzione – Risoluzione approssimata di un'equazione.
n.3	- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni	- Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. - Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.	-Integrale definito – Teorema fondamentale del calcolo integrale – Calcolo delle aree di superfici piane - Calcolo di volumi – Lunghezza di un arco di curva e l'area delle superfici di rotazione – Integrali impropri – Applicazioni degli integrali alla fisica - Integrazione numerica - Equazioni differenziali del primo ordine – Equazioni differenziali a variabili separabili – Equazioni differenziali lineari del primo ordine
	di varia natura	- Risolvere semplici equazioni differenziali.	- Equazioni differenziali del secondo ordine – Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica
n.4	- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura	- Risoluzione approssimata	- Derivazione numerica - Integrazione numerica

n.5	- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura	- Risoluzione di semplici eq. differenziali	- Saper risolvere semplici eq. differenziali
-----	---	---	--

Profilo in uscita per la classe del quinto

anno. Obiettivi minimi

- Determinare il campo di esistenza di una funzione
- Calcolare semplici limiti
- Calcolare semplici derivate
- Studiare e rappresentare semplici funzioni

Gli argomenti sopra elencati fanno riferimento alle Linee generali per l'insegnamento della Matematica indicate dal Ministero e come espresso in tale documento "L'ampio spettro dei contenuti... richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile."

La trattazione di tali temi potrà risentire quindi di tale "buon impiego delle ore settimanali", e dell'adozione di testi con scansione differente degli argomenti stessi.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

FISICA

Con l'entrata in vigore dei nuovi decreti D.M. n. 139 del 2007 e il D.M. n.9 del 2010 emanati dal MIUR per il riassetto della Scuola Secondaria di 2° grado, si introduce ufficialmente la programmazione per "Assi culturali" o per "competenze", finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze descritte nel *profilo educativo, culturale e professionale* (PECUP).

In ambito europeo è stata assegnata un'interpretazione comune del concetto competenza che è stata intesa come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Viene così superato il metodo tradizionale di valutazione degli apprendimenti, poiché si passa dall'accertamento di ciò che l'allievo conosce e sa applicare, alla verifica della capacità e della consapevolezza di quest'ultimo nell'utilizzare le conoscenze e gli strumenti di cui dispone per applicarli in contesti non predeterminati.

La scuola assume, pertanto, un carattere strategico perché, oltre a trasmettere conoscenze e generare delle abilità, si impegna a far acquisire ed accrescere le competenze trasversali e disciplinari, intese come capacità dello studente di ricercare e creare, autonomamente e consapevolmente, nuove conoscenze e nuove abilità sociali e professionali

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO:

Gli assi culturali maggiormente coinvolti nello studio della fisica sono due: l'asse dei linguaggi e l'asse scientifico-tecnologico. Essi interagiscono con le competenze chiave di cittadinanza come indicato nella tabella seguente:

COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ASSE CULTURALE
---	--	-----------------------

<p>OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI NATURALI ED ARTIFICIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) <input type="checkbox"/> organizzare e rappresentare i dati raccolti; <input type="checkbox"/> individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> presentare i risultati dell'analisi; <input type="checkbox"/> utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. <p>SAPER LEGGERE (ANALIZZARE, COMPRENDERE, INTERPRETARE):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> saper leggere e comprendere testi scientifici; <input type="checkbox"/> decodificare un messaggio sia scritto sia orale; <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> saper leggere un linguaggio formale; <input type="checkbox"/> acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PROGETTARE; <input type="checkbox"/> RISOLVERE PROBLEMI; <input type="checkbox"/> IMPARARE A IMPARARE. 	<p>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO "Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità".</p>
<p>ANALIZZARE FENOMENI ALLLEGATI E TRASFORMAZIONI DI ENERGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in rapporto alle leggi che le governano; <input type="checkbox"/> avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. <p>SAPER COMUNICARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; <input type="checkbox"/> esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati; <input type="checkbox"/> usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale, orale, scritta e/o grafica, in contesti scientifici; <input type="checkbox"/> utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE. 	<p>ASSE DEI LINGUAGGI "Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo" .</p>
<p>ESSERE POTENZIALI CONSAPEVOLI DELLE TECNOLOGICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società; <input type="checkbox"/> saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici; <input type="checkbox"/> adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI; <input type="checkbox"/> IMPARARE A IMPARARE; <input type="checkbox"/> RISOLVERE PROBLEMI; 	<p>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO "Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza"</p>

	<input type="checkbox"/> COMUNICARE; <input type="checkbox"/> COLLABORARE E PARTECIPARE; <input type="checkbox"/> AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.	ASSE DEI LINGUAGGI “Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti”.
	<input type="checkbox"/> ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE; <input type="checkbox"/> COLLABORARE E PARTECIPARE; <input type="checkbox"/> AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO “Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate”

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura classica pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO LINGUISTICO:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe - svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

Liceo Scientifico – Scienze Applicate

Primo Liceo Scientifico – Scienze Applicate

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del primo anno del primo biennio lo studente dovrà essere in grado di: - Esercitare le capacità espressive per arrivare alla precisione di linguaggio. - Sviluppare il senso critico e la capacità di correggere gli errori. - Abituare all'ordine e alla precisione, non solo formali, ma anche del pensiero e dell'esposizione. - Saper semplificare e modellizzare situazioni reali, risolvere problemi e avere consapevolezza critica del proprio operato. - Acquisire capacità di ragionamento coerente ed argomentato. - Acquisire un metodo di lavoro personale ed efficace.

Modulo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Le grandezze fisiche	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il S. I.	Scrivere i numeri in forma esponenziale ed effettuare calcoli; scrivere i numeri in forma approssimata; usare la calcolatrice scientifica; valutare l'ordine di grandezza di una misura. Convertire la misura di una grandezza fisica da un'unità di misura ad un'altra. Utilizzare multipli e sottomultipli di una unità. Distinguere le grandezze scalari da quelle vettoriali. Operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali. Saper scomporre un vettore nelle sue componenti.	Notazione scientifica dei numeri, approssimazione, ordine di grandezza. Concetto di misura delle grandezze fisiche. Il Sistema Internazionale di Unità: le grandezze fisiche fondamentali. Grandezze fisiche derivate: area, volume, densità. Equivalenze di aree, volumi e densità. Le dimensioni fisiche di una grandezza. Grandezze scalari e vettoriali.
	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di	Effettuare misure. Riconoscere i diversi tipi di errore nella misura di una grandezza fisica. Calcolare gli errori sulle misure effettuate. Esprimere il risultato di una misura con il corretto uso di cifre significative. Calcolare le incertezze nelle misure indirette. Valutare l'attendibilità dei risultati.	Strumenti di misura (digitali e analogici). Caratteristiche degli strumenti di misura: sensibilità, portata, prontezza. Le incertezze in una misura: incertezza assoluta, incertezza relativa e relativa

<p>La misura</p>	<p>complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici a partire all'esperienza. Organizzare una raccolta di dati sia dal punto di vista pratico (anche con l'aiuto del docente) sia per quanto riguarda l'analisi (anche tramite l'uso di un foglio elettronico per il calcolo di medie e semidispersione). Valutare in maniera critica il processo di misura dotandosi di una sensibilità di base al lavoro di tipo laboratoriale. Sviluppare una capacità di confronto del proprio lavoro con quello altrui e la capacità di lavoro in gruppo.</p>		<p>percentuale. Il risultato di una misura espresso come intervallo di confidenza. Errori nelle misure dirette. Errori nelle misure indirette: legge di propagazione degli errori in somme differenze, prodotti e quozienti.</p>
<p>Relazioni tra grandezze - Le forze</p>	<p>Riconoscere semplici relazioni tra grandezze fisiche. Schematizzare una situazione reale selezionando i parametri fondamentali. Riconoscere i vari tipi di forze che sono coinvolti in semplici contesti. Esprimere il concetto di forza come interazione fra corpi.</p>	<p>Riconoscere i diversi tipi di proporzionalità. Riconoscere la proporzionalità tra grandezze, sia con il metodo algebrico che con il metodo grafico. Rappresentare una semplice relazione su un grafico cartesiano (in scala). Saper tracciare il grafico cartesiano di una tabella di dati sperimentali, riportando anche le incertezze delle misure. Distinguere le grandezze scalari da quelle vettoriali. Operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali. Saper scomporre un vettore nelle sue componenti cartesiane utilizzando il metodo grafico. Usare correttamente gli strumenti e i metodi di misura delle forze. Calcolare il valore della forza-peso. Determinare la forza di attrito al distacco e in movimento.</p>	<p>Relazione di proporzionalità diretta. Dipendenza lineare. Relazione di proporzionalità inversa. Proporzionalità Quadratica. Linearizzazione.</p> <p>Grandezze scalari e vettoriali. Operazioni tra vettori. L'effetto delle forze. Forze di contatto e azione a distanza. Come misurare le forze. La somma delle forze. La forza-peso e la massa. Le caratteristiche della forza d'attrito (statico, dinamico) della forza elastica. La legge di Hooke.</p>

		Utilizzare la legge di Hooke per il calcolo delle forze elastiche.	
L'equilibrio dei solidi - L'equilibrio dei fluidi	Riconoscere tutte le forze agenti su un punto materiale in equilibrio. Formalizzare semplici problemi di statica, scrivendo e risolvendo le corrette equazioni di equilibrio	Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e momenti applicati. Determinare le condizioni di equilibrio di un corpo su un	I concetti di punto materiale e corpo rigido. L'equilibrio del punto materiale e l'equilibrio su un piano inclinato. L'equilibrio dei corpi appoggiati su un piano orizzontale. L'equilibrio

	<p>di forze. Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico. Applicare conoscenze scientifiche in unadada situazione. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni relativi all'equilibrio dei fluidi</p>	<p>piano inclinato. Valutare l'effetto di più forze su uncorpo. Individuare il baricentro di un corpo. Analizzare i casi di equilibriostabile, instabile e indifferente. Saper calcolare la pressione determinata dall'applicazione di una forza e la pressione esercitata dai liquidi. Applicare le leggi di Pascal, di Stevino e di Archimede nello studio dell'equilibrio dei fluidi. Analizzare e condizioni di galleggiamento dei corpi. Comprendere il ruolo della pressione atmosferica</p>	<p>dei corpi sospesi. L'effetto di più forze su un corpo rigido. Il momento di una Forza e di una coppia di forze. Le leve. Gli stati di aggregazione molecolare. La definizione di pressione e la pressione nei liquidi. La legge di Pascal e la legge di Stevino. La spinta di Archimede. Il galleggiamento dei corpi. La pressione atmosferica e la sua misurazione.</p>
--	--	--	---

Secondo Liceo Scientifico – Scienze Applicate

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del secondo anno del primo biennio lo studente dovrà essere in grado di: - Esercitare le capacità espressive per arrivare alla precisione di linguaggio. - Sviluppare il senso critico e la capacità di correggere gli errori. - Abituare all'ordine e alla precisione, non solo formali, ma anche del pensiero e dell'esposizione. - Saper semplificare e modellizzare situazioni reali, risolvere problemi e avere consapevolezza critica del proprio operato. - Acquisire capacità di ragionamento coerente ed argomentato. - Acquisire un metodo di lavoro personale ed efficace.

Modulo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p><i>Richiami sull'equilibrio – Le leve</i></p>	<p>Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. d. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. e. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</p>	<p>Risolvere semplici problemi sull'equilibrio. Calcolare momenti di forze e coppie di forze. Determinare il baricentro di un corpo. Valutare il vantaggio di una macchina semplice.</p>	<p>Condizioni di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido. Momento di una forza e di una coppia di forze. Baricentro di un corpo. Macchine semplici: le leve.</p>

<i>L'equilibrio dei fluidi</i>	a – b – c – d – e	Saper calcolare la pressione esercitata da una forza su una superficie e di un fluido. Utilizzare la legge di Stevino, i principi di Archimede e dei vasi comunicanti nella risoluzione di semplici problemi sull'equilibrio dei fluidi.	La pressione. Legge di Stevino, principi di Pascal, di Archimede e dei vasi comunicanti. La pressione atmosferica.
<i>Il moto dei corpi: moto rettilineo</i>	a – b – c – d – e	Calcolare le grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni. Risolvere problemi sui moti rettilinei. Costruire e saper interpretare diagrammi spazio-tempo e velocità-tempo relativi al moto di un corpo. Risolvere problemi sulla caduta libera.	Velocità e accelerazione medie ed istantanee. Le leggi dei moti rettilinei. La caduta libera. L'accelerazione di gravità.
I moti nel piano: circolare uniforme, armonico e parabolico.	a – b – c – d – e	Saper calcolare le grandezze cinematiche del moto circolare e del moto armonico. Applicare la legge oraria del moto armonico nella risoluzione di semplici problemi. Applicare le leggi del moto parabolico.	Grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme e loro relazioni. Significato del moto armonico e grandezze che lo descrivono. Le caratteristiche del moto parabolico.
<i>La spiegazione del movimento</i>	a – b – c – d – e	Applicare i principi della dinamica alla risoluzione di problemi. Determinare le caratteristiche del moto di un corpo conoscendo le condizioni iniziali e le forze ad esso applicate. Calcolare il periodo di un oscillatore armonico. Calcolare la forza gravitazionale.	Conoscere enunciato e significato dei tre principi della dinamica. Distinzione tra sistemi di riferimento inerziali e non. Dinamica del moto armonico, parabolico e lungo un piano inclinato. Forza gravitazionale e la legge di gravitazione universale. Il moto dei pianeti.
<i>L'energia e il principio di conservazione</i>	a – b – c – d – e	Calcolare il lavoro di una o più forze costanti. Applicare il teorema dell'energia cinetica. Valutare l'energia potenziale di un corpo. Descrivere trasformazioni di energia da una forma all'altra.	Il lavoro compiuto da una forza. La potenza. Energia e varie forme di energia meccanica. Forze conservative e non conservative. Il principio di conservazione dell'energia meccanica.

<p>L'energia termica: temperatura e calore</p>	<p>a – b – c – d – e</p>	<p>Calcolare la dilatazione di un solido o un liquido. Convertire valori della temperatura in scale diverse. Applicare la legge fondamentale della termologia per calcolare quantità di calore. Calcolare il calore latente</p>	<p>Calore, temperatura, calore specifico e capacità termica. Scale termometriche. Legge fondamentale della termologia. Equilibrio termico e dilatazione termica. Stati della materia e cambiamenti di stato. Meccanismi di propagazione del calore.</p>
<p>Ottica</p>	<p>a – b – c – d – e</p>	<p>Applicare le leggi della rifrazione e della riflessione. Costruzione grafica dell'immagine di un oggetto dato da una lente. Calcolare l'ingrandimento di una lente.</p>	<p>La propagazione della luce; La riflessione; la rifrazione; la diffusione. La dispersione della luce e i colori. Le lenti e la formazione delle immagini. Microscopio e cannocchiale.</p>

Terzo Liceo Scientifico – Scienze Applicate

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del primo anno del secondo biennio lo studente dovrà essere in grado di:
 Conoscere gli aspetti cinematici, dinamici ed energetici dei moti.
 Conoscere i principi di conservazione della quantità di moto e del momento angolare.
 Conoscere i principi della gravitazione universale.
 Conoscere il principio dell'equilibrio termico, gli effetti della variazione di temperatura di corpi solidi e liquidi, il calore e la sua trasmissione, i cambiamenti di stato.
 Conoscere il modello del gas perfetto, le proprietà e le trasformazioni.
 Conoscere i principi della termodinamica.
 Saper applicare le conoscenze alla risoluzione di problemi.

Modulo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<i>Richiami e approfondimenti di statica, cinematica e dinamica.</i>	<p>Osservare ed identificare fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi.</p> <p>Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</p> <p>Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che</p>	<p>Saper operare con i vettori.</p> <p>Saper risolvere problemi sul moto rettilineo e parabolico. Applicare i principi della dinamica alla risoluzione di problemi.</p> <p>Determinare le caratteristiche del moto di un corpo conoscendo le condizioni iniziali e le forze ad esso applicate.</p> <p>Saper operare con i diagrammi di corpo libero.</p> <p>Saper risolvere problemi sull'equilibrio.</p>	<p>Approfondire i concetti fondamentali di spostamento, traiettoria, velocità, accelerazione e legge oraria. Operazioni con i vettori in forma cartesiana: prodotto vettoriale e prodotto scalare. Le equazioni generali del moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato.</p> <p>Le caratteristiche del moto di caduta libera.</p> <p>Il moto parabolico.</p> <p>I principi della dinamica. Condizioni di equilibrio.</p>

L'energia meccanica	a – b – c – d – e	Utilizzare i concetti e le definizioni di lavoro, energia cinetica e potenziale nella risoluzione di quesiti e problemi. Risolvere	Il concetto di lavoro. Energia cinetica. Forze conservative e energia potenziale.
La quantità di moto e gli urti	a – b – c – d – e	Risolvere problemi dinamici utilizzando i concetti di impulso e quantità di moto. Applicare il principio di	Impulso. Quantità di moto di un corpo e di un sistema isolato. Legge di conservazione della quantità di moto e suo ambito di validità.
Moti circolari e oscillatori	a – b – c – d – e	Riconoscere un moto armonico. Saper risolvere problemi sul moto armonico e sul pendolo.	Cinematica e dinamica del moto circolare uniforme. Il moto armonico e la forza elastica. Il pendolo.
Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali	a – b – c – d – e	Saper applicare le trasformazioni di Galileo. Riconoscere sistemi di riferimento inerziali e non.	La legge di composizione classica di spostamenti, velocità e accelerazioni. Il principio di relatività classico. Sistemi di riferimento inerziali
Momento di una forza, momento angolare e moto rotatorio	a – b – c – d – e	Applicare il principio di conservazione del momento angolare di un corpo in problemi relativi al moto rotatorio. Risolvere problemi sul moto rotatorio di corpi rigidi utilizzando il	Il momento angolare e la sua variazione. Il momento di inerzia e momento angolare di un corpo esteso. La conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale di un
Gravitazione universale	a – b – c – d – e	Utilizzare le leggi di Keplero per calcolare i periodi di rivoluzione e i raggi delle orbite dei pianeti del sistema solare. Applicare la legge di	Il moto dei pianeti e le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. Il campo gravitazionale. Energia potenziale
I gas e la teoria cinetica	a – b – c – d – e	Saper calcolare le grandezze caratteristiche di un gas nelle trasformazioni termodinamiche. Calcolare l'energia cinetica molecolare, la temperatura e il cammino libero medio	Leggi dei gas ed equazione di stato dei gas perfetti. Ipotesi della teoria cinetica dei gas e relazione tra energia cinetica molecolare e temperatura assoluta. Principio di equipartizione dell'energia
I principi della termodinamica, le macchine termiche e l'entropia.	a – b – c – d – e	Calcolare il lavoro, l'energia interna e il calore assorbito o ceduto da un gas durante una generica trasformazione ed in un ciclo termico. Calcolare i calori molari di un gas.	Primo e secondo principio della termodinamica. Calori molari a pressione costante e volume costante di un gas. Rendimento di una macchina termica e suoi limiti. Macchina di Carnot e

		entropia di un sistema soggetto a trasformazioni termodinamiche reversibili o irreversibili. Utilizzare la relazione tra numero di microstati e entropia del macrostato	irreversibili. Significato di microstato e macrostato. Significato probabilistico di entropia e relazione di Boltzmann.
--	--	--	--

Quarto Liceo Scientifico – Scienze Applicate

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del secondo anno del secondo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscere i vari aspetti dei fenomeni ondulatori, in particolare il suono e la luce.

Conoscere il concetto di carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico, flusso e teorema di Gauss.

Conoscere il concetto di potenziale ed energia potenziale elettrici sia in caso di campo radiale che uniforme e la circuitazione del campo.

Conoscere il concetto di capacità di un conduttore e di un condensatore.

Conoscere il concetto di corrente elettrica continua e le leggi per l'analisi di un circuito elettrico.

Conoscere il concetto di campo magnetico e la sua interazione con le cariche elettriche.

Saper applicare le conoscenze alla risoluzione di problemi.

Modulo	Competenze	Abilità/Capaci	Conosce
La gravitazione	Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. i. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e	Utilizzare le leggi di Keplero per calcolare i periodi di rivoluzione e i raggi delle orbite dei pianeti del sistema solare. Applicare la legge di gravitazione al moto dei satelliti.	Il moto dei pianeti e le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. Il campo gravitazionale. Energia potenziale gravitazionale.

La dinamica dei fluidi	a – b – c – d – e	Distinguere fluidi ideali dai reali. Saper calcolare la portata di un fluido. Saper applicare l'equazione di continuità e l'equazione di Bernoulli. Saper studiare il moto nei fluidi viscosi. Saper applicare equazione di Poiseuille e di Stokes.	Legge di continuità. Legge di Bernoulli. Legge di Poiseuille. Legge di Stokes.
I gas e la teoria cinetica	a – b – c – d – e	Saper calcolare le grandezze caratteristiche di un gas nelle trasformazioni termodinamiche. Calcolare l'energia cinetica molecolare, la temperatura e il cammino libero medio delle molecole di un gas	Leggi dei gas ed equazione di stato dei gas perfetti. Ipotesi della teoria cinetica dei gas e relazione tra energia cinetica molecolare e temperatura assoluta. Principio di equipartizione dell'energia e i gradi di libertà di un sistema
La termodinamica	a – b – c – d – e	Calcolare il lavoro, l'energia interna e il calore assorbito o ceduto da un gas durante una generica trasformazione ed in un ciclo termico. Calcolare i calori molari di un gas. Calcolare il rendimento e la potenza di una macchina termica. Calcolare la variazione di entropia di un sistema soggetto a trasformazioni termodinamiche reversibili o irreversibili. Utilizzare la relazione tra	Primo e secondo principio della termodinamica. Calori molari a pressione costante e volume costante di un gas. Rendimento di una macchina termica e suoi limiti. Macchina di Carnot e ciclo frigorifero. Entropia di un sistema isolato. Trasformazioni reversibili ed irreversibili. Significato di microstato e macrostato. Significato probabilistico di entropia e relazione di Boltzmann.
Onde e suono	a – b – c – d – e	Distinguere i vari tipi di onde. Riconoscere i fenomeni legati alla propagazione delle onde. Saper applicare l'equazione di onda. Collegare i concetti teorici allo studio di situazioni reali. Descrivere i fenomeni legati alla propagazione delle onde sonore. Saper applicare le leggi per risolvere problemi sulle onde sonore. Collegare i concetti teorici allo studio di situazioni reali.	Oscillazioni armoniche smorzate e forzate. La variazione di un'onda nello spazio e nel tempo: la funzione d'onda. Interferenza, battimenti, diffrazione. Il principio di Huygens. Riflessione e rifrazione. Produzione, propagazione, ricezione delle onde sonore. Le caratteristiche del suono. Limiti di udibilità e livello sonoro. Effetto Doppler . Le onde stazionarie.

Le proprietà ondulatorie e della luce	a – b – c – d	Descrivere i fenomeni legati alla propagazione della luce. Saper applicare le leggi per risolvere problemi sulla propagazione ondulatoria della luce. Collegare i concetti teorici allo studio di situazioni reali.	L'energia trasportata dalla luce. La fase di un'onda elettromagnetica e il cammino ottico. L'interferenza della luce. La diffrazione della luce. La polarizzazione della luce.
Forze e campi elettrici	a – b – c – d	Analizzare e descrivere fenomeni in cui interagiscono cariche elettriche. Saper determinare la caratteristiche di un campo elettrico e della forza elettrica. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico	La carica elettrica e l'interazione tra corpi elettrizzati. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
Il potenziale e la capacità	a – b – c – d	Distinguere l'energia potenziale dal potenziale. Calcolare potenziali e differenze di potenziale. Riconoscere le caratteristiche di una superficie equipotenziale. Saper calcolare la capacità di più condensatori	Energia potenziale elettrica. Il potenziale e la differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Condensatori e capacità.
La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua	a – b – c – d	Schematizzare un circuito elettrico. Risolvere problemi tramite l'applicazione delle leggi di Ohm. Calcolare la resistenza equivalente di più resistenze collegate tra loro. Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule. Collegare i concetti teorici allo studio di situazioni reali. Riconoscere e descrivere il principio di funzionamento degli accumulatori. Saper risolvere problematiche che richiedano l'applicazione delle legge di Faraday. Collegare i concetti teorici allo studio di situazioni reali.	Corrente elettrica e forza elettromotrice. La resistenza e le leggi di Ohm. Collegamenti di resistenze. I circuiti RC. La potenza elettrica ed effetto Joule. Pile e accumulatori. Soluzioni elettrolitiche e elettrolisi. Le leggi di Faraday. Conduzione elettrica nei gas. Correnti elettriche attraverso il vuoto.

Quinto Liceo Scientifico – Scienze Applicate

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di: Conoscere i fenomeni relativi all'induzione elettromagnetica. Conoscere le equazioni di Maxwell e le caratteristiche dell'onda elettromagnetica. Conoscere gli aspetti fondamentali della relatività ristretta di Einstein. Conoscere i modelli atomici, la struttura del nucleo, fenomeni di radioattività, fusione e fissione nucleare. Conoscere gli aspetti fondamentali della meccanica quantistica in relazione alla fisica classica. Saper applicare le conoscenze alla risoluzione di problemi.

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscene	Modulo
(a) ASSE DEI LINGUAGGI 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Determinare il campo magnetico prodotto dalla corrente (a2, b1, c1, d) . Determinare la forza prodotta da un campo magnetico (a2, b1, c1, d) .	Fenomeni magnetici. Campo magnetico generato da correnti. Interazioni magnetica fra correnti elettriche. Il motore elettrico	Il magnetismo
	Determinare la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme (a2, b1, b3, c1, d) . Determinare le variabili del moto di una carica elettrica in un campo magnetico (a2, b1, b3, c1, d) . Applicare il teorema di Ampere (a2, b1, b3, c1, d) .	La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss. Teorema di Ampere.	
(b) ASSE MATEMATICO 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. 2. Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni. 3. Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi. 4. Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche	Applicare le leggi dell'induzione magnetica per determinare la forza elettromotrice indotta, la corrente indotta, il campo elettrico indotto (a2, b1, b3, c1, d) . Saper determinare l'energia e la densità di energia immagazzinata nel campo magnetico di un induttore (a2, b1, b3, c1, d) . Saper spiegare il funzionamento e l'impiego di un trasformatore (a2, b1, c1, d)	Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-NeumannLenz. Mutua induzione, autoinduzione, circuito RL. Corrente alternata e trasformatore. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche.	Induzione elettromagnetica E Onde elettromagnetiche
	Interpretare le equazioni di Maxwell (a2, b1, c1, d) .		
(c) ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme I concetti di sistema e di complessità. 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 4. Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informaizne e della comunicazione per le porpie attività di comunicazione ed	Saper analizzare i fenomeni cinematici secondo le leggi della relatività ristretta (a2, b1, b3, c1, d) . Saper affrontare un problema dal punto di vista dinamico ed energetico secondo le leggi della relatività ristretta (a2, b1, b3, c1, d) .	Postulati della relatività ristretta. Simultaneità degli eventi, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica. Conservazione massaenergia	Relatività
	Saper scrivere la reazione per un decadimento alfa o beta (a2, b1, c1, d) Saper interpretare il diagramma dell'energia di legame del nucleo in funzione del numero di massa ai fini di comprendere il bilancio	Struttura del nucleo ed energia di legame. Radioattività naturale e decadimento radioattivo. Fissione nucleare, fusione nucleare.	

<p>elaborazione.</p> <p>(d)COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale.</p> <p>COMUNICARE Comprende messaggi di genere diverso. Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.</p>	<p>energetico di una reazione nucleare (a2, b1, b3, c1, d).</p> <p>Interpretare la natura corpuscolare della luce, utilizzarla per spiegare la radiazione del corpo nero, l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton (a2, b1, b3, c1, d).</p> <p>Calcolare la differenza di energia fra due livelli e la frequenza del fotone scambiato (a2, b1, c1, d)</p>	<p>La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. I modelli atomici. Il modello atomico di Bohr e i livelli energetici. La lunghezza d'onda di De Broglie. Principio di indeterminazione di Heisemberg.</p>	
---	---	--	--

In "rosso" i contenuti del quarto anno...

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE

COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Primo Biennio

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza
 - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Orientarsi nello spazio e nel tempo
- Utilizzare le proprie conoscenze scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà
 - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva

COMPETENZE MINIME PER ASSE

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Primo Biennio

- Conoscere gli elementi essenziali
- Osservare fatti e fenomeni
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera produttiva

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Secondo Biennio e Quinto Anno

- Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione
- Comprendere il linguaggio specifico
- Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera produttiva.

COMPETENZE DISCIPLINARI Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto Anno

Competenze della disciplina definite all'interno del Dipartimento	Classificare ed elaborare informazioni inclusi dati, grafici e tabelle. Applicare cognizioni precedentemente apprese per formulare ipotesi su situazioni inconsuete. Analizzare informazioni relative a fenomeni naturali, dimostrando di possedere criteri di giudizio.
---	--

COMPETENZE MINIME DISCIPLINARI Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto Anno

Competenze minime della disciplina definite all'interno del Dipartimento	Classificare ed elaborare semplici informazioni. Applicare cognizioni precedentemente apprese per formulare semplici ipotesi. Analizzare semplici informazioni relative a fenomeni naturali, dimostrando di possedere abilità base di interpretazione.
--	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE Primo Biennio

CONOSCENZE	ABILITÀ
<i>L'Universo ed il Sistema solare Grandezze ed unità di misura La quantità di sostanza</i>	Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente le conoscenze acquisite.
<i>La materia e le sue trasformazioni</i>	Saper descrivere e riconoscere le proprietà fisiche e chimiche della materia.
<i>La Terra ed i suoi movimenti</i>	Saper descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.
<i>La vita e le sue molecole. Studio della cellula.</i>	Sapere spiegare perché gli organismi viventi sono diversi dalla materia inanimata.
<i>Soluzioni, reazioni chimiche e tavola periodica. Mitosi e meiosi.</i>	Sapere descrivere e riconoscere le principali proprietà chimiche della materia. Sapere spiegare le differenze fra riproduzione sessuata e asessuata.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Secondo Biennio e Quinto Anno

CONOSCENZE	ABILITÀ
<i>Genetica Mendeliana Struttura dell'atomo e sistema periodico</i>	Saper utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
<i>Mitosi e meiosi. Legami chimici e composti chimici. I minerali</i>	Sapere spiegare le differenze fra riproduzione sessuata e asessuata. Saper utilizzare la tavola periodica per prevedere la formazione di specie chimiche e la loro natura.
<i>Genetica molecolare. Le rocce.</i>	Saper acquisire le chiavi interpretative della trasmissione dei caratteri ereditari e saper collegare il processo di formazione al tipo di roccia.
<i>Istologia e Anatomia comparata e del corpo umano</i>	Saper descrivere e riconoscere i tessuti animali, le caratteristiche, funzioni e patologie dei principali apparati.
<i>Nomenclatura dei composti chimici</i>	Saper utilizzare la tavola periodica per prevedere la formazione di specie chimiche e la loro natura.
<i>Le reazioni chimiche: cinetica</i>	Saper prevedere il decorso di una reazione chimica.
<i>Acidi e Basi</i>	Riconoscere l'acidità e la basicità di una soluzione, collegandola a fenomeni appartenenti alla realtà quotidiana.
<i>Reazioni Redox</i>	Comprendere lo svolgimento e la conseguente applicazione delle reazioni redox nel mondo degli esseri viventi.
<i>Vulcani e Terremoti</i>	Saper collegare i fenomeni vulcanici e sismici alle realtà geografiche del territorio di appartenenza.
<i>La chimica del Carbonio</i>	Saper descrivere e rappresentare i principali composti.
<i>Le molecole della vita</i>	Saper descrivere le vie metaboliche.
<i>Biochimica e biotecnologie</i>	Acquisire gli elementi per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

<i>La Tettonica delle placche</i>	Saper riconoscere la coerenza della teoria della tettonica con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta.
-----------------------------------	---

CONTENUTI Primo Biennio

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE
<i>L'Universo</i>	La sfera celeste Stelle e galassie L'Universo Il Sole ed il Sistema solare
<i>La Terra</i>	Forma e dimensioni Coordinate geografiche Moti della Terra La misura del tempo
<i>La Luna</i>	Caratteristiche Moti e fasi lunari Eclissi
<i>Grandezze fisiche ed unità di misura</i>	Il metodo scientifico Grandezze fisiche e loro unità di misura Grandezze fondamentali e derivate Grandezze fisiche estensive e intensive
<i>La materia e le sue trasformazioni</i>	Stati fisici della materia Passaggi di stato Le sostanze pure I miscugli omogenei ed eterogenei Le soluzioni Le tecniche di separazione dei miscugli La filtrazione, la centrifugazione, la cromatografia, la distillazione Elementi e tavola periodica
<i>La quantità di sostanza</i>	Leggi di Lavoisier, Proust e Dalton Teoria atomica di Dalton Atomi, molecole, moli Massa atomica e molecolare, assolute e relative Simboli, formule e modelli Formula minima e molecolare
<i>Soluzioni</i>	La solubilità, come si esprime la concentrazione delle soluzioni
<i>Le molecole della vita</i>	Elementi composti e legami, i carboidrati, i lipidi, le proteine, gli acidi nucleici
<i>Viaggio all'interno della cellula</i>	Introduzione alla cellula, le strutture cellulari coinvolte nella sintesi e nella demolizione delle molecole. Gli organuli che forniscono energia alla cellula. Le strutture che danno sostegno alla cellula e ne consentono il movimento
<i>Mitosi e meiosi</i>	La divisione cellulare e la riproduzione. Il ciclo cellulare delle cellule eucariote e la mitosi. La meiosi e il crossing over. Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi

CONTENUTI Secondo Biennio e Quinto Anno

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE
---------------	-------------------------

<i>Mitosi e meiosi</i>	La divisione cellulare e la riproduzione. Il ciclo cellulare delle cellule eucariote e la mitosi. La meiosi e il crossing over. Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi
<i>I meccanismi dell'ereditarietà</i>	Esperimenti e leggi di Mendel La riscoperta di Mendel e gli sviluppi della genetica classica La determinazione del sesso Malattie genetiche e anomalie cromosomiche
<i>Il DNA e l'espressione genica</i>	Scoperta e struttura del DNA La duplicazione del DNA Dal DNA alle proteine. Sintesi delle proteine Il codice genetico Le mutazioni Il controllo dell'espressione genica
<i>Struttura degli atomi: dal modello di Bohr al modello a orbitali</i>	Natura ondulatoria e corpuscolare della luce Definizione dell'energia di ionizzazione Principio di indeterminazione L'orbitale atomico Numeri quantici Configurazione elettronica
<i>Le proprietà periodiche degli elementi</i>	La struttura periodica degli atomi e la tavola periodica Le proprietà periodiche e proprietà degli elementi. Caratteristiche dei vari gruppi
<i>Il legame chimico</i>	I legami chimici e le teorie del legame Simboli di Lewis I vari tipi di legami intermolecolari e gli stati fisici della materia
<i>Il nome e la classificazione dei composti</i>	Le formule chimiche e il numero di ossidazione Classificazione e nomenclatura dei composti binari e ternari: ossidi, acidi e idrossidi
<i>Le rocce e i processi litogenetici</i>	I minerali: proprietà fisiche e classificazione Rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche Ciclo litogenetico
<i>Dai legami chimici ... alla stechiometria delle reazioni</i>	Classificazione delle reazioni chimiche Reazioni di preparazione dei principali composti chimici Stechiometria applicata alle reazioni chimiche
<i>Cinetica chimica</i>	Teorie cinetiche e relazioni Le soluzioni Energia delle reazioni chimiche Velocità delle reazioni chimiche e i catalizzatori
<i>L'elettrochimica</i>	Reazioni redox e bilanciamento Le pile e l'elettrolisi
<i>L'equilibrio chimico</i>	Reversibilità e irreversibilità delle reazioni chimiche Acidi e basi: dal calcolo del pH alla sua neutralizzazione
<i>Dai tessuti agli apparati: viaggio attraverso l'istologia e l'anatomia degli organismi animali</i>	Struttura e funzione dei tessuti umani L'apparato digerente L'apparato respiratorio L'apparato circolatorio
<i>Dinamica endogena</i>	I materiali della litosfera Fenomeni vulcanici Fenomeni sismici
<i>La chimica del Carbonio</i>	Ibridizzazione del carbonio La classificazione dei composti organici

	<p>Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani L'isomeria ottica e di struttura Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini Idrocarburi aromatici Gruppi funzionali Alogenuri alchilici Gli alcoli Gli acidi carbossilici Gli esteri Aldeidi e chetoni Ammine</p>
<i>Le molecole della vita</i>	<p>I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi I Lipidi: acidi grassi e trigliceridi, fosfolipidi</p>
<i>Biochimica e biotecnologie</i>	<p>Il metabolismo delle biomolecole Il guadagno energetico nelle reazioni in presenza e in assenza di ossigeno Biotecnologie classiche e moderne Tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, gli enzimi DNA ligasi Amplificare il DNA, la PCR</p>
<i>La Tettonica delle placche</i>	<p>La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici La teoria della tettonica a placche</p>

EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI Primo Biennio

MODULO	CONTENUTI
<i>Educazione ambientale: rischio idrogeologico</i>	Geomorfologia
<i>Educazione alla salute: alcol, droghe e adolescenza</i>	Prevenzione sull'uso di alcol e sostanze stupefacenti, con particolare riferimento alle nuove droghe sintetiche e ai loro effetti.
<i>Educazione alla salute: la dieta mediterranea</i>	I principi nutritivi pertinenti alla dieta mediterranea

EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI Secondo Biennio e Quinto anno

MODULO	CONTENUTI
<i>Educazione ambientale: AGENDA 2030</i>	<p>Cambiamenti climatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tecnologie innovative e la relativa applicazione nello studio dei cambiamenti climatici - Normative di tutela e salvaguardia - Agenda 2030

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<input type="checkbox"/>	Lezione frontale
<input type="checkbox"/>	Lezione guidata
<input type="checkbox"/>	Lezione dibattito
<input type="checkbox"/>	Lezione multimediale
<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input type="checkbox"/>	Brain storming
<input type="checkbox"/>	Role playing
<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input type="checkbox"/>	Peer-education

- E-learning
- CLIL
- Attività simulata
- Studio individuale guidato
- Chat di gruppo su piattaforma multimediale istituzionale
- Videoconferenze
- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso classe virtuale
- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Restituzione elaborati tramite Registro Elettronico e piattaforma multimediale istituzionale
- Quiz su classe virtuale
- Discussione guidata sui materiali e testi forniti
- Supporto agli studenti in piccoli gruppi

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Testi di consultazione
- Videolezioni
- Esempi di problemi e compiti strutturati
- Restituzione elaborati tramite piattaforma multimediale istituzionale o Registro Elettronico
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.) filmati, You Tube
- LIM
- PC/Tablet
- Sussidi multimediali (Piattaforme e-learning/classi virtuali)
- Laboratorio di Scienze

MODALITÀ DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Test: a risposta aperta/risposta chiusa
- Test a tempo
- Questionario
- Risoluzione di problemi ed esercizi
- Relazione su esperienze di laboratorio
- Interrogazione/colloquio anche mediante piattaforma multimediale istituzionale
- Partecipazione e interazione nelle attività sincrone
- Puntualità nella consegna dei compiti
- Rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni

MODALITÀ DI RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

MODALITÀ DI POTENZIAMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
- Valorizzazione delle eccellenze: approfondimenti tematici/partecipazione a

eventuali concorsi

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione trasparente e condivisa sia negli esiti che nelle procedure
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati conseguiti e risultati attesi
- Valutazione come misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)
- Valutazione come capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche in presenza e/o in modalità DAD/DID
- Partecipazione alle attività, individuate nel PTOF, per il potenziamento dell'OF in presenza e/o in modalità DAD/DID
- Partecipazione ad attività condivise dall'Istituto con Istituzioni/Enti/Associazioni del territorio in presenza e/o in modalità DAD/DID
- Esperienze di studio, effettuate con Istituzioni/Enti/Associazioni riconosciute, afferenti alla/e disciplina/e di riferimento in presenza e/o in modalità DAD/DID

ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

- Apprendimenti disciplinari (conoscenze)
- Capacità di utilizzare i contenuti acquisiti (competenze)
- Capacità di interagire, di tradurre le conoscenze in comportamenti e di utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva (abilità)

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI		
OBIETTIVI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO		
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
-Avere consapevolezza del proprio corpo. -Sapersi rapportare con gli altri in situazioni motorie -Avere rispetto delle regole e dell'altro -Saper riconoscere i regolamenti dei principali sport studiati	-Saper sviluppare le principali capacità motorie -Sapere affrontare ogni situazione motoria si presenti - Saper mostrare autocontrollo durante le attività pratiche -Saper interagire positivamente con il gruppo classe	-Conoscere alcuni elementi dell'apparato locomotore -Conoscere le capacità coordinative e condizionali - Conoscere semplici metodologie di allenamento -Conoscere le regole principali di alcuni giochi di squadra

OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Saper utilizzare gesti tecnicisportivi e tattiche di gioco. Distinguere tecnica e regolamento dei vari giochi di squadra. Riconoscere l'importanza di un corretto stile di vita, principio di una corretta alimentazione.	Utilizzare i gesti motori in modo efficace ed economico. Saper eseguire gesti tecnici sportivi delle varie discipline studiate. Riconoscere come intervenire col movimento per migliorare l'efficienza dei vari apparati.	Conoscere i metodi di allenamento per le capacità coordinative e condizionali. Conoscere le tattiche di gioco dei principali sport di squadra. Conoscere il corretto funzionamento degli apparati coinvolti nelle attività motorie.

CONTENUTI PRIMO BIENNIO

Modulo	Competenze	Abilità	Conoscenze
n.1 <i>Potenziamento fisiologico</i>	Imparare a conoscere il proprio corpo. Riconoscere e avere padronanza delle proprie capacità. Riconoscere le criticità del proprio corpo e saper intervenire con un allenamento mirato.	Migliorare la postura e tonificare i vari gruppi muscolari. Metodi di allenamento per migliorare le capacità motorie. Capacità di allenare soltanto alcuni gruppi muscolari.	Potenziare le capacità degli apparati respiratorio, cardiovascolare e locomotore in genere. Riconoscere il lavoro aerobico. Riconoscere il lavoro anaerobico. Effettuare attività integrate di lavoro aerobico e anaerobico.
n.2 <i>Affinamento delle capacità condizionali</i>	Saper distinguere le capacità condizionali. Definizione e concetto di allenamento. I principi e i metodi di allenamento.	Migliorare la propria forza. Migliorare la propria velocità. Migliorare la propria resistenza. Migliorare la propria flessibilità.	Saper riconoscere e utilizzare la propria forza, velocità, resistenza e flessibilità. Saper integrare tra loro le varie capacità condizionali.

n.3 <i>Affinamento delle capacità coordinative</i>	Saper distinguere le capacità coordinative. L'apprendimento e il controllo motorio. Distinguere l'abilità dalla capacità motoria.	Migliorare la propria destrezza. Migliorare il proprio equilibrio. Migliorare le proprie abilità motorie. Migliorare la coordinazione.	Saper riconoscere e utilizzare le capacità di ritmo, destrezza, equilibrio e di reazione. Saper combinare tra loro le capacità coordinative anche in relazione ai giochi di squadra.
n.4 <i>Fondamentali dei giochi di squadra e dell'atletica</i>	Regole fondamentali della pallavolo. Regole fondamentali del calcio e calcetto. Regole fondamentali della pallacanestro. Gruppi di specialità nell'atletica leggera.	Palleggio, bagher e servizio nella pallavolo. Passaggio, tiro, difesa e contropiede nel calcio. Palleggio, passaggio e tiro nella pallacanestro. Corsa veloce, salto in lungo e getto del peso in atletica.	Essere in grado di effettuare i fondamentali della pallavolo e/o della pallacanestro e/o del calcio. Conoscere le tecniche di base su cui si fondano le varie discipline sportive sia individuali che di squadra. Saper effettuare una corsa veloce, un salto in avanti ed un lancio del peso.
n.5 <i>Corpo umano e benessere</i>	Riconoscere il proprio corpo e le sue peculiarità. Saper intervenire su eventuali carenze motorie. Acquisire sani stili di vita. Praticare un'attività motoria per migliorare l'efficienza psico-fisica.	Riconoscere i propri limiti motori. Mostrare capacità di intervenire su deficit motori. Riconoscere un sano stile di vita che duri nel tempo. Conoscere gli effetti dell'attività fisica sul corpo umano.	Conoscere l'apparato respiratorio. Conoscere l'apparato cardiovascolare. Conoscere l'apparato locomotore. Effettuare un lavoro aerobico e/o anaerobico in base all'attività prescelta.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Modulo	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
n. 1 <i>Completo sviluppo fisiologico</i>	Riconoscere singoli settori muscolari e trovare tecniche d'allenamento appropriate. Completare lo sviluppo del proprio corpo nel modo più armonico possibile.	Essere in grado di sopportare carichi di lavoro differenti. Capacità di realizzare schemi motori complessi utili per affrontare i giochi di squadra e le specialità dell'atletica leggera.	Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità. Riconoscere le proprie potenzialità motorie ed i propri limiti. Riconoscere le potenzialità motorie dell'altro in una leale competizione.
n.2 <i>Interazione tra capacità le condizionali e coordinative</i>	Saper effettuare gesti sportivi complessi in modo economico ed armonioso. Saper utilizzare metodologie allenanti delle capacità coordinative e condizionali separatamente e contemporaneamente.	Eseguire sequenze coordinate e a ritmo prefissato. Riuscire a percorrere dei circuiti in un tempo assegnato. Avere il massimo rendimento motorio in rapporto alle proprie capacità.	Conoscere le singole capacità coordinative e condizionali e trovare le tecniche migliori per allenarle. Differenziare i momenti di utilizzo delle capacità coordinative da quelle condizionali.
n.3 <i>Sviluppo dei principali giochi di squadra</i>	Saper utilizzare tecniche di gioco dei vari sport. Riconoscere le proprie attitudini nei giochi di squadra. Riconoscere le caratteristiche che distinguono i vari giochi.	Saper eseguire gesti tecnici in varie discipline sportive. Riuscire a confrontarsi in modo corretto con i compagni. Capacità di eseguire un incontro dei giochi di squadra proposti.	Conoscere le varie tattiche di gioco. Conoscere ed applicare i regolamenti dei giochi di squadra proposti. Usare la corretta terminologia nelle varie situazioni sportive e comprendere le strutture dei tornei.

n.4 <i>Conoscenza delle specialità dell'atletica leggera</i>	Riconoscere i vari spazi di lavoro in un campo di atletica leggera. Conoscere tutte le specialità dell'atletica leggera (corse, salti e lanci).	Essere in grado di eseguire correttamente i gesti delle varie specialità dell'atletica leggera. Svolgere determinate attività in tempi prefissati.	Conoscere le misure e le altezze dei vari attrezzi delle specialità atletiche. Conoscere il regolamento delle specialità dell'atletica leggera. Conoscere gli atleti e i record delle gare più importanti.
n.5 <i>Fisiologia del corpo umano e alimentazione</i>	Riconoscere la funzionalità dei vari apparati coinvolti durante le attività motorie. Saper utilizzare metodologie allenanti per uno stile di vita corretto e salutare.	Capire le problematiche del proprio corpo ed essere capaci di intervenire correttamente. Capacità di individuare un corretto regime alimentare.	Conoscere la struttura degli apparati con particolare importanza di quelli deputati al movimento. Essere consapevoli dell'importanza dell'attività fisica per il benessere personale.

METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione interattiva
Lezione multimediale
Cooperative learning
Esercitazioni pratiche

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo
LIM
Computer
Palestra

CRITERI DI VALUTAZIONE

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
Interesse
Impegno
Partecipazione
Frequenza
Comportamento
Impegno

DIPARTIMENTO DI ARTE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Programmazione didattico-disciplinare
BIENNIO

Finalità generali

- ✓ Acquisizione di nozioni di base;
- ✓ Sviluppo logico-tecnico-linguistico;
- ✓ Capacità di riconoscere e analizzare;
- ✓ Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si stabiliscono i seguenti **aspetti metodologici**:

- ✓ Integrare l'insegnamento della storia dell'Arte e del Disegno.
- ✓ Proporre il disegno non soltanto come linguaggio grafico-geometrico ma anche come mezzo per sviluppare nello studente una serie di capacità critiche e operative nonché di comunicazione.
- ✓ Presentare un fenomeno artistico in modo interdisciplinare, mirando alla comprensione dell'evoluzione storica e al raccordo tra arte e civiltà.
- ✓ La scelta degli argomenti da presentare nelle lezioni discende ovviamente dalla programmazione individuale di ogni docente che, in ogni caso, terrà conto delle indicazioni ministeriali come esplicitate dal dipartimento, ed anche delle tematiche concordate nell'ambito del consiglio di classe, e avendo, sempre, come punto di riferimento la condizione di partenza degli alunni.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE -STORIA DELL'ARTE
Programmazione didattico-disciplinare
TRIENNIO

Finalità generali

- ✓ Acquisizione di nozioni di base;
- ✓ Sviluppo logico-tecnico-linguistico;
- ✓ Capacità di riconoscere e analizzare;
- ✓ Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- ✓ Capacità di analisi, sintesi e pensiero creativo e critico;
- ✓ Sviluppo della capacità progettuale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si stabiliscono i seguenti **aspetti metodologici**:

- ✓ Per la programmazione dell'attività di Storia dell'arte nell'indirizzo classico, linguistico e scienze umane, si farà riferimento alle superiori finalità mentre si limiterà il programma di disegno solo a quelle poche parti che saranno ritenute indispensabili alla comprensione delle opere d'arte.
- ✓ Integrare l'insegnamento della storia dell'Arte e del Disegno.
- ✓ Proporre il disegno non soltanto come attività grafica ma come mezzo per sviluppare nello studente una serie di capacità critiche e operative nonché di comunicazione.
- ✓ Presentare un fenomeno artistico mirando alla comprensione dell'evoluzione storica dell'arte e del raccordo tra arte e civiltà.

Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione dibattito
- Lezione multimediale
- Utilizzo dell'AI (Intelligenza artificiale)
- Problem solving -Brain storming
- Role playing
- Cooperative learning-Peer-education
- E-learning
- CLIL
- Studio individuale guidato
- Chat di gruppo su piattaforma multimediale istituzionale
- Videoconferenze
- Trasmissione di materiale didattico attraverso classe virtuale
- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Discussione guidata sui materiali e testi forniti
- Supporto agli studenti in piccoli gruppi.
- Esercitazioni grafiche in classe e a casa.
- Viaggi di istruzione e visite guidate presso musei, zone archeologiche, mostre, ambienti urbani, complessi monumentali.

Strumenti didattici

- Attrezzi di disegno
- Libri di testo
- Testi di consultazione on line
- Audiovisivi, personal computer e prodotti multimediali,
- AI (Intelligenza artificiale)
- Foto di testi
- Appunti
- Video
- LIM
- PC/Tablet/smartphone
- Piattaforme digitali: Moodle (classi virtuali) e Cisco webex
- Laboratori- aule di disegno

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO -DISEGNO E STORIA DELL'ARTE- CLASSE 1^a

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – CLASSE PRIMA	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire progressivamente padronanza nel Disegno “grafico/geometrico”, come linguaggio e strumento di conoscenza, con eventuale utilizzo di software specifici. 2. Interpretare la realtà e padroneggiarne la rappresentazione - in elaborati tecnici, ordinati e precisi-, operando una schematizzazione grafica di figure piane e solide, ponendosi interrogativi sulla la natura delle forme naturali e artificiali. 3. Acquisire progressivamente un metodo di lettura dell’opera d’arte, esponendo i contenuti con lessico specifico. 4. Padroneggiare e interpretare con autonomia e metodo i motivi e i caratteri propri del periodo in esame, interpretando i fenomeni artistici nel loro contesto storico-culturale- geografico ed applicando una corrispondenza fra eventi socio-politici, letterari e artistici. 5. Esaminare le ideologie artistiche e le tematiche storiche con emozione e sensibilità e intraprendere un processo di riflessione personale delle idee che conduca gli allievi a riesaminare il mondo in cui vivono 6. Acquisire consapevolezza del valore storico-culturale del patrimonio artistico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la capacità di utilizzare le tecniche ed i metodi di rappresentazione grafica trattati, con eventuale utilizzo di software specifici, mostrando: <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza, impegno e precisione nell’applicazione regola-tecnica-metodo; • precisione del segno grafico-rispetto delle norme grafiche, corretto uso degli strumenti, cura dell’impaginazione; • completezza dell’elaborato; • rielaborazione, coerenza alla copia di riferimento e/o alle finalità prefissate, creatività; • puntualità nella consegna. 2. Descrivere e rappresentare una figura o un oggetto per analizzarne graficamente - usando le convenzioni generali e gli strumenti del disegno - la composizione. 3. Osservare un’opera e descriverla con lessico specifico nei suoi tratti compositivi, operando riflessioni sui significati delle immagini, sugli elementi del linguaggio visivo e sul contesto storico- dall’arte preistorica all’arte romana- maturando la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari. 4. Distinguere le caratteristiche formali, il rapporto forma-funzione e i principali scopi comunicativi delle manifestazioni artistiche. 5. Distinguere i temi dell’arte rispetto ai differenti periodi. 6. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell’arte e dell’architettura e riprodurre particolari. 7. Acquisire una sensibilità civica che si trasforma in senso di responsabilità personale nel rispetto di ogni bene artistico, culturale, ambientale. 	<p>Disegno tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le costruzioni geometriche fondamentali. ✓ Le principali norme dei disegni tecnici. ✓ Le composizioni decorative con riferimento a figure geometriche semplici. ✓ L’analisi e lo studio delle figure piane e dei solidi semplici. ✓ La geometria proiettiva e descrittiva. ✓ Il metodo di rappresentazione delle proiezioni ortogonali. <p>Disegno a mano libera</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il chiaroscuro a matita. ✓ Il reticolo d’ingrandimento. ✓ Impostazione ed esecuzione di tavole grafiche di analisi. <p>Storia dell’arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le peculiarità formali, linguistiche e ideologiche dall’arte preistorica all’arte romana. ✓ La lettura dell’opera d’arte. ✓ I termini del lessico. ✓ Il significato di bene culturale e ambientale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO -DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE 2^a

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

DISEGNO E STORIA DELL' ARTE – CLASSE SECONDA	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire progressivamente padronanza nel Disegno “grafico/geometrico”, come linguaggio e strumento di conoscenza, con eventuale utilizzo di software specifici. 2. Interpretare la realtà e padroneggiarne la rappresentazione - in elaborati tecnici, ordinati e precisi-, operando una schematizzazione grafica di figure piane e solide, ponendosi interrogativi sulla la natura delle forme naturali e artificiali. 3. Padroneggiare l’articolazione geometrica di solidi e la composizione architettonica di piccoli spazi, di semplici oggetti d’arredo e delle strutture architettoniche 4. Porre a confronto, attraverso un complesso processo d’astrazione, la morfologia di un elemento con la percezione visiva che si ha osservandolo. 5. Acquisire progressivamente un metodo di lettura dell’opera d’arte, esponendo i contenuti con lessico specifico. 6. Padroneggiare e interpretare con autonomia e metodo i motivi e i caratteri propri del periodo in esame, interpretando i fenomeni artistici nel loro contesto storico-culturale e geografico, individuando una corrispondenza fra eventi socio-politici, letterari e artistici. 7. Esaminare le ideologie artistiche e le tematiche storiche con emozione e sensibilità e intraprendere un processo di riflessione personale delle idee che conduca gli allievi a riesaminare il mondo in cui vivono 8. Acquisire consapevolezza del valore storico-culturale del patrimonio artistico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la capacità di utilizzare le tecniche ed i metodi di rappresentazione grafica trattati, con eventuale utilizzo di software specifici, mostrando: <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza, impegno e precisione nell’applicazione regola-tecnica-metodo; • precisione del segno grafico-rispetto delle norme grafiche, corretto uso degli strumenti, cura dell’impaginazione; • completezza dell’elaborato; • rielaborazione, coerenza alla copia di riferimento e/o alle finalità prefissate, creatività; puntualità nella consegna. 2. Rappresentare in proiezione ortogonale solidi geometrici complessi e composizioni architettoniche, cogliendo le forme geometriche del mondo che ci circonda. 3. Riconoscere la forma di una composizione architettonica a partire da una sezione in proiezione ortogonale e viceversa. 4. Contestualizzare opportunamente l’opera d’arte, individuando le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e maturando la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari. 5. Sapere analizzare le più importanti opere d’arte, dall’arte Tardo-antica all’arte gotica, applicando un metodo di lettura corretto e con lessico appropriato. 6. Analizzare il processo di trasformazione sia della tradizione figurativa che della cultura architettonica, urbana e sociale. 7. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell’arte e dell’architettura e riprodurre particolari. 8. Acquisire una sensibilità civica che si trasforma in senso di responsabilità personale nel rispetto di ogni bene artistico, culturale, ambientale. 	<p>Disegno tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le scale della rappresentazione. ✓ Il metodo delle proiezioni ortogonali. ✓ Le proiezioni ortogonali di: <ul style="list-style-type: none"> - figure piane e solidi geometrici; - composizioni di solidi; - solidi inclinati rispetto ai piani fondamentali di riferimento; - piani ausiliari; - oggetti reali e oggetti ideati; - solidi sezionati. ✓ Introduzione alla teoria delle ombre in proiezione ortogonale. ✓ Il disegno architettonico: piante, prospetti, sezioni. ✓ Le rappresentazioni assometriche. <p>Disegno a mano libera</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La riproduzione a mano libera delle opere d’arte con le tecniche più appropriate. <p>Storia dell’arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le peculiarità formali, linguistiche e ideologiche dall’arte Tardo-antica all’arte gotica. ✓ La lettura dell’opera d’arte. ✓ I termini del lessico. ✓ Il significato di bene culturale e ambientale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO -DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE 3^a

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padronanza dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva, con eventuale utilizzo di software specifici, adoperando gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 2. Padroneggiare con sicurezza la geometria dei solidi e l'architettura degli spazi, interpretandone - anche grazie all'uso di strumentazioni tecnologiche - la composizione, la scomposizione e la ricomposizione rispetto a ciò che li circonda. 3. Saper analizzare un'opera d'arte, utilizzando un corretto metodo di lettura ed il lessico specifico. 4. Interpretare con autonomia il linguaggio di un autore e la relazione tra storia, cultura sociale e produzione artistica, ponendo a confronto la propria sensibilità con l'ideologia degli artisti. 5. Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere, cogliendo il valore emotivo - spirituale e la portata umanistico - sociale di cui l'arte è portatrice. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la capacità di utilizzare le tecniche ed i metodi di rappresentazione grafica trattati, con eventuale utilizzo di software specifici, mostrando: <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza, impegno e precisione nell'applicazione regola-tecnica-metodo; • precisione del segno grafico-rispetto delle norme grafiche, corretto uso degli strumenti, cura dell'impaginazione; • completezza dell'elaborato; • rielaborazione, coerenza alla copia di riferimento e/o alle finalità prefissate, creatività; • puntualità nella consegna. 2. Cogliere e rappresentare, a partire da una proiezione ortogonale e da un'assonometria, sia la composizione architettonica di uno spazio, sia la collocazione, al suo interno, di un oggetto. 3. Sapere analizzare le più importanti opere d'arte e ideologie artistiche, dai primi anni del Rinascimento al Manierismo, applicando un metodo di lettura corretto e con lessico appropriato, effettuando confronti e collegamenti interdisciplinari, individuando analogie e differenze ed esprimendo coerenti giudizi personali. 4. Analizzare con capacità di giudizio - critica e riflessiva - le ideologie degli autori, identificandolo nella linea socio-temporale di evoluzione della cultura. 5. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura e riprodurne particolari. 6. Acquisire una sensibilità civica che si trasforma in senso di responsabilità personale nel rispetto di ogni bene artistico, culturale, ambientale. 	<p>Disegno tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le proiezioni ortogonali di solidi composti, composizioni architettoniche e solidi sezionati. ✓ Il disegno architettonico: piante, prospetti, sezioni. ✓ Le rappresentazioni in scala ✓ Le compenetrazioni fra solidi geometrici ✓ Le proiezioni assonometriche: <ul style="list-style-type: none"> - l'assonometria obliqua (monometrica e cavaliera); - l'assonometria ortogonale. ✓ Le proiezioni prospettiche. ✓ La teoria delle ombre in proiezione ortogonale e in assonometria. ✓ Introduzione alla progettazione. <p>Disegno a mano libera</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La riproduzione a mano libera delle opere d'arte con le tecniche più appropriate. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le peculiarità formali, linguistiche e ideologiche dai primi anni del Rinascimento al Manierismo. ✓ La lettura dell'opera d'arte. ✓ I termini del lessico. ✓ Il significato di bene culturale e ambientale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO -DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE 4^a

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE QUARTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere padronanza dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva, con eventuale utilizzo di software specifici, adoperando gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 2. Padroneggiare con autonomia la scelta e l'uso dei metodi di rappresentazione, ai fini della riproduzione di un'opera o di una porzione di essa, o ai fini di una progettazione completa o parziale di una struttura architettonica o di un prodotto di design. 3. Saper analizzare un'opera d'arte utilizzando un corretto metodo di lettura ed il lessico specifico. 4. Padroneggiare, operando confronti ragionati e critici, il linguaggio di un autore interpretandone le peculiarità ideologiche nel complesso processo storico di cui l'arte è "parte" e "riflesso". 5. Elaborare un processo di rigenerazione delle proprie idee, grazie a un esame critico e riflessivo delle opere studiate. 6. Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, da preservare, valorizzare e trasmettere ed anche il valore economico e le opportunità occupazionali che offre. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la capacità di utilizzare le tecniche ed i metodi di rappresentazione grafica trattati, con eventuale utilizzo di software specifici, mostrando: <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza, impegno e precisione nell'applicazione regola-tecnica-metodo; • precisione del segno grafico-rispetto delle norme grafiche, corretto uso degli strumenti, cura dell'impaginazione; • completezza dell'elaborato; • rielaborazione, coerenza alla copia di riferimento e/o alle finalità prefissate, creatività; • puntualità nella consegna. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura e riprodurle particolari. 3. Saper analizzare con autonomia le opere d'arte e le ideologie artistiche, dal Barocco all'Impressionismo, applicando un metodo di lettura corretto, con lessico appropriato, effettuando confronti e collegamenti interdisciplinari, individuando analogie e differenze ed esprimendo coerenti giudizi personali. 4. Analizzare criticamente il senso più profondo della storia delle arti visive, riconoscendo, nel pensiero altrui e nelle opere che il passato ci ha consegnato, un riferimento per migliorare il mondo in cui si vive, sé stessi e il rapporto con gli altri. 5. Acquisire la consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico e architettonico e la necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela, della conservazione e del restauro a partire dal proprio territorio. 	<p>Disegno tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'assonometria isometrica, dimetrica, trimetrica. ✓ Riproduzioni di elementi architettonici. ✓ La progettazione di elementi di arredo e di piccoli manufatti architettonici ✓ La prospettiva frontale di figure piane, di solidi, gruppo di solidi e semplici elementi architettonici con il metodo dei punti di distanza. ✓ La prospettiva accidentale di figure piane, di solidi, gruppo di solidi e semplici elementi architettonici. ✓ La teoria delle ombre in assonometria e in prospettiva. <p>Disegno a mano libera</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La riproduzione a mano libera delle opere d'arte con le tecniche più appropriate. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le peculiarità formali, linguistiche e ideologiche dal Barocco all'Impressionismo. ✓ La lettura dell'opera d'arte. ✓ I termini del lessico. ✓ Il significato di bene culturale e ambientale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO -DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE 5ª

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE QUINTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere padronanza dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva, con eventuale utilizzo di software specifici ed adoperando gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 2. Padroneggiare con autonomia la scelta e l'uso dei metodi di rappresentazione, ai fini della riproduzione di un'opera o di una porzione di essa, o ai fini di una progettazione completa o parziale di una struttura architettonica o di un prodotto di design e di un rilievo architettonico. 3. Saper analizzare un'opera d'arte utilizzando un corretto metodo di lettura ed il lessico specifico 4. Elaborare un processo di rigenerazione delle proprie idee, grazie a un esame critico e riflessivo delle opere studiate. 5. Interpretare, quali modelli di riferimento, alcuni capolavori dell'arte, padroneggiandone sia le riprese teorico-operative e i motivi stilistici nelle opere di epoche successive sia le critiche mosse alle più ardite sperimentazioni contemporanee. 6. Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, da preservare, valorizzare e trasmettere ed anche il valore economico e le opportunità occupazionali che offre. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la capacità di utilizzare le tecniche ed i metodi di rappresentazione grafica trattati, con eventuale utilizzo di software specifici, mostrando: <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza, impegno e precisione nell'applicazione regola-tecnica-metodo; • precisione del segno grafico-rispetto delle norme grafiche, corretto uso degli strumenti, cura dell'impaginazione; • completezza dell'elaborato; • rielaborazione, coerenza alla copia di riferimento e/o alle finalità prefissate, creatività; • puntualità nella consegna. 2. Padronanza nell'utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 3. Saper analizzare con autonomia le opere d'arte e le ideologie artistiche, dal Postimpressionismo ai giorni nostri, applicando un metodo di lettura corretto, con lessico appropriato effettuando confronti e collegamenti interdisciplinari, individuando analogie e differenze ed esprimendo coerenti giudizi personali. 4. Leggere - con autonomia - la morfologia di uno spazio e di un'opera architettonica e trarne spunto ai fini di una semplice progettazione. 5. Analizzare l'evoluzione tra linguaggio "moderno" e "contemporaneo". 6. Analizzare criticamente il senso più profondo di un'opera e di un'ideologia, riconoscendo, nel pensiero altrui, un riferimento per migliorare se stesso e il rapporto con l'altro. 7. Acquisire la consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico e architettonico e la necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela, della conservazione e del restauro ed anche il valore economico e le opportunità occupazionali che offre. 	<p style="text-align: center;">Disegno tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali, prospettiche e assonometriche) e tecniche del disegno a mano libera a seconda delle scelte didattiche di ciascun docente. ✓ Il rilievo architettonico. ✓ La progettazione di semplici architetture e la loro rappresentazione attraverso i diversi metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva). <p style="text-align: center;">Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le peculiarità formali, linguistiche e ideologiche dal Post-Impressionismo ai giorni nostri. ✓ La lettura dell'opera d'arte. ✓ I termini del lessico. ✓ I beni culturali e ambientali nazionali e internazionali.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI DISCIPLINARI
1° ANNO

Disegno tecnico:

Costruzioni geometriche fondamentali.
Costruzione di figure piane.
Principali norme dei disegni tecnici.
Composizioni decorative con riferimento a figure geometriche semplici.
Metodo delle proiezioni ortogonali.

Disegno a mano libera:

Il chiaroscuro a matita.
Il reticolo d'ingrandimento.

Storia Dell'arte

Primo periodo valutativo

- L'arte preistorica, mesopotamica, egizia, cretese, micenea: l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico
- L'arte greca: architettura: il teatro e il tempio greco. La pittura vascolare.

Secondo periodo valutativo

- La scultura greca dall'età della formazione all'età ellenistica
- L'arte etrusca e romana: le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i monumenti celebrativi romani.

2° ANNO

Disegno tecnico:

Il metodo delle proiezioni ortogonali.
Proiezioni ortogonali di:
- figure piane e solidi geometrici;
- composizioni di solidi
- solidi inclinati rispetto ai piani fondamentali di riferimento
- oggetti reali e oggetti ideati.
- sezioni di solidi.
Sviluppi di solidi.

Il disegno architettonico: piante, prospetti, sezioni.
Le rappresentazioni assonometriche.

Disegno a mano libera:

riproduzione a mano libera di opere d'arte con tecniche di chiaroscuro.

Storia Dell'arte

Primo periodo valutativo

- l'arte paleocristiana, bizantina e barbarica
- l'arte romanica.

Secondo periodo valutativo

- l'architettura gotica
- importanti personalità artistiche, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

3° ANNO

Disegno tecnico :

Proiezioni ortogonali
Sezioni di solidi.
Il disegno architettonico: piante, prospetti, sezioni.
Rappresentazioni in scala, lettura di carte topografiche
Le compenetrazioni fra solidi geometrici.
Le proiezioni assonometriche:
l'assonometria obliqua: monometrica e cavaliera. L'assonometria ortogonale.
Le proiezioni prospettiche.

Disegno a mano libera:

riproduzione a mano libera di opere d'arte con le tecniche più appropriate.

Storia dell'arte*Primo periodo valutativo*

- Il Tardo gotico.
- il primo Rinascimento a Firenze e gli «artisti precursori»: Brunelleschi, Donatello e Masaccio.
- la scoperta della prospettiva e il classicismo in architettura
- Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini, Botticelli
- i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga.

Secondo periodo valutativo

- L'Alto Rinascimento
- Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello
- la grande stagione dell'arte veneziana: Giorgione e Tiziano
- Il Manierismo: Pontormo
- l'architettura di Palladio.

4°ANNO**Disegno tecnico**

Assonometria isometrica, dimetrica, trimetrica.

Analisi progettuale e riproduzioni di elementi architettonici.

Elaborazione personalizzata di progetti di elementi di arredo e piccoli manufatti architettonici.

Prospettiva frontale di figure piane, di solidi, gruppo di solidi e semplici elementi architettonici con il metodo dei punti di distanza.

Prospettiva accidentale di figure piane, di solidi, gruppo di solidi e semplici elementi architettonici.

Conoscenza della teoria delle ombre nelle proiezioni ortogonali ed assonometriche.

Disegno a mano libera:

Riproduzione a matita o altre tecniche di opere d'arte e rielaborazione di esse.

Storia Dell'arte*Primo periodo valutativo*

- Il Tardo Cinquecento: il naturalismo di Caravaggio e il classicismo di Annibale Carracci
- Il Barocco
- opere esemplari del Barocco romano: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona
- Il Rococò
- la reggia
- il vedutismo.

Secondo periodo valutativo

- il movimento neoclassico
- l'arte del Romanticismo
- il Realismo
- l'Impressionismo.

5°ANNO**Disegno tecnico ed a mano libera**

- Metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali, prospettiche e assonometriche) e tecniche del disegno a mano libera a seconda delle scelte didattiche di ciascun docente.
- Il rilievo architettonico.
- Progettazione di semplici elementi architettonici e utilizzo dei diversi metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali, prospettiche e assonometriche) e delle diverse tecniche del disegno a mano libera.

Storia Dell'arte*Primo periodo valutativo*

- Il Post-Impressionismo
- i nuovi materiali (ferro e vetro) e le nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus.

Secondo periodo valutativo

- le Avanguardie storiche
- il Movimento Moderno in architettura
- l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine
- le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta e le principali linee di ricerca dell'arte Contemporanea.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO- STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO STORIA DELL'ARTE- CLASSE TERZA			
	Competenze	Capacità	Conoscenze
STORIA DELL' ARTE - CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il valore culturale del patrimonio artistico, cogliendo ed apprezzando i valori estetici delle espressioni artistiche con emozione e sensibilità ed apprendendo, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. 2. Inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto cronologico, geografico e culturale, imparando a coglier nessi causali, analogie, continuità e discontinuità e individuare legami con gli altri ambiti disciplinari, in particolare, dalla preistoria al Medioevo. 3. Identificare gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte, i caratteri stilistici, i significati, i materiali e le tecniche di realizzazione, individuando funzioni, destinazione e committenza ed utilizzando il linguaggio grafico-geometrico come strumento di analisi. 4. Avvio alla lettura delle opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere analizzare le opere d'arte, dalla preistoria al Medioevo, applicando un metodo di lettura corretto, effettuando confronti e collegamenti interdisciplinari, individuando analogie e differenze. 2. Sapere applicare essenzialmente il metodo delle proiezioni ortogonali e distinguere le peculiarità dei vari metodi di rappresentazione grafica, per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 3. Comprendere la concezione estetica greca che è alla radice dell'arte occidentale e la ricerca della bellezza come armonia o unione tra le parti fondata sulla proporzione matematica. 4. Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, riconoscendo le radici della cultura europea, in modo particolare in relazione alla comune matrice latina, enucleando analogie, differenze e interdipendenze. 5. Esporre in maniera chiara e pertinente i contenuti acquisiti e con lessico appropriato. 6. Acquisire la capacità di cogliere i valori culturali ed estetici del patrimonio artistico a partire dai beni culturali del proprio territorio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei periodi artistici, dei loro tratti distintivi e ideologici, degli artisti e delle opere d'arte più significative, dalla preistoria al Medioevo. 2. Acquisizione degli strumenti necessari per la lettura di un'opera d'arte, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza di materiali, tecniche, caratteristiche strutturali, finalità funzionali, estetiche e comunicative, significati e valori simbolici dell'opera d'arte. • la comprensione delle peculiarità essenziali di metodi e tecniche di rappresentazione grafica, funzionali allo studio dell'opera d'arte. 3. Acquisizione del lessico disciplinare. 4. I beni culturali e ambientali nazionali e internazionali, con particolare riguardo a quelli presenti nel proprio territorio.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO- STORIA DELL'ARTE- CLASSE QUARTA

	Competenze	Capacità	Conoscenze
STORIA DELL'ARTE CLASSE QUARTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il valore culturale del patrimonio artistico, cogliendo ed apprezzando i valori estetici delle espressioni artistiche con emozione e sensibilità ed apprendendo, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. 2. Inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto cronologico, geografico e culturale, riuscendo a coglier nessi causali, analogie, continuità e discontinuità e individuando legami con gli altri ambiti disciplinari, in particolare, dal Gotico internazionale al Rococò. 3. Identificare gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte, i caratteri stilistici, i significati, i materiali e le tecniche di realizzazione, individuando funzioni, destinazione e committenza e utilizzando il linguaggio grafico-geometrico come strumento di analisi. 4. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati, interpretando con autonomia il linguaggio di un autore o di una corrente artistica, ponendo a confronto l'ideologia degli artisti con il contesto storico-ideologico di riferimento e formulando giudizi critici in maniera consapevole e responsabile. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere analizzare le opere d'arte, dal Gotico internazionale al Rococò, applicando un metodo di lettura corretto, effettuando confronti, individuando analogie e differenze ed esprimendo coerenti giudizi personali. 2. Comprendere le peculiarità delle opere d'arte e dei vari metodi di rappresentazione grafica funzionali allo studio dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 3. Cogliere le relazioni tra il linguaggio visivo e il pensiero scientifico, teologico-filosofico. 4. Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, enucleando analogie, differenze e interdipendenze, potenziando lo sviluppo di una coscienza europea. 5. Esporre in maniera chiara e pertinente i contenuti acquisiti e con lessico appropriato. 6. Acquisire la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, artistico e architettonico e la necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela, della conservazione e del restauro a partire dal proprio territorio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei periodi artistici, dei loro tratti distintivi e ideologici, degli artisti e delle opere d'arte più significative, dal Gotico internazionale al Rococò. 2. Acquisizione di un metodo appropriato per la lettura delle opere d'arte (analisi stilistica, iconografica, iconologica). 3. Acquisizione del lessico disciplinare, dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, degli aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte, dei loro significati e messaggi complessivi. 4. I beni culturali e ambientali nazionali e internazionali, con particolare riguardo a quelli presenti nel proprio territorio.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO- STORIA DELL'ARTE- CLASSE QUINTA

	Competenze	Capacità	Conoscenze
STORIA DELL' ARTE CLASSE QUINTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fruire in maniera consapevole del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico, comprendendone il valore culturale ed anche economico e le opportunità occupazionali che offre. 2. Inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto cronologico, geografico e culturale, riuscendo a coglier nessi causali, analogie, continuità e discontinuità, individuando legami con gli altri ambiti disciplinari e comprendendo il giudizio critico delle opere attraverso le fonti documentarie della letteratura artistica. 3. Identificare gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte, i caratteri stilistici, i significati, i materiali e le tecniche di realizzazione, individuando funzioni, destinazione e committenza e utilizzando il linguaggio grafico-geometrico come strumento di lettura. 4. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati, comprendendole e interpretandole in maniera critica. 5. Esaminare le opere d'arte e le ideologie artistiche con emozione e sensibilità ed elaborare un processo di rigenerazione delle proprie idee, grazie a un esame critico e riflessivo delle opere studiate e formulando giudizi critici in maniera consapevole e responsabile. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere analizzare con autonomia le opere d'arte, dal Neoclassicismo ai giorni nostri, applicando un metodo di lettura corretto effettuando, individuando analogie e differenze ed esprimendo coerenti giudizi critici. 2. Comprendere le peculiarità delle opere d'arte e dei vari metodi di rappresentazione grafica per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura 3. Riuscire a coglier nessi causali, analogie, continuità e discontinuità tra i fenomeni storico-artistici, individuando legami con gli altri ambiti disciplinari. 4.Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, enucleando analogie, differenze e interdipendenze, potenziando lo sviluppo di una coscienza europea. 5. Esporre in maniera chiara e pertinente i contenuti acquisiti e con lessico appropriato. 6. Acquisire la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, artistico e architettonico ed anche economico e le opportunità occupazionali che offre, comprendendo le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni culturali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei periodi artistici, dei loro tratti distintivi e ideologici, degli artisti e delle opere più significative, dal Neoclassicismo ai giorni nostri. 2. Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, degli aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte, dei loro significati e messaggi complessivi. 3. Acquisizione di un corretto e ordinato metodo di lettura dell'opera d'arte e del lessico specifico. 4. I beni culturali e ambientali nazionali e internazionali, con particolare riguardo a quelli presenti nel proprio territorio e conoscenza delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI DISCIPLINARI
3°ANNO

Primo periodo valutativo

- L'arte preistorica, mesopotamica, egizia, cretese, micenea: l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico.
- I metodi di rappresentazione grafica: le proiezioni ortogonali.
- L'arte greca: architettura: il tempio, gli ordini architettonici, la decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, il teatro. La pittura vascolare.

Secondo periodo valutativo

- La scultura greca dall'età della formazione all'età ellenistica
- L'arte etrusca e romana: le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (tempio, casa, terme, anfiteatro, foro) e i monumenti celebrativi romani
- l'arte paleocristiana, bizantina e barbarica
- l'arte romanica
- l'architettura gotica
- importanti personalità artistiche, da Wiligelmo fino a Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento (Benedetto Antelami, Nicola Pisano e Giovanni Pisano, Cimabue e Duccio di Buoninsegna, Ambrogio Lorenzetti).

4°ANNO

Primo periodo valutativo

- Il Tardo gotico
- il primo Rinascimento a Firenze e gli «artisti precursori»
- la scoperta della prospettiva e il classicismo in architettura
- Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini, Botticelli.
- i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga.

Secondo periodo valutativo

- L'Alto Rinascimento
- Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello
- la grande stagione dell'arte veneziana: Giorgione e Tiziano
- Il Manierismo: Pontormo, Parmigianino, Giambologna, Veronese, Tintoretto
- l'architettura di Palladio
- il naturalismo di Caravaggio e il classicismo di Annibale Carracci
- Il Barocco: opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona)
- Il Rococò
- la reggia: Vanvitelli
- il Vedutismo.

5°ANNO

Primo periodo valutativo

- il movimento neoclassico
- l'arte del Romanticismo
- il Realismo
- l'Impressionismo.

Secondo periodo valutativo

- Il Post-Impressionismo
- i nuovi materiali (ferro e vetro) e le nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus
- le Avanguardie storiche
- Il Movimento Moderno in architettura
- l'arte tra le due guerre e il “ritorno all'ordine”
- le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta
- le principali linee di ricerca dell'arte Contemporanea.

Si passa quindi a discutere sulla **Programmazione disciplinare riguardo ai saperi minimi**.
Si riportano di seguito i **livelli fissati**, in generale, **per la soglia della sufficienza**:

LIVELLI FISSATI PER LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA

- Aver acquisito un corretto e ordinato metodo di lavoro e rispetto della puntualità nelle consegne.
- Conoscenze, anche non approfondite, degli argomenti e capacità di esporli in modo semplice ma corretto.
- Comprensione degli elementi fondamentali.
- Possesso delle abilità di base.
- Saper applicare quanto appreso dal punto di vista metodologico, anche se guidato.
- Capacità di coordinare in modo essenziale i concetti basilari ed esprimere semplici giudizi personali.
- Attivazione di un sufficiente interesse verso il patrimonio artistico, in particolare del territorio, e della consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Si discute, quindi, sui **nodi concettuali** caratterizzanti le discipline, in base alle **Indicazioni nazionali per i licei**. Vengono riportate di seguito le tabelle con gli **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI MINIMI** del *Curriculum verticale* di **DISEGNO E STORIA DELL’ARTE** per il quinquennio e **STORIA DELL’ARTE** per il triennio, declinati in termini di **competenze e capacità e conoscenze**, per l’a.s. 2025-26.

DISEGNO E STORIA DELL’ARTE
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI D’APPRENDIMENTO

OBIETTIVI MINIMI D’APPRENDIMENTO			
<i>Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale</i>			
	Competenze minime	Abilità/Capacità minime	Nuclei fondanti*
Classe PRIMA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Iniziare ad acquisire padronanza nel disegno geometrico. 2. Interpretare, con la guida del docente e in maniera sufficiente, la schematizzazione grafica di figure piane e solide. 3. Acquisire un metodo di base per lo studio e l’analisi delle opere d’arte. 4. Esporre i contenuti con lessico specifico semplice. 5. Iniziare a contestualizzare storicamente i fenomeni artistici e a riconoscere il valore storico-culturale del patrimonio artistico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manifestare delle capacità di base nell’esecuzione grafica di elaborati tecnici semplici. 2. Osservare un’opera e descriverla in maniera sufficiente con un linguaggio specifico semplice. 3. Distinguere, in maniera essenziale, i temi e i tempi della storia dell’arte. 4. Utilizzare gli strumenti propri del disegno in modo sufficiente e funzionale allo studio dei testi fondamentali della storia dell’arte e dell’architettura. 5. Acquisire un minimo di sensibilità civica. 	<p>Disegno tecnico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le principali norme dei disegni tecnici e artistici. ✓ L’analisi e lo studio delle figure piane e dei solidi semplici. ✓ Il metodo di rappresentazione delle proiezioni ortogonali. <p>Storia dell’arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I periodi e le opere principali dell’arte greca e romana. ✓ La lettura essenziale di un’opera d’arte con metodo appropriato. ✓ I termini di base del lessico. ✓ Il significato di bene culturale e ambientale.

* Nel caso in cui gli studenti non raggiungano gli obiettivi minimi di apprendimento nel corso dell’anno scolastico e debbano pertanto sostenere l’esame di recupero - in conseguenza della sospensione del giudizio da parte del Consiglio di classe - i docenti del dipartimento di Arte individuano i seguenti **contenuti essenziali** sui quali verterà la prova d’esame:

Disegno tecnico

- ✓ Le principali norme dei disegni tecnici.
- ✓ La rappresentazione delle figure piane in proiezione ortogonale.

Storia dell'arte

- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storica delle principali opere di architettura e di scultura dell'arte greca - dall'Età arcaica all'Età ellenistica.
- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storica delle principali opere di architettura e di scultura dell'arte romana in Età imperiale.
- ✓ Alcuni dei termini di base del lessico.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI MINIMI D'APPRENDIMENTO

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

	Competenze minime	Abilità/Capacità minime	Nuclei fondanti*
Classe SECONDA	<ol style="list-style-type: none">1. Iniziare ad acquisire padronanza nella schematizzazione grafica di figure solide.2. Acquisire un metodo di base per lo studio e l'analisi delle opere d'arte e delle ideologie artistiche.3. Esporre i contenuti con lessico specifico semplice.4. Iniziare a contestualizzare storicamente e ideologicamente i fenomeni artistici, riconoscendo il valore storico-culturale del patrimonio artistico.	<ol style="list-style-type: none">1. Manifestare delle capacità di base nell'esecuzione grafica di elaborati tecnici semplici.2. Osservare un'opera e descriverla in maniera sufficiente con un linguaggio specifico semplice.3. Distinguere, in maniera essenziale, i temi, le ideologie e i tempi della storia dell'arte.4. Utilizzare gli strumenti propri del disegno in modo sufficiente e funzionale allo studio dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.5. Acquisire un minimo di sensibilità civica	<p>Disegno tecnico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Le principali norme dei disegni tecnici e artistici.✓ Le scale della rappresentazione.✓ Il metodo delle proiezioni ortogonali delle figure solide. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Le opere e le ideologie più importanti dell'arte paleocristiana, romanica e gotica in Italia.✓ La lettura essenziale di un'opera d'arte con metodo appropriato.✓ I termini di base del lessico.✓ Il significato di bene culturale ambientale.

* Nel caso in cui gli studenti non raggiungano gli obiettivi minimi di apprendimento nel corso dell'anno scolastico e debbano pertanto sostenere l'esame di recupero - in conseguenza della sospensione del giudizio da parte del Consiglio di classe - i docenti del dipartimento di Arte individuano i seguenti **contenuti essenziali** sui quali verterà la prova d'esame:

Disegno tecnico

- ✓ Le principali norme dei disegni tecnici.
- ✓ La rappresentazione delle figure solide in proiezione ortogonale.

Storia dell'arte

- ✓ La lettura e l'analisi dei caratteri simbolici dell'arte paleocristiana e bizantina.
- ✓ La lettura e l'analisi dei caratteri formali dell'architettura paleocristiana, romanica e gotica con particolare attenzione all'evoluzione strutturale della tipologia della basilica.
- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storica delle principali opere di scultura romanica e gotica realizzate dai seguenti Maestri:
 - ✓ Wiligelmo e Benedetto Antelami.
 - ✓ Nicola Pisano e Giovanni Pisano.
- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storico-ideologica delle principali opere di pittura gotica realizzate dai seguenti Maestri del Duecento e del Trecento italiano:
 - ✓ Cimabue e Duccio di Buoninsegna.
 - ✓ Giotto.
 - ✓ Ambrogio Lorenzetti.
- ✓ Alcuni dei termini di base del lessico.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI MINIMI D'APPRENDIMENTO			
<i>Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale</i>			
	Competenze minime	Abilità/Capacità minime	Nuclei fondanti*
Classe TERZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Iniziare a cogliere, con la guida del docente, la geometria dei solidi e l'architettura degli spazi. 2. Analizzare, in maniera essenziale, un'opera d'arte utilizzando un metodo di lettura corretto e un lessico specifico semplice. 3. Iniziare a interpretare il linguaggio di un autore e la relazione tra storia, cultura sociale e produzione artistica. 4. Iniziare a comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare, con capacità e autonomia sufficienti, composizioni architettoniche, spazi e oggetti semplici. 2. Analizzare in maniera essenziale le più importanti opere d'arte e ideologie artistiche trattate con lessico semplice e adeguato. 3. Riconoscere, con la guida del docente, gli elementi essenziali del linguaggio espressivo di un autore, iniziandolo a identificare nella linea socio-temporale di evoluzione della cultura. 4. Utilizzare gli strumenti propri del disegno in modo sufficiente e funzionale allo studio dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 5. Acquisire una sensibilità civica di base. 	<p>Disegno tecnico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le principali norme dei disegni tecnici e artistici. ✓ Il disegno architettonico: piante, prospetti, sezioni. ✓ Le proiezioni assonometriche. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le opere e le ideologie più importanti dai primi anni del Rinascimento al Manierismo. ✓ La lettura essenziale di un'opera d'arte con metodo appropriato. ✓ I termini di base del lessico. ✓ Il significato di bene culturale e ambientale.

* Nel caso in cui gli studenti non raggiungano gli obiettivi minimi di apprendimento nel corso dell'anno scolastico e debbano pertanto sostenere l'esame di recupero - in conseguenza della sospensione del giudizio da parte del Consiglio di classe - i docenti del dipartimento di Arte individuano i seguenti **contenuti essenziali** sui quali verterà la prova d'esame:

Disegno tecnico

- ✓ Le principali norme dei disegni tecnici.
- ✓ La rappresentazione delle figure solide in assonometria.

Storia dell'arte

- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storico-ideologica delle principali opere di architettura, di scultura e di pittura dal Rinascimento al Manierismo realizzate dai seguenti Maestri:
 - ✓ Filippo Brunelleschi.
 - ✓ Donatello.
 - ✓ Masaccio.
 - ✓ Leon Battista Alberti.
 - ✓ Piero della Francesca.
 - ✓ Antonello da Messina.
 - ✓ Leonardo da Vinci.
 - ✓ Raffaello Sanzio.
 - ✓ Michelangelo Buonarroti.
 - ✓ Pontormo.
 - ✓ Andrea Palladio.
- ✓ Alcuni dei termini di base del lessico.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI MINIMI D'APPRENDIMENTO

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

	Competenze minime	Abilità/Capacità minime	Nuclei fondanti*
Classe QUARTA	<ol style="list-style-type: none"> Iniziare a cogliere, con la guida del docente, la geometria dei solidi e l'architettura degli spazi. Riconoscere, con sufficiente autonomia, il metodo di rappresentazione più corretto per la riproduzione di un'opera, o ai fini della progettazione di una semplice composizione architettonica. Analizzare, in maniera essenziale, un'opera d'arte utilizzando un metodo di lettura corretto e un lessico specifico semplice. Padroneggiare e mettere a confronto i linguaggi degli autori con il contesto storico-ideologico di riferimento con sufficiente livello di autonomia. Comprendere, in maniera sufficiente, il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. 	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare, con capacità e autonomia sufficienti, composizioni architettoniche, spazi e oggetti semplici. Analizzare, in maniera essenziale, le più importanti opere d'arte e ideologie artistiche trattate con lessico semplice e adeguato, elaborando, con la guida del docente, collegamenti interdisciplinari. Utilizzare gli strumenti propri del disegno in modo sufficiente e funzionale allo studio dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. Riconoscere, con la guida del docente, gli elementi essenziali del linguaggio espressivo di un autore, iniziandolo a identificare nella linea socio-temporale di evoluzione della cultura. Acquisire una sensibilità civica di base. 	<p>Disegno tecnico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le principali norme dei disegni tecnici e artistici. ✓ La prospettiva centrale e accidentale di figure piane, di solidi, gruppo di solidi e semplici elementi architettonici. <p>Storia dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le opere e le ideologie più importanti dal Barocco all'Impressionismo. ✓ La lettura essenziale di un'opera d'arte con metodo appropriato. ✓ I termini di base del lessico. ✓ Il significato di bene culturale e ambientale.

* Nel caso in cui gli studenti non raggiungano gli obiettivi minimi di apprendimento nel corso dell'anno scolastico e debbano pertanto sostenere l'esame di recupero - in conseguenza della sospensione del giudizio da parte del Consiglio di classe - i docenti del dipartimento di Arte individuano i seguenti **contenuti essenziali** sui quali verterà la prova d'esame:

Disegno tecnico

- ✓ Le principali norme dei disegni tecnici.
- ✓ La rappresentazione delle figure solide in prospettiva centrale (metodo dei punti di distanza).

Storia dell'arte

- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storico-ideologica delle principali opere di architettura, di scultura e di pittura dal Barocco all'Impressionismo realizzate dai seguenti Maestri:
 - ✓ Annibale Carracci
 - ✓ Caravaggio.
 - ✓ Gian Lorenzo Bernini.
 - ✓ Francesco Borromini.
 - ✓ Pietro da Cortona.
 - ✓ Luigi Vanvitelli.
 - ✓ Antonio Canova.
 - ✓ Jacques-Louis David.
 - ✓ Caspar David Friedrich.
 - ✓ Théodore Géricault.
 - ✓ Eugène Delacroix.
 - ✓ Edouard Manet
 - ✓ Claude Monet
- ✓ Alcuni dei termini di base del lessico.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI MINIMI D'APPRENDIMENTO

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

	Competenze minime	Abilità/Capacità minime	Conoscenze essenziali
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE QUINTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare, in maniera sufficiente, i metodi di rappresentazione e, con la guida del docente, adoperare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 2. Riconoscere, con sufficiente autonomia, il metodo di rappresentazione più corretto per la riproduzione di un'opera, o ai fini della progettazione di una semplice composizione architettonica. 3. Analizzare, in maniera essenziale, un'opera d'arte utilizzando un metodo di lettura corretto e un lessico specifico semplice. 4. Padroneggiare e mettere a confronto i linguaggi degli autori con il contesto storico-ideologico di riferimento con sufficiente livello di autonomia. 5. Comprendere, in maniera sufficiente, il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e rappresentare, con capacità e autonomia sufficienti, composizioni architettoniche, spazi e oggetti. 2. Analizzare, in maniera essenziale, le più importanti opere d'arte e ideologie artistiche trattate con lessico semplice e adeguato, elaborando, con la guida del docente, collegamenti interdisciplinari. 3. Leggere, con autonomia sufficiente, la morfologia delle opere studiate e trarne spunto sia ai fini di una semplice progettazione, sia per la definizione di una personale idea sull'evoluzione del linguaggio dalla modernità alla contemporaneità. 4. Utilizzare gli strumenti propri del disegno in modo sufficiente e funzionale allo studio dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 5. Riconoscere, con la guida del docente, gli elementi essenziali del linguaggio espressivo di un autore, iniziandolo a identificare nella linea socio-temporale di evoluzione della cultura. 6. Acquisire una sensibilità civica di base. 	<p>Disegno tecnico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali, prospettiche e assonometriche) e tecniche del disegno a mano libera a seconda delle scelte didattiche di ciascun docente. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le opere e le ideologie più importanti dal Postimpressionismo ai giorni nostri. ✓ La lettura essenziale di un'opera d'arte con metodo appropriato. ✓ I termini di base del lessico. ✓ Il significato di bene culturale e ambientale.

STORIA DELL'ARTE

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI D'APPRENDIMENTO

OBIETTIVI MINIMI D'APPRENDIMENTO			
<i>Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale</i>			
	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
STORIA DELL'ARTE CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gradualmente il valore culturale del patrimonio artistico, cogliendo ed apprezzando i valori estetici delle espressioni artistiche con emozione e sensibilità. 2. Essere in grado, per gli aspetti essenziali, di inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto cronologico, geografico e culturale, imparando ed effettuare semplici collegamenti e relazioni con la guida del docente, in particolare, dalla preistoria al Medioevo. 3. Essere in grado di identificare, in modo essenziale, gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte, i caratteri stilistici, i significati, i materiali e le tecniche di realizzazione, individuando funzioni, destinazione, committenza ed utilizzando, con la guida del docente, il linguaggio grafico-geometrico come strumento di analisi. 4. Avvio alla lettura delle opere d'arte in maniera essenziale, utilizzando un metodo e una terminologia semplici ma appropriati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Basilari capacità di analizzare le fondamentali opere d'arte, dalla preistoria al Medioevo, applicando un metodo di lettura semplice ma corretto ed individuando collegamenti e relazioni con la guida del docente. 2. Comprendere essenzialmente le peculiarità delle opere d'arte e dei vari metodi di rappresentazione grafica funzionali allo studio dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. 3. Comprendere essenzialmente la concezione estetica greca che è alla radice dell'arte occidentale e le fondamentali relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, in modo particolare in relazione alla comune matrice latina. 4. Esporre in modo semplice ma corretto i contenuti acquisiti e con lessico appropriato. 5. Acquisire gradualmente la capacità di cogliere i valori culturali ed estetici del patrimonio artistico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza essenziale dei periodi artistici, dei loro tratti distintivi e ideologici, degli artisti e delle opere d'arte più significative, dalla preistoria al Medioevo. 2. Acquisizione essenziale degli strumenti necessari per la lettura di un'opera d'arte, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • essenziale conoscenza di materiali, tecniche, caratteristiche strutturali, finalità funzionali, estetiche e comunicative, significati e valori simbolici dell'opera d'arte. • essenziale comprensione delle peculiarità di metodi e tecniche di rappresentazione grafica, funzionali allo studio dell'opera d'arte. 3. Acquisizione dei termini fondamentali del lessico disciplinare. 4. Conoscenze di base sui beni culturali e ambientali nazionali e internazionali.

* Nel caso in cui gli studenti non raggiungano gli obiettivi minimi di apprendimento nel corso dell'anno scolastico e debbano pertanto sostenere l'esame di recupero - in conseguenza della sospensione del giudizio da parte del consiglio di classe - i docenti del dipartimento di Arte individuano i seguenti **contenuti essenziali** sui quali verterà la prova d'esame:

- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storica delle principali opere di architettura, scultura e pittura dell'arte greca, dell'arte etrusca e dell'arte romana.
- ✓ La lettura e l'analisi dei caratteri simbolici dell'arte paleocristiana e bizantina.
- ✓ La lettura e l'analisi dei caratteri formali dell'architettura paleocristiana, romanica e gotica con particolare attenzione all'evoluzione strutturale della tipologia della basilica.
- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storica delle principali opere di pittura e scultura romanica e gotica realizzate dai seguenti Maestri:
 - ✓ Wiligelmo e Benedetto Antelami.
 - ✓ Nicola Pisano e Giovanni Pisano.
 - ✓ Cimabue e Duccio di Buoninsegna.
 - ✓ Giotto.
 - ✓ Ambrogio Lorenzetti.

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI MINIMI D'APPRENDIMENTO

Asse culturale: x dei linguaggi x matematico x scientifico-tecnologico x storico-sociale

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
STORIA DELL'ARTE CLASSE QUARTA	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere con sufficiente livello di autonomia, il valore culturale del patrimonio artistico, cogliendo ed apprezzando gradualmente i valori estetici delle espressioni artistiche con emozione e sensibilità. Essere in grado, per gli aspetti essenziali, di inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto cronologico, geografico e culturale, riuscendo a effettuare semplici collegamenti e relazioni con la guida del docente, in particolare, dal Gotico internazionale al Rococò. Essere in grado di identificare, in maniera essenziale, gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte, i caratteri stilistici, i significati, i materiali e le tecniche di realizzazione, individuando funzioni, destinazione e committenza e utilizzando, con la guida del docente, il linguaggio grafico-geometrico come strumento di analisi. Saper leggere, in maniera essenziale, le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia semplici ma appropriati, effettuando semplici confronti ed esprimendo semplici giudizi personali. 	<ol style="list-style-type: none"> Basilari capacità di analizzare le fondamentali opere d'arte, dal Gotico internazionale al Rococò, applicando un metodo di lettura semplice ma corretto, individuando collegamenti e relazioni con la guida del docente ed esprimendo semplici ma coerenti giudizi personali. Comprendere essenzialmente le peculiarità delle opere d'arte e dei vari metodi di rappresentazione grafica funzionali allo studio dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. Cogliere essenzialmente le relazioni tra il linguaggio visivo e il pensiero scientifico, teologico-filosofico. Esporre in modo semplice ma corretto i contenuti acquisiti e con lessico appropriato. Acquisire gradualmente la capacità di cogliere i valori culturali ed estetici del patrimonio artistico. 	<ol style="list-style-type: none"> Conoscenza essenziale dei periodi artistici, dei loro tratti distintivi e ideologici, degli artisti e delle opere d'arte più significative, dal Gotico internazionale al Rococò. Sufficiente acquisizione di un metodo appropriato per la lettura delle opere d'arte (analisi stilistica, iconografica, iconologica). Essenziale acquisizione del lessico disciplinare, dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, degli aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte, dei loro significati e messaggi complessivi. Conoscenze di base sui beni culturali e ambientali nazionali e internazionali.

Nel caso in cui gli studenti non raggiungano gli obiettivi minimi di apprendimento nel corso dell'anno scolastico e debbano pertanto sostenere l'esame di recupero - in conseguenza della sospensione del giudizio da parte del consiglio di classe - i docenti del dipartimento di Arte individuano i seguenti **contenuti essenziali** sui quali verterà la prova d'esame:

- ✓ La lettura, l'analisi e la contestualizzazione storico-ideologica delle principali opere di architettura, di scultura e di pittura appartenenti al Rinascimento, Manierismo, Barocco e Rococò realizzate dai seguenti Maestri:

✓ Filippo Brunelleschi.	✓ Giorgione e Tiziano
✓ Donatello.	✓ Pontormo.
✓ Masaccio.	✓ Andrea Palladio.
✓ Leon Battista Alberti.	✓ Caravaggio.
✓ Piero della Francesca.	✓ Annibale Carracci
✓ Antonello da Messina.	✓ Gian Lorenzo Bernini.
✓ Leonardo da Vinci.	✓ Francesco Borromini.
✓ Raffaello Sanzio.	✓ Pietro da Cortona.
✓ Michelangelo Buonarroti.	✓ Luigi Vanvitelli.

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI MINIMI D'APPRENDIMENTO

Asse culturale: dei linguaggi matematico scientifico-tecnologico storico-sociale

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
STORIA DELL' ARTE CLASSE QUINTA	<p>1. Riconoscere con sufficiente livello di autonomia il valore culturale del patrimonio artistico, cogliendo ed apprezzando gradualmente i valori estetici delle espressioni artistiche, apprendendo essenzialmente le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro e comprendendo anche il valore economico e le opportunità occupazionali che il settore offre.</p> <p>2. Essere in grado, per gli aspetti essenziali, di inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto cronologico, geografico e culturale, riuscendo a effettuare semplici collegamenti e relazioni con la guida del docente, in particolare, dal Neoclassicismo ai giorni nostri.</p> <p>3. Essere in grado di identificare, in modo essenziale gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte, i caratteri stilistici, i significati, i materiali e le tecniche di realizzazione, individuando funzioni, destinazione e committenza e utilizzando, con la guida del docente, il linguaggio grafico-geometrico come strumento di analisi.</p> <p>4. Saper leggere in maniera essenziale, le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia semplici ma appropriati, effettuando semplici confronti ed esprimendo semplici giudizi personali.</p>	<p>1. Basilari capacità di analizzare le fondamentali opere d'arte, dal Neoclassicismo ai giorni nostri, applicando un metodo di lettura semplice ma corretto, individuando collegamenti e relazioni ed esprimendo semplici giudizi critici.</p> <p>2. Comprendere essenzialmente le peculiarità delle opere d'arte e dei vari metodi di rappresentazione grafica per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.</p> <p>3. Cogliere, per gli aspetti essenziali, le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, potenziando lo sviluppo di una coscienza europea.</p> <p>4. Esporre in modo semplice ma corretto i contenuti acquisiti e con lessico appropriato.</p> <p>5. Comprendere essenzialmente il valore culturale del patrimonio archeologico, artistico e architettonico ed anche economico e le opportunità occupazionali che offre, acquisendo una sensibilità civica di base.</p>	<p>1. Conoscenza essenziale dei periodi artistici, dei loro tratti distintivi e ideologici, degli artisti e delle opere più significative, dal Neoclassicismo ai giorni nostri.</p> <p>2. Sufficiente acquisizione di un metodo appropriato per la lettura delle opere d'arte.</p> <p>3. Essenziale conoscenza del lessico disciplinare, dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, degli aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte, dei loro significati e messaggi complessivi.</p> <p>4. Conoscenze di base sui beni culturali e ambientali nazionali e internazionali e sulle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>

AREA DELLA VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **COMPORAMENTO**
- **CREDITO SCOLASTICO**
- **ATTIVITÀ ORIENTAMENTO**
- **COMPETENZE FSL (EX PCTO)**
- **RENDIMENTI SCOLASTICI**
- **PROVE SCRITTE /ORALI/PRATICHE**
 - **DIPARTIMENTO LETTERE/IRC**
 - **DIPARTIMENTO STORICO/FILOSOFICO/SOCIALE/ECONOMICO**
 - **DIPARTIMENTO MATEMATICA - FISICA – INFORMATICA**
 - **DIPARTIMENTO SCIENZE**
 - **DIPARTIMENTO LINGUE**
 - **DIPARTIMENTO ARTE**
 - **DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Norme di Legge

Vista la Legge n. 150 del 01 ottobre 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2024 ed entrata in vigore il 31 ottobre 2024, recante la *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*, che modifica ed integra i testi legislativi in vigore,

Visto il DPR n. 135 dell'8 agosto 2025, che integra la Legge n. 150 del 01 ottobre 2024, si evidenziano le seguenti norme:

1. relativamente alle classi terminali (art.1, co. 1, lettera c, Legge 150/2024), in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna allo studente/alla studentessa un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. *“La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al/alla candidato/a entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”* (art. 3 co. 1. dell'OM 67/2025);
2. relativamente alle classi intermedie (art 1, co. 5, lettera b, Legge 150/2024) in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
3. in caso di voto del comportamento inferiore a sei decimi, allo scrutinio di fine anno, lo studente/la studentessa non è ammesso/a al successivo anno di corso o all'esame di maturità, a prescindere dalla valutazione riportata nelle singole discipline;
4. per le classi terza, quarta e quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**;
5. in sede di scrutinio finale il voto attribuito nel comportamento deve tenere conto dell'intero anno scolastico;
6. il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo/a studente/studentessa *“durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede”*.

VOTO	INDICATORI E DESCRITTORI					
	1 PARTECIPAZIONE all'attività didattica	2 FREQUENZA*	3 RISPETTO dell'ambiente e delle norme	4 COMPORAMENTI RELAZIONALI	5 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROGETTUALI	6 COMPORAMENTO durante l'attuazione della FSL (per la classi del Triennio)
10 (Eccellente)	Partecipa costantemente, in modo propositivo e positivo alle attività didattiche	Frequenza assidua e puntuale	Evidenzia consapevolezza nel rispettare gli ambienti e le norme che regolano la vita scolastica e costituiscono la base del vivere civile	Instaura con tutti i componenti della comunità scolastica rapporti corretti, collaborativi e costruttivi. Figura di riferimento per i compagni	Partecipa assiduamente e in maniera responsabile alle attività progettuali della scuola	Comportamento costantemente responsabile e collaborativo nello svolgimento di tutte le attività e consegne inerenti al FSL <i>(oltre il 75% del monte ore stabilito)</i>
9 (Ottimo)	Partecipa attivamente e costantemente alle attività didattiche	Frequenza regolare e puntuale	Rispetta pienamente gli ambienti e le norme	Instaura con tutti rapporti corretti e collaborativi. Figura positiva nella classe	Partecipa attivamente alle attività progettuali della scuola	Comportamento responsabile e adeguato nello svolgimento delle attività e consegne inerenti al FSL <i>(75% del monte ore stabilito)</i>
8 (Buono)	Partecipa regolarmente alle attività didattiche	Frequenza scolastica regolare	Rispetta generalmente gli ambienti e le norme. Presenta qualche richiamo generico	Instaura con tutti rapporti corretti	Partecipa con una certa regolarità alle attività progettuali della scuola	Comportamento nell'insieme responsabile durante lo svolgimento di quasi tutte le attività e consegne inerenti al FSL <i>(dal 70% al 74% del monte ore stabilito)</i>
7 (Discreto)	Partecipa in modo non sempre costante alle attività didattiche	Frequenza non molto regolare	Non sempre rispetta gli ambienti e le norme e viene talvolta richiamato con note disciplinari sul Registro elettronico	Instaura con tutti rapporti generalmente corretti	Partecipa saltuariamente alle attività progettuali della scuola	Comportamento discontinuo e poco responsabile nello svolgimento delle attività e consegne inserenti al FSL <i>(dal 50% al 69% del monte ore stabilito)</i>
6 (Sufficiente)	Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche	Frequenza irregolare e saltuaria	Rispetta poco gli ambienti e le norme e viene sanzionato con diverse note disciplinari riferibili all'intero anno scolastico	Si rapporta con gli altri in maniera non rispettosa	Partecipa saltuariamente e solo se sollecitato a qualche attività progettuale della scuola	Comportamento non responsabile e molto discontinuo nello svolgimento delle attività e delle consegne inerenti al FSL <i>(-50% del monte ore stabilito)</i>
5 (Non sufficiente)	Partecipa alle attività didattiche in modo saltuario, inappropriato e passivo	Frequenza molto irregolare e saltuaria	Non rispetta gli ambienti e le norme e viene sanzionato con parecchie note disciplinari riferibili all'intero anno scolastico	Si rapporta con gli altri in maniera non rispettosa delle persone e dei ruoli, assumendo comportamenti gravemente scorretti verso i compagni e il personale scolastico	Non partecipa alle attività progettuali	Comportamento poco rispettoso delle regole, mancato o frammentario svolgimento delle attività o consegne inerenti al FSL

** sono escluse le assenze nei casi di deroga previsti dalla normativa e secondo le delibere degli Organi Collegiali*

N.B. Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario possedere almeno 3 descrittori.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.15, comma 2, Allegato A - Legge n. 150/2024)

Il credito scolastico viene attribuito secondo la normativa vigente, che prevede che l'individuazione della fascia di punteggio, secondo la Tabella A allegata al D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 201, sia determinata dalla media dei voti riportata nello scrutinio finale:

TABELLA A (di cui all'art.15, comma 2 del D. Lgs.62/2017)			
Media dei voti M	Punti credito scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	/	/	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 <M≤7	8-9	9-10	10-11
7 <M≤8	9-10	10-11	11-12
8 < M≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M≤ 10	11-12	12-13	14-15

N.B.: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Oltre alla media dei voti, per l'attribuzione del credito scolastico vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- Partecipazione alla Formazione Scuola - Lavoro (ex PCTO - Decreto Scuola del 9 settembre 2025) con valutazione da ottimo ad eccellente da parte del tutor interno e del tutor esterno, ove previsto;
- Partecipazione attiva alle attività extracurricolari complementari ed integrative previste nel PTOF (PNRR, PON, Erasmus, Etwinning, gruppo sportivo, attività di orientamento in entrata ...) con una **frequenza di almeno il 75% sul totale delle ore** laddove è previsto un numero già determinato;
- Partecipazione a uscite didattiche, visite guidate, stage, viaggi d'istruzione e manifestazioni artistico-socio-culturale organizzate dalla scuola;
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche dell'IRC/AAIRC con valutazione non inferiore a 9/10;
- Credito formativo.

Per l'attribuzione del punteggio massimo di credito previsto dalla banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, secondo la Tabella A di cui sopra, occorre possedere **almeno due** dei requisiti sopra descritti, in aggiunta a quello relativo alla Partecipazione alla FSL, che è requisito normato da Legge.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorre anche il voto in decimi nel comportamento:

- L'attribuzione del punteggio più alto nella fascia del credito scolastico è consentita solo con **voto pari o superiore a 9/10**;
- Il voto attribuito al comportamento delle studentesse e degli studenti in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico;

- Non si attribuisce credito scolastico per gli anni in cui la studentessa/lo studente non consegue la promozione alla classe successiva;
- Non si attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione della fascia determinata dalla media dei voti se la studentessa/lo studente riporta la sospensione del giudizio sospeso nello scrutinio di giugno.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Le esperienze che danno luogo al riconoscimento del requisito del possesso di credito formativo, ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata in base alla media dei voti, sono certificate da Enti esterni e Associazioni in ambiti e settori inerenti alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

In coerenza con il PTOF e con il Curricolo della scuola, le attività valutabili ai fini del credito formativo (**max 2**) sono:

- Certificazioni Lingua straniera inglese: livelli B1/B2/C1
- Certificazioni Lingua straniera (francese, tedesco, spagnolo): Livelli A2/B1/B2/C1
- Certificazioni Lingua Latina
- Attestato di frequenza di corsi in lingua straniera e/o STAGE
- Attestato di frequenza del Conservatorio ed eventuale titolo conseguito
- Attestato di frequenza corsi di musica/danza/arte/teatro/cultura di vario genere
- Partecipazione a concorsi, gare, spettacoli, Olimpiadi, Certamina
- Partecipazione a Laboratori teatrali/musicali, orchestra e bande musicali
- Certificazione EIPASS, ECDL/ICDL e titoli equivalenti e/o superiori
- Corsi di formazione certificati di Primo Soccorso, Croce Rossa, Addetto antincendio, Protezione civile
- Attestato di attività sportiva con frequenza annuale*
- Attività di volontariato presso Enti riconosciuti
- Mobilità interculturale
- Frequenza a corsi riconosciuti per test universitari
- Conseguimento patentino di arbitro presso gli organi federali; brevetto di bagnino e salvataggio

***N.B.: L'Attività sportiva deve rispettare le seguenti condizioni:**

- *iscrizione da parte della società sportiva alla federazione di riferimento*
- *riconoscimento da parte del CONI*
- *partecipazione a gare o campionati di livello provinciale, regionale o superiore*

Si precisa che, ai fini della valutazione da parte del Consiglio di classe, gli attestati e/o le certificazioni rilasciati dall'Ente e/o dall'Associazione legalmente riconosciuti che hanno promosso l'attività alla quale lo studente/la studentessa ha partecipato devono contenere:

1. gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette;
2. gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.);
3. la durata di tale partecipazione;
4. data e firma dell'Ente e/o del legale rappresentante.

IIS BARCELLONA MEDI

SCHEMA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Studentessa/Studente _____

Classe _____ Sez. _____ Indirizzo _____

MEDIA DEI VOTI M = _____

Punteggio iniziale

(compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti) _____

- Partecipazione alla Formazione Scuola - Lavoro (ex PCTO - Decreto Scuola del 9 settembre 2025) con valutazione da ottimo ad eccellente da parte del tutor interno e del tutor esterno, ove previsto;
- Partecipazione attiva alle attività extracurricolari complementari ed integrative previste nel PTOF (PNRR, PON, Erasmus, Etwinning, gruppo sportivo, attività di orientamento in entrata ...) con una frequenza di almeno il 75% sul totale delle ore laddove è previsto un numero già determinato;
- Partecipazione a uscite didattiche, visite guidate, stage, viaggi d'istruzione e manifestazioni artistico-socio-culturale organizzate dalla scuola;
- Partecipazione attiva alle attività didattiche dell'IRC;
- Credito formativo:

1. _____

2. _____

Punteggio finale _____ / _____

Barcellona P.G. _____

Il Coordinatore/La Coordinatrice _____

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Studentessa/Studente _____

Classe _____ Sez. _____ Indirizzo _____

Docente Tutor: prof./prof.ssa _____

COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO			
		LIVELLO INIZIALE (5)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
COMPETENZE ORIENTATIVE	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi	Solo se guidato	In modo regolare	In modo accurato	In modo efficace
	Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri	Solo se guidato	In modo accettabile	In modo frequente	In modo efficace
	Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse	Solo se guidato	In modo accettabile	In modo frequente	In modo efficace
	Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	Solo se guidato	In modo accettabile	In modo frequente	In modo efficace
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune	In modo saltuario	In modo assiduo	In modo corretto	In modo efficace
COGLIERE ELEMENTI CHIAVE E INTERPRETARE CRITICAMENTE I CONTENUTI	Individua i contenuti fondamentali delle attività proposte	In modo parziale	In modo generico	In modo completo	In modo approfondito
	Rielabora autonomamente i materiali	In modo parziale	In modo generico	In modo completo	In modo approfondito
ORGANIZZARE I CONTENUTI IN FUNZIONE DI UN PRODOTTO FINALE	Coglie le relazioni di causa – effetto e il collegamento tra i diversi aspetti della problematica	In modo parziale	In modo generico	In modo completo	In modo approfondito
	Rielabora e dispone le idee in modo pertinente in vista di una restituzione finale	In modo incerto	In modo generico	In modo completo	In modo efficace e personale
ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI	Supporta le proprie argomentazioni con proposte ed elementi di riflessione	In modo incerto	In modo regolare	In modo completo	In modo efficace

Barcellona P.G. _____

Firma del/della Docente TUTOR _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PERCORSO FSL (ex PCTO)

La studentessa/Lo studente _____
 frequentante la classe _____ sezione _____ indirizzo _____
 ha svolto le attività di Formazione Scuola Lavoro (Titolo del corso) _____
 dal _____ al _____ per numero di ore _____ / _____
 presso (Ente) _____

Tutor FSL _____ Settore di attività: _____

Durante tale periodo la studentessa/lo studente ha partecipato alle seguenti attività:

- Attività pratica
- Incontro/i con Esperto/i del settore
- Esperienza sul campo
- Attività laboratoriali

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza della/o studentessa/e			
		1	2	3	4
Interesse Partecipazione Motivazione	Dimostra interesse, motivazione e impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Partecipa a tutte le fasi progettuali previste dal progetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Partecipa in modo attivo e propositivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazionarsi Comunicare Lavorare in gruppo	Si relaziona in modo adeguato con i propri interlocutori in contesti non scolastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Comunica in modo corretto ed efficace, adeguandosi al contesto e agli interlocutori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Collabora nelle situazioni di gruppo al raggiungimento degli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze trasversali utilizzate nella realizzazione del Prodotto / performance	Comprende e analizza le richieste in modo puntuale e pertinente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Rispetta le regole e i tempi in ambito extrascolastico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Realizza un prodotto/performance pertinente alle consegne e agli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Qualifica in modo personale il lavoro/prodotto/performance realizzato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rielaborazione dell'esperienza FSL	È capace di riflettere in modo critico sul proprio percorso e di esporlo e motivarlo in relazione alle competenze sviluppate.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N.B.: *Livello 1: iniziale*
Livello 2: base
Livello 3: intermedio
Livello 4: avanzato

FIRMA DEL TUTOR _____

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BARCELONA MEDI - INDIRIZZO _____

A.S. _____ - GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON INDICATORI DEI RENDIMENTI SCOLASTICI

<i>MATERIA</i>	<i>DOCENTE PROF.</i>					<i>CLASSE</i>	<i>SEZ.</i>	Legenda: inserire "x" 1° trimestre, "o" scrutinio finale																			
ALUNNI	INTERESSE/ PARTECIPAZIONE						RIELABORAZIONE/ METODO						COMPETENZE						CONOSCENZE						VOTO UNICO		
	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo/Eccellente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo/Eccellente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo/Eccellente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo/Eccellente	1° TRIMESTRE	FINALE	
1.																											
2.																											
3.																											
4.																											
5.																											
6.																											
7.																											
8.																											
9.																											
10.																											
11.																											
12.																											
13.																											
14.																											
15.																											
16.																											
17.																											
18.																											
19.																											
20.																											
21.																											
22.																											
23.																											
24.																											
25.																											
26.																											
27.																											
28.																											
29.																											
30.																											

Data 1° trimestre _____ - Docente Prof. _____ - Data scrutinio finale _____ - Docente Prof. _____

DIPARTIMENTO LETTERE/IRC/AA IRC

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Primo Biennio

ALUNNO/A _____

CLASSE _____ SEZ _____ INDIRIZZO _____

DATA di SVOLGIMENTO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
Correttezza ortografica e Coesione sintattica	L'esposizione presenta gravi e numerosi errori	0,5	
	La forma è talvolta scorretta	1	
	Nonostante qualche errore, la forma è sostanzialmente corretta; la costruzione sintattica è piuttosto elementare ma corretta	1,5	
	La forma è corretta; la costruzione sintattica è semplice e lineare	2	
	La forma è corretta; la costruzione sintattica è adeguatamente complessa e curata	2,5	
Padronanza della lingua, capacità espressive logico- linguistiche	Lessico improprio e/o uso incerto della punteggiatura	0,5	
	Lessico non sempre adeguato alla situazione comunicativa e/o numerose imprecisioni nell'uso della punteggiatura	1	
	Lessico corretto anche se semplice; lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura	1,5	
	Lessico appropriato; uso corretto della punteggiatura	2	
	Lessico ricco ed appropriato; scelte espressive efficaci; uso consapevole della punteggiatura	2,5	
Organizzazione testo	Non sa organizzare il discorso e/o si contraddice	0,5	
	Svolge il discorso in modo frammentario o incompleto, talvolta contraddicendosi	1	
	Sviluppa il discorso in modo schematico, ma sostanzialmente coerente	1,5	
	Sviluppa il discorso in modo sostanzialmente coerente e sufficientemente articolato	2	
	Sviluppa il discorso in modo articolato e completo	2,5	
Padronanza degli argomenti	Non ha compreso la traccia e mostra una conoscenza assai limitata dell'argomento	0,5	
	Ha compreso solo parzialmente la traccia e mostra una limitata conoscenza dell'argomento	1	
	Ha compreso la traccia; dimostra una accettabile conoscenza dell'argomento che svolge in modo lineare e sufficientemente coerente	1,5	
	Ha compreso la traccia; sviluppa l'argomento in modo organico e discretamente articolato	2	
	Ha compreso la traccia; sviluppa l'argomento in modo ricco e articolato	2,5	
TOTALE			

IL DOCENTE _____

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Secondo Biennio e Quinto Anno

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN CENTESIMI
<p align="center">Elementi da valutare nello specifico</p> <p>Tip. A: rispetto dei vincoli posti nella consegna; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p>Tip. B: individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p>Tip. C: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>	Completi	4	40
	Buoni	3,5	35
	Discreti	3	30
	Sufficienti	2,5	25
	Parziali	2	20
	Lacunosi	1,5	15
	Scarsi	1	10
	Molto scarsi	0,5	5
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Ottime	2	20
	Ampie	1,75	17,5
	Discrete	1,5	15
	Essenziali	1,25	12,5
	Parziali	1	10
	Scarse	0,5	5
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Ottimi	2	20
	Buoni	1,75	17,5
	Discreti	1,5	15
	Sufficienti	1,25	12,5
	Mediocri	1	10
	Scarsi	0,5	5
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Ottime	2	20
	Buone	1,5	15
	Discrete	1,25	12,5
	Essenziali	1	10
	Limitate	0,75	7,5
	Scarse	0,5	5
TOTALE		/10	/100
<i>Conversione da centesimi in ventesimi (= p/100: 5)</i>			/20

Alunno/a _____
Classe _____ sez. _____ Indirizzo _____ Data _____
Voto _____ Firma Docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
LINGUA E CULTURA LATINA

Traduzione

ALUNNO/A _____

CLASSE _____ SEZ _____ INDIRIZZO _____

DATA di SVOLGIMENTO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI
Conoscenza linguistica passiva	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti morfosintattici del testo	0,5	
	Errori di morfologia e sintassi diffusi	1	
	Conoscenza della lingua con errori che non compromettono la comprensione	1,5	
	Conoscenza degli elementi essenziali di morfologia e sintassi	2	
	Conoscenza sicura della lingua; possibili sviste occasionali	2,5	
	Conoscenza ottima della lingua	3	
	Conoscenza eccellente della lingua	3,5	
Competenza linguistica attiva	Traduzione incompleta e/o assolutamente scorretta, lessico inadeguato	0,5	
	Traduzione incompleta e/o scorretta, lessico povero	1	
	Traduzione imprecisa, lessico generico	1,5	
	Traduzione chiara con qualche libertà e/o imprecisione	2	
	Traduzione chiara e scorrevole, fedele al testo	2,5	
	Traduzione puntuale, fluida, appropriata, lessico vario	3	
	Traduzione originale ed efficace sul piano semantico	3,5	
Comprensione del testo	Comprensione gravemente alterata del testo	0,5	
	Comprensione assai lacunosa del senso generale del brano	0,75	
	Comprensione lacunosa del testo	1	
	Comprensione parziale del senso generale del brano	1,5	
	Comprensione dei nodi concettuali essenziali, con qualche errore	2	
	Comprensione chiara e corretta del testo, lievi incertezze	2,5	
	Comprensione totale	3	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO			/ 10

II DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CLASSICO - LINGUA E CULTURA LATINA/LINGUA E CULTURA GRECA

COMPETENZA MORFOSINTATTICA		COMPRESIONE DEL TESTO		RICODIFICA IN ITALIANO		VOTO	
Eccellente – nessuna imperfezione	10	Piena e totale	10	Originale ed elegante	10	30	10
Sicura - qualche lieve imperfezione	9	Completa	9	Esatta e scorrevole	9	29	9½
Buona - alcune imperfezioni	8	Quasi completa	8	Corretta ed appropriata	8	28- 27	9
Adeguate – qualche errore	7	Complessivamente corretta	7	Chiara, ma poco scorrevole	7	26	8½
Essenziale – alcuni errori non determinanti	6.5	Essenziale nei nodi concettuali	6.5	Semplice e/o letterale pur con qualche imprecisione lessicale e/o sintattica	6.5	25- 24	8
Essenziale - pur con qualche grave errore	6	Essenziale pur con qualche fraintendimento	6	Letterale con qualche incertezza di ricodifica, sintattica e lessicale	6	23	7½
Frammentaria – errori vari e diffusi	5	Parziale	5	Imprecisa e/o parzialmente errata	5	22-21	7
Lacunosa – errori gravi e frequenti	4	Lacunosa (per gravi fraintendimenti e/o omissione di alcune righe di traduzione)	4	Incompleta e/o con molti punti frantesi e con errori di trasposizione di sintassi	4	20,5-19,50	6 ½
Molto lacunosa - errori molto gravi	3	Molto lacunosa (fraintendimenti molto gravi e/o omissione di diverse righe di traduzione)	3	Gravemente errata (visibili alterazioni della struttura logica del periodo)	3	19 -18	6
Inesistente	2	La traduzione è limitata a meno di ¼ del testo.	2	Manca di consapevolezza nel trasporre le strutture nel codice di arrivo.	2	17,50-16	5½
Alunno/a _____ Classe _____ sez. _____ data _____ Firma docente _____ voto _____						15,50-15	5
						14,50-13	4 ½
						12,50-12	4
						11-10	3½
						9-8	3
						7	2½
						6	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
LINGUA E CULTURA LATINA/LINGUA E CULTURA GRECA
Traduzione e Analisi del testo

ALUNNO/A _____

CLASSE _____ SEZ _____ INDIRIZZO _____

DATA di SVOLGIMENTO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Piena e consapevole	6	
	Completa con lievi imprecisioni	5	
	Essenziale nei nodi concettuali	4,50	
	Essenziale pur con qualche fraintendimento	4	
	Parziale	3	
	Lacunosa	2	
	Molto lacunosa (fraintendimenti molto gravi e/o omissioni di diverse righe di traduzione)	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Completa e sicura	4	
	Sicura con lievi imperfezioni	3,50	
	Sostanzialmente corretta pur con qualche errore e/o alcune imperfezioni	3	
	Essenziale pur con qualche grave errore	2,50	
	Frammentaria con errori vari e diffusi	2	
	Lacunosa con errori gravi e frequenti	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	
	Sostanzialmente appropriata	2,50	
	Adeguate pur con qualche fraintendimento	2	
	Parziale con fraintendimenti più o meno gravi	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Accurata ed efficace	3	
	Corretta e appropriata	2,50	
	Letterale con qualche incertezza di ricodifica sintattica e lessicale	2	
	Imprecisa e/o parzialmente errata	1,50	
	Errata con fraintendimenti ed errori di trasposizione di sintassi	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte pertinenti e ben formulate	4	
	Risposte pertinenti con imprecisioni	3	
	Risposte approssimative	2	
	Risposte frammentarie con errori, omissioni e/o fraintendimenti	1	
PUNTEGGIO TOTALE			___/20

VOTO FINALE _____/10

IL DOCENTE _____

N.B. In caso di voto decimale, il punteggio si arrotonda all'intero successivo

La valutazione viene rapportata in decimi

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE STRUTTURATE**

- **QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA**
 - PUNTI 0,50: Risposta Esatta
 - PUNTI 0: Risposta non data/modificata
 - PUNTI 0: Risposta errata

- **VERO/FALSO**
 - PUNTI 0,25: Risposta Esatta
 - PUNTI 0: Risposta non data/modificata
 - PUNTI 0: Risposta errata

N.B. Il numero dei quesiti è a discrezione del docente in base alle esigenze didattiche della classe.

Il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi riportati nei singoli quesiti, convertita in decimi mediante proporzione matematica

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE**

QUESITI A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
Padronanza dei contenuti	Ampia	2,5	
	Essenziale	1,5	
	Parziale	0,5	
	Non data	0	
Pertinenza e completezza della risposta	Appropriata e completa	2,5	
	Incompleta e imprecisa	1,5	
	Non pertinente	0,5	
	Non data	0	
Coerenza e articolazione delle argomentazioni	Ricca	2,5	
	Essenziale	1,5	
	Limitata	0,5	
	Non data	0	
Padronanza della lingua	Corretta ed appropriata	2,5	
	Semplice e sostanzialmente corretta	1,5	
	Approssimativa ed incerta	0,5	
	Non data	0	
		TOTALE	

N.B. Il numero dei quesiti è a discrezione del docente in base alle esigenze didattiche della classe.

Il voto finale sarà il frutto della media aritmetica delle valutazioni dei singoli quesiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE CRITICHE
Eccellente/Ottimo (10/9)	Conoscenza ampia ed esauriente dei contenuti e degli strumenti di lavoro della disciplina	Le risposte alle richieste risultano approfondite, i contenuti coerentemente e personalmente organizzati; qualificata proprietà espressiva	Rielaborazione critica dei contenuti organizzati in percorsi originali
Buono (8)	Conoscenza adeguata e completa dei contenuti e degli strumenti di lavoro della disciplina	Le risposte alle richieste risultano complete, i contenuti coerentemente organizzati; correttezza e proprietà espressiva	Collegamenti effettuati in modo autonomo, che colgono con sicurezza le interazioni tra dati e fenomeni
Discreto (7)	Conoscenza sicura dei contenuti fondamentali e degli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizzo corretto degli strumenti propri della disciplina; i contenuti risultano organizzati ed espressi in maniera generalmente appropriata	La prova evidenzia, con la guida dell'insegnante, collegamenti corretti tra dati e fenomeni, che giustificano in modo semplice le connessioni tra causa ed effetto
Sufficiente (6)	Conoscenza essenziale e schematica dei contenuti e degli strumenti di lavoro della disciplina	Conoscenza essenziale dei nuclei fondanti della disciplina; uso sostanzialmente corretto degli strumenti e del linguaggio	Capacità di stabilire semplici collegamenti tra dati e fenomeni e di riconoscere le connessioni di causa ed effetto solo con la guida dell'insegnante
Insufficiente (5)	Conoscenza incompleta e frammentaria dei contenuti e degli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizzo limitato e meccanico dei contenuti e degli strumenti della disciplina; le risposte formulate risultano solo parzialmente coerenti alle richieste; uso incerto del linguaggio specifico	Capacità di collegare solo in modo generico dati e fenomeni e di riconoscere con difficoltà i nessi di causa ed effetto
Gravemente insufficiente (da 4 a 1)	Mancata conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina o una conoscenza gravemente lacunosa	Le risposte formulate risultano non pertinenti; la terminologia specifica della disciplina non viene usata in modo corretto	La prova non evidenzia la capacità di operare collegamenti, anche minimi, tra dati e fenomeni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC/AAIRC

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Eccellente 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
Ottimo 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

DIPARTIMENTO STORICO/FILOSOFICO/SOCIALE/ECONOMICO

- DOMANDE A RISPOSTA APERTA

Abilità e punteggio	Valutazione e indicatori
Pertinenza alla consegna proposta (max punti 3/10)	3- ottima 2,5 – completa 2- essenziale 1,5 – parziale 1- non adeguata 0 – nulla
Padronanza, articolazione/argomentazione dei contenuti (max punti 3/10)	3 – ricca ed organica 2,5 – appropriata 2- sufficiente 1,5 – approssimativa 1- non adeguata 0 – nulla
Espressione linguistica (max punti 2/10)	2- ricca e specifica 1,5 – corretta 1 – incerta 0,5 – scorretta 0 – nulla
Rielaborazione personale (max punti 2/10)	2 – critica ed originale 1,5 – ampia 1 – semplice 0,5 – scarsa 0 – nulla

- VERIFICA ORALE

Livelli espressi in decimali	Conoscenza di tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato	Organizzazione concettuale incoerente	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
5	Parziali ed imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia impropria	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
6	Corrette ed essenziale	Esposizione semplice ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni coerenti.
7	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale abbastanza coerente	Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
8	Complete, appropriate ed approfondite	Esposizione fluida, lessico corrette ed appropriato	Organizzazione concettuale complete e coerente	Dimostrazione autonoma di tesi, considerazione organiche e coerenti
9	Corrette, complete, profonde e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione concettuale completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
10	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico ricercato, efficace e brillante	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

**- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo -Tipologia C -
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Elementi da valutare nello specifico Tip. B: individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Tip. C: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completi	4
	Buoni	3,5
	Discreti	3
	Sufficienti	2,5
	Parziali	2
	Lacunosi	1,5
	Scarsi	1
	Molto scarsi	0,5
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Ottime	2
	Ampie	1,75
	Discrete	1,5
	Essenziali	1,25
	Parziali	1
	Scarse	0,5
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Ottimi	2
	Buoni	1,75
	Discreti	1,5
	Sufficienti	1,25
	Mediocri	1
	Scarsi	0,5
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Ottime	2
	Buone	1,5
	Discrete	1,25
	Essenziali	1
	Limitate	0,75
	Scarse	0,5
TOTALE		/10

- Attività pratica - Metodologie Operative e Scienze Umane

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	Riconosce ed utilizza le procedure di comprensione ed analisi in modo consapevole e organizza criticamente le conoscenze	Ha rapporti costruttivi con i compagni e l'insegnante; opera con grande precisione e originalità	Porta a termine il progetto in modo chiaro, logico e senza errori
9	OTTIMO	Riconosce ed utilizza le procedure di comprensione ed analisi in modo consapevole ed organizza autonomamente le conoscenze	Utilizza le tecniche appropriate operando con notevole precisione e originalità; ha rapporti costruttivi con i compagni	Lavora autonomamente utilizzando i metodi e gli strumenti idonei, presenta imprecisioni marginali
8	BUONO	Riconosce le procedure in modo autonomo analizzando il problema	Sa organizzare il proprio lavoro autonomamente rispettando le consegne date	Utilizza procedure valide anche se si notano sviste o incompletezze
7	DISCRETO	Coglie gli elementi complessivi, del dialogo educativo, utilizzando i termini specifici	Rispetta le consegne date anche se non sempre in completa autonomia	Porta a termine il progetto in modo semplice
6	SUFFICIENTE	Conosce gli elementi essenziali dell'argomento ed espone i contenuti usando termini accettabili	Opera con accettabile precisione e chiarezza, usando le procedure apprese	Produce il progetto e la documentazione in modo semplice con alcune incertezze
5	NON SUFF	Ha difficoltà nell'utilizzare le procedure di comprensione, travisando i contenuti in forma non sempre logica e comprensibile	Rispetta le consegne date solo se guidato e controllato, ottenendo risultati accettabili	Ha difficoltà a portare a termine il progetto in modo autonomo e presenta errori essenziali
4	NON SUFF	Coglie gli elementi essenziali solo se guidato, esponendo i contenuti con lacune e confusione	Lavora con imprecisione, dimostrando disimpegno; non conosce le metodologie relative agli argomenti affrontati nelle UDA	Commette numerosi errori dimostrando di non possedere le procedure idonee
3	GRAVEM. INSUFF.	Dimostra di avere gravi lacune e di non conoscere gli elementi essenziali dell'argomento	Lavora in modo gravemente impreciso.	Commette numerosi e gravi errori risolutivi

- **PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE**

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Punti assegnati
Conoscere	*Conoscere le categorie concettuali, i riferimenti teorici, temi e problemi	gravemente insufficiente	0,50	
			1	
		insufficiente	1,50	
		sufficiente	2	
		discreto	2,50	
		buono	3	
ottimo-eccellente	3,50			
Comprendere	* Comprendere la traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione inadeguata	0,50	
		parziale	1	
		sufficiente essenziale	1,50	
		discreta	2	
		pienamente adeguata	2,50	
Interpretare	*Utilizzare le conoscenze apprese per interpretare le informazioni e gli strumenti di analisi eventualmente forniti *Cogliere gli aspetti multidisciplinari nella trattazione dei contenuti	gravemente insufficiente	0,50	
			0,75	
		insufficiente	1	
		sufficiente	1,25	
		discreto	1,50	
		buono	1,75	
ottimo	2			
Argomentare ¹	*Esporre i contenuti in modo personale e critico *Rispettare i vincoli logici e utilizzare il lessico specifico *Applicare le regole morfosintattiche	gravemente insufficiente	0,50	
			0,75	
		insufficiente	1	
		sufficiente	1,25	
		discreto	1,50	
		buono	1,75	
ottimo	2			

In decimi	VOTO _____
-----------	------------

¹ . Relativamente a questo indicatore, per gli studenti con certificazione DS non si terrà conto dell'ultimo descrittore (applicazione delle regole morfosintattiche).

- TIPOLOGIA MISTA B+C

4 quesiti a risposta aperta (tipologia B) 2punti per ogni quesito (in tutto 8 punti)

8 quesiti a risposta multipla (tipologia C) :0,25 punto per ogni quesito (in tutto 2 punti)

Abilità e punteggio	Valutazione	Esito
Padronanza dei contenuti	0,50 Ricca ed organica 0,40 Ampia 0,30 completa 0,20 Essenziale 0,10 Parziale 0 Nulla	
Pertinenza e completezza della risposta	0,50 Ottima 0,40 Appropriata e completa 0,30 essenziale 0,20 Incompleta e/o imprecisa 0,10 Non pertinente 0 Nulla	
Coerenza e articolazione delle argomentazioni	0,50 Ricca 0,40 appropriata 0,25 Essenziale 0,15 Limitata 0 Nulla	
Espressione linguistica e rielaborazione personale	0,50 espressione corretta, rielaborazione critica ed originale 0,40 espressione corretta, ampia rielaborazione personale 0,25 Semplice e sostanzialmente corretta 0,15 Approssimativa ed incerta 0 .Nulla	

DIPARTIMENTO MATEMATICA - FISICA - INFORMATICA

INFORMATICA

Indicatori e descrittori verifiche orali

Conoscenza dei contenuti

- Eccellente: Dimostra padronanza completa degli argomenti, con riferimenti precisi e approfonditi.
- Buono: Conosce gli argomenti principali e li espone con sicurezza, anche se con qualche imprecisione.
- Sufficiente: Conosce i concetti fondamentali ma mostra lacune o esitazioni.
- Mediocre: Conoscenza frammentaria, con informazioni parziali e lacune evidenti.
- Scarso: Conoscenza assente o errata degli argomenti trattati.

Capacità espositiva

- Eccellente: Espone in modo chiaro, fluido e con linguaggio tecnico appropriato.
- Buono: Espone con chiarezza, anche se con qualche incertezza o uso limitato del linguaggio tecnico.
- Sufficiente: Espressione comprensibile ma poco articolata o con linguaggio non sempre adeguato.
- Mediocre: Espressione discontinua, poco chiara e con terminologia imprecisa.
- Scarso: Espressione confusa, disorganizzata o non comprensibile.

Capacità di analisi e collegamento

- Eccellente: Sa collegare concetti, fare esempi pertinenti e applicare le conoscenze a contesti diversi.
- Buono: Riesce a fare alcuni collegamenti e analisi, anche se non sempre approfonditi.
- Sufficiente: Tenta collegamenti semplici, ma con difficoltà nell'analisi.
- Mediocre: Collegamenti superficiali o incompleti, analisi poco sviluppata.
- Scarso: Non riesce a stabilire collegamenti o a interpretare i concetti.

Autonomia e rielaborazione personale

- Eccellente: Rielabora i contenuti in modo originale e autonomo, mostrando spirito critico.
- Buono: Dimostra una discreta autonomia nella rielaborazione, con qualche spunto personale.
- Sufficiente: Rielaborazione limitata, prevalentemente ripetitiva o mnemonica.
- Mediocre: Rielaborazione minima, prevalentemente meccanica.
- Scarso: Dipende totalmente da quanto studiato, senza alcuna rielaborazione.

Applicazione pratica (se pertinente)

- **Eccellente:** Sa descrivere e spiegare con precisione procedure, algoritmi o codici.
- **Buono:** Comprende e descrive correttamente le procedure, con qualche imprecisione.
- **Sufficiente:** Descrive in modo generico o incompleto le applicazioni pratiche.
- **Mediocre:** Descrizioni frammentarie o imprecise delle applicazioni pratiche.
- **Scarso:** Non comprende o non sa spiegare le applicazioni pratiche.

Rubrica valutativa - Informatica orale (tabellare)

Versione tabellare con 5 livelli di valutazione: Eccellente, Buono, Sufficiente, Mediocre, Scarso.

Indicatore	Eccellente (4 punti)	Buono (3 punti)	Sufficiente (2 punti)	Mediocre (1 punto)	Scarso (0 punti)
Conoscenza dei contenuti	Dimostra padronanza completa degli argomenti, con riferimenti precisi e approfonditi.	Conosce gli argomenti principali e li espone con sicurezza, anche se con qualche imprecisione.	Conosce i concetti fondamentali ma mostra lacune o esitazioni.	Conoscenza frammentaria, con informazioni parziali e lacune evidenti.	Conoscenza assente o errata degli argomenti trattati.
Capacità espositiva	Espone in modo chiaro, fluido e con linguaggio tecnico appropriato.	Espone con chiarezza, anche se con qualche incertezza o uso limitato del linguaggio tecnico.	Espressione comprensibile ma poco articolata o con linguaggio non sempre adeguato.	Espressione discontinua, poco chiara e con terminologia imprecisa.	Espressione confusa, disorganizzata o non comprensibile.
Capacità di analisi e collegamento	Sa collegare concetti, fare esempi pertinenti e applicare le conoscenze a contesti diversi.	Riesce a fare alcuni collegamenti e analisi, anche se non sempre approfonditi.	Tenta collegamenti semplici, ma con difficoltà nell'analisi.	Collegamenti superficiali o incompleti, analisi poco sviluppata.	Non riesce a stabilire collegamenti o a interpretare i concetti.
Autonomia e rielaborazione personale	Rielabora i contenuti in modo originale e autonomo, mostrando spirito critico.	Dimostra una discreta autonomia nella rielaborazione, con qualche spunto personale.	Rielaborazione limitata, prevalentemente ripetitiva o mnemonica.	Rielaborazione minima, prevalentemente meccanica.	Dipende totalmente da quanto studiato, senza alcuna rielaborazione.
Applicazione pratica (se pertinente)	Sa descrivere e spiegare con precisione procedure, algoritmi o codici.	Comprende e descrive correttamente le procedure, con qualche imprecisione.	Descrive in modo generico o incompleto le applicazioni pratiche.	Descrizioni frammentarie o imprecise delle applicazioni pratiche.	Non comprende o non sa spiegare le applicazioni pratiche.

Calcolo del punteggio finale

- Totale massimo: **20 punti (5 indicatori × 4 punti)**
- Conversione in decimi:

Voto = Punti ottenuti / 2

INFORMATICA

Indicatori e descrittori verifiche scritte

Conoscenza dei contenuti

- Eccellente: Risposte complete e corrette, dimostra padronanza piena degli argomenti.
- Buono: Risposte generalmente corrette, con qualche imprecisione non grave.
- Sufficiente: Risposte parziali o semplici, ma dimostra comprensione dei concetti base.
- Mediocre: Risposte frammentarie, con gravi lacune.
- Scarso: Risposte assenti o completamente errate.

Correttezza tecnica

- Eccellente: Soluzioni prive di errori, sintassi e logica impeccabili.
- Buono: Pochi errori formali o logici, che non compromettono la comprensione.
- Sufficiente: Errori diffusi ma non gravi, la struttura generale è comprensibile.
- Mediocre: Errori frequenti che compromettono la comprensione.
- Scarso: Errori gravi o sistematici, soluzioni non funzionanti o incoerenti.

Capacità di problem solving

- Eccellente: Applica strategie efficaci, risolve problemi complessi con autonomia.
- Buono: Affronta correttamente i problemi, anche se con soluzioni non ottimali.
- Sufficiente: Risolve problemi semplici, ma con difficoltà nei passaggi più articolati.
- Mediocre: Affronta i problemi in modo parziale o improprio.
- Scarso: Non riesce ad affrontare i problemi o propone soluzioni non pertinenti.

Rielaborazione e autonomia

- Eccellente: Propone soluzioni originali, dimostra piena autonomia operativa.
- Buono: Rielabora correttamente, con qualche spunto personale.
- Sufficiente: Rielaborazione limitata, segue modelli noti senza personalizzazione.
- Mediocre: Rielaborazione minima, applica meccanicamente procedure.
- Scarso: Nessuna rielaborazione, copia senza comprensione.

Organizzazione e chiarezza

- Eccellente: Struttura ordinata, linguaggio tecnico appropriato, chiarezza espositiva.
- Buono: Organizzazione adeguata, linguaggio comprensibile, esposizione coerente.
- Sufficiente: Struttura poco chiara o disordinata, ma comprensibile.
- Mediocre: Prova disordinata e difficile da seguire.
- Scarso: Prova confusa, disorganizzata o difficilmente interpretabile.

Indicatore	Eccellente (4 punti)	Buono (3 punti)	Sufficiente (2 punti)	Mediocre (1 punto)	Scarso (0 punti)
Conoscenza dei contenuti	Risposte complete e corrette, padronanza a piena degli argomenti.	Risposte corrette con qualche imprecisione.	Risposte parziali ma comprensione dei concetti base.	Risposte frammentarie, con gravi lacune.	Risposte assenti o completamente errate.
Correttezza tecnica	Soluzioni prive di errori, sintassi e logica impeccabili.	Pochi errori non compromettenti.	Errori diffusi ma struttura comprensibile.	Errori frequenti che compromettono la comprensione.	Errori sistematici, soluzioni incoerenti o non funzionanti.
Capacità di problem solving	Applica strategie efficaci, risolve problemi complessi in autonomia.	Risolve problemi, anche se con soluzioni non ottimali.	Risolve solo problemi semplici, difficoltà nei più complessi.	Affronta i problemi in modo parziale o improprio.	Non riesce ad affrontare i problemi o propone soluzioni irrilevanti.
Rielaborazione e autonomia	Soluzioni originali, piena autonomia operativa.	Rielaborazione e corretta con spunti personali.	Segue modelli noti senza personalizzazione.	Rielaborazione minima, applica meccanicamente procedure.	Nessuna rielaborazione, copia senza comprensione.
Organizzazione e chiarezza	Struttura ordinata, linguaggio tecnico chiaro e appropriato.	Organizzazione adeguata, linguaggio comprensibile.	Struttura poco chiara ma interpretabile.	Prova disordinata e difficile da seguire.	Prova confusa, incoerente e non interpretabile.

Calcolo del punteggio finale

- Totale massimo: **20 punti (5 indicatori × 4 punti)**
- Conversione in decimi:

Voto = Punti ottenuti / 2

N.B. Possibilità di impiego di griglie di valutazione in formato anche digitale, ad esempio Excel); l'obiettivo è garantire maggiore trasparenza, omogeneità e tracciabilità dei processi valutativi all'interno delle discipline del Dipartimento.

MATEMATICA e FISICA

Indicatori e descrittori verifiche scritte

Conoscenza dei contenuti

- Eccellente: Risposte complete e corrette, dimostra padronanza piena degli argomenti.
- Buono: Risposte generalmente corrette, con qualche imprecisione non grave.
- Sufficiente: Risposte parziali o semplici, ma dimostra comprensione dei concetti base.
- Mediocre: Risposte frammentarie, con gravi lacune.
- Scarso: Risposte assenti o completamente errate.

Correttezza tecnica

- Eccellente: Soluzioni prive di errori, sintassi e logica impeccabili.
- Buono: Pochi errori formali o logici, che non compromettono la comprensione.
- Sufficiente: Errori diffusi ma non gravi, la struttura generale è comprensibile.
- Mediocre: Errori frequenti che compromettono la comprensione.
- Scarso: Errori gravi o sistematici, soluzioni non funzionanti o incoerenti.

Capacità di problem solving

- Eccellente: Applica strategie efficaci, risolve problemi complessi con autonomia.
- Buono: Affronta correttamente i problemi, anche se con soluzioni non ottimali.
- Sufficiente: Risolve problemi semplici, ma con difficoltà nei passaggi più articolati.
- Mediocre: Affronta i problemi in modo parziale o improprio.
- Scarso: Non riesce ad affrontare i problemi o propone soluzioni non pertinenti.

Rielaborazione e autonomia

- Eccellente: Propone soluzioni originali, dimostra piena autonomia operativa.
- Buono: Rielabora correttamente, con qualche spunto personale.
- Sufficiente: Rielaborazione limitata, segue modelli noti senza personalizzazione.
- Mediocre: Rielaborazione minima, applica meccanicamente procedure.
- Scarso: Nessuna rielaborazione, copia senza comprensione.

Organizzazione e chiarezza

- Eccellente: Struttura ordinata, linguaggio tecnico appropriato, chiarezza espositiva.
- Buono: Organizzazione adeguata, linguaggio comprensibile, esposizione coerente.
- Sufficiente: Struttura poco chiara o disordinata, ma comprensibile.
- Mediocre: Prova disordinata e difficile da seguire.
- Scarso: Prova confusa, disorganizzata o difficilmente interpretabile.

Indicatore	Eccellente (4 punti)	Buono (3 punti)	Sufficiente (2 punti)	Mediocre (1 punto)	Scarso (0 punti)
Conoscenza dei contenuti	Risposte complete e corrette, padronanza piena degli argomenti.	Risposte corrette con qualche imprecisione.	Risposte parziali ma comprensione dei concetti base.	Risposte frammentarie, con gravi lacune.	Risposte assenti o completamente errate.
Correttezza tecnica	Soluzioni prive di errori, sintassi e logica impeccabili.	Pochi errori non compromettenti.	Errori diffusi ma struttura comprensibile.	Errori frequenti che compromettono la comprensione.	Errori sistematici, soluzioni incoerenti o non funzionanti.
Capacità di problem solving	Applica strategie efficaci, risolve problemi complessi in autonomia.	Risolve problemi, anche se con soluzioni non ottimali.	Risolve solo problemi semplici, difficoltà nei più complessi.	Affronta i problemi in modo parziale o improprio.	Non riesce ad affrontare i problemi o propone soluzioni irrilevanti.
Rielaborazione e autonomia	Soluzioni originali, piena autonomia operativa.	Rielaborazione corretta con spunti personali.	Segue modelli noti senza personalizzazione.	Rielaborazione minima, applica meccanicamente procedure.	Nessuna rielaborazione, copia senza comprensione.
Organizzazione e chiarezza	Struttura ordinata, linguaggio tecnico chiaro e appropriato.	Organizzazione adeguata, linguaggio comprensibile.	Struttura poco chiara ma interpretabile.	Prova disordinata e difficile da seguire.	Prova confusa, incoerente e non interpretabile.

Calcolo del punteggio finale

- Totale massimo: **20 punti (5 indicatori × 4 punti)**
- Conversione in decimi:

$$\text{Voto} = \text{Punti ottenuti} / 2$$

N.B. Possibilità di impiego di griglie di valutazione in formato anche digitale, ad esempio Excel); l'obiettivo è garantire maggiore oggettività nella correzione e trasparenza, omogeneità e tracciabilità più chiara dei criteri adottati e dei processi valutativi all'interno delle discipline del Dipartimento, facilita la ripartizione dei punteggi tra le diverse parti della prova,

MATEMATICA E FISICA

Indicatori e descrittori verifiche orali

Conoscenza dei contenuti

- **Eccellente:** Dimostra padronanza completa degli argomenti, con riferimenti precisi e approfonditi.
- **Buono:** Conosce gli argomenti principali e li espone con sicurezza, anche se con qualche imprecisione.
- **Sufficiente:** Conosce i concetti fondamentali ma mostra lacune o esitazioni.
- **Mediocre:** Conoscenza frammentaria, con informazioni parziali e lacune evidenti.
- **Scarso:** Conoscenza assente o errata degli argomenti trattati.

Capacità espositiva

- **Eccellente:** Espone in modo chiaro, fluido e con linguaggio tecnico appropriato.
- **Buono:** Espone con chiarezza, anche se con qualche incertezza o uso limitato del linguaggio tecnico.
- **Sufficiente:** Espressione comprensibile ma poco articolata o con linguaggio non sempre adeguato.
- **Mediocre:** Espressione discontinua, poco chiara e con terminologia imprecisa.
- **Scarso:** Espressione confusa, disorganizzata o non comprensibile.

Capacità di analisi e collegamento

- **Eccellente:** Sa collegare concetti, fare esempi pertinenti e applicare le conoscenze a contesti diversi.
- **Buono:** Riesce a fare alcuni collegamenti e analisi, anche se non sempre approfonditi.
- **Sufficiente:** Tenta collegamenti semplici, ma con difficoltà nell'analisi.
- **Mediocre:** Collegamenti superficiali o incompleti, analisi poco sviluppata.
- **Scarso:** Non riesce a stabilire collegamenti o a interpretare i concetti.

Autonomia e rielaborazione personale

- **Eccellente:** Rielabora i contenuti in modo originale e autonomo, mostrando spirito critico.
- **Buono:** Dimostra una discreta autonomia nella rielaborazione, con qualche spunto personale.
- **Sufficiente:** Rielaborazione limitata, prevalentemente ripetitiva o mnemonica.
- **Mediocre:** Rielaborazione minima, prevalentemente meccanica.
- **Scarso:** Dipende totalmente da quanto studiato, senza alcuna rielaborazione.

Applicazione pratica (se pertinente)

- **Eccellente:** Sa descrivere e spiegare con precisione procedure, algoritmi o codici.
- **Buono:** Comprende e descrive correttamente le procedure, con qualche imprecisione.
- **Sufficiente:** Descrive in modo generico o incompleto le applicazioni pratiche.
- **Mediocre:** Descrizioni frammentarie o imprecise delle applicazioni pratiche.
- **Scarso:** Non comprende o non sa spiegare le applicazioni pratiche.

Rubrica valutativa - Matematica e fisica orale (tabellare)

Versione tabellare con 5 livelli di valutazione: Eccellente, Buono, Sufficiente, Mediocre, Scarso.

Indicatore	Eccellente (4 punti)	Buono (3 punti)	Sufficiente (2 punti)	Mediocre (1 punto)	Scarso (0 punti)
Conoscenza dei contenuti	Dimostra padronanza completa degli argomenti, con riferimenti precisi e approfonditi.	Conosce gli argomenti principali e li espone con sicurezza, anche se con qualche imprecisione.	Conosce i concetti fondamentali ma mostra lacune o esitazioni.	Conoscenza frammentaria, con informazioni parziali e lacune evidenti.	Conoscenza assente o errata degli argomenti trattati.
Capacità espositiva	Espone in modo chiaro, fluido e con linguaggio tecnico appropriato.	Espone con chiarezza, anche se con qualche incertezza o uso limitato del linguaggio tecnico.	Espressione comprensibile ma poco articolata o con linguaggio non sempre adeguato.	Espressione discontinua, poco chiara e con terminologia imprecisa.	Espressione confusa, disorganizzata o non comprensibile.
Capacità di analisi e collegamento	Sa collegare concetti, fare esempi pertinenti e applicare le conoscenze a contesti diversi.	Riesce a fare alcuni collegamenti e analisi, anche se non sempre approfonditi.	Tenta collegamenti semplici, ma con difficoltà nell'analisi.	Collegamenti superficiali o incompleti, analisi poco sviluppata.	Non riesce a stabilire collegamenti o a interpretare i concetti.
Autonomia e rielaborazione personale	Rielabora i contenuti in modo originale e autonomo, mostrando spirito critico.	Dimostra una discreta autonomia nella rielaborazione, con qualche spunto personale.	Rielaborazione limitata, prevalentemente ripetitiva o mnemonica.	Rielaborazione minima, prevalentemente meccanica.	Dipende totalmente da quanto studiato, senza alcuna rielaborazione.
Applicazione pratica (se pertinente)	Sa descrivere e spiegare con precisione procedure, algoritmi o codici.	Comprende e descrive correttamente le procedure, con qualche imprecisione.	Descrive in modo generico o incompleto le applicazioni pratiche.	Descrizioni frammentarie o imprecise delle applicazioni pratiche.	Non comprende o non sa spiegare le applicazioni pratiche.

Calcolo del punteggio finale

- Totale massimo: **20 punti (5 indicatori × 4 punti)**
- Conversione in decimi: $\text{Voto} = \text{Punti ottenuti} / 2$

N.	Cognome e Nome	Fila	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Forma Comm	TOT	Voto	Voto*		
																									0			
1																								0,0	#DIV/0!			
2																									0,0	#DIV/0!		
3																									0,0	#DIV/0!		
4																									0,0	#DIV/0!		
5																									0,0	#DIV/0!		
6																									0,0	#DIV/0!		
7																									0,0	#DIV/0!		
8																									0,0	#DIV/0!		
9																									0,0	#DIV/0!		
10																									0,0	#DIV/0!		
11																									0,0	#DIV/0!		
12																									0,0	#DIV/0!		
13																									0,0	#DIV/0!		
14																									0,0	#DIV/0!		
15																									0,0	#DIV/0!		
16																									0,0	#DIV/0!		
17																									0,0	#DIV/0!		
18																									0,0	#DIV/0!		
19																									0,0	#DIV/0!		
20																									0,0	#DIV/0!		
21																									0,0	#DIV/0!		
22																									0,0	#DIV/0!		
23																									0,0	#DIV/0!		
24																									0,0	#DIV/0!		
25																									0,0	#DIV/0!		
26																									0,0	#DIV/0!		
27																									0,0	#DIV/0!		
TOTALI/MEDIE			#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#DIV/0!	0,0	#DIV/0!	

*Intervalli di valutazione: da 0,00 a 0,14: 0; da 0,15 a 0,29: +; da 0,30 a 0,70: ½; da 0,71 a 0,85: -; da 0,86 a 1,00: 1.

Recuperare: 0

Non svolto o errato	0									
------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

VOTO COMPLESSIVO _____/10

LA COMMISSIONE

Prof. _____

Prof. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - Quesiti aperti-

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Conoscenze	Non acquisite	0	
	Parzialmente acquisite	0,15	
	Acquisite	0,25	
Esposizione e uso di linguaggio specifico	Scorretto	0	
	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	0,25	
	Utilizzo sicuro del lessico specifico	0,5	
Coerenza del testo	Testo incoerente	0	
	Sostanzialmente organizzato	0,15	
	Coerente e organizzato	0,25	
Organizzazione, elaborazione e applicazione	Scarse	0	
	Applicazione stentata	0,25	
	Elaborazione superficiale e non sempre completa	0,5	
	Gestione corretta	0,75	
	Collegamenti sicuri	1	
TOTALE			

Riguardo alla griglia di valutazione relativa alle prove scritte che prevedano test a risposta multipla, Il Dipartimento di Scienze Naturali ritiene opportuno che ciascun docente possa stabilire la sua valutazione oggettiva in base al tipo , al numero ed alla complessità delle domande somministrate.

Il Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GIUDIZIO SOSPESO PROVA ORALE

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

DATA _____

Il colloquio, previsto per le materie orali, viene condotto in presenza di almeno 2 docenti.

La griglia per la valutazione della prova orale è la seguente:

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Assente	0	
	Scarsa e frammentaria	0,50	
	Incompleta e superficiale	1	
	Generica ma essenziale	2	
	Complessivamente adeguata	3	
COMPRESIONE DELLA DOMANDA	Non comprende il senso della domanda	0	
	Interpreta la domanda in modo confuso e frammentario	0,20	
	Interpreta il senso della domanda in modo approssimativo	0,30	
	Comprende parzialmente il senso della domanda	0,50	
	Comprende il senso della domanda in modo preciso	1	
ESPOSIZIONE E SVILUPPO DELL'ARGOMENTO	Non sviluppa l'argomento	0	
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario	1,50	
	Sviluppa l'argomento in modo approssimativo	2	
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo accettabile	2,50	
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo coerente ma con qualche incertezza	3	
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo preciso ed esauriente	4	
LESSICO SPECIFICO E PROPRIETÀ LINGUISTICA	Del tutto inadeguati	0	
	Molto limitati e inefficaci	0,40	
	Imprecisi e trascurati	0,50	
	Limitati ma sostanzialmente corretti	1	
	Precisi e sostanzialmente adeguati	2	
		TOTALE	

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

DATA _____

Indicatore	Punti		Descrittore	
Conoscenze (definizioni, concetti, simboli, termini, procedimenti, contenuti)	1		Carenti / lacunose	
	2		Superficiali / parziali	
	3		Complete, ma non approfondite	
	4		Complete e approfondite	
Capacità - analisi, sintesi, correlazione, rielaborazione; - uso del linguaggio scientifico, di simboli, termini.	0,5	Analisi e sintesi poco coerenti	0,5	Uso del linguaggio scientifico non sempre corretto
	1	Comprensione degli aspetti essenziali	1	Esposizione semplice
	1,5	Correlazione e rielaborazione corrette	1,5	Uso corretto del linguaggio scientifico
	2	Analisi e rielaborazione critica delle situazioni	2	Esposizione ampliata e ricco lessico
Competenze (applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di esercizi e problemi e nell'affrontare situazioni diverse)	0,5		Applica in maniera errata	
	1		Applica solo se guidato	
	1,5		Applica autonomamente le conoscenze acquisite	
	2		Affronta e individua soluzioni di problemi complessi.	

VOTO COMPLESSIVO _____/10

L'INSEGNANTE

Prof. _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Recupero Debito Formativo
Primo Biennio**

PROVA DI _____

ALUNNO/A _____

CLASSE _____ **SEZ.** _____ **INDIRIZZO** _____

DATA _____

Nei quesiti a scelta multipla non sono ammesse correzioni.

DURATA: 1 ORA

VALUTAZIONE

- Domanda a risposta aperta: punti 2
- Domanda a risposta multipla: punti 0,25

Il punteggio finale, in decimi, si ottiene sommando il totale dei punti ottenuti.

Domande a Risposta Aperta

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2	QUESITO N. 3	QUESITO N. 4	
Uso delle strutture morfo-sintattiche	Risposta non data o completamente errata	0					
	Parecchi errori	0,25					
	Qualche errore	0,50					
	Uso accurato delle strutture	1					
Comprensione	Risposta non data o completamente errata	0					
	Incerta	0,25					
	Essenziale, generale	0,40					
	Completa	0,50					
Produzione/Elaborazione	Risposta non data o completamente errata	0					
	Incerta e frammentaria	0,25					
	Semplice e schematica	0,40					
	Organizzata e articolata	0,50					
TOTALE							TOTALE COMPLESSIVO

Domande a Risposta Multipla

DESCRIPTORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2	QUESITO N. 3	QUESITO N. 4	QUESITO N. 5	QUESITO N. 6	QUESITO N. 7	QUESITO N. 8	TOTALE
Esatto	0,25									
Non svolto	0									

VOTO COMPLESSIVO _____/10

LA COMMISSIONE

Prof. _____

Prof. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Recupero Debito Formativo – Secondo Biennio

PROVA SCRITTA DI _____

ALUNNO/A _____

CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

DATA _____

Nei quesiti a scelta multipla non sono ammesse correzioni.

DURATA: 1 ORA

VALUTAZIONE

- Domanda a risposta aperta: punti 2
- Domanda a risposta multipla: punti 0,25

Il punteggio finale, in decimi, si ottiene sommando il totale dei punti ottenuti.

Domande a Risposta Aperta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2	QUESITO N. 3	QUESITO N. 4	
Uso delle strutture morfo-sintattiche e lessicali	Risposta non data o completamente errata	0					
	Parecchi errori	0,25					
	Qualche errore	0,40					
	Uso accurato delle strutture	0,50					
Contenuti	Risposta non data o completamente errata	0					
	Superficiali, incompleti o imprecisi	0,25					
	Semplici ed essenziali, ma corretti	0,50					
	Completi	1					
Produzione/Elaborazione	Risposta non data o completamente errata	0					
	Incerta e frammentaria	0,25					
	Semplice e schematica	0,40					
	Organizzata e articolata	0,50					TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE							

Domande a Risposta Multipla

DESCRITTORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2	QUESITO N. 3	QUESITO N. 4	QUESITO N. 5	QUESITO N. 6	QUESITO N. 7	QUESITO N. 8	TOTALE
Esatto	0,25									
Non svolto o Errato	0									

VOTO COMPLESSIVO _____/10

LA COMMISSIONE

Prof.ssa _____

Prof.ssa _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Produzione scritta Lingua Straniera DSA
Primo Biennio**

VALUTAZIONE

- Domanda a risposta aperta: punti 2
- Domanda a risposta multipla: punti 0,25
- Vero/Falso: punti 1 per ogni risposta esatta

Il punteggio finale, in decimi, si ottiene sommando il totale dei punti ottenuti.

Domande a Risposta Aperta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2	
Comprensione	Dettagliata	1			
	Globale	0,50			
	Non ha compreso	0			
Produzione/Elaborazione	Organizzata e articolata	1			
	Semplice e schematica	0,35			
	Incerta e frammentaria	0,15			
	Risposta non data o completamente errata	0			TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE					

Domande a Risposta Multipla

DESCRITTORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2	QUESITO N. 3	QUESITO N. 4	QUESITO N. 5	QUESITO N. 6	QUESITO N. 7	QUESITO N. 8	TOTALE
Esatto	0,25									
Non svolto o Errato	0									

True/False

DESCRITTORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2	QUESITO N. 3	QUESITO N. 4	TOTALE
Esatto	1					
Non svolto o Errato	0					

VOTO COMPLESSIVO _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Ammissione Esami di Stato

PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA INGLESE (no seconda prova)

ALUNNO/A _____

DATA _____

VALUTAZIONE

- Domanda a risposta aperta: punti 2

Il punteggio finale, in decimi, si ottiene sommando il totale dei punti ottenuti.

Domande a Risposta Aperta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2	QUESITO N. 3	QUESITO N. 4	QUESITO N. 5	
Uso delle strutture morfo-sintattiche e lessicali	Risposta non data o completamente errata	0						
	Parecchi errori	0,25						
	Qualche errore	0,40						
	Uso accurato delle strutture	0,50						
Contenuti	Risposta non data o completamente errata	0						
	Superficiali, incompleti o imprecisi	0,25						
	Semplici ed essenziali, ma corretti	0,50						
	Completi	1						
Produzione/Elaborazione	Risposta non data o completamente errata	0						
	Incerta e frammentaria	0,25						
	Semplice e schematica	0,40						
	Organizzata e articolata	0,50						TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE								

VOTO COMPLESSIVO _____/10

LA COMMISSIONE

Prof. _____

Prof. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO a.s. _____
lingua inglese (prima lingua straniera)

Alunno/a _____	Classe 5 ^a _____	Data prova ____ / ____ / ____	Task A	Task B
----------------	-----------------------------	-------------------------------	--------	--------

COMPRESIONE DEL TESTO		
Precisa e dettagliata, completa di sfumature e significati sottintesi anche attraverso inferenze.	2,50	2,50
Sostanzialmente precisa e completa di alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	2	2
Sufficiente riguardo ai contenuti espliciti, con qualche inesattezza nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	1,50	1,50
Scarsa e limitata a pochi contenuti essenziali, spesso decodificati in maniera inesatta o superficiale.	1	1
Molto frammentaria, limitata a pochissimi passaggi del testo, decodificati in maniera gravemente inesatta.	0,50	0,50
Nessuna risposta	0	0

INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO		
Appropriata, ben articolata e con considerazioni significative	2,50	2,50
Corretta e articolata, con qualche errore di forma	2	2
Essenziale anche se poco rielaborata e non sempre corretta	1,50	1,50
Parziale, confusa e/o limitata alla trascrizione di parti di testo	1	1
Piuttosto scorretta	0,50	0,50
Nessuna risposta	0	0

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Pertinente, sviluppata in modo originale e nel pieno rispetto della consegna	2,50	2,50
Adeguate, con osservazioni personali, rispetta la consegna	2	2
Sostanziale, rispetta complessivamente la consegna	1,50	1,50
Parziale, rispetta in parte la consegna	1	1
Minima, non rispetta la consegna	0,50	0,50
Produzione scritta non svolta	0	0

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Testo organico, corretto, scorrevole e con lessico appropriato	2,50	2,50
Testo coerente, chiaro e nel complesso corretto	2	2
Testo semplice e abbastanza corretto nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	1,50	1,50
Testo non sempre coerente e/o coeso; uso della lingua a volte scorretto e poco comprensibile	1	1
Testo disorganizzato e confuso o svolto solo in minima parte; uso della lingua inadeguato con presenza di errori gravi e/o diffusi	0,50	0,50
Produzione scritta non svolta	0	0
Totale parziale	___ / 10	___ / 10
TOTALE	_____ / 20	

Firme commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO a.s. _____
 Terza lingua straniera: _____

Alunno/a _____ Classe 5 ^a _____ Data prova ____ / ____ / ____	Task A	Task B
--	--------	--------

COMPRESIONE DEL TESTO		
Precisa e dettagliata, completa di sfumature e significati sottintesi anche attraverso inferenze.	2,50	2,50
Sostanzialmente precisa e completa di alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	2	2
Sufficiente riguardo ai contenuti espliciti, con qualche inesattezza nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	1,50	1,50
Scarsa e limitata a pochi contenuti essenziali, spesso decodificati in maniera inesatta o superficiale.	1	1
Molto frammentaria, limitata a pochissimi passaggi del testo, decodificati in maniera gravemente inesatta.	0,50	0,50
Nessuna risposta	0	0

ANALISI DEL TESTO		
Appropriata, ben articolata e personale	2,50	2,50
Corretta e articolata, con qualche errore di forma	2	2
Essenziale, semplice ma sostanzialmente corretta	1,50	1,50
Parziale, confusa e/o limitata alla trascrizione di parti di testo	1	1
Piuttosto scorretta	0,50	0,50
Nessuna risposta	0	0

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Pertinente, sviluppata in modo originale e nel pieno rispetto della consegna	2,50	2,50
Adeguate, con osservazioni personali, rispetta la consegna	2	2
Sostanziale, rispetta complessivamente la consegna	1,50	1,50
Parziale, rispetta in parte la consegna	1	1
Minima, non rispetta la consegna	0,50	0,50
Produzione scritta non svolta	0	0

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Testo organico, corretto, scorrevole e con lessico appropriato	2,50	2,50
Testo coerente, chiaro e nel complesso corretto	2	2
Testo semplice e abbastanza corretto nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	1,50	1,50
Testo non sempre coerente e/o coeso; uso della lingua a volte scorretto e poco comprensibile	1	1
Testo disorganizzato e confuso o svolto solo in minima parte; uso della lingua inadeguato con presenza di errori gravi e/o diffusi	0,50	0,50
Produzione scritta non svolta	0	0
Totale parziale	___ / 10	___ / 10
TOTALE	_____ / 20	

Firma Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LINGUE STRANIERE

Scala: 10/10 | CEFR | Biennio (A2-B1) & Triennio (B1+/B2)

1. PROVA SCRITTA

A. Prove strutturate e semi-strutturate

Tipologia	Punteggio per Item	Descrittori
Scelta Multipla	0-1 pt	- 1: Risposta esatta. - 0,50: Risposta revisionata corretta - 0: Errata/omessa
Vero/Falso	0-1 pt	- 1: T/F corretto e Giustificazione valida (se richiesta). - 0.5: Solo T/F corretto Giustificazione errata o mancante - 0: Errato/omesso.
Risposta breve	0-2 pt	- 2: Completa, precisa, errori minimi. - 1.5: Adeguata. Parzialmente corretta - 1: Superficiale. Diversi errori - 0.5: Imprecisa/incompleta. Gravi errori. - 0: Mancante o completamente errata
Riempimento e trasformazione	0.5-1 pt	- 1: Completo e corretto. - 0.5: Parzialmente corretto. - 0: Errato/omesso.

Queste tipologie possono essere utilizzate anche per verifica delle abilità di comprensione orale

B. Produzione Scritta (risposta aperta, componimenti di vario tipo: articolo, saggio, storia, email, eccetera)

Criterio	Punteggio	Descrittori
Aderenza alla traccia	0-1,5 pt	<ul style="list-style-type: none"> - 1,5: Rispetto totale della traccia. - 1: Fuori tema parziale. - 0,5: Fuori tema grave. - 0: Non attinente
Contenuto	0-2,5 pt	<ul style="list-style-type: none"> - 2,50: Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti creativi - 2,00: Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa - 1,50: Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita - 1: Superficiale la conoscenza dei contenuti - 0,5: Conoscenza dei contenuti scarsa punti - 0: contenuto inesistente
Organizzazione del testo	0-1,5 pt	<ul style="list-style-type: none"> - 1,5: Testo organizzato ottimamente - 1: Organizzazione accettabile. - 0,5: Disorganizzato. - 0: Confuso
Grammatica (Morfologia /Sintassi/Ortografia)	0-2,5pt	<ul style="list-style-type: none"> - 2,5: Corretta e appropriata anche se con qualche imprecisione - 2: Corretta con qualche lieve inesattezza - 1,5: Sostanzialmente corretta con qualche errore - 1: Uso incerto della morfosintassi - 0,5: Frequenti errori - 0: Gravi e diffusi errori
Lessico	0-2 pt	<ul style="list-style-type: none"> - 2: Ricco e appropriato. - 1,5: Vario, preciso - 1: Essenziale. - 0,5: Limitato/ripetitivo

Criterio	Punteggio	Descrittori
		- 0 : Povero/inappropriato.

2. PROVA ORALE

Criterio	Punteggio	Descrittori
Contenuti	0-2 pt	<p>-2: Contenuti completi, ben organizzati, pertinenti alla traccia; capacità di sviluppare idee personali e collegamenti.</p> <p>-1,5: Contenuti adeguati e pertinenti; esposizione chiara, con qualche mancanza nei collegamenti o nello sviluppo.</p> <p>-1: Contenuti semplici e parzialmente sviluppati; esposizione limitata, con omissioni rilevanti.</p> <p>-0,5 pt: Contenuti molto scarsi o frammentari; sviluppo incoerente.</p> <p>-0 pt: Nessun contenuto rilevante o totale mancanza di risposta.</p>
Comprensione/Interazione	0-2 pt	<p>- 2: Ottima</p> <p>- 1,5: Complessivamente buona</p> <p>- 1: Essenziale ma accettabile</p> <p>- 0,5: Parziale</p> <p>- 0: Molto scarsa</p>
Correttezza formale (Morfo-sintassi)	0-2 pt	<p>- 2: Quasi nessun errore.</p> <p>-1,5: Errori lievi</p> <p>- 1: Errori non gravi.</p> <p>- 0,5: Errori frequenti.</p> <p>- 0: Incomprensibile.</p>
Lessico	0-2 pt	<p>- 2: Lessico ricco e preciso.</p> <p>- 1.5: Adeguato al contesto.</p> <p>- 1: Limitato.</p> <p>- 0.5: Inappropriato.</p>

Criterio	Punteggio	Descrittori
Fluency e Pronuncia	0-2 pt	<ul style="list-style-type: none">- 2: Esposizione fluente e naturale.- 1.5: Esposizione scorrevole e comprensibile.- 1: Esposizione difficoltosa e poco chiara- 0.5: Esposizione stentata e incomprensibile.

GRIGLIA per la valutazione di una PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

INDICATORI	DESCRITTORI			
	PUNTI 0,50	PUNTI 1	PUNTI 1,50	PUNTI 2
Contenuti	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti.	La presentazione contiene poche essenziali informazioni, altre superflue o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivata da più fonti opportunamente citate	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni
Originalità	Le informazioni riportate non mostrano una rielaborazione adeguata rispetto alla fonte	Le informazioni riportate mostrano una rielaborazione essenziale ma superficiale rispetto alla fonte	Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione rispetto alla fonte	Le informazioni riportate sono rielaborate in maniera originale rispetto alla fonte
Testo	Errori grammaticali, mancanza di coerenza /coesione	Forma semplice ma corretta	Forma chiara e corretta	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata
Parte Grafica	La parte grafica è scarsa e inadeguata	La parte grafica è discreta e abbastanza adeguata al contesto	La parte grafica è di buona qualità. Efficacia comunicativa	La parte grafica è ottima e pienamente adeguata al contesto. Originalità ed efficacia comunicativa
Schematizzazione	La schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante.	Il testo è abbastanza sintetico, ma per lo più discorsivo e mancante di schematizzazione	La schematizzazione dei contenuti è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata	I contenuti sono esposti in modo schematico, con chiarezza e buona leggibilità

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Recupero Debito formativo Primo biennio

PROVA ORALE DI _____

ALUNNO/A _____

CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

DATA _____

DURATA: max 15 minuti

Il punteggio finale, in decimi, si ottiene sommando il totale dei punti ottenuti.

	Descrittori		Punti assegnati
Comprensione	➤ Comprende la consegna senza ripetizioni	1	
	➤ Comprende la consegna, qualche ripetizione necessaria, qualche malinteso	0,50	
	➤ Non comprende la consegna in lingua	0	
Correttezza grammaticale	➤ Qualche occasionale svista o lieve errore	2	
	➤ Alcuni errori anche gravi denotano isolate lacune	1,50	
	➤ Diversi errori piuttosto gravi denotano diffuse lacune	1	
	➤ Numerosi errori denotano ampie lacune	0,50	
Pronuncia, accento e Intonazione	➤ Qualche occasionale errore	2	
	➤ Alcuni errori possono impedire la comprensione di isolate parole	1,50	
	➤ Diversi errori rendono il discorso appena comprensibile	1	
	➤ Frequenti errori rendono il discorso incomprensibile	0,5	
Uso del lessico	➤ Ben articolato, preciso, appropriato	2	
	➤ Abbastanza preciso e articolato	1,50	
	➤ Il lessico di base è assimilato sia pure con occasionali lacune e confusioni	1	
	➤ Diverse lacune e incertezze rendono l'espressione appena comprensibile	0,50	
	➤ Gravi e diffuse lacune nel lessico rendono l'espressione confusa, frammentaria e incomprensibile	0	
Scorrevolezza e organizzazione del discorso	➤ Sostiene l'interazione in modo attivo utilizzando frasi complete spesso collegate fra loro	3	
	➤ Sostiene l'interazione con alcune esitazioni e riformulazioni utilizzando frasi complete ma generalmente isolate	2	
	➤ Continue esitazioni e riformulazioni bloccano spesso l'interazione, utilizza singole parole raramente frasi complete	1	

VOTO COMPLESSIVO _____/10

LA COMMISSIONE Prof. _____

Prof. _____

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Recupero Debito formativo Secondo biennio

PROVA ORALE DI _____

ALUNNO _____ CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

DATA _____ DURATA: max 15 minuti

Il punteggio finale, in decimi, si ottiene sommando il totale dei punti ottenuti.

	Descrittori		Punti assegnati
Conoscenze	➤ Conosce l'argomento nei dettagli, collega le informazioni e le arricchisce in maniera personale	2	
	➤ Conosce l'argomento in maniera esauriente	1,5	
	➤ Conosce l'argomento nelle linee essenziali	1	
	➤ Conosce l'argomento in maniera frammentaria e incompleta	0,5	
Correttezza Grammaticale	➤ Uso corretto di una vasta gamma di strutture anche complesse	2	
	➤ Qualche occasionale svista o lieve errore	1,5	
	➤ Alcuni errori anche gravi denotano isolate lacune	1	
	➤ Numerosi errori denotano ampie lacune	0,5	
Uso del lessico e pronuncia	➤ Lessico ricco e ben articolato, con stile e registro appropriato; buona pronuncia.	2	
	➤ Lessico preciso e adeguato al contesto	1,5	
	➤ Lessico elementare anche con occasionali lacune e confusioni; pronuncia accettabile	1	
	➤ Gravi lacune nel lessico ed errori di pronuncia rendono l'espressione confusa e frammentaria	0,5	
Scorrevolezza e organizzazione del discorso	➤ Sostiene l'interazione in modo attivo utilizzando frasi complete spesso collegate fra loro	2	
	➤ Sostiene l'interazione con alcune esitazioni e riformulazioni utilizzando frasi complete ma generalmente isolate	1,5	
	➤ Continue esitazioni e riformulazioni bloccano spesso l'interazione, utilizza singole parole raramente frasi complete	0,5	
Capacità di argomentazione rielaborazione personale	➤ Argomenta ed elabora le informazioni con autonomia esprimendo giudizi motivati	2	
	➤ Riferisce quanto contenuto nel testo studiato con minime rielaborazioni personali	1	
	➤ Non è capace di rielaborazione personale	0	

LA COMMISSIONE Prof. _____

VOTO COMPLESSIVO _____/10

Prof. _____

Griglia valutazione di una PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE (con esposizione orale)

INDICATORI	LIVELLI			
	INIZIALE Punti 0.50	BASE Punti 1	INTERMEDIO Punti 1.50	AVANZATO Punti 2
Contenuti	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti.	La presentazione contiene poche essenziali informazioni, altre superflue o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivata da più fonti opportunamente citate	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni
Originalità	Le informazioni riportate non mostrano una rielaborazione adeguata rispetto alla fonte	Le informazioni riportate mostrano una rielaborazione essenziale ma superficiale rispetto alla fonte	Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione rispetto alla fonte	Le informazioni riportate sono rielaborate in maniera originale rispetto alla fonte
Correttezza del Testo	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/coesione	Forma semplice ma corretta	Forma chiara e corretta	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata
Parte Grafica e Schematizzazione	Parte grafica scarsa e inadeguata. Schematizzazione inesistente. Testo sovrabbondante	Parte grafica discreta e abbastanza adeguata al contesto. Il testo è abbastanza sintetico, ma per lo più discorsivo e mancante di schematizzazione	Parte grafica di buona qualità. Efficacia comunicativa. La schematizzazione dei contenuti è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata	La parte grafica è ottima e pienamente adeguata al contesto. Originalità ed efficacia comunicativa. I contenuti sono esposti in modo schematico, con chiarezza e buona leggibilità
Esposizione orale	Lo studente evidenzia grande difficoltà nel comunicare le idee. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria. Non tiene conto delle slides	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee. Il linguaggio è difficile da comprendere perché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti; Sostanzialmente legge le slides	Lo studente comunica le idee con un linguaggio comprensibile e l'esposizione è strutturata in modo preciso. Prende spunto dalle slides e spiega le immagini	Lo studente comunica le idee con un linguaggio chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito. Conduce la presentazione senza dover guardare le slides e ne anticipa il contenuto

DIPARTIMENTO DI ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DI DISEGNO TECNICO, ARCHITETTONICO E ARTISTICO
Verifiche ed esercitazioni grafiche svolte in classe e a casa

SVOLGIMENTO	CORRETTEZZA, COERENZA E METODO NELL'APPLICAZIONE DELLA REGOLA TECNICA	PUNTEGGIO
	Lettura e analisi errate	0.5
	Procedimento scorretto	1
	Innumerevoli errori strutturali ne impediscono la comprensione	1.5
	Approssimato con diffusi errori che ne inficiano la comprensione	2
	Poco chiaro, con errori che ne inficiano la comprensione	2.5
	Sufficiente, con alcuni errori che ne inficiano parzialmente la comprensione	2.75
	Più che sufficiente, sebbene non sempre chiaro e corretto	3
	Adeguito con lievi e/o sporadici errori	3.5
	Buono, nonostante le lievi imprecisioni	4
	Chiaro e corretto, nonostante sporadiche imprecisioni	4.5
	Chiaro, lineare e corretto	5
SEGNO GRAFICO	PRECISIONE E RISPETTO DELLE NORME GRAFICHE	PUNTEGGIO
	Gravemente insufficiente	0.5
	Approssimato	1
	Sostanzialmente preciso e ordinato	1.25
	Adeguito con lievi e/o sporadiche imprecisioni	1.5
	Chiaro e preciso	2
COMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE DELLA TAVOLA	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO E USO DEGLI STRUMENTI	PUNTEGGIO
	Gravemente incompleti	0.5
	Essenziali, incompleti e non sempre corretti	1
	Sufficienti, ma non del tutto corretti	1.25
	Adeguati, sebbene non esenti da imprecisioni	1.5
	Esauritivi e correttamente articolati	2
RIELABORAZIONE	COERENZA ALLA TRACCIA DI RIFERIMENTO E/O ALLE FINALITÀ PREFISSATE, CREATIVITÀ	PUNTEGGIO
	Gravemente insufficiente	0.5
	Coerente	0.75
	Chiara, corretta e autonoma	1
VOTO FINALE		X/10
MANCATO SVOLGIMENTO O CONSEGNA DELLA PROVA		VOTO
		1

RISPETTO DEI TEMPI DI LAVORAZIONE E CONSEGNA

Il voto finale viene decurtato in relazione al numero di giorni di ritardo rispetto alla data prevista per la consegna degli elaborati grafici stabilita dall'insegnante.

Consegna in ritardo	≤ 7 giorni	Punti	- 0,5
	= 14 giorni	Punti	- 1
	> 14 giorni	Punti	- 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
VERIFICHE SCRITTE DI STORIA DELL'ARTE
Domande a risposta aperta
Saggi

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI E CONTESTUALIZZAZIONE STORICO- IDEOLOGICA	
	Mancato svolgimento	0.5
	Gravemente insufficiente/Gravemente lacunosa, con innumerevoli gravi errori	1
	Insufficiente/Lacunosa, con gravi errori diffusi	1.5
	Piuttosto incompleta, con errori che ne inficiano la comprensione	2
	Poco chiara per imprecisioni ed errori ripetuti	2.5
	Superficiale, con alcuni errori e imprecisioni	3
	Sufficiente, ma con sporadici errori	3.25
	Più che sufficiente, ma con alcune imprecisioni e/o errori di lieve entità	3.5
	Adeguate, nonostante alcune ripetute imprecisioni	4
	Adeguate	4.5
	Chiara, precisa e autonoma	5
	Ottima e approfondita	5.5
	Eccellente (con eventuali approfondimenti critici)	6
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE APPRESE	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Incoerente	0.5
	Coerente	1
	ESPOSIZIONE E ARTICOLAZIONE DEGLI ARGOMENTI	
	Gravemente incompleta /Mancato svolgimento	0.5
	Lacunosa gravemente disorganizzata	1
	Superficiale e poco chiara	1.5
	Sufficiente, sebbene non del tutto chiara	1.75
	Adeguate	2
	Ottima e approfondita	2.5
Esauriente e matura	3	
VOTO FINALE		X/10
MANCATO SVOLGIMENTO O CONSEGNA DELLA PROVA		VOTO
		1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
VERIFICHE SCRITTE DI STORIA DELL'ARTE
Tipologia: Prova strutturata - Quesiti a risposta multipla

- A) numero domande e tempi assegnati variabili
- B) domande tutte con lo stesso punteggio
- C) domande con punteggi diversi stabiliti a seconda del livello di difficoltà
- D) assegnazione del punteggio stabilito a tutte le risposte date correttamente
- E) assegnazione punteggio zero a tutte le risposte errate o non date.

PROPORZIONE

punteggio massimo : voto massimo = punteggio ottenuto : voto da assegnare alla verifica

Ovvero: il punteggio massimo (in relazione al numero delle domande ed a eventuali coefficienti di difficoltà delle domande) sta al voto massimo (es. 10), come il punteggio ottenuto dall'allievo nella verifica sta al voto da assegnare.

Voto in decimi	Descrittori del voto in decimi con corrispondente livello di apprendimento riguardo a CONOSCENZE E COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti; - contestualizzazione storico-ideologica; - esposizione e rielaborazione con padronanza lessicale; - individuazione di collegamenti disciplinari e multidisciplinari; - autonomia e atteggiamento critico.
1 / 2	Conoscenze e competenze praticamente assenti.
3	Conoscenze e competenze frammentarie e lacunose, anche riguardo a contenuti semplici.
4	Conoscenze e competenze frammentarie e superficiali, carenze di rilievo, errori anche gravi.
5	Conoscenze e competenze incomplete degli argomenti fondamentali, incertezza nella comprensione del linguaggio specifico.
6	Conoscenze e competenze essenziali, con qualche incertezza; comprensione con qualche difficoltà del linguaggio specifico e della contestualizzazione.
7	Conoscenze e competenze abbastanza precise negli elementi fondamentali; comprensione corretta del linguaggio specifico, della contestualizzazione e dei collegamenti disciplinari.
8	Conoscenze e competenze ampie e corrette; comprensione precisa del linguaggio specifico e della contestualizzazione; capacità di collegamenti disciplinari e multidisciplinari e di riflessione.
9	Conoscenze e competenze sicure, organiche, ampie e approfondite; padroneggia il linguaggio specifico e la contestualizzazione; capacità di collegamenti disciplinari e multidisciplinari, di riflessione e spirito critico.
10	Conoscenze e competenze precise, organiche, ampie, approfondite e critiche; padroneggia in modo sicuro il linguaggio specifico e la contestualizzazione anche riguardo percorsi tematici trasversali agli argomenti trattati; capacità di collegamenti disciplinari e multidisciplinari e di rielaborazione in modo autonomo e personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
VERIFICHE SCRITTE DI STORIA DELL'ARTE
Tipologia: prova semi-strutturata

Nei quesiti a scelta multipla (n. 8) l'alunno deve barrare la lettera corrispondente alla risposta che ritiene opportuna. Non sono ammesse correzioni.

Nei quesiti aperti (n. 4) l'alunno deve tener conto del numero di righe concesse.

VALUTAZIONE: Domanda a risposta multipla: punti 0, 25

Domanda a risposta aperta: punti 2

Il punteggio finale, in decimi, si ottiene sommando il totale dei punti ottenuti.

QUESITI scelta multipla:								totale
1	2	3	4	5	6	7	8	

Indicatori quesiti a risposta aperta (max 5 righe)			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	totale
Pertinenza	Non pertinente	0					
	pertinente	0,25					
Svolgimento traccia	Non svolto	0					
	Limitata conoscenza dei contenuti	0,25					
	Svolgimento corretto	0,5					
Coerenza del testo	Testo incoerente	0					
	Sostanzialmente organizzato	0,25					
Capacità espositiva	Nessuna esposizione	0					
	Esposizione con diversi errori che compromettono la comprensione	0,25					
	Esposizione scorrevole ma con imprecisioni	0,5					
	Esposizione con lievi imprecisioni	0,75					
	Esposizione chiara e corretta	1					
Voto							

Nel caso di svolgimento delle verifiche di storia dell'arte con modalità di consegna *online*, il docente a sua discrezione potrà:

- valutare la sola prova scritta;
- valutare la prova scritta unitamente al commento orale della prova stessa.

Tale griglia di valutazione viene utilizzata anche per gli esami di recupero debiti, come deliberato dal Collegio Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
VERIFICHE ORALI DI STORIA DELL'ARTE
Interrogazioni - Colloqui (esami integrativi ed esami di idoneità)

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO RELATIVI AI SEGUENTI INDICATORI:	GIUDIZIO SINTETICO
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti; - contestualizzazione storico-ideologica; - esposizione e rielaborazione con padronanza lessicale; - individuazione di collegamenti disciplinari e multidisciplinari; - autonomia e atteggiamento critico. 	
1-2	Rifiuta la prova o non risponde a nessuna delle domande formulate. Non dimostra nessuna competenza.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
3	Esponde con difficoltà, in modo confuso e scoordinato; emergono gravi carenze nei contenuti e nel linguaggio specifico.	
4	Argomenta in modo errato senza rielaborare; la contestualizzazione storico-ideologica non è corretta; si esprime con un linguaggio non appropriato ed emergono gravi carenze nei contenuti.	INSUFFICIENTE
5	Argomenta in modo parziale, ma senza alcuna rielaborazione personale; la contestualizzazione storico-ideologica è imprecisa; si esprime correttamente, ma non utilizza il linguaggio specifico; ha una conoscenza superficiale e mnemonica dei contenuti relativamente ai quali non stabilisce collegamenti.	MEDIOCRE
6	Argomenta e rielabora in modo semplice, schematico ed elementare; se guidato, comincia a contestualizzare storicamente e ideologicamente gli argomenti rispetto ai quali inizia a fare collegamenti; conosce i contenuti disciplinari essenziali.	SUFFICIENTE
7	Argomenta in modo coerente ed espone con chiarezza; ha conoscenze adeguate e omogenee dei contenuti disciplinari rispetto ai quali elabora collegamenti; sa contestualizzare in modo sintetico.	DISCRETO
8	Argomenta con coerenza, puntualità e precisione; si esprime con un linguaggio appropriato; ha conoscenze complete e sicure dei contenuti; riesce a contestualizzare e fare collegamenti disciplinari e multidisciplinari.	BUONO
9	Argomenta con coerenza, puntualità, precisione; si esprime con efficacia e padroneggia il linguaggio specifico; ha una conoscenza solida, approfondita e critica dei contenuti; contestualizza e rielabora in modo autonomo; opera collegamenti disciplinari e multidisciplinari documentati.	OTTIMO
10	Argomenta con coerenza, puntualità, precisione e capacità critiche; si esprime con efficacia, padroneggia il linguaggio specifico; ha una conoscenza completa, ampia, critica e approfondita dei contenuti; contestualizza e rielabora in modo autonomo e personale, strutturando, in autonomia, percorsi tematici trasversali agli argomenti trattati; opera collegamenti disciplinari e multidisciplinari, supportati da ampia documentazione.	ECCELLENTE

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE

Griglia di valutazione scienze motorie

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

AREA INCLUSIONE

DIPARTIMENTO DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

CONTENUTI

Per i contenuti ci si rifà a due diversi tipi di programmi

- 1) Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art 15, comma 3 dell'O.M n. 90 del 21/05/2001). Si rimanda alla programmazione curriculare delle singole discipline predisposte dai relativi docenti).
- 2) Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi, non riconducibile ai programmi ministeriali (art.15, comma 5 dell'O.M n. 90 del 21/05/2001)

OBIETTIVI MINIMI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI

ITALIANO

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare una semplice produzione, comprendendone gli elementi fondamentali e saperne proporre una sintesi.• Saper cogliere il nucleo concettuale fondamentale di un discorso e/o testo di tipo espositivo, narrativo, multimediale.• Saper riconoscere le principali categorie ed essenziali categorie grammaticali.• Organizzare idee e contenuti e saperli esporre. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper costruire un discorso piano e lineare su semplici argomenti noti (esperienze personali, argomenti di studio).• Intervenire in modo pertinente.• Saper relazionare in modo logico e cronologico su semplici contenuti.• Saper esprimere il proprio punto di vista.• Saper produrre semplici testi.• Saper conoscere ed usare i termini essenziali della disciplina.	<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il lessico di base funzionale.• Conoscere le essenziali strutture morfosintattiche che regolano la lingua Italiana.• Conoscere le varie tipologie di semplici testi.• Conoscere le regole di base per elaborare un testo scritto. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'uso e l'importanza dei principali ed elementari connettivi per dare coerenza e coesione al testo.• Conoscere le principali tappe della letteratura italiana, ponendo in relazione le opere e l'ideologia dell'autore.• Saper interpretare semplici testi di base.• Saper contestualizzare in maniera semplice gli autori, le opere e i diversi movimenti artistici e poetici.

LATINO

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato:</p> <p style="text-align: center;"><i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare in maniera semplificata i nessi morfologici, sintattici, lessicali presenti in un testo. • Saper usare in modo efficace il dizionario. • Saper rendere in forma corretta semplici testi dal latino all'italiano. <p style="text-align: center;"><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le funzioni grammaticali e logiche nella lingua. • Saper riconoscere le funzioni sintattiche della lingua. • Saper tradurre un testo, comprendendone i significati e saperne individuare i caratteri principali in rapporto al suo autore e al suo tempo. • Conoscere il valore fondamentale della letteratura latina. 	<p>Se opportunamente guidato:</p> <p style="text-align: center;"><i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture morfosintattiche di base della frase. • Conoscere il lessico essenziale del latino; la formazione delle parole, le parole-chiave. <p style="text-align: center;"><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee essenziali di un autore e saperlo collocare nel suo tempo.

LINGUE STRANIERE

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato:</p> <p style="text-align: center;"><i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni e parole di uso frequente. • Capire e comprendere brevi dialoghi. • Comprendere semplici indicazioni. • Leggere e comprendere semplici testi. <p style="text-align: center;"><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere una semplice conversazione. • Scrivere brevi testi sufficientemente organici. • Saper tradurre brevi testi dall'italiano alla lingua straniera. • Individuare le linee essenziali dei testi letterari. • Saper riassumere un semplice testo letterario in modo corretto. 	<p>Se opportunamente guidato:</p> <p style="text-align: center;"><i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico e le strutture morfologiche di base. <p style="text-align: center;"><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee essenziali di un autore e saperlo collocare nel suo tempo.

STORIA/GEOGRAFIA

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali fatti storici, collocandoli nello spazio e nel tempo. • Saper individuare in maniera semplice cause e conseguenze di un fatto storico. • Acquisire la terminologia di base propria della disciplina. • Consultare una carta geografica. • Lettere e interpretare carte tematiche. • Descrivere le caratteristiche di una regione-continente. • Comprendere le interrelazioni tra uomo e ambiente. • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. <p style="text-align: center;"><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei mutamenti storici gli elementi essenziali di continuità e fratture. • Riconoscere i valori essenziali delle diverse culture. • Saper esprimere il proprio punto di vista. • Saper conoscere e confrontare le diverse civiltà. 	<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali civiltà antiche. <p style="text-align: center;"><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e consultare semplici fonti e documenti di varia natura. • Conoscere i nuclei tematici fondamentali.

FILOSOFIA

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato: <i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare e accettare ragionamenti e punti di vista diversi dal proprio. • Saper sviluppare semplici competenze critico-riflessive. • Saper utilizzare l'essenziale lessico specifico • Saper comprendere e porre semplici domande di carattere filosofico. • Saper esporre in maniera chiara la propria tesi. 	<p>Se opportunamente guidato: <i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee essenziali di un filosofo e saperlo collocare nel suo tempo.

SCIENZE UMANE/PSICOLOGIA GENERALE E APPL.

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper collocare nell'arco storico autori e teorie.• Saper fornire in maniera semplice definizione dei termini specifici delle varie discipline, oggetto delle scienze umane.• Saper individuare semplici collegamenti tra le varie teoria pedagogiche e sociologiche.• Saper opere semplici e lineari collegamenti. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper esporre una teoria psicologica o un problema sociale in modo semplice e coerente.• Saper utilizzare un lessico adeguato.• Saper cogliere l'essenzialità dei diversi approcci sociologici.	<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera semplice il concetto di scienze umane e delle discipline che le costituiscono. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera sufficiente gli argomenti essenziali delle discipline.

MATEMATICA

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio matematico e la relativa simbologia. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere e applicare regole e norme di base.	<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera sufficiente le tematiche essenziali della disciplina.

FISICA

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio della fisica e la relativa simbologia. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere e applicare regole e norme di base.	<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera sufficiente le tematiche essenziali della disciplina.

INFORMATICA

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper classificare i componenti hardware e software di un elaboratore.• Saper utilizzare le più semplici applicazioni del computer. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper elaborare semplici programmi utilizzando i software più comuni.• Utilizzare semplici programmi informatici per risolvere i problemi.	<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i concetti ed i termini base di base dell'informatica.• Conoscere i principi di base del funzionamento del computer. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi essenziali dei linguaggi di programmazione.• Conoscere le fasi essenziali della programmazione.

SCIENZE NATURALI/INTEGRATE

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato: <i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riferire in maniera corretta attraverso forme espressive orali, scritte, grafiche i contenuti studiati.• Saper utilizzare un linguaggio corretto.• Saper applicare le conoscenze e procedure scientifiche in maniera semplificata. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere quesiti e semplici problemi.• Saper operare semplici collegamenti all'interno della disciplina.• Saper effettuare semplici analisi e sintesi.	<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera sufficiente gli argomenti essenziali della disciplina.

METODOLOGIE OPERATIVE

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato:</p> <p><i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riferire in maniera corretta attraverso forme espressive orali, scritte, grafiche i contenuti studiati.• Saper utilizzare un linguaggio corretto.• Saper applicare le conoscenze e procedure scientifiche in maniera semplificata. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere quesiti e semplici problemi.• Saper operare semplici collegamenti all'interno della disciplina.• Saper effettuare semplici analisi e sintesi.	<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera sufficiente gli argomenti essenziali della disciplina.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato:</p> <p><i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riferire in maniera corretta attraverso forme espressive orali, scritte, grafiche i contenuti studiati.• Saper utilizzare un linguaggio corretto.• Saper applicare le conoscenze e procedure scientifiche in maniera semplificata. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere quesiti e semplici problemi.• Saper operare semplici collegamenti all'interno della disciplina.• Saper effettuare semplici analisi e sintesi.	<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera sufficiente gli argomenti essenziali della disciplina.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato:</p> <p><i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riferire in maniera corretta attraverso forme espressive orali, scritte, grafiche i contenuti studiati.• Saper utilizzare un linguaggio corretto.• Saper applicare le conoscenze e procedure scientifiche in maniera semplificata. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere quesiti e semplici problemi.• Saper operare semplici collegamenti all'interno della disciplina.• Saper effettuare semplici analisi e sintesi.	<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera sufficiente gli argomenti essenziali della disciplina.

DIRITTO ED ECONOMIA

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare un linguaggio corretto.• Saper esprimere il proprio punto di vista.• Saper riconoscere le linee essenziali di quanto affrontato.	<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Possedere una conoscenza essenziale dei singoli argomenti affrontati.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Se opportunamente guidato:</p> <p><i>Biennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Usare il lessico specifico della disciplina.• Individuare le relazioni più semplici tra i fenomeni analizzati. <p><i>Triennio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Cogliere in maniera essenziale i nessi che legano l'opera arte al periodo storico.	<p>Se opportunamente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i fenomeni e le opere analizzate nei loro aspetti essenziali secondo la scansione della programmazione annuale.

SCIENZE MOTORIE

ABILITA'	CONOSCENZE
Se opportunamente guidato: <ul style="list-style-type: none">• Saper completare lo sviluppo funzionale delle capacità coordinative.• Saper prendere consapevolezza del proprio linguaggio corporeo.	Se opportunamente guidato: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e praticare le principali attività sportive.• Educare alla salute.

EDUCAZIONE CIVICA

ABILITA'	CONOSCENZE
Se opportunamente guidato: <ul style="list-style-type: none">• Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.• Saper riconoscere i principi fondamentali dell'educazione alla legalità e contrasto alle mafie.• Saper tutelare il patrimonio ambientale.	Se opportunamente guidato: <ul style="list-style-type: none">• Semplice conoscenza della Costituzione dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali.• Essenziali conoscenza dell'educazione alla cittadinanza digitale.• Conoscenza degli elementi fondamentali del diritto.• Semplice conoscenza dell'educazione ambientale e dello sviluppo eco-sostenibile.

FINALITA'

- Favorire la crescita e la valorizzazione dello studente, quale elemento centrale del processo educativo di istruzione e formazione.
- Favorire il potenziamento delle capacità dell'alunno, rendendolo capace di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Educare al rispetto delle regole e alla partecipazione responsabile alla vita scolastica nonché al rispetto dei beni comuni.
- Educare al dialogo ed alla valorizzazione delle diversità.

METODI E STRUMENTI

Si utilizzeranno i seguenti strumenti di lavoro al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- Libri di testo in adozione.
- Materiali elaborati dall'insegnante, forniti in dispense, mappe concettuali su carta e/o file.
- Materiale e risorse on-line o off-line da Internet.
- Materiali multimediali.

Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo con attività e modalità didattiche varie e flessibili.

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di valutare l'efficacia della metodologia applicata, oltre alle verifiche di classe si terrà conto dell'esecuzione dei lavori assegnati.

Le valutazioni saranno fatte in comune accordo tra l'insegnante di sostegno e curriculare.

Per gli alunni DSA e BES sono previsti quali strumenti di verifica e di valutazione la possibilità di utilizzare schemi riassuntivi e mappe concettuali, nonché l'utilizzo di calcolatrice, dizionari, correttori grammaticali e un aumento del 30% di tempo in più durante le prove scritte e un avviso scritto di almeno 5 giorni prima sul registro elettronico per le verifiche orali con frazionamento degli argomenti se necessario con singole valutazioni.

Oltre a tali strumenti compensativi sono previsti anche gli strumenti dispensativi quale l'eventuale dispensa della prova scritta di inglese se necessario

N.B.: Tale programmazione è suscettibile di eventuali revisioni o modifiche in itinere, ove fosse necessario.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

Il presente documento intende agire nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità, statica, ad una logica dell'inclusione, dinamica, che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

Accogliendo le indicazioni della normativa per l'inclusione, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Medi" si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo, creando:

1. *culture inclusive*, costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il personale della scuola, famiglie e alunni;
2. *politiche inclusive*, sviluppando una scuola per tutti, in cui ciascuno si sente accolto, aiutato ad ambientarsi e valorizzato, una scuola, che sappia organizzare il sostegno alla "diversità", attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengano i docenti di fronte alle diversità;
3. *pratiche inclusive*, coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni, mobilitando risorse e incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando le conoscenze e le esperienze fuori della scuola e mettendo in rete le risorse di scuola, famiglia e comunità.

L'intento generale è dunque quello di allineare la "cultura" del nostro Istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Una vera attenzione verso l'inclusione scolastica esige una profonda riflessione sulle tematiche educativo-didattiche, sugli stili d'insegnamento, sulle scelte metodologiche, sulla gestione della relazione educativa, sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva e sugli approcci curriculari.

Dare attenzione ai bisogni educativi speciali non vuol dire abbassare il livello delle attese negli apprendimenti, ma permettere a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità, garantendo il rispetto dell'uguaglianza delle opportunità: la "diversità" al centro dell'azione educativa costituisce una risorsa per l'intera comunità scolastica.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;
- Fotografare la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nell'Istituto e le risorse disponibili;
- Indicare gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità;
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti di studenti, famiglie e personale scolastico;
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto e condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- Favorire la crescita educativa e culturale di tutti gli studenti, valorizzandone le diversità e promuovendone le potenzialità attraverso iniziative di integrazione e di inclusione utili al raggiungimento del successo formativo;
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti;
- Offrire di un servizio didattico di qualità che valorizzi le potenzialità di tutti i docenti ed intervenga con efficacia sulle criticità.

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ	
Rilevazione dei BES presenti:	
A. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati fisici	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	
➤ Affetti da patologie che richiedono periodi di ospedalizzazione	0
B. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
C. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
Totali	
N° PEI redatti	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	
N° di Progetti di istruzione domiciliare redatti dai Consigli di classe	0

A. Risorse professionali	Prevalentemente utilizzate in...	SI/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	SI
Assistenti	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni - Sportello psicologico		SI
Docenti tutor/mentor alunni stranieri		SI
Docenti impegnati in progetto di istruzione domiciliare		NO

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	SI/No
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	<i>Partecipazione a GLI</i>	<i>SI</i>
	<i>Rapporti con famiglie</i>	<i>SI</i>
	<i>Tutoraggio alunni</i>	<i>SI</i>
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	<i>SI</i>
<i>Docenti con specifica formazione</i>	<i>Partecipazione a GLI</i>	<i>SI</i>
	<i>Rapporti con famiglie</i>	<i>SI</i>
	<i>Tutoraggio alunni</i>	<i>SI</i>
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	<i>SI</i>
<i>Altri docenti</i>	<i>Partecipazione a GLI</i>	<i>SI</i>
	<i>Rapporti con famiglie</i>	<i>SI</i>
	<i>Tutoraggio alunni</i>	<i>SI</i>
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	<i>SI</i>
C. Coinvolgimento personale ATA	<i>Assistenza alunni disabili</i>	<i>SI</i>
	<i>Progetti di inclusione / laboratori integrati</i>	<i>SI</i>
	<i>Altro: uso tecnologie, in particolare di LIM e PC</i>	<i>SI</i>
D. Coinvolgimento famiglie	<i>Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</i>	<i>SI</i>
	<i>Coinvolgimento in progetti di inclusione</i>	<i>SI</i>
	<i>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante</i>	<i>SI</i>
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con Centri Territoriali di Supporto (CTS), con i Centri Territoriali per l'Integrazione (CTI), con i servizi sociosanitari territoriali (ASP) e istituzioni deputate alla sicurezza.	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</i>	<i>SI</i>
	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili</i>	<i>SI</i>
	<i>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</i>	<i>SI</i>
	<i>Procedure condivise di intervento su disagio e simili</i>	<i>SI</i>
	<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>	<i>SI</i>
	<i>Rapporti con CTS / CTI</i>	<i>SI</i>
	<i>Rapporti con ASL</i>	<i>SI</i>
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	<i>Progetti territoriali integrati</i>	<i>SI</i>
	<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>	<i>SI</i>
	<i>Progetti a livello di reti di scuole</i>	<i>SI</i>
G. Formazione docenti	<i>Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe</i>	<i>SI</i>
	<i>Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)</i>	<i>SI</i>
	<i>Formazione sull'utilizzo delle tecnologie</i>	<i>SI</i>

SINTESI dei punti di forza e di criticità rilevati: 0: per niente 1: poco, 2: abbastanza, 3: molto, 4 moltissimo.

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusione dei sistemi scolastici

	Criticità		Forza		
	0	1	2	3	4
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
4. Organico di sostegno in rapporto agli alunni coinvolti			X		
5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
8. Valorizzazione delle risorse esistenti					X
9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
11. Attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'inclusione					X

Punteggio totale registrato 29/44

Livelli di inclusione della scuola:

0 – 8 = inadeguato

9 – 17 = da migliorare

18 – 26 = sufficiente adeguato

27 – 35 = buono

36 – 44 = eccellente

<p>Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusione proposti per il prossimo anno</p>
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento)</p>
<p>RISORSE UMANE Dirigente Scolastico; Referente H, DSA/BES e GLI; Funzioni strumentali; Docenti per le attività di sostegno; Coordinatori di Classe; Docenti dell’Istituto; Personale ATA; Assistenti specializzati; Responsabili ASL; Servizi Sociali; Famiglie degli studenti.</p>
<p>Dirigente Scolastico Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione del ragazzo diversamente abile, DSA e con BES. A tal fine assicura al proprio Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La promozione di attività di formazione dei docenti per l’acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento; ✓ Il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell’alunno, così da favorire la sua inclusione e un positivo clima di classe; ✓ La richiesta di organico di docenti di sostegno; ✓ La collaborazione con Enti, Associazioni e ASP per assicurare l’inclusione dell’alunno; <p>Il Dirigente Scolastico inoltre convoca e presiede i vari gruppi di lavoro e ne controlla e firma le delibere.</p>
<p>Gruppi di lavoro per l’inclusione (GLI) I Gruppi di Lavoro per l’Inclusione sono proposti alla realizzazione del diritto all’apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dai D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un’”Piano Annuale per l’Inclusione”.</p> <p><i>Compiti e funzioni del GLI:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare la situazione complessiva dell’istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia di svantaggio, classi coinvolte, ✓ Individuare i criteri per l’assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per la distribuzione delle ore nelle relative aree; ✓ Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF; ✓ Seguire le attività dei Consigli di Classe e dei docenti specializzati per il sostegno verificando che vengano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; ✓ Proporre l’acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano; ✓ Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione; ✓ Formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti; ✓ Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusione della scuola; ✓ Elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato al competente ufficio dell’USR). <p>Dal punto di vista organizzativo, il Gruppo svolge la propria attività riunendosi nei tempi e nei modi che maggiormente si confanno alla complessità interna della scuola. Dal punto di vista operativo le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo Delegato. I componenti del GLI hanno funzione propositiva e consultiva. Di ogni seduta viene redatto apposito verbale.</p>

Referente H, DSA/BES:

- ✓ Coordina il colloquio tra scuola e famiglia.
- ✓ Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi.
- ✓ Raccoglie ed esamina le diagnosi cliniche.
- ✓ Collabora con i docenti per la definizione di PEI e PDP.
- ✓ Conosce ed informa circa le disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- ✓ Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Il Consiglio di Classe con il supporto informativo del referente H, DSA/BES deve predisporre:

- ✓ Per gli alunni in situazione di handicap il PDF/PEI;
- ✓ Per gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico il piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

PEI e PDP devono essere firmati dai genitori o chi ne fa le veci, dal Consiglio di classe, dal Referente H, DSA/BES, dal rappresentante ASP ove previsto e dal Dirigente Scolastico.

Assistente all'autonomia e alla comunicazione/Assistente specializzato

L'intervento è attivato in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione ed è finanziato dalla Città Metropolitana di Messina che fornisce l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali.

L'assistente all'autonomia e alla comunicazione opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali.

L'assistente specializzato, che ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore diversamente abile, facilita:

- ✓ L'integrazione scolastica;
- ✓ Il diritto allo studio;
- ✓ Lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Personale non docente

I compiti del personale non docente sono relativi:

- ✓ All'ambito dell'assistenza fisica al disabile;
- ✓ Alla facilitazione in caso di somministrazione di farmaci, previa autorizzazione scritta e firmata dei genitori o chi ne fa le veci;
- ✓ Alla vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola che si svolgono in collaborazione con i docenti.

In particolare, gli assistenti tecnici collaborano in maniera significativa sotto il profilo tecnologico, consentendo la predisposizione e l'adozione di modalità di sussidi multimediali per gli alunni con DSA/BES e con handicap.

ASL

- ✓ Effettua l'accertamento.
- ✓ Fa la diagnosi e redige una relazione.
- ✓ Incontra la famiglia per la relazione relativa all'accertamento effettuato.
- ✓ Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Il Servizio Sociale

Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.

Il Servizio Sociale:

- ✓ Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni.
- ✓ Integra e condivide il PEI o PDP.

Il territorio

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni; esso dà senso alle attività della scuola, integrando e definendo il Progetto di Vita dell'alunno.

La Famiglia

- ✓ Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema.
- ✓ Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario.
- ✓ Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- ✓ Condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli docenti

- ✓ Partecipazione di docenti a corsi di formazione, proposti da Enti di Formazione/Scuola/Università, e/o organizzati dall'Istituto e/o condivisi con le scuole del distretto, finalizzati all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione dell'alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza e, pertanto, tutti i sistemi di valutazione vengono programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. Oggetto di verifica e valutazione sono:

- ✓ Gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e i risultati conseguiti in itinere e alla fine dell'anno scolastico.

Disabilità

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI, che può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione, oppure totalmente differenziato.

Le verifiche, orali e/o scritte devono essere programmate con i docenti curricolari e possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

DSA/BES

Le verifiche, i cui obiettivi devono essere chiari e comunicati all'allievo prima delle verifiche stesse, vengono diversificate coerentemente al tipo di svantaggio. Per le verifiche vengono previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia.

Le verifiche sia scritte che orali possono essere di tipo formale, contenutistico e organizzativo; possono altresì essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera).

Le valutazioni privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Sia nelle prove di verifica scritte che in quelle orali si può fare uso di strumenti e mediatori didattici.

Non sono oggetto di verifica la grafia o l'ordine vengono valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza e di consapevolezza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere protagonisti soprattutto i docenti di sostegno. Il docente è di sostegno alla classe prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata si mettono in atto tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con CTS e CTI.

Inoltre nel caso in cui dovesse continuare ad usufruire del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dalla Città Metropolitana di Messina si intende utilizzare le figure degli assistenti educativi quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse.

Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il GLI è attivamente impegnato a sostenere le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive.

All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo, il tutoring e le attività di tipo laboratoriale.

Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento

Nella programmazione educativa individualizzata si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- ✓ Attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;
- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
- ✓ Diffusione dell'uso di strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM;
- ✓ Valorizzazione dell'uso di software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni;
- ✓ Diffusione dell'uso dei laboratori presenti nella scuola, al fine di creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Progetto continuità e orientamento

- ✓ Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione ai BES;
- ✓ Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF;
- ✓ Attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico;
- ✓ Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua.

Per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente H, DSA/BES e della Funzione Strumentale per l'orientamento. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si individua il corso di studi più adatto all'alunno.

Orientamento in uscita

In base al "progetto di vita" individuato nel PEI o PDP l'alunno, diversamente abile, DSA o con BES, e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

Alternanza scuola-lavoro

- ✓ Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di Classe, collabora con la figura preposta a tale attività, per individuare un percorso di alternanza scuola-lavoro che l'alunno con disabilità può svolgere per facilitarne l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare, come tutor dell'alunno stesso, se necessario.